Anno 95 - Numero 203

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/23710): anno L. 10.000, sem. 5300, trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 16.200, semestre 8300, trim. 4300.
Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-043 (15 linee)

# LA STAMPA

Domenica 27 Agosto 1961



### Confermato l'avvertimento per la minaccia ai corridoi aerei

# Accordo tra gli occidentali per trattative con i russi dopo le elezioni tedesche

**Annuncio a Washington: «Non si cercherà di avviare negoziati prima delle votazioni del 17 settembre» - America, Inghilterra e Germania di Bonn vorrebbero accelerare i tempi - Il generale De Gaulle, che ieri avrebbe ricevuto messaggi di Kennedy e Kruscev, preferisce aspettare**

## Reagire agli allarmismi

L'opinione pubblica occidentale si trova presentemente investita, a proposito di Berlino, da due correnti allarmistiche, di carattere assai diverso, ma confluenti di fatto nell'alterarne l'equilibrio. Da una parte, le notizie e le congetture della stampa d'informazione, e più ancora i titoli. Dall'altra, l'alterazione dei dati di fatto da parte della propaganda comunista, alterazione che si spinge fino al vero e proprio capovolgimento.

Mai come oggi, dalla fine della guerra in poi, le potenze occidentali, uniche garanti della pace, sicurezza e libertà del mondo — se lo ricordino i signori del «vertice» neutralistico — si sono trovate su posizioni esclusivamente difensive, e in disposizione maggiore alla conciliazione e al compromesso. Mai come oggi si sono sollevate nei loro rispetti da parte dell'Urss pretese tanto più gravi quanto più insidiose, nella formulazione volutamente ambigua e nel tono calcolatamente oscillante fra la blandizia e la minaccia. Mai infine, come oggi, l'Urss e la sua satellite Ddr hanno praticato la tattica sopraffattrice del fatto compiuto, per cui si altera a proprio vantaggio, con sortite improvvise e colpi di mano, quello stato di cose in base al quale si offre di trattare.

La propaganda comunista, in questa condizione di cose a tutto avantaggio degli occidentali, apologizza ogni giorno gli attentati della Ddr e dell'Urss ai diritti dell'Occidente e del popolo berlinese, con l'usurpazione completa e che vorrebbe essere definitiva di Berlino-Est da parte del governo di Pankow (la cui stessa sede è usurpata), la chiusura di un terzo della popolazione berlinese in campo di concentrazione, la sparatoria micidiale contro chi tenti di evaderne, l'affamamento di decine di migliaia di operai che quotidianamente procuravano, col loro lavoro, a Berlino-Ovest, a sé e alla famiglia, una vita meno squallida, meno dura, di quella offerta loro dell'Eden comunista della Ddr.

Proprio a questo proposito si è perpetrato uno di quei capovolgimenti tipici, evocanti irresistibilmente l'immortale favola esopiana del lupo e dell'agnello. Il governo di Pankow ha osato intimare agli abitanti di Berlino-Ovest di tenersi a una distanza stabilita (cento metri, salvo errore) dalla «muraglia cinese», perché su quella striscia di terreno estero esso intendeva far tirare a volontà contro gli evadenti dal carcere (come sono ancora). Era, né più né meno, dopo l'usurpazione di Berlino-Est da parte della Ddr, l'appropriazione di fatto di una importante porzione di Berlino-Ovest: forse anche col disegno di facilitare una eventuale irruzione armata nella medesima.

Le autorità militari occidentali hanno reagito nell'unico modo possibile: occupando militarmente per l'appunto quella zona di Berlino-Ovest che Pankow voleva sottomettere alla propria paterna dominazione. Ebbene: a Mosca come a Roma, si è gridato da parte comunista al «gesto apertamente provocatorio». E' uno di quei casi che classificano — verrebbe voglia di dire, per l'eternità — un regime, un partito, una concezione della società umana.

Altrettanto caratteristica, e nei suoi ultimi scopi più grave, è stata nell'ultima nota sovietica a Washington la protesta contro il presunto afflusso a Berlino-Ovest, attraverso i corridoi aerei degli alleati occidentali, di elementi «indesiderabili» della Repubblica di Bonn. La protesta è basata sul fatto che Berlino-Ovest non appartiene alla Repubblica federale: e questo argomento viene addotto da quel governo sovietico che non soltanto ha stanziato il governo della Ddr in Berlino-Est, ma che pretende che Berlino-Est sia interamente e unicamente soggetta alla sovranità di quel governo: e ciò, non con altro argomento che il beneplacito di Mosca, la quale pure non ha su Berlino-Est altri diritti da quelli che le conferisce l'occupazione quadripartita alleata. Ed è questa l'occasione buona di ricordare che, se ci deve essere domani una città libera di Berlino, questa dovrà necessariamente corrispondere ad un'unica Berlino.

* *

Uno degli effetti — scontati in antecedenza — di questa tattica comunista provocatoria e usurpatrice (impiegata nell'atto stesso di accusare gli occidentali di provocazione e usurpazione) è quello di confondere la testa dell'uomo della strada occidentale, accrescendone ancora l'allarme. Per reazione a ciò, e per conferire all'opinione pubblica occidentale un po' più di calma e di pazienza, sembra opportuno indicare quali sarebbero i veri termini del conflitto berlinese, nella deprecata eventualità che non si giungesse a un accordo fra occidentali e Urss e questa concludesse la tanto sbandierata pace separata con la Ddr.

Questa assumerebbe da sola, sovranamente, il controllo dei rapporti con Berlino-Ovest (chiusa entro il suo territorio) e con l'occupazione alleata della medesima. In un primo tempo, per verità, Krusciev sosteneva che gli alleati, dopo il famigerato trattato, non potrebbero più rimanere a Berlino. Ma adesso si guarda bene dal ripeterlo; e anzi, presuppone che rimangano, e debbano trattare, a seguito del trattato, con la Ddr in condizioni peggiori — egli ha detto — che se si fossero accordati prima con l'Urss.

Ammettiamo l'ipotesi, e facciamo il caso che fra Occidente e Ddr non si giunga all'accordo. Cosa farà la Ddr? La guerra? Non credo che ci pensi; e posto che ci pensasse, non credo che avrebbe il permesso dell'Urss. Si può essere sicuri che Kruscev non ha la minima voglia di «morire per Berlino».

Sarebbe dunque il blocco. Senza far previsioni su quale potrebbe essere la reazione alleata (e chi potrebbe farne oggi?), diciamo che la situazione creata dal blocco sarebbe suscettibile d'una lunga stasi anche senza corridoio aereo. Brandt ha detto vari mesi fa che Berlino-Ovest era approvvigionata per un anno e mezzo. Adesso, è probabile, che lo sia per due.

Conclusione: gli alleati possono aprire la trattativa con l'Urss — con una sollecitudine che non comprometta l'impostazione della medesima — e condurla innanzi senza timore di catastrofi.

**Luigi Salvatorelli**

## La riunione al Dipartimento di Stato

*(Dal nostro corrispondente)*
New York, 26 agosto.

America, Inghilterra, Francia e Germania Occidentale hanno convenuto di avviare trattative con l'Unione Sovietica per ricercare un regolamento pacifico della crisi di Berlino, ma l'epoca e la località per i negoziati restano ancora da definire.

La notizia è stata data al termine della riunione dei rappresentanti dei quattro Paesi occidentali a Washington. Una fonte americana ha dichiarato che una cosa comunque è certa: «Non si cercherà di avviare le trattative prima delle elezioni del 17 settembre nella Germania Occidentale».

A quanto sembra non è stata ancora superata la frattura tra la Francia e gli altri tre Paesi in merito all'epoca più opportuna per trattare con i sovietici. Come è noto, il presidente De Gaulle non ritiene opportuno cercare di mettersi ad un tavolo con i russi in questo momento, mentre il Cremlino sta facendo pesare su Berlino Ovest la sua minaccia. Invece Stati Uniti, Inghilterra e Germania Occidentale sono del parere che è necessario che la questione di Berlino venga discussa con i russi prima che le possibilità di un regolamento pacifico possano diminuire ancora.

A Washington comunque, si sottolinea che il contrasto interalleato ha una natura puramente tattica e non ha un carattere fondamentale, in quanto tutti gli alleati sono d'accordo per avviare prima o poi delle trattative.

Sia di fatto, però, che il contrasto sulla data per i negoziati non è stato risolto neppure durante l'odierna riunione alleata a Washington.

L'annuncio che si è deciso di negoziare non prima delle elezioni tedesche è stato dato al termine di una riunione al Dipartimento di Stato fra il Segretario di Stato Rusk, gli ambasciatori inglese, francese e tedesco occidentale, il ministro della Difesa americana MacNamara e altre personalità e funzionari. Le discussioni si sono protratte a lungo. Al termine della riunione l'ambasciatore francese ha dichiarato ai giornalisti: «Conoscete la nostra posizione, non è mutata».

**a. b.**

### I messaggi a De Gaulle

Parigi, 26 agosto.

Da fonte bene informata si apprende che il generale De Gaulle ha ricevuto una lettera personale da Kennedy, nella quale il Presidente americano lo invita a favorire negoziati su Berlino.

Il portavoce del Ministero degli Affari Esteri francese ha dichiarato ai giornalisti di non poter fare nessun commento a proposito di un eventuale messaggio inviato da un Capo di Stato ad un altro Capo di Stato. Il funzionario ha fatto lo stesso commento quando un giornalista gli ha chiesto notizie di un altro messaggio che Kruscev avrebbe inviato a Kennedy, sempre su Berlino.

## Il nuovo monito per i corridoi

**La nota inglese dice: «Interferenze di Mosca o di Pankow sui collegamenti aerei con Berlino avrebbero le più serie conseguenze» - Macmillan in vacanza convoca il ministro degli Esteri - «Kruscev gioca al golf come me; la cosa è incoraggiante»**

*(Dal nostro corrispondente)*
Londra, 26 agosto.

E' stata pubblicata stasera a Londra la nota che il governo inglese ha inviato alla Russia per ammonire che non saranno tollerati interventi sovietici a danno dei tre corridoi aerei che collegano l'Occidente con Berlino. Passo analogo è stato compiuto oggi dall'America e dalla Francia. Il documento inglese è l'unico noto finora, ma da fonte governativa si dichiara che le tre note sono eguali nella sostanza. Esse ripetono, in linguaggio energico, il «solenne monito» contenuto nella dichiarazione pubblicata giovedì scorso dalla Casa Bianca contro le minacce sovietiche ai tre corridoi aerei di Berlino.

*Vedere a pag. 14 il servizio del nostro inviato Giovanni Giovannini a Berlino; una nota degli alleati invita i russi a riaprire la frontiera.*

Ecco i punti principali della nota britannica: «Il governo inglese riterrà responsabile l'Unione Sovietica di qualsiasi interferenza con la sicurezza degli aerei nei corridoi. Se vi sono azioni provocatorie e illegali esse sono certamente quelle commesse dalle autorità della Germania Orientale. La Gran Bretagna desidera, come sempre, prendere in esame qualsiasi legittima protesta che l'Unione Sovietica possa presentare, ma le asserzioni contenute nella nota sovietica sono false.

«Di conseguenza spetta alla Russia e non al governo inglese prendere misure per diminuire lo stato di tensione e di agitazione che si è sviluppato a Berlino. Tutto il mondo sarà preoccupato per la minaccia, appena velata, di aggressione contro le vie aeree alleate da e per Berlino ovest.

«L'Inghilterra deve rivolgere all'Unione Sovietica un solenne avvertimento che un'interferenza da parte del governo russo o del suo regime tedesco-orientale nel libero accesso a Berlino avrebbe le più serie conseguenze, delle quali esso sopporterebbe la piena responsabilità».

Domani all'Hotel Gleneagles, in Scozia, avrà luogo quella che i giornali inglesi definiscono una «piccola conferenza al vertice» fra il primo ministro Macmillan, il ministro degli Esteri Lord Home, espressamente convocato dalla sua vacanza nel Lankarshire, e il vice sottosegretario per gli Affari esteri Sir Evelyn Shuckburgh.

Questo pomeriggio a Gleneagles Macmillan, al termine di una partita al golf, si è lasciato avvicinare dai giornalisti, ai quali ha concesso una breve conferenza-stampa; in un primo momento il Primo Ministro è apparso un po' restio a parlare di Berlino, ma i giornalisti hanno insistito.

Dopo aver fatto presente che nell'incontro di domani con i suoi principali collaboratori in materia di politica estera saranno concertati i prossimi passi da intraprendere, Macmillan ha dichiarato che non vi è alcun nuovo sviluppo degno di nota nella situazione di Berlino: «E' per questo — egli ha detto — che non ho ritenuto necessario un mio rientro nella capitale; mi sono però tenuto costantemente in contatto con Londra e ho potuto seguire in ogni suo aspetto lo svolgersi degli avvenimenti. Gli ambasciatori occidentali si stanno incontrando a Washington — ha soggiunto il Premier — e ritengo che tutto vada abbastanza bene».

Alla domanda se non lo preoccupi il fatto che a Berlino occidentali e comunisti si sorveglino con le armi spianate, il Primo Ministro ha risposto che la cosa è stata un po' esagerata dai giornali e che non c'è pericolo che possa scoppiare una guerra: «Cinquant'anni fa, quando le armi non erano così micidiali, un conflitto avrebbe potuto esserci, ma ora una guerra non farebbe il gioco di nessuno. Io credo — ha continuato il Primo Ministro — che la situazione sia preoccupante, ma niente di più».

Macmillan si è quindi accomiatato dai giornalisti agitando a mo' di saluto la mazza da golf ed esclamando con un sorriso: «Kruscev si trova ora in Crimea e come me sta giocando al golf: forse la circostanza è incoraggiante».

**vice**

### Adenauer non crede che Kruscev voglia un conflitto

Bonn, 26 agosto.

Adenauer in un discorso ad un comizio elettorale ad Augusta ha ribadito la convinzione che non vi sarà guerra per Berlino. Ha aggiunto di essere favorevole a negoziati fra Oriente ed Occidente per risolvere la crisi berlinese al più presto possibile.

Il Cancelliere ha detto di essere pronto a credere a Kruscev, quando afferma che non vuole una guerra per Berlino, perché il Presidente del Consiglio sovietico sa perfettamente che, in caso di conflitto nucleare, la Russia subirebbe le stesse devastazioni del resto del mondo. Adenauer ha tuttavia espresso l'opinione che l'Unione Sovietica marcia sull'orlo dell'abisso e che un incidente potrebbe scatenare la catastrofe.

### Soldati di Bonn in Inghilterra




Gruppi di carristi dell'esercito della Germania Occidentale sono giunti nel Galles per esercitazioni. La popolazione inglese li ha accolti con molta cordialità (Telef.)

### In Brasile la situazione è calma ma confusa

# Quadros annuncia che "andrà all'estero„ Il capo dell'Esercito rifiuta il potere

**Il presidente dimissionario è partito dalla base aerea in cui si era rifugiato ed è ospite di un amico a Santos - Dimostrazioni operaie in suo favore - Il vice presidente Goulart (cui spetta costituzionalmente la successione) costretto da un guasto all'aereo a ritardare il ritorno in patria - Le forze armate sono arbitre della situazione, ma sembrano divise e incerte**

(Nostro servizio particolare)
Rio de Janeiro, 26 agosto.

*Il presidente dimissionario del Brasile, Janio Quadros, che si era rifugiato nella base aerea di Cumbica, è partito oggi in segreto per Santos, dov'è ospite di un amico, l'industriale José Herminio Morales. Ha compiuto il viaggio in automobile, scortato — pare — da un reparto dell'aviazione. Subito dopo il suo arrivo a Santos, Quadros ha [illegible] — e l'annuncio è stato diffuso dalla radio di Rio de Janeiro — che «si recherà all'estero» per un viaggio di tre mesi insieme con la consorte.*

*Mentre la radio diffondeva questa notizia, manifestazioni operaie in favore di Quadros erano in corso in parecchie città brasiliane. Non vi sono stati incidenti di particolare rilievo: soltanto a Rio de Janeiro la polizia ha fatto uso di bombe lacrimogene per disperdere i dimostranti. A Rio tremila studenti si sono uniti agli operai per chiedere il ritorno di Quadros al potere; i ferrovieri sono scesi in sciopero per protesta e migliaia di lavoratori che abitano nei sobborghi della città sono rimasti privi di mezzi di trasporto; duecento persone che si erano riunite minacciosamente davanti all'ambasciata degli Stati Uniti (fatto segno ieri al lancio di pietre) sono state allontanate dalla polizia.*

*Dimostrazioni si sono svolte a San Paolo, a Recife ed in altri centri minori, appoggiate dai sindacati. Si guarda con qualche preoccupazione a San Paolo ed allo Stato di quella città, che fu la culla politica di Quadros ed in cui l'ex presidente conta un gran numero di sostenitori accesi. Per ora la situazione è tranquilla, ma la tensione cresce, anche a causa della insopprimibile rivalità che esiste da sempre fra San Paolo e Rio de Janeiro, cioè fra i «paulisti» ed i «cariocas».*

*Il ministero ha rassegnato le dimissioni, seguendo l'esempio del presidente; capo provvisorio del governo è il presidente della Camera Ranieri Mazzilli, in attesa che rientri dalla Malesia il vice di Quadros, Goulart. Un guasto all'aereo ha costretto Goulart a ritardare il ritorno in patria. La Costituzione gli assegna il potere nel caso che il presidente si dimetta; ma non è certo che Goulart riesca a superare i forti contrasti int...i. Vecchio amico e collaboratore di Getulio Vargas, ha fama d'essere «più a sinistra» di Quadros, e già al tempo dell'ultimo governo Vargas le forze armate gli imposero di dimettersi da ministro del Lavoro.*

*Mazzilli ha riunito oggi in segreto i membri dimissionari del gabinetto, i più alti esponenti militari ed il presidente della Corte Suprema, Barros Barreto. Non si sa che cosa sia stato deciso nella riunione; le notizie sono contrastanti. Alcune fonti affermano che i militari avrebbero imposto di rinviare per ora l'insediamento di Goulart alla presidenza (anzi, il senatore Jefferson Aguiar sarebbe stato incaricato di preparare in tutta fretta un emendamento costituzionale che impedisca a Goulart di avanzare pretese alla successione e imponga nuove elezioni entro novanta giorni); altre vogliono invece che i tre capi delle forze armate — il maresciallo Odilio Denis dell'Esercito, il brigadiere generale Gabriel Grum Moss dell'Aviazione e l'ammiraglio Silvio Heck della Marina — abbiano proclamato la loro lealtà al vice-presidente.*

*L'unica informazione sicura pare la seguente: che il potere sia stato offerto al maresciallo Denis, il quale l'avrebbe tuttavia rifiutato, non volendo correre il rischio di precipitare il paese in un'avventura militare incerta e pericolosa (il colore politico delle tre armi è vario). Le forze armate sono arbitre della situazione, ma sembrano indecise: sarebbero in attesa di un chiarimento che non si capisce di dove dovrebbe venire.*

*Il governatore dello Stato di Guanabara, Carlos Lacerda, che con le sue accuse ha provocato il ritiro di Quadros, non ha rilasciato finora alcuna dichiarazione. Corre voce che la causa determinante delle dimissioni del presidente sia la decisione dell'esercito di «bloccare» il progetto con cui il Capo dello Stato intendeva far intervenire le truppe nel Guanabara per neutralizzare Lacerda. Se le cose stanno in questi termini, Lacerda godrebbe dell'appoggio dei militari (o per lo meno di una parte cospicua di essi) e potrebbe assumere ben presto un ruolo decisivo negli sviluppi della situazione.*

*Questa sera la situazione sembra essersi fatta più tesa in tutto il paese. I ferrovieri della società nazionale «Leopoldina» sono scesi in sciopero «per sbarrare la strada al fascismo che ha costretto il presidente Quadros a lasciare il governo». Lo sciopero si estende agli Stati di Guanabara (di cui è governatore Lacerda), di Minas Geraes e di Espiritu Santo.*

**a. p.**



Il vicepresidente del Brasile Joao Goulart, a sinistra, è accompagnato dall'ambasciatore brasiliano verso l'aeroporto di Singapore, per rientrare in patria (Tel.)

### Costituito a Brasilia un governo provvisorio

Brasilia, 26 agosto.

Un governo provvisorio di coalizione è stato costituito dal presidente della Camera brasiliana, Mazzilli. Ne fanno parte esponenti di quasi tutti i partiti; sono stati confermati alle Finanze e all'Educazione nazionale i ministri di Quadros.

# Colloqui di Fanfani con Saragat e Reale Malagodi insiste per un dibattito alla Camera

***Il presidente del Consiglio ritiene ancora che si debbano attendere le decisioni formali dei socialdemocratici - Il segretario del partito liberale replica in un discorso: "E' necessario chiarire le incertezze„***

*(Dal nostro corrispondente)*
Roma, 26 agosto.

Nonostante il proposito, rivelato agli amici ieri sera, di non avere, nell'immediato, contatti con i *leaders* della maggioranza, l'on. Fanfani ha ritenuto stamane di dover sollecitare, forse per suggerimento di Gronchi, un colloquio con il segretario del partito repubblicano on. Reale e uno con il *leader* socialdemocratico on. Saragat.

Il primo colloquio ha avuto luogo nell'abitazione dell'on. Reale, il secondo, ritardato sino al pomeriggio per gli impegni dell'on. Saragat, nell'abitazione del presidente del Consiglio. Si tratta — però — di incontri privati; si dice anzi «ufficialmente privati»: non hanno portato a nessun comunicato e a nessuna dichiarazione; le agenzie ufficiose li ignorano. Non vi sono dunque, per il presidente del Consiglio, conclusioni formali da trarre e può rimanere formalmente valida la linea illustrata ieri sera al Capo dello Stato: per il governo niente è cambiato, finché non si avranno deliberazioni precise dagli organi responsabili dei partiti.

La situazione rimane pesante, dominata cioè dalla prospettiva di una crisi che i socialdemocratici intendono aprire per dare vita a un governo di centro-sinistra con il sostegno esterno dei socialisti. L'on. Saragat ha spiegato a Fanfani, a quel che si sa, le ragioni del suo agire. Ha lasciato intendere che non teme l'eventualità, ventilata in seno alla dc, di nuove elezioni, ha insistito sul fatto che è necessario disporre di una maggioranza omogenea e politicamente valida per la elezione del Capo dello Stato affinché non si abbiano operazioni di tipo milazziano, capaci di screditare le istituzioni.

Saragat ha ripetuto a Fanfani tutte le cose che ha detto nei suoi articoli in questi giorni e quelle, più dure di tutte, sulle tendenze «integraliste» della democrazia cristiana, che dirà in un articolo scritto per *La Giustizia* di domani. Per il «da farsi» l'on. Saragat ha suggerito, si dice, una serie di contatti a livello dei segretari dei partiti della convergenza: i contatti dovrebbero partire dal presupposto che la formula di governo attuale è superata e preparare nel modo migliore, badando alle garanzie indispensabili, una intesa di centro-sinistra. A Fanfani l'on. Saragat avrebbe confermato che, se la dc rifiutasse il centro-sinistra, il psdi passerebbe all'opposizione.

Più o meno, le stesse cose ha detto l'on. Reale, il quale avrebbe mostrato anche di non temere che una eventuale crisi possa portare a soluzioni di centro-destra.

Del resto l'articolo di Saragat che *La Giustizia* pubblicherà domani è abbastanza esplicito. La tesi centrale è che non c'è da prendere soltanto in considerazione il fatto positivo dell'evoluzione del psi, ma anche il fatto negativo della spinta «integralista» che trascina tutta la dc «e contamina anche le correnti a noi più vicine»: il rinvio della formazione d'un governo di centro-sinistra viene utilizzato dalla dc per delle finalità contrarie a quelle auspicate dal psdi, e la «piccola convergenza» serve ottimamente allo scopo perché a volte si sviluppa anche non il concorso o con «accorgimenti» di tipo milazziano: «La piccola convergenza non è ormai che un paravento della politica integralista».

«Questa situazione non può durare — prosegue l'articolo —, questa situazione deve essere mutata, e può essere mutata in un solo modo: richiamando le forze democratiche della dc alla necessità, per evitare il naufragio della democrazia italiana, di orientarsi rapidamente verso una politica di centro-sinistra. Lo stesso richiamo facciamo al psi, il quale — è doveroso riconoscerlo — di fronte al grave problema di Berlino si è comportato e si comporta con senso di responsabilità».

Non si tratta, — conclude Saragat —, di porre *ultimatum* a nessuno, si tratta di porre i partiti di fronte all'urgenza di una svolta politica che respinga l'integralismo e la sua alternativa totalitaria.

C'è infine da registrare una lunga dichiarazione dell'on. Malagodi. Si tratta d'un intervento fortemente critico nei confronti del psdi. In nove punti il *leader* del pli dichiara che i liberali intendono difendere il governo attuale perché sono contro la crisi e contro il centro-sinistra e perché la situazione internazionale è grave. A giudizio del partito liberale, l'on. Fanfani non può «fingere di non vedere» ed è necessario un dibattito in Parlamento ove l'on. Saragat dirà la sua e l'on. Moro «potrà chiarire le incertezze suscitate dai suoi ultimi discorsi sui rapporti tra la dc e il psi». Per l'on. Malagodi l'iniziativa spetta a Fanfani e a Moro nei campi di rispettiva competenza; i liberali attendono. Facendosi più serrato, il discorso si restringe così, per la prossima settimana, alla dc, al psdi e al pri.

**Michele Tito**

# CRONACA CITTADINA

*Oltre mille coppie saliranno all'altare*

## Settembre, mese delle nozze

### Un primato nel numero delle pubblicazioni - Il 20% delle unioni è costituito da minorenni - Santa Rita è la parrocchia dove si celebrano più matrimoni

| Anno | Popolazione | Matrimoni religiosi | Matrimoni civili | Totale matrimoni |
|---|---|---|---|---|
| 1950 | 725.687 | 4.168 | 296 | 4.464 |
| 1955 | 821.142 | 5.213 | 221 | 5.434 |
| 1960 | 994.089 | 6.580 | 179 | 6.759 |
| 1961 (primi sette mesi) | 1.035.179 | 3.854 | 94 | 3.948 |

Contrariamente a quanto si crede, non sono i mesi della primavera che vedono il maggior numero di matrimoni, bensì settembre. I motivi non sono ben conosciuti. Siamo stati in Municipio in questi giorni, abbiamo interrogato parecchie coppie di fidanzati che si presentavano per le pubblicazioni. La maggior parte di loro ci ha spiegato che durante le ferie hanno avuto modo di preparare con comodo la nuova casa e di acquistare i mobili: «Quando l'uomo e la donna lavorano, rimane poco tempo per prepararsi alle nozze». Altri ancora: «Si arriva all'estate che si è tanto stanchi e allora ci vuole prima un periodo di riposo».

Lo scorso anno si ebbero 6759 matrimoni e nel solo mese di settembre ben 1178. Quest'anno a fine luglio erano già 3948. Domenica 6 agosto si sono avuti 230 matrimoni: punta massima per il 1961. Ma domenica 3 settembre la cifra sarà superata. Si prevede che in ogni domenica del prossimo mese si celebreranno non meno di duecento matrimoni.

Le richieste di pubblicazioni hanno già superato in agosto il numero di 1800, per la fine del mese saranno sul duemila e forse oltre. «Una quota mai raggiunta, in trent'anni da che sono qui», ci ha detto l'ufficiale di stato civile, il quale lavora dal mattino alla sera, coadiuvato da sei impiegate, per accontentare i fidanzati che affollano il suo ufficio. In questo settore non si applica la «settimana corta» e il periodo delle ferie estive coincide addirittura con un superlavoro; c'è stato un giorno — il 3 agosto — in cui si sono presentate ben 115 coppie.

Sul totale, il 20% è costituito da giovani entrambi minorenni e un altro 10% ha, almeno uno dei due contraenti in età minorile. Il 15% è sprovvisto di documenti regolari e sufficienti, oppure si è dimenticato di portare i testimoni prescritti dalla legge.

Ci sono quelli che aspettano l'ultimo momento; allora hanno fretta, non se la sentono di aspettare. Magari invocano l'art. 13 per avere la dispensa dalle pubblicazioni: «Ma io devo sposarmi domenica ventura, ho persino fissato il rinfresco e il pranzo. Le carte non le ho e ormai non ce la faccio più a procurarmele!». L'amore non ragiona, evidentemente, neppure quel tanto che basta per pensare in tempo utile a scrivere o a far scrivere (non mancano, purtroppo, gli analfabeti) al lontano luogo d'origine. Non è però un motivo valido per chiedere l'applicazione dell'art. 13 e in questi casi i fidanzati debbono inesorabilmente attendere.

Gli uomini si sposano soprattutto fra i 25 e i 29 anni (2923 nel 1960), le donne fra i 21 e i 24 (2657); l'età minima registrata l'anno scorso è al di sotto dei 18 anni per due uomini e dei 15 per sette donne; quella massima è oltre i 70 per quattro uomini e sette donne. Abbastanza rare le unioni con un forte divario fra i coniugi; solo due mariti dai 21 ai 24 anni con mogli dai 35 ai 39; un trentenne e cinque quarantenni con mogli oltre i 50. Due ragazze con meno di 15 anni hanno sposato uomini oltre i 30, una al di sotto dei 20 si è unita con un cinquantenne e un'altra di 25 anni con un sessantenne; una di 30 si è maritata a un uomo di 65, due di 60 ad ultraottantenni.

L'anno scorso sono rimasti vedovi 4.746 coniugi e sono stati annullati 24 matrimoni, 5 su richiesta del marito e 19 su richiesta della moglie. Si sono consolati passando a seconde nozze 249 vedovi e 154 vedove.

Le statistiche dello scorso anno ci dicono che gli sposi nati a Torino sono meno della metà: 2.695, più 483 della provincia su 6.759 matrimoni. Seguono, nell'ordine, meridionali (1.021), veneti (552), siciliani, lombardi, centrali, emiliani, giuliani, liguri, sardi e tridentini. Gli stranieri sono 246, di cui 106 di altri continenti.

Le donne torinesi hanno sposato 270 meridionali e insulari, 141 veneti, 71 lombardi, 38 liguri, 31 giuliani, 13 tridentini, 54 emiliani, 138 centrali, 54 stranieri europei e 32 extra-europei.

I matrimoni celebrati con rito cattolico sono stati 6.540, con quello valdese 24, altri riti cristiani 13, ebraico 3; 179 con il solo rito civile (questi ultimi vanno diminuendo: nel 1950 erano stati 296). La parrocchia dove si è benedetto il maggior numero di unioni è S. Rita, con 296; seguono S. Gioachino con 248, la Madonna della Divina Provvidenza con 224, Nostra Signora della Pace con 218 e la parrocchia del Lingotto con 217. Tra le parrocchie del centro, S. Francesco da Paola ha avuto 61 matrimoni, S. Carlo 57 e l'Annunziata 55; ultime vengono le parrocchie di Mongreno con 7, di Superga con 5 e di Reaglie con 3.

## Incomincia la stagione per 24 mila cacciatori

Stamane fanno fuoco le 24 mila doppiette dei cacciatori di Torino e della provincia. Quest'anno la stagione venatoria inizia contemporaneamente in tutta Italia: non ci saranno quindi massicci trasferimenti nelle province con apertura anticipata, motivo questo di danni alle coltivazioni e di un alto numero di incidenti. Un'altra novità è l'inasprimento delle ammende per i bracconieri e per coloro che cacciano in modi illeciti e non rispettano la selvaggina protetta. Ammende che sono state quadruplicate: nella maggioranza dei casi, si incorrerà in sanzioni che vanno da 80 a 160 mila lire.

Le prospettive, secondo gli esperti, sono abbastanza buone e la selvaggina relativamente abbondante. Il numero dei cacciatori, malgrado il raddoppio della tassa di licenza, non è diminuito. Vi è da augurarsi che diminuisca invece il numero degli incidenti di caccia. L'apertura unica, come si è detto, dovrebbe portare dei vantaggi in questo senso, ma solo la prudenza di tutti potrà evitare gli incidenti che funestano ogni stagione venatoria. Basta ricordare ed applicare poche regole, come quelle di non sparare nei cespugli, di marciare con la canna in alto, di metter la «sicura» nei salti.

## Il ministro Charles Hill per la «giornata inglese»

### Domani la parata delle bande

Si è svolta ieri a «Italia 61» la giornata nazionale della Gran Bretagna. La missione britannica capeggiata dall'on. Charles Hill, cancelliere del ducato di Lancaster e ministro delle Comunicazioni, è stata ricevuta alle 10 a Palazzo Madama dal Sindaco di Torino avv. Peyron, dall'on. Marazza, vice presidente del comitato di «Italia 61», dal segretario generale on. Giacchero, dal prefetto dott. Saporiti e dal generale Torsiello, comandante della Regione Militare Nord-ovest.

Il sindaco ha pronunciato un breve discorso di benvenuto agli ospiti ricordando tra l'altro l'appoggio dato dalla Gran Bretagna alle lotte italiane per l'indipendenza. L'on. Hill, nella sua risposta, ha espresso la propria soddisfazione per essere stato designato a rappresentare il suo paese alla «Giornata nazionale» della Gran Bretagna.

Il gruppo delle autorità è uscito in piazza Castello dove era schierato un picchetto d'onore del 22° Reggimento Fanteria con la fanfara che ha suonato le note dell'inno britannico e di quello nazionale. Due hostess di «Italia 61» hanno poi deposto, per conto del Ministro inglese, una corona di fiori davanti al monumento al soldato sardo.

La giornata di ieri si è conclusa a «Italia 61» con un grande spettacolo pirotecnico, il terzo della serie che vede in lizza le migliori ditte italiane specializzate in fuochi d'artificio. La sera di sabato 16 settembre si avrà la finale, cui parteciperanno le ditte vincitrici delle tre eliminatorie.

Domani sfileranno oltre mille uomini in divisa, rappresentanti di sette nazioni, per inaugurare la «Settimana internazionale delle bande militari», organizzata dalla commissione presieduta dal gen. Primieri per il Centenario dell'unità italiana. Sarà l'avvenimento più spettacolare del programma delle celebrazioni, che riunisce ad un tempo l'alta qualità artistica e l'immediatezza dell'attrattiva popolare. In vista dell'enorme afflusso di pubblico, che per l'occasione accorrerà in corso Unità d'Italia, verrà anticipato alle 16 l'ingresso alla zona espositiva con tariffa ridotta a 200 lire (stabilita per le ore serali, cioè dopo le 19,30). Così tutti i torinesi potranno godere l'eccezionale «parata dei mille», senza che avvengano ingorghi ed altri spiacevoli inconvenienti.

*Misterioso agguato nella notte presso il cimitero di Rivalta*

## Banditi armati di pistola e fucile sparano a due ciclisti e li rapinano

### I due aggressori, mascherati, fermano le loro vittime con un macabro espediente: una zucca traforata e con dentro un lumino - Esplodono tre colpi e intimano di gettare per terra il portafogli - Il bottino: 7700 lire - Battuta a largo raggio la zona da pattuglie di carabinieri.

Dietro il cimitero di Rivalta — un comune alla periferia di Torino, tra Rivoli e Orbassano — ieri sera alle 21 due sconosciuti hanno aggredito e rapinato a mano armata due giovani ciclisti: Giovanni Mascia di 25 anni e Francesco Pitzalis di diciannove. Al primo hanno preso 7000 lire e 700 lire al secondo. I banditi sono scappati senza lasciare alcuna traccia.

Il Mascia e il Pitzalis lavorano presso la cascina Dorione, a breve distanza da Rivalta. Sono immigrati sardi, da Selegas in provincia di Cagliari. Il più giovane ha uno zio a Orbassano, di nome Audilio Pitzalis, e ieri sera, dopo cena, i due andavano a trovarlo. Si erano vestiti a festa, perché contavano, dopo la visita, di trascorrere alcune ore in Orbassano per divertirsi.

La strada che dovevano percorrere è stretta, brutta, dal fondo sconnesso ghiaiato, e corre tra i boschi: luogo quanto mai adatto alle imprese banditesche. I due rapinatori si erano appostati dietro il cimitero, dove la strada fa una doppia curva. Il Mascia e il Pitzalis mentre pedalavano chiacchieravano e le voci li precedevano dando l'avviso del loro imminente arrivo; d'altronde le ruote stesse sulla ghiaia facevano un rumore sufficiente per essere sentite a distanza.

Fatta la prima curva mentre iniziavano la seconda videro in mezzo alla strada qualcosa di strano. «Toh! guarda» e così dicendo il Mascia frenò. «Madonna mia! E' un teschio illuminato» aggiunse l'amico. La vicinanza del cimitero, il luogo buio, isolato, il silenzio suggerivano pensieri, lugubri, da racconti di streghe antiche. Il Mascia si avvicinò: «Sai che cos'è? E' una zucca traforata con un lumino dentro». «Hai ragione, credevo fosse una testa da morto. Però non mi piace lo stesso».

A tutti e due era venuto un brivido, e ben si può comprendere. «Quasi quasi ho avuto un momento di paura». «Lascia stare. Andiamo». Si accingevano a ripartire quando di dietro agli alberi uscirono due uomini. «Fermi — intimarono costoro in italiano — buttate giù i soldi».

L'oscurità non permetteva di scorgerli in volto; soltanto le figure apparivano segnate dal chiarore della luce tremula che usciva dalla zucca. Uno pareva avesse qualcosa attorno al volto: forse una sciarpa. Neppure gli occhi si vedevano, come se i lunghi capelli fossero rovesciati in basso oltre la fronte. Uno aveva un fucile, l'altro una rivoltella.

Dopo che avevano appena superato lo spavento per la macabra apparizione della zucca illuminata, i due malcapitati ciclisti furono colti di sorpresa dalla intimazione e rimasero immobili, indecisi, smarriti. Ma i banditi ebbero forse l'impressione che non fossero pronti ad ubbidire ed allora vollero spiegarsi che non era il caso di rimaner incerti. Quello del fucile da caccia lo puntò in alto e sparò due colpi. L'altro lo imitò con la rivoltella, ma si limitò ad un colpo. Le detonazioni rimbombarono terribili e ammonitrici. I due poveracci immediatamente trassero di tasca quel che avevano, tutto, portafoglio con i soldi, fazzoletto, pettine, e lasciarono cadere a terra.

«Adesso via» intimò il bandito con il fucile. Ubbidirono partendo veloci e pedalando con tutte le forze, sobbalzando sul terreno sconnesso rischiando ad ogni curva di scivolare nella ghiaia. Arrivarono ansimanti a Orbassano, dai carabinieri. Raccontarono quanto era successo.

«E loro come sono andati via?».

«Chi loro?».

«I rapinatori».

«E chi li ha visti. Siamo andati via noi, di corsa; di loro non sappiamo nulla. Dopo quegli spari la loro intenzione era troppo chiara».

Sul posto della rapina i due ciclisti tornarono con la «jeep» del maresciallo Tibo; da Torino in breve arrivarono due camionette al comando del tenente Scolari.

Alcuni particolari della rapina potevano anche far dubitare della sincerità del racconto. Ma quando la notizia del fattaccio si diffuse nei paesi di Rivalta e di Orbassano, un altro giovane si recò dai carabinieri a riferire che anche lui aveva visto la zucca illuminata e si era sentito chiamare. Questi, Giuseppe Piovano, era uscito con i due ciclisti dalla medesima cascina: ma essendo in motoretta li aveva staccati. Era passato dietro il cimitero con qualche minuto di vantaggio e sulla spalletta di un ponte aveva scorto il macabro oggetto. Stava per rallentare allorché udì un fischio: allora ritenne prudente proseguire, ed anzi accelerò.

E' logico pensare che i due banditi, dopo aver constatato il fallimento del lungo agguato, abbiano ritenuto necessario, per una miglior riuscita, mettere la zucca in mezzo alla strada, sì da obbligare il passante a fermarsi.

All'alba i carabinieri ancora battevano la zona e si incontravano con i primi cacciatori che si preparavano al gran giorno dell'apertura. Ma i due rapinatori non avevano dato alcuna indicazione utile al riconoscimento e l'identificazione dei colpevoli diventava impresa disperata. Non è stata trovata neppure la zucca.

Francesco Pitzalis e Giovanni Mascia, i due rapinati sulla strada di Orbassano

## Grave un giovane operaio per una assurda scommessa

Un giovane operaio è finito all'ospedale — dove versa in gravi condizioni — per un'assurda scommessa. Si tratta del ventunenne Pasquale Visentin, abitante in via [illegible] 9.

Il Visentin lavora presso l'officina meccanica Vigliotti di via Piave 5. Ieri a mezzogiorno, terminato il turno, era uscito con un compagno press'a poco della sua età, assunto nei giorni scorsi nell'officina, certo Angelo.

Tra i due si ingaggiò una sfida a chi avesse resistito di più nel trangugiare della grappa. Se ne fecero portare una bottiglia, cominciarono a riempirne i bicchieri. Il primo che si fosse ritirato dalla stupida tenzone avrebbe dovuto pagare il liquore e il pasto. In breve la bottiglia fu vuotata.

Alle 14 il Visentin e l'amico si lasciarono un poco malfermi sulle gambe, in piazza della Repubblica. Si salutarono, il Visentin si avviò lungo via Priocca, imboccò via Bologna e il ponte sul lungodora Firenze. Qui le forze gli mancarono.

I passanti accorsero, credendo che lo sventurato fosse stato colto da una sincope. Non dava più segni di vita, era pallidissimo, aveva il volto ricoperto da sudore gelido. Qualcuno si era affrettato a telefonare alla Croce Verde, che inviò sul posto un'ambulanza. All'ospedale San Giovanni, i medici constatarono che il giovane era in preda ad una grave intossicazione da alcool, e dopo le cure più urgenti lo fecero ricoverare senza pronunciarsi sulla prognosi.

*Decisa dallo stesso giudice istruttore*

## Perizia psichiatrica al giovane che strozzò l'amica del padre

### Anche la madre dell'omicida sarà sottoposta all'esame di uno specialista in malattie di mente - Le penose vicende attraverso le quali è maturato il delitto

Il giovane che — esasperato da una lunga e avvilente situazione familiare — strozzò l'amica del padre, sarà affidato ad un perito perché stabilisca se, al momento del delitto, le sue condizioni di mente erano normali. Il giudice istruttore dott. Barbaro, che conduce l'inchiesta in collaborazione con il P. M. dott. Toninelli, ha preso questa decisione di propria iniziativa ed ha ordinato la perizia psichiatrica anche per la madre dell'assassino, incriminata come presunta istigatrice.

Donato Cicconi uccise il 26 luglio scorso, tre giorni prima di compiere i 18 anni. Ha quindi diritto all'attenuante prevista per la minore età e sarebbe stato giudicato dal tribunale dei minorenni se non fosse stata arrestata come correa anche la madre, Stella Calabretto, di 45 anni. I due saranno difesi rispettivamente dagli avv. Segre e Salsa. Vi sarà inoltre probabilmente un terzo imputato, Giorgio Cicconi, padre dell'assassino. Il magistrato intenderebbe procedere contro di lui per una duplice violazione degli obblighi di assistenza familiare sotto l'aspetto morale e sotto quello materiale.

All'origine del fosco delitto avvenuto in un alloggio di corso Bramante 71 vi è infatti una squallida vicenda. Il fratello di Giorgio Cicconi viene arrestato per sfruttamento ed egli accoglie in casa la ex-protetta del congiunto, Anna Lipparini, di 39 anni, da molti anni nota alla squadra del buon costume. Dopo una serie di litigi il capo-famiglia caccia di casa la legittima moglie ed il figlio e ospita la Lipparini.

Donato è sconvolto dalla decisione paterna. Non è mai stato un cattivo ragazzo, ha sempre lavorato. Una volta, fuggito di casa, è stato rinchiuso in un correzionale su richiesta del padre, ma dopo breve tempo è stato dimesso. Una nota dell'istituto di rieducazione lo definisce di «indole buona, sensibile, bisognosa di affetto». Donato non riesce a trovare questo affetto. Nel Sud, a Fasano suo paese, c'è una ragazza di cui è innamorato e vorrebbe sposare. Il suo sogno crolla perché il padre, dopo aver saputo che il ragazzo è andato laggiù prendendo in casa dei soldi, ha fatto nascere uno scandalo ed ha provocato la rottura della relazione sentimentale. Al ritorno a Torino, Donato trova la madre in mezzo alla strada. I due vivono «arrangiandosi», vendendo limoni, dormendo sulle panchine.

La notte del delitto — secondo il suo racconto — il giovane, esasperato, tornò a dormire nella casa del padre dalla quale era stato cacciato. Secondo l'imputato, la Lipparini lo aggredì con un coltello ed egli la strozzò per difendersi e poi la finì con un filo di ferro plasticato. La principale preoccupazione di Donato è di scagionare la madre: «Lei non c'entra, non c'era neppure». Ma la donna è stata vista a mezzanotte davanti al portone e ha finito col confessare di aver litigato con la Lipparini.

Donato Cicconi, di 18 anni, è in carcere da un mese

## Un operaio colpito da una scarica muore precipitando da 10 metri

Sotto il cavalcavia di corso Bramante un operaio delle Ferrovie è rimasto vittima ieri di un infortunio mortale mentre ispezionava dei fili di linea. Alle 9.30 l'elettricista Giuseppe Dimatera, 53 anni, via Cigna 88, era salito su una scala a pioli appoggiata a un palo alto cinque metri, ma sospeso su uno strapiombo di altri cinque metri.

La disgrazia è accaduta per una mossa falsa del Dimatera: egli deve avere urtato uno dei cavi percorso dall'alta tensione e la scarica lo ha fatto precipitare: dopo un volo di dieci metri si è sfracellato al fondo della scarpata. Gli altri operai, accorsi immediatamente, lo hanno trovato inanimato sulla ghiaia della massicciata.

Sulla strada era ancora in attesa l'auto delle Ferrovie con la quale la squadra aveva raggiunto il posto di lavoro. Il Dimatera è stato caricato sulla macchina e trasportato al Mauriziano. Ma quando è arrivato era già spirato. Sul luogo dell'incidente si sono recati più tardi due tecnici delle Ferrovie per i primi accertamenti di una inchiesta ordinata dal capo compartimento.

## «Il servizio statale dei telefoni dovrà essere ancora migliorato»

### Afferma il dott. Cremona, nuovo direttore di questo settore - Qualche manchevolezza non imputabile al personale - Perché la domenica le comunicazioni col Sud sono difficili

Ha preso possesso del suo ufficio il nuovo direttore del settore interurbano dei Telefoni di Stato. E' il dott. Luigi Cremona, già direttore per sette anni della sede di Venezia. La dottoressa Eugenia De Molli, che aveva retto l'ufficio in via provvisoria dal 15 luglio dello scorso anno, è rientrata all'Ispettorato di Milano dal quale dipende.

Il dott. Cremona si rende conto di assumere un incarico difficile perché il traffico interurbano che fa capo a Torino è molto intenso e la città si va continuamente estendendo. «Sono direttore, — egli ha detto, — ma sono al servizio di tutti gli utenti e farò il possibile per migliorare le comunicazioni. Sono a Torino da troppo breve tempo per poter dire quali provvedimenti dovrò prendere. Il servizio è complesso e ho bisogno di studiare bene i vari problemi prima di giudicare. A prima vista, la centrale torinese m'è parsa buona; qualche manchevolezza non è imputabile al personale, ma a un complesso di circostanze. Sarà mia cura rimediarvi al più presto e cercare di ottenere i mezzi necessari per il potenziamento degli impianti».

Passando a parlare di alcuni aspetti particolari del servizio interurbano e dei vari inconvenienti che esso può presentare, il dott. Cremona ha fatto notare che le comunicazioni con il Sud diventano difficili nei giorni festivi a causa del rilevante numero di prenotazioni. «Sono migliaia e migliaia di immigrati, i quali approfittano della tariffa ridotta festiva per dare un saluto ai congiunti che si trovano ai paesi di origine. Gli ingorghi alle poche linee che ci collegano con il Sud potrebbero essere evitati se quegli utenti avessero l'avvertenza di fare la prenotazione nella giornata di sabato in modo da dividere il carico sulle linee in due giorni. E la prenotazione ha un identico prezzo, sia di sabato che di domenica».

A conclusione del nostro colloquio il nuovo direttore dell'ufficio interurbano dei Telefoni di Stato ha dichiarato: «Il servizio in quest'ultimo anno è stato buono, per il futuro io mi riprometto di renderlo migliore». E questo è anche l'augurio de La Stampa.

**Rapporti tra «marketing» e pubblicità** è il tema del 12° congresso della «Federazione internazionale dei club della pubblicità» che si inaugura stamane alle 10 a Palazzo Madama.

**TEMPERATURA DI IERI**

**MASSIMA +25,9**
**MINIMA +16,3**

**Il bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +21,1, pressione 747,1, umidità 62%. Cielo poco nuvoloso. **Previsioni:** cielo sereno o poco nuvoloso, banchi isolati di nebbia, temperatura stazionaria. **Temperatura a Caselle:** mass. +27,8, min. +16, media +21,2.

**FARMACIE APERTE OGGI**

V. Milano, 11; v. Stradella, 198; c. Vittorio Emanuele, 66; v. San Donato, 9; p. Madama Cristina; p. Gran Madre di Dio, 1; v. Monginevro, 56; c. Belgio, 180; c. Vercelli, 11; v. Pietro Micca, 2; c. Duca degli Abruzzi, 66; v. della Rocca, ang. via dei Mille; p. Savoia, ang. via del Carmine; c. Regina Margherita, 114; v. Carlo Alberto, 24; c. Francia, 315 b; v. G. Dina, 75; v. Sacchi, 48; c. Moncalieri, 287; v. Po, 4; v. Nizza, 121; str. di Settimo, 89; v. Cernaia, 28; v. Cortemilia, 1; v. Santa Giulia, 38.

**AUTORIPARAZIONI** - **Officine:** v. San Massimo 21 (50.000); v. Rondissone 24 (27.28.25). **Elettrauto:** c. XI Febbraio 4 (21.652); c. Casale 14 (80.794); v. S. Pellico 14 (68.23.56); v. L. Capriolo 50 (30.59.91).

**Enalotto** — Monte premi 44 milioni e 361.103 lire. I «12» sono due in Italia, nessuno in Piemonte, vincono 8.552.000. Gli «11» sono 59 in Italia, 5 in Piemonte, vincono 192.000. I «10» sono 822 in Italia, 59 in Piemonte, vincono 16.000.

**ESTRAZIONI DEL LOTTO**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 58 | 55 | 11 | 23 | 85 |
| Cagliari | 15 | 40 | 23 | [illegible] | 47 |
| Firenze | 51 | 69 | 61 | 59 | 84 |
| Genova | 11 | 45 | 14 | 50 | 64 |
| Milano | 58 | 52 | 23 | 33 | 67 |
| Napoli | 54 | 52 | 5 | 68 | 11 |
| Palermo | 32 | 53 | 77 | 34 | 1 |
| Roma | 89 | 40 | 45 | [illegible] | 30 |
| Torino | 6 | 34 | 63 | 78 | 76 |
| Venezia | 63 | 34 | [illegible] | 21 | 61 |

**Enalotto:** La colonna vincente: X-1; X-1; X-X; X-2; 1-2; X-X.

## Specchio dei tempi

### Un indiano con il turbante sogna "Italia 61" - Che pena e che vergogna! (scrive una meridionale) - Scrupoli di una lettrice che ha trovato diecimila lire - Gli uomini non vogliono essere comandati dalle donne - Ma questi stranieri sono tutti tanto educati? - Il suggerimento di un italiano d'America sulla "settimana corta" per i negozi

*Un lettore ci scrive da Nuova Delhi (India):*

«Buon giorno. Stasera quando sono tornato dal cine dopo aver visto la pellicola «La Milionaria» ho trovato sul mio tavolo sei belle cartoline a colori di "Italia 61". Esse mi erano state inviate da amici residenti a Torino.

«Come sarebbe bello, ho pensato, poter salire in funivia sino al Parco Europa dalla zona dell'Esposizione! Librato al di sopra della città mi guarderei tutto attorno. Vedrei le montagne coperte di neve e avrei l'impressione di sentir dire da esse: "Un giorno anche tu verrai sino a noi!". Ma ecco che, nel momento successivo del mio immaginario viaggio, mi trovo in "Italia 61" e dico a me stesso: "Voglio andare a vedere il Circarama". E ci vado. Ogni cosa è affascinante! Non so poi che cosa andare ancora a vedere: tutto è così bello e dall'aria tanto amichevole. Nessuno sembra far caso a questo straniero, anche se egli ha un turbante sulla testa. Lo straniero indiano viene già considerato dai presenti come uno di loro. Non prova nessun senso di imbarazzo!

«Mi siedo vicino al gaio sventolare di bandiere e rimiro il Palazzo del Lavoro. Magnifico!

«E quello che cos'è? Oh, è la monorotaia. Un gioioso viaggio su di essa e poi mi recherò al Palazzo delle Mostre. Che luogo splendido! Quanto ha progredito il popolo italiano! Viva l'unità d'Italia! La monorotaia è un qualcosa che non può essere facilmente spiegato qui in India. Si avvicina il crepuscolo ed io voglio godermi lo spettacolo della luna al Parco del Valentino. Devo anche visitare il Palazzo dei servizi. Quanto è bello!

«In breve, queste cartoline a colori inviatemi dai miei amici di Torino, hanno fatto sorgere in me un desiderio ancor più forte di quel che potevo nutrire prima: visitare Torino il più presto possibile, imparare qualcosa dagli abitanti di Torino. Vedremo! Il film "La Milionaria" non mi ha dato tanto piacere quanto quello di queste cartoline a colori.

«Ringrazio i miei amici, ringrazio lo "Specchio dei tempi". Posso fare qualcosa per voi? Ricevete i cordiali auguri e saluti.

*Amarjit Singh Taj*
*8/17 - D - Model Town*
*Delhi 9. - India*

*Una lettrice ci scrive da Cuorgnè Canavese:*

«Sono nativa di Crotone (provincia di Catanzaro) ed immigrata da qualche anno in Piemonte dove ho avuto modo d'impiegarmi bene. Duolmi di constatare che i maggiori e più numerosi delitti sono compiuti in Alta Italia da miei comparsani meridionali.

«Pare impossibile che non riflettano che l'ospitalità offerta loro nel Settentrione dovrebbe essere ripagata in ben altra maniera. Che pena e che vergogna!».

*Concetta Berlingieri*

*Una lettrice ci scrive:*

«L'anno scorso la sera del 26 o 27 giugno (non ricordo con precisione) ho rinvenuto per terra in piazza Madama Cristina alla fermata del tram una busta con L. 10.000 che qui le unisco. Questa mattina sono stata a ritirarle all'Ufficio oggetti smarriti, dove nessuno ha pensato di andarle a cercare.

«Ora le consegno a te perché..., [illegible] fidare, ma questi soldi non li posso spendere per questo solo motivo: chi non mi dice che essi siano la pensione di qualche povero vecchio, o il primo guadagno di un disoccupato? oppure che un bambino sia stato sgridato per averli perduti?

«Vivo anch'io alla giornata e conosco la vita molto bene. Se nessuno ancora si presenterà, tornerò ancora io a ritirarli.

«Mi sono dimenticata di aggiungere che col denaro c'erano due fogli su entrambi dei quali era scritto un nome: Caputo.

*Maria-Margherita Bongiovanni*

*Una lettrice ci scrive:*

«Vengo dal Sud, ho ventotto anni, spesi per procurarmi la maturità classica, l'abilitazione magistrale, la vincita del concorso, la laurea in Scienze Politiche, il diploma IPSOA, scuola per la formazione dei dirigenti d'azienda del domani.

«Sono stata intervistata da una delle più grandi aziende del Nord ed ho espresso il mio desiderio di occuparmi di amministrazione del personale. L'intervistatore, che mi aveva già fatto i suoi complimenti per il mio curriculum, è rimasto sorpreso del fatto che avessi tanto; poi ha detto: "Ea, signorina, lei è donna e ormai dovrebbe sapere che gli uomini non tollerano l'idea di dovere prendere ordini da una donna; e poi, potrebbe costituire un elemento disturbatore".

«Mi sono chiesta: forse perché non sono fatta ad immagine e somiglianza di una scimpanzé? Mah!».

*Segue la firma*

*Un lettore ci scrive da Imperia:*

«Giorni fa ho letto su La Stampa un articolo sulla "ineducazione" degli italiani all'estero. Vorrei tanto fare presente alla persona che lo ha scritto, e con essa tutti quelli che lo credono, che ad Imperia, in piazza Dante, abbiamo una bella fontana luminosa, ma che è diventata un lavatoio pubblico, e non ad opera degli italiani, ma da parte di tutti gli stranieri tanto "educati" ed osservanti delle buone regole».

*Bruno Cema*

*Un lettore ci scrive da Ospedaletti:*

«In materia di "settimana corta" per i negozi mi sembra si confondano impiegati ed esercizi. Il concederla ai primi non porta come necessaria conseguenza debba essere adottata per i secondi.

«E' noto come negli Stati Uniti viga, quasi senza eccezione, la settimana di cinque giorni. Non vi è però esercente che pensi di ridurre le giornate di apertura e tanto meno di chiudere il sabato che, per ragioni ovvie, è di regola la giornata di maggiori incassi. Non per questo si pretendono sei giorni di lavoro dai commessi; si dà il secondo giorno di riposo in quel giorno o quei giorni della settimana che vengono opportunamente scelti. Sono così rispettati gli interessi dei consumatori, dei negozianti e degli impiegati.

«Sembra assurdo che qui si voglia imporre la chiusura al sabato mentre è comprensibile che, data la tendenza attuale, si conceda ai commessi la settimana ridotta. Perché d'altra parte imporre una soluzione unica a tutti i negozianti?

«Si lasci piena libertà ed ognuno farà i propri conti considerando le concessioni fatte al personale, le esigenze della clientela, l'atteggiamento della concorrenza ed infine la propria convenienza economica per rispettare la quale dovrà forse, in qualche caso, adattarsi ad un qualche disagio personale.

*Dr. Eng. Guido Soria*
*Consulting Engineer, New York*

### Caddero tutte le speranze

Ha scritto il parroco di San Rocco Montà, il paese che ha avuto distrutto totalmente i raccolti dalla grandine del 15 luglio scorso:

«*In questi giorni abbiamo ricevuto il primo versamento del denaro che tu, caro "Specchio" vai raccogliendo per i bimbi del nostro Asilo. E sono pure pervenuti due pacchi di vestiario che già sono stati distribuiti con piena soddisfazione dei riceventi. C'è da essere commossi per la delicatezza che usi verso di noi. Delicatezza del dono che ci arriva prezioso e portatore di speranza. Al 4 settembre si aprirà l'Asilo e trentacinque bimbi vi faranno ressa, cibati d'un pane raccolto da svariate e insolite mani, di quelli che ci amano senza conoscerci.*

«*Nelle vallate il melo è rifiorito con fiori bianchissimi; così lo gaggio e l'uva; la natura vuol darci ancor qualcosa, ma non può: ora c'illude con una nuova fioritura a fine d'agosto. Tu, "Specchio", pensi al frutto per l'inverno nostro. E' stato concluso un contratto per la lavorazione di scatole, ormai in arrivo, tale lavoro sarà per due mesi; poi, pensiamo, verrà la lavorazione dei fiocchi per parte di una ditta di Chieri. Così la popolazione avrà un'occupazione e guadagnerà qualcosa*».

I lettori hanno inviato altre offerte:

Un'artigiana sempre più attaccata al suo caro, nobile Piemonte, L. 5000; F. P., 5000; Ricci Giovanni, 2000; Almo Antonio, 1000; M. T. A., 1000; Conterno Jolanda, 2000; L. C. M., 1000; Agostino Braguti 2000; Domenico P., L. 5000; Un giovane impiegato 5000; Carlo-Umberto Crovella 2000; F. R. 3000; In ricordo dei genitori 10.000; R. A. 2000; Giorgina Gachet 2000; Paolo e Silvia de Bausa d'Oulx 3000.

**Totale L. 51.000; totale precedente L. 233.000; totale generale L. 284.000.**

## Più serie le donne degli uomini?

### Molte risposte a due lettere di "Specchio dei tempi" - Reciproche accuse - Pessimismo delle ragazze: "Quanto è difficile incontrare un giovane che non sia fatuo e vanitoso"

Una donna su *Specchio dei tempi* aveva accusato gli uomini di essere egoisti, e anche poco seri, perché durante le vacanze corrono dietro alle «ragazze farfalle», siano essi fidanzati o addirittura sposati. Pronta era arrivata la risposta di un uomo: a suo giudizio sono le donne poco serie: troppe civettano, e chi vuol prendere moglie ha da aprire tanto d'occhi per non sbagliare. Pessimisticamente concludeva che su cento ragazze ce ne saranno cinque serie.

Alle due lettere pubblicate sono seguite un centinaio di altre ed esprimere opposte opinioni. A caricar l'accusa contro le donne un lettore ha scritto che «*sono anche poco educate e difficili: nell'ambiente di lavoro, credendosi superiori, non si degnano di salutare i colleghi, e sono piene di pretese*».

A loro volta le donne all'accusa verso gli uomini di essere poco seri, aggiungono quella dell'insincerità, dell'indecisione, della mancanza di coraggio. «*Non lamentatevi se non vi riesce di trovare una brava ragazza* — scrive una signorina di 23 anni —. *Ce ne sono tante, altro che il 5 per cento. Siete voi che non le volete buone. Dopo due o tre volte che uscite con una ragazza e lei si dimostra per bene, ecco che voi la lasciate*». La signorina ventitreenne si lamenta di un paio di tristi esperienze e teme di «*finir zitella perché non mi abbasserò mai a questi stupidi ragazzi. Pensano soltanto alle soddisfazioni materiali, e poi hanno il coraggio di gridare che non c'è più amore vero*».

Una studentessa di filosofia accusa i giovani di essere vuoti, incapaci di sostenere un ragionamento: «*Si esce a far due passi, oppure ci si trova tra amici e credete che sia possibile tenere un discorso su un argomento un po' concreto? Si evitano subito. "Ma lascia stare — dicono — guarda come sei carina. Mi piaci più della Loren. A proposito l'hai visto quel film?" E che disastro quando si trovano dinanzi a qualcosa di bello: vorrebbero fare i poetici, balbettano due o tre parole e fanno la figura degli sciocchi. Hanno l'anima che non sente. Non dico che siano tutti così, però quanto è difficile incontrare un giovane che non sia fatuo, vanitoso, insignificante*».

La studentessa di filosofia ha 22 anni. Ne ha 36 un'operaia saldatrice che trova gli uomini impostori. «*All'inizio sono pieni di cerimonie, si prodigano in mille premure, non sanno più che cosa escogitare per essere servizievoli. Ma poi... Appena presa confidenza sono grossolani e si manifestano come sono: egoisti, brutali, pigri. Poi non hanno vergogna di mandarci persino a comperare cerini e sigarette, perché loro sono stanchi e sono i padroni*».

Una maestra: «*Non hanno il coraggio delle proprie azioni. Il mio fidanzato con me è tutto miele e rispettoso: se ci troviamo con altre persone ha vergogna di essere gentile con me, e diventa scortese e prepotente, credendo in tal modo di darsi un tono*».

Tra tanti scritti di reciproca accusa, concludiamo con la lettera di una «torinese trentenne», l'unica che porti una parola di pace. Si chiede «*se non sarebbe meglio lasciare una gara di buon esempio. Il sesso forte non si renda conto che guadagnerebbe molto in dignità mostrandosi forte anche nel carattere? E lo stesso sia detto per il sesso gentile, che acquisterebbe in grazia e in femminilità se si liberasse dalle insulsaggini e dai compromessi. Non gridiamo la croce addosso al prossimo, piuttosto facciamo un buon esame di coscienza cercando ognuno le nostre colpe*».

## Un intervento dell'Ispettorato per le «qualifiche» alla Pirelli

Alla Pirelli di via Lanzo si è svolto ieri lo sciopero di 24 ore promosso dalla Cgil. Il 57 per cento dei dipendenti — secondo il sindacato — ha aderito all'agitazione. Nello stabilimento Pirelli di Settimo lo sciopero è in atto da oltre un mese. L'Ispettorato del Lavoro ha inviato ieri alla direzione della Pirelli una lettera con la quale si invita la azienda a riconoscere, ai lavoratori che da tempo svolgono mansioni speciali, la qualifica di operaio specializzato.

# Cemento a Sanremo

Sanremo, agosto.

Chi venisse calato con un elicottero, e con gli occhi bendati, nel bel mezzo della Pigna, l'antico quartiere di Sanremo accatastato su un dosso che divide il valloncello del torrente San Romolo da quello del torrente San Francesco, e gli sbendassero gli occhi nella piazza del mercato; e di qui prendesse da una parte o dall'altra su e giù per ripide viuzze e vicoli slittanti e scalinate serrate da vecchie case, potrebbe aggirarsi per ore in una intatta cittadella del passato. Portali che risalgono fino al XIII secolo, anditi bui, passaggi coperti, angiporti, resti di mura medioevali in cui si aprono porte solidissime sotto i beccatelli d'un torrione, archetti di pietra nera che credo abbiano il solo compito d'impedire che le alte facciate delle case, malferme per l'età sulle fondamenta, vadano ad appoggiarsi alle facciate dirimpetto, muraglioni possenti che reggono, appena indicati dalle fronde che vi si affacciano, misteriosi orti e giardini, sfondi e prospettive mutevoli ad ogni svolta.

Ma non una cittadella imbalsamata, fuori del tempo: è viva di popolo, di traffico, di rivendite, riecheggiante voci e grida e suoni di apparecchi della radio e scalpitio di muli e schioppettio di motorette; e botteghe di artigiani, e cantine per forestieri dai nomi esotici o dialettali, night-clubs camuffati da osterie popolaresche, arredati bizzarramente da modernissimi decoratori; sì che il calato dal cielo potrebbe pensare sulle prime che Sanremo è tutta qui, fra queste porte medioevali, meraviglia unica d'Italia dopo che hanno guastato anche Aquileia e Assisi e San Gimignano e Riomaggiore nelle Cinque Terre, e fatemi voi il nome di una antica città o borgo della penisola che non stiano alacremente sconciando; rimasta quella che era nei secoli dal XIV al XIX, pur concedendo quando sia necessario al turismo recentissimo e ai nuovi bisogni della gente.

L'illusione non gli durerebbe a lungo; in fondo a certe aperture che si sprofondano a destra o a sinistra vedrebbe una ordinanza di caserme nuovissime, l'una addosso all'altra, risalenti in ondate d'assalto i due valloncelli citati, mostri di sei o sette piani che cercano di superare le case soprastanti della città vecchia. Finché salito fin su al santuario della Madonna della Costa, cercando dal piazzale antistante quello che la Guida del Touring definisce «bel pan.» si accorgerebbe rabbrividendo che la cittadella antica è ormai un'isola battuta da una marea di costruzioni in serie, l'una saldata all'altra, quinte successive di gabbioni di cemento, senza che appaia il menomo sforzo di adattarsi al terreno e alla tradizione, senza macchie di verde se non qualche alberello condannato ad intristire fra gli aliti dell'asfalto e gli specchi ustori delle grandi vetrate.

Non basta a Sanremo di essere cresciuta di quindici-venti volte in cento anni; vuole adesso riempire il mare e crearsi un vastissimo spazio a occidente del molo del porto per nuove madornali costruzioni. Il progetto originale poteva essere accettabile, se si giudica fondato l'impegno di fare di Sanremo, già attrezzata a sufficienza per essere all'altezza della sua secolare rinomanza di stazione invernale, anche la maggior metropoli della Liguria per la villeggiatura e il turismo estivi; prevedendosi di anno in anno, di lustro in lustro, un afflusso sempre più numeroso di villeggianti e di visitatori italiani e stranieri.

Quel primitivo progetto aveva come presupposto la necessità di ridare alla città il verde quasi del tutto sommerso dalle pietre e dal cemento negli ultimi decenni: abbattute le piante della campagna intorno per far luogo alla coltura commerciale dei fiori, distrutti giardini e prati in città per la frenesia edilizia, Sanremo è oggi una delle città più aride delle due riviere. Il Comune pensò allora di ricavare dal mare davanti al lido attuale una vasta striscia di terreno per una «città satellite»: cinquecentomila metri quadrati da ricoprire tutti di una pineta compatta; per poi dentro alla pineta — oltre alle strade e piazzali di parcheggio e parchi per quei divertimenti che i bagnanti esigono, o si lasciano imporre, come per esempio piste per *go-carts* — costruire ville ed alberghi, nel rapporto di uno a venti, fra la superficie destinata alle costruzioni e quella da lasciare verde. Il terreno anadiomene così creato si sarebbe chiamato Sanremo-Mare. La speculazione privata era inteso che dovesse star fuori dei piedi.

Ma durante le discussioni che seguirono, fra i pareri contrastanti ed i controprogetti, dell'idea si impadronì una società privata, che pare disponga o sia in grado di disporre quando verrà il tempo di capitali illimitati; costituitasi appunto con l'intento di creare una grandissima «Sanremo-Mare», press'a poco vasta il doppio di quella del progetto primitivo, e da cui alberi e prati verdi e improduttivi saranno banditi quasi del tutto. Il terreno sarà spezzettato in tante parcelle, e per cominciare sono previsti quaranta palazzoni, ciascuno alto quaranta metri; proprio una «palazzata», un paravento dietro a cui i cittadini non vedranno né verde né mare; una bieca muraglia per chi guardi dal largo, quasi una cinta di prigione. Pare che il Comune non sappia che pesci prendere davanti a questa società che parla dittatorialmente e pensa di accollargli la manutenzione delle strade delle piazze dei porticcioli e delle cale. Protestano albergatori e proprietari delle case oggi in prima riga, levano le loro tenui voci di protesta i nemici del cemento invasore.

Il Comune (salvo poi il parere del ministero dei Lavori pubblici) deve dare una risposta definitiva alla società entro settembre; e poiché, contrasti a parte, tutti i consiglieri comunali sono d'accordo che Sanremo è ormai cresciuta troppo in fretta e bisogna cercarle nuovo terreno, ché quello offerto dalla natura o è già stato tutto sfruttato o non si presta alla bisogna, anche i più risoluti avversari al progetto della società di cui sopra fanno come chi sa che alla fine il Comune sarà costretto a cedere, e si mostrano ormai rassegnati all'idea di questa mostruosa «Sanremo-Mare». «Cresciamo troppo in fretta, già il cimitero non basta più, tutti i pensionati d'Italia vogliono venire a godere i loro ultimi anni in questo clima; e ci vogliono alloggi per gli abitanti dell'interno, delle vallate che salgono alle Alpi e agli Appennini, che accorrono sempre più numerosi al facile e ben retribuito lavoro che offrono loro il turismo e l'industria del forestiero. E questo è il prezzo del nostro futuro destino di metropoli invernale ed estiva della Liguria tutta».

Va bene. Ma se avvenisse in contrario che i visitatori italiani e forestieri, stufi di trovarsi pigiati fra la città ed il mare peggio che nelle vie principali delle maggiori città alle diciotto di sera, di essere perpetuamente accecati dalle luci violente dei bar, dei luoghi notturni, delle insegne della pubblicità, delle facciate dei cinematografi e dei parchi di divertimento, storditi dalle implacabili musiche meccaniche, costretti, se si muovono in automobile su questo budello della via Aurelia a procedere come dietro ad un funerale o ad arrischiare ad ogni istante la morte per sorpasso; — senza nemmeno più l'allettamento delle bellezze naturali, della dovizia delle palme degli ulivi dei lentischi dei pini delle araucarie dei cipressi e via enumerando le più celebrate specie arboree della regione — se avvenisse che questi volgano per sempre il dosso alla riviera per luoghi più riposati e più sereni, che se ne farà allora Sanremo del suo terreno conquistato al mare e dei quaranta grattacieli?

**Paolo Monelli**

PER IL GENERALE LA FRANCIA PIU' CHE UNA NAZIONE E' UNA CIVILTA'

# I sogni di De Gaulle e la realtà

**Parla nello stile del Re Sole ed ispira la sua politica alla direzione dell'«Europa delle Patrie» - Ma da tre anni tenta invano di dissipare nel Paese l'atmosfera pesante di accidia e di ammutinamento - Esiste un'alternativa al gollismo? - Si possono criticare le ambizioni del Presidente come anacronistiche o chimeriche; nessun dubbio sull'impegno dell'uomo che alla fine della vita spende ogni energia superstite al servizio di un alto ideale - E senza interessi da difendere o fazioni da guidare**

(Dal nostro inviato speciale)
Parigi, agosto.

*Chi ritiene che la letteratura rappresenti ancora un'utile alleata della politica non trascuri di leggere i discorsi di Charles De Gaulle. Punteggiati da sostantivi sempri e da neologismi fantasiosi, e costruiti su una sintassi che possiede l'ampiezza e il rigore dei classici, i messaggi del Generale riprendono negli anni '60 tradizioni dimenticate da quasi tre secoli. Vi traspare una chiara polemica con la letteratura francese di oggi, tutta sfumature, allusioni e giuochi sottili: è, in realtà, il tono del Grand Siècle contro il linguaggio della Riva Sinistra. E non sorprende che lo stile e gli argomenti di questa prosa, sempre ispirata da valori perenni e mai dai piccoli incidenti quotidiani, siano stati definiti, con una goccia di ironia, l'ultima trincea della «France Eternelle» contro l'avanzata della nouvelle vague.*

*Ognuna di queste orazioni costa a De Gaulle settimane di fatica e di tensione, e non soltanto per il piacere di firmare una bella pagina. De Gaulle pensa che i francesi, abituati a riconoscere, da intenditori, il valore della buona prosa, trovino nella forma dei suoi discorsi una ragione per approvarne la sostanza, ed è poi convinto che all'estero la voce del suo Governo sia ascoltata con maggior attenzione quando viene espressa nello stile del Re Sole. La politica internazionale costituisce infatti la preoccupazione maggiore e la prima cura di De Gaulle, convinto che dal successo o dall'insuccesso in questo campo dipenderà certamente il futuro della Francia e forse la sua stessa pace civile.*

*I disegni di questa politica tendono ad avvicinarsi il più possibile all'armonia della eloquenza presidenziale. La Francia, secondo De Gaulle, più che una Nazione è una civiltà, meglio, un'idea universale, un patrimonio di tutti, che tutti quindi hanno l'obbligo di conservare e custodire. In un vasto spazio dell'Africa la civiltà francese è penetrata tanto profondamente da far ritenere non solo pericolosa, ma addirittura impossibile una sua sostituzione. Vi sparirà certo ogni traccia di colonialismo, verranno trovate nuove forme d'associazione; ma è indispensabile, per i francesi, per gli indigeni, per le Nazioni dell'Occidente, che i contatti fondamentali tra gli Stati africani e il resto del mondo seguitino sempre a passare per Parigi.*

*La continuità, pur con aspetti differenti, della presenza francese in Africa dovrebbe garantire alla Francia un rango elevato fra i Paesi occidentali. De Gaulle pensa in primo luogo alla Nato, che vorrebbe guidata da una direzione a tre, americana, inglese e francese, perché, seppur lontana dalla potenza degli Stati Uniti, anche la Francia, al pari della Gran Bretagna, rappresenta una coalizione di popoli. Nella Nato l'autorità della Francia dovrebbe venir poi rafforzata dalla trasformazione delle sue Forze armate: si sta infatti lavorando con lena into... alla bomba atomica francese e già si gettano le basi per una poderosa force de frappe, la futura armata dei missili e degli strumenti termonucleari.*

*L'Europa è la mèta finale dei disegni gollisti. Posta un gradino più in alto delle altre Nazioni, la Francia dovrebbe divenire il centro di un continente legato da vincoli sempre più stretti e numerosi, senza però che il Mec, la Ceca, la Ueo, l'Oece, intacchino veramente le varie sovranità nazionali. I suoi doveri di primo esponente dell'intesa europea hanno subito indotto De Gaulle a schierarsi a fianco di Adenauer nel problema di Berlino, perché il primo obbligo in qualsiasi alleanza è proprio quello di sostenere l'alleato. Non desiderando tuttavia un alleato tedesco troppo forte, De Gaulle, unico fra i leaders europei, ha garantito esplicitamente ai russi la frontiera Oder-Neisse. Anche i patti con l'avversario vanno infatti rispettati, e sarebbe contrario allo spirito di questi patti un ritorno della Germania all'antica potenza.*

*Dall'insieme di questi progetti appare evidente l'ambizione di aumentare non soltanto il prestigio, ma anche il peso e le influenze concrete della Francia, nella tradizione di un popolo che ha sempre visto coincidere l'utile individuale con l'interesse della Nazione. Tutti i valori, tutti i prodotti francesi sono infatti cresciuti di prezzo quando li ha ospitati qualche vetrina luminosa. E intanto da una Francia rinvigorita e restaurata dovrebbe sparire quell'atmosfera pesante di accidia e di ammutinamento insieme, che il Generale in un discorso ha chiamato grogne, un vocabolo da caserma, che indica la delusione astiosa del soldato quando sente vicini il collasso e la sconfitta. Questi, in breve, i propositi e le speranze: ma dopo tre anni di potere gollista, quanti, ci si può chiedere, sono divenuti realtà?*

*Non molti, in verità. La guerra d'Algeria ha annullato i successi in Africa nera e in Marocco, ha avvelenato i rapporti con la Tunisia e provocato contrasti fra gli Stati Uniti e la Francia. La stasi di gran parte dell'economia ha impedito di destinare fondi sufficienti alle esperienze atomiche, e i risultati per ora si riducono a ordigni pesanti, difficili a usare e poco efficaci. Il sostegno ad alcune tesi tedesche ha soltanto nascosto i dissensi con la Germania sull'Europa, che Adenauer vorrebbe integrata in un'unica federazione, mentre De Gaulle propone una «Europa delle Patrie», semplice intesa economica e diplomatica fra Stati indipendenti. Quest'idea potrebbe trovare un'alleata nella Gran Bretagna, oggi in trattative per entrare nel Mec, ma Parigi è costretta a rendere difficili i negoziati per motivi economici: l'industria britannica sarebbe infatti un concorrente temibile sui migliori mercati dell'esportazione francese, mentre i consumatori inglesi potrebbero assorbire ben pochi prodotti agricoli dalla Francia, assai più cari di quelli scandinavi e del Commonwealth.*

*Malgrado le disillusioni e il tempo che passa senza nulla risolvere, De Gaulle ha sempre fiducia nei suoi progetti ed è ancora convinto di poter guarire i suoi concittadini dalla grogne che li affligge. Nessuno, d'altra parte, sa proporre qualcosa di diverso e di migliore. Due minoranze, fascisti e comunisti, e i primi più dei secondi, agognano soltanto la sovversione e il colpo di Stato. I partiti tradizionali di Governo si sono chiusi nel silenzio degli assenti e non è neppur facile rintracciarne i capi: chi è in Italia, chi in Medio Oriente, chi in Africa, chi in America Latina. Restano i gruppi della sinistra democratica, concentrati intorno ai settimanali* Express *e* France Observateur, *forse i nuclei più intelligenti di tutta la Francia, ma anche i più sfiduciati e dimissionari, fissati su un solo proposito: lo sgombero immediato dell'Algeria, una decisione tuttavia impopolare, e che, attuata su due piedi, par fatta apposta per gettare l'Esercito in braccio ai fascisti.*

*Contro quest'ipotesi pericolosa, la politica di De Gaulle rappresenta, finora almeno, l'ultima difesa. Si può criticare fin che si vuole il Generale-presidente e chiamare il suo piano un anacronismo o una chimera; a patto però di non dimenticarne due meriti. E' necessario in primo luogo riconoscere l'impegno di un uomo che alla fine della propria vita, senza interessi da difendere e fazioni da guidare, spende ogni energia superstite al servizio di un alto ideale. Anche la veste letteraria che adorna i suoi discorsi fa parte degli sforzi dedicati a questo dovere. E occorre poi ricordare che, per il momento, in Francia, una vera alternativa al gollismo non esiste. Se la Nazione riuscirà a mettere ordine nelle proprie cose, se verrà trovata una pace in Algeria, se infine la grogne francese, spegnendosi, non avvelenerà altri popoli con il contagio, qualunque sia la soluzione dei problemi, nessuno potrà negare a De Gaulle la parte sostenuta con tanto zelo per amore del suo Paese.*

**Paolo Pavolini**

## *Sophia Loren vola verso Madrid*



L'attrice, accompagnata dal produttore Ponti, si avvia verso la pista di Fiumicino; si reca in Spagna per ultimare la lavorazione del film «Madame Sans-Gêne» (Tel.)

*Il motoscafo che s'è rovesciato*

## La batisfera nel lago a Como ha recuperato un'altra salma

*(Dal nostro corrispondente)*
Como, 26 agosto.

(p.) Dopo il ritrovamento del cadavere dell'industriale milanese Carlo Denti, avvenuto ieri, è stato oggi rintracciato e portato alla superfice il corpo della piccola Franca Marini nipote del Denti. I due erano rimasti vittime, unitamente ad Antonio Proserpio, della sciagura nautica avvenuta nel laghetto di Piona in seguito al rovesciamento del motoscafo guidato dal Denti.

Localizzata con l'aiuto del «radar» la prima vittima, i bergamaschi Pagani e Percassi erano scesi nuovamente con la batisfera sul fondo del lago, a circa sessanta metri. Con l'aiuto di un cavo munito di ganci calato dal pontone di manovra avevano riportato alla superfice l'industriale milanese.

Oggi si è ripetuta l'operazione e le ricerche si sono concluse con il ritrovamento della salma della piccola Franca. I tentativi per localizzare la terza vittima hanno dovuto essere poi sospesi perché il sommovimento del fango che ricopre il fondo del laghetto aveva intorbidato l'acqua.

**LIBRI RICEVUTI**

ETTORE PASSERIN D'ENTREVES e GIANNI SOFRI: *Gli ultimi quarant'anni* - Zanichelli, editore, Bologna - L. 500.

PIERO RAVASENGA: *Io non colgo quest'ombra di foglia...* - Edit. Capella, Ciriè.

C. PESCHI, M. PALUMBO: *Pio IX e il Piemonte in alcuni momenti del decennio 1850-1860* - Società Editrice Internazionale, Torino - L. 600.

# A Viareggio hanno atteso tanti anni per premiare un brutto libro di Moravia

**E' scrittore ormai troppo famoso - La giuria avrebbe il compito di scegliere nella produzione letteraria dell'anno il testo più vivo e non quello di rifugiarsi dietro la maschera dell'opera completa - I limiti de «La noia»**

Certo, premiare Moravia a Viareggio non significa nulla, tutt'al più significa premiare un premio che da troppi anni fa acqua da tutte le parti e ha subito violenti contraccolpi dagli interessi personali e dai compromessi. Moravia è troppo famoso, è scrittore da Premio Nobel perché venga incoronato da una giuria che avrebbe il compito di scegliere nella produzione letteraria dell'anno il libro più vivo, più suscettibile di futuro e non quello di rifugiarsi dietro la maschera dell'opera completa.

La più bella conferma di quanto diciamo la si ha da un semplice confronto delle due date di nascita, quella dello scrittore e quella del premio: è la stessa data. Sì, può dirsi che da quando Moravia ha cominciato a scrivere, anche il Viareggio ha cominciato a dare le sue segnalazioni. Ora come mai si è aspettato tanto per indicare uno scrittore che è presente da molti anni e che nel passato non ha mancato di dare libri ben più vivi e significativi de *La noia*?

Lasciamo stare il tempo del fascismo, quando, tutto essendo regolato dall'alto, non si poteva pensare di premiare uno scrittore che era ben lontano dal suonare la solita musichetta del divertimento e della evasione, anzi minacciava la facile esaltazione della famiglia. Ma dopo? Dalla fine della guerra sono passati molti anni e i libri di Moravia erano sempre lì, buoni, interessanti, in grado ancora di accettare l'indicazione di una giuria letteraria mentre oggi le cose sono cambiate. Moravia ha passato i cinquant'anni, è il nostro scrittore più conosciuto all'estero, è il presidente del Pen Club, insomma è uno dei numi della letteratura europea. Troppo per poterlo contrabbandare da giovane e considerarlo una speranza. Non c'è dubbio che premiarlo significa avvalersi del suo nome e del successo del libro (*La noia* avviandosi verso le centomila copie ha battuto i primati di *Lolita*, dell'*Ulisse*, e, sia pure da lontano, minaccia le prime mete del *Gattopardo* e del *Dottor Zivago*).

Tanto conosciuto da renderne il critico di occasione impacciato e incerto. Che cosa dire che il lettore comune non sappia e non abbia già provveduto per conto suo a verificare? Il romanzo premiato è viziato all'origine dalla sua doppia concezione di saggio e di dimostrazione. Se Moravia si fosse limitato a darci il ritratto di Cecilia avrebbe senza dubbio costruito uno dei suoi libri migliori, aver voluto invece imbastire intorno al caso di una soda Lolita romana chiusa nel suo egoismo, un tessuto di interpretazioni psicologiche è servito a dimostrare ancora una volta l'abilità dello scrittore ma anche la corda della sua eccessiva adattabilità alla moda. Che cosa sia veramente la noia resta da dimostrare, soprattutto restano da dimostrare l'efficacia e il peso degli stratagemmi escogitati per vincere un sentimento così radicale e profondo. In Moravia la noia appare piuttosto come un pretesto, tant'è vero che il protagonista cerca di vincerla con la monotona ripetizione dei «colpi di pube» e con un'orchestrazione «gialla» della gelosia. Nel libro c'è tutto per alimentare la tensione più grossolana del lettore ed è ciò che scatena i maggiori sospetti sull'autenticità e la necessità del libro, anche se illumina una delle qualità del produttore Moravia, la sua sapienza nella costruzione meccanica dei libri. Rileggere *La noia*, oggi, a distanza di pochi mesi dalla sua apparizione nelle vetrine, è un utile lavoro di riconoscimento critico che serve a mettere in risalto il meccanismo stesso della restituzione artistica dello scrittore. Moravia stesso è diminuito dalla sua intelligenza critica, dalla abitudine a voler spiegare tutto: qui nella *Noia* gl'interventi di questa seconda natura sono così forti da pregiudicare la libertà stessa della creazione.

Il libro ha altri peccati che i critici non hanno trascurato di segnare con la matita blu: il gusto compiaciuto del brutto, del miserevole, della visione stercoraria della vita. Soprattutto rammaricandosi di fronte all'imparaticcio, alle forzature, a quel di più che si sente dalla voce del narratore: Moravia — questo è il bello — è uno scrittore di immaginazione casta. Così quando mette in scena un vecchio pittore dissoluto e alza il velo sui suoi amori con una ragazzina e ripete all'infinito la storia del peccato d'Adamo secondo una troppo banale iconografia, si capisce che egli vuole stare al passo con gli altri, per paura di apparire diverso o sorpassato o pavido.

Non c'era altro a Viareggio, dico di più aderente allo spirito del premio? Probabilmente l'impaccio dei giudici è una conseguenza della misura stessa del premio: dare quattro milioni a un giovane come Arpino o a una scrittrice nell'ombra come la Cialente deve essere apparso un limite negativo. Solo dei poveri diavoli come gli scrittori possono restare intimiditi da una somma simile. C'era ancora Landolfi con la raccolta dei suoi racconti mirabili ma a quanto pare non rientrava o meglio non poteva rientrare per regolamento nella rosa. Certo, Landolfi è a suo modo già un classico, uno scrittore che naviga tranquillamente sulle acque del futuro. Più passa il tempo, più i suoi racconti acquistano una evidenza che stupisce e lascia perplessi gli stessi sostenitori di vent'anni fa. In letteratura succede così: la gloria immediata, il successo spesso non sono che dei succedanei, dei magri compensi contro la fama stabile che non verrà.

C'era anche il libro dei racconti di Lisi. E' vero, Lisi batte la strada dei settant'anni, appartiene a un tipo di letteratura che non ha più i favori del pubblico. Se Moravia è uno scrittore «nero» (sia pure da Upim), Lisi è troppo bianco, troppo candido perché i suoi santi e i suoi contadini ingenui del Mugello possano incantare gli spiriti d'oggi. Eppure sarebbe stato un bell'atto di coraggio, una segnalazione singolare e finalmente non conformista. Valesse almeno la nostra segnalazione a portare un po' di lettori a uno scrittore che non ha mai fatto nulla per essere alla moda ma ha lavorato solo per essere se stesso e cantare l'esile musa della sua autentica anima poetica.

La cronaca infine ci dice che per un momento sono stati presi in considerazione tre libri di saggisti, di critici e filologi. I nomi che si sono fatti non hanno bisogno di illustrazione: Contini, Macchia e Sapegno. Soprattutto i *Poeti del Duecento* del Contini — frutto di un'alta intelligenza critica assistita da una agguerrita équipe di giovani studiosi — sarebbe stato un bellissimo premio. Ma — lo ripetono ormai anche le buone signore borghesi in vena di cultura — i valori della creazione battono sempre quelli della critica e la regola ha avuto ancora una volta ragione in Versilia. Bisogna fingere di sentirsi vivi anche quando si dorme in piedi.

**Carlo Bo**

## Lo scrittore è giunto all'ultimo momento

Viareggio, 26 agosto.

*(f. r.)* La sola emozione nella serata mondana per consegnare il 32° Premio letterario Viareggio ad Alberto Moravia è stata l'incertezza se il premiato sarebbe venuto a prendere gli applausi e l'assegno di quattro milioni. Benché soggiorni a Lerici da venti giorni, cioè a poca distanza da Viareggio, Alberto Moravia non si era ancora mosso dalla sua residenza a tarda sera nonostante le sollecitazioni telefoniche che gli giungevano da Viareggio ogni mezz'ora.

La serata infatti è incominciata senza di lui che il giorno avanti aveva interrotto le vacanze per recarsi a Pisa a salutare Sophia Loren, la protagonista del film «La ciociara» che invece di venire a Viareggio ad applaudire l'amico scrittore è partita ieri sera per Roma. In prima fila c'era Vittorio De Sica, il regista del film ricavato dal romanzo moraviano, e c'erano molte personalità della cultura e dell'arte italiana, Flora Volpini in rosso ciliegia e i capelli all'agnellina, cioè tutta riccioli.

C'erano Pier Paolo Pasolini, Alberto Mondadori, Eucardio Momigliano ed uno stuolo di signore in abito da sera e uomini in *smoking*, quel mondo borghese che Alberto Moravia, il premiato, dilania nei suoi libri presentandolo fradicio di manie, tra cui l'erotomania sovente turpe è la nota dominante. L'attrice Carla Bizzarri ha letto alcune pagine del romanzo «La noia» e de «Il cielo cade» della giovane scrittrice Lorenza Mazzetti che ha vinto il premio «Opera prima».

Intanto si attendeva l'arrivo di Guido Piovene che avrebbe dovuto accompagnare Moravia, ma alle undici i due scrittori non erano ancora giunti. Alla fine, quando Leonida Repaci stava per leggere la relazione, Moravia ha fatto respirare tutti presentandosi nel giardino dell'albergo «Royal» in compagnia del suo editore Bompiani, dello scrittore Quarantotti Gambini e del regista Mario Soldati.

In attesa che la radio si collegasse con Viareggio per trasmettere la cronaca del Premio l'attrice Bizzarri ha dovuto insistere ancora nella lettura di brani dai libri di altri concorrenti tra cui le pagine dell'Anonimo triestino «Il Segreto», tra l'educato interesse del pubblico. Dieci passi più in là, davanti a un grande albergo, una folla di scomposti giovani fanatici bloccava il traffico per applaudire Adriano Celentano, l'urlatore del momento.

## Festa a Crissolo per i 100 anni della prima scalata al Monviso

***Il 31 agosto 1861, inglesi e italiani conquistarono la cima del monte - Alla manifestazione di oggi sarà presente l'ambasciatore britannico a Roma***

*(Dal nostro corrispondente)*
Saluzzo, 26 agosto.

*(v. i.)* Crissolo celebra domani il centenario della prima ascensione sul Monviso, compiuta il 31 agosto 1861.

L'impresa venne condotta a termine dagli alpinisti inglesi Mathews e Jacomb, accompagnati da due guide alpine, i fratelli Michele e Giovanni Battista Croz. La cordata, partita da Casteldelfino, in val Varaita, passò attraverso il vallone delle Forciolline e dopo aver scalato la parete sud del monte, raggiunse la cima del Monviso. Due anni dopo Quintino Sella, tornando da un'ascensione al Monviso, concepì l'idea di fondare il Club Alpino Italiano.

Le manifestazioni del centenario sono state organizzate a Crissolo perché il paese è oggi tappa obbligata per la scalata al monte. Stamane, un gruppo di alpinisti ha piantato sulla cima del monte due bandiere, quella inglese e quella italiana. Domani mattina, alla presenza delle autorità locali e provinciali e dei rappresentanti del Cai e dell'Alpine Club di Londra, si terrà la commemorazione ufficiale. Sarà scoperta una lapide ricordo e parlerà don Severino Bessone, autore d'una nota guida del Monviso. Alla cerimonia parteciperà anche l'ambasciatore inglese a Roma.

## Leopoldo del Belgio scala il «Cervino delle Dolomiti»

*(Dal nostro corrispondente)*
Trento, 26 agosto.

*(a. n.)* L'ex-re Leopoldo del Belgio, da qualche giorno ospite a San Martino di Castrozza, ha scalato oggi, insieme al suo segretario, il Dente del Cimone della Pala (m. 2850), chiamato anche il «Cervino delle Dolomiti».

Gli ha fatto da guida un noto rocciatore di San Martino, Giacomo Scalet. Compiuta l'ascensione della ripidissima parete rocciosa, l'ex-sovrano ha raggiunto il rifugio della Rosetta. Erano tredici anni che Leopoldo, il quale ha ereditato dal padre la passione per la montagna, non compiva più scalate nella zona dolomitica.

# SPETTACOLI

*Prima comparsa degli Stati Uniti alla Mostra di Venezia*

# Una zitella piena di complessi riuscito personaggio di un film americano

**«Estate e fumo» del regista Peter Glenville è un'opera di elegante spettacolarità - Impeccabile interpretazione di Geraldine Page, che si mette in lizza per il premio alla migliore attrice**

(*Dal nostro inviato speciale*)

Venezia, 26 agosto.

Si è visto il primo dei due film americani in programma: il Panavision a colori *Summer and smoke* (Estate e fumo) diretto dall'inglese Peter Glenville, attore e regista teatrale, giunto, con questo, al suo terzo e più valido film. Per il *week-end* della Mostra, ci voleva un'opera come questa, un po' fredda ma di elegante e verbosa spettacolarità. Per i giudici ha poi il merito di fornir loro una prima, sicura indicazione circa il premio alla migliore interprete, giacché più ancora del film si è imposta la sua protagonista, Geraldine Page, (una delle maggiori attrici del teatro americano), che se questa sera fosse stata presente al Lido avrebbe certamente ricevuto gli onori del trionfo.

Il personaggio della zitella macerantesi nei desideri non si può certo dire inedito neppure nel cinema, la Page doveva cimentarsi con tremendi modelli come la De Havilland, la Davis e altri; ebbene ha vinto, cioè ha fatto dimenticare quei modelli. Neppure una pennellata stanca o convenzionale in quel suo denso ritratto di donna «refoulée», neppure una smagliatura in quel luccicante tessuto di espressioni. Salvo certo splendore un po' teatrale, un'interpretazione impeccabile.

Del resto l'intero film è ordinato a effetti teatrali, è anzi teatro filmato. Deriva infatti dall'omonima commedia di Tennessee Williams, che è stata rappresentata anche in Italia, dalla compagnia Brignone-Santuccio. Non è delle sue migliori, ma non manca di quell'abile simulazione drammatica, di quell'eccitante miscuglio di psicanalisi, sesso e colore, che hanno fatto la fortuna, anche cinematografica, dello scrittore americano. Nemmeno qui Williams ha rinunciato al suo personaggio preferito di donna tormentata.

Questa volta si chiama Alma Winemiller, è la figlia non più giovane di un rigido pastore protestante di una cittadina del Sud, e ha la poco allegra incombenza di custodire la madre squilibrata e cleptomane. Naturalmente, come è nella tematica del commediografo, questa squilibrata ha il dono di spifferare crude e sacrosante verità, come quella che Alma è innamorata cotta di John Buchanan, il figlio scapestrato d'un degno medico. Alma non vuole che sia vero, e confida nella sua armatura puritana. Ma l'astuto e cinico John, ribaditosi materialista attraverso lo studio della medicina, subito indovina lo spiraglio della corazza e ci mette pesantemente il dito. Alla povera Alma che s'illude di amarlo soltanto spiritualmente, egli dimostra quanta parte vi abbiano invece i sensi, e come essa, al pari di tutte le donne, sia tributaria della natura.

Smascherata nei suoi complessi, la zitella si fa anche più severa; e poiché John, dopo essersi divertito con lei, è passato a un amorazzo in cui sta per perdersi, ella ne avverte il severo padre, che sopravviene in mezzo a un'orgetta, e provoca un trambusto in cui troverà la morte. Ancora fremente dell'atto compiuto, Alma subisce una seconda doccia fredda quando John la accusa di aver agito per marcia gelosia. Ma intanto la tragedia farà di John un uomo serio. Dopo una lunga assenza egli tornerà in città a continuarvi l'apostolato paterno. Si è redento, ha capito che Alma aveva ragione, e che l'anima, ancorché non si veda nelle tavole anatomiche, esiste.

Il buffo (tragicamente buffo) è che dal suo canto Alma si è ormai convinta che aveva ragione lui quando le spiegava i diritti dell'amore naturale; diritti che ora non le parrebbe vero di esercitare. La scena è toccante: è Natale, e John sta per sposare una brava ragazza. La zitella capisce che non c'è più posto per lei, che il tempo perso non si rimette. Dopo essersi confessata e avere avuto in cambio dei tranquillanti, se ne va tristemente nei rigori del dicembre, disposta ad accompagnarsi col primo venuto. Un rottame di più.

Il film regge, e per la qualità della recitazione (sono ottimi anche Laurence Harvey nella parte di John, John Mc Intire in quella del padre, Una Merkel, Malcom Atterbury, la piccante Rita Moreno e tutti gli altri) dovrebbe piacere come è piaciuto qui. Il regista e gli sceneggiatori hanno avuto il merito di ridurre lo schematismo teatrale del lavoro, non tanto nei dialoghi, che sono a blocchi e per così madri», quanto nei passaggi da una situazione all'altra, che sono morbidi e naturali.

Della brava protagonista si è già detto. E' in gran parte per merito suo se il vecchio tema della zitella frustrata prende umana consistenza, e se il linguaggio innaturale (spesso allegorico) di Tennessee Williams avvince e diverte. Invece che a grosse spatolate come avrebbe fatto una Bette Davis, la Page ha miniato il suo personaggio con espressioni minute, rotte e dissonanti, che l'esponevano, volta per volta, ai rischi della gigioneria. Non v'è mai caduta, ha portato in salvo quella difficile figurazione d'isteria.

**Leo Pestelli**

Stasera a Venezia sarà proiettato il film di Rossellini «Vanina Vanini». Ecco la protagonista, Sandra Milo, insieme con Jacques Charrier sotto il fuoco dei fotografi

*Cronaca televisiva*

## E' tornata «Volubile» (ma solo in parodia)

«L'amico del giaguaro» conteneva ieri sera una parodia della famigerata rivista «Volubile». L'idea era buona perché da un pezzo una trasmissione non raccoglieva tante reazioni sfavorevoli di critica e di pubblico come lo sconcertante copione di Franciosa e Festa-Campanile. Peccato che per tre quarti lo sketch, pur potendo disporre della stessa protagonista di «Volubile», Alida Rustichelli, abbia fallito lo scopo: era una parodia facile, facilissima, bastava prendere un brano d'una puntata qualsiasi e deformarlo lievemente: invece si è data la preferenza ad una di quelle solite scenette urlate che sul piano della comicità non risolvono niente. Per fortuna verso la fine lo sketch s'è raddrizzato con la trovatina della Rustichelli che faceva cadere in profondo sonno chiunque avvicinasse: nello studio dormivano tutti, Corrado, la valletta, il notaio, i concorrenti nelle loro poltrone, in platea, gli spettatori russavano gagliardamente, a bocca aperta. Al termine della parodia la giovane Rustichelli non pareva affatto turbata: anzi, ha dichiarato con baldanza che proseguirà sulla via dell'arte e che probabilmente si darà al teatro di prosa.

Sul resto, non molto da dire. Ormai «L'amico del giaguaro», tolta qualche oscillazione in più o in meno, ha raggiunto una sua dimensione e un suo equilibrio. Il testo potrebbe essere di gran lunga migliore, tuttavia battute di spirito e piacevoli scherzetti non mancano mai: e le pause, di solito, vengono premurosamente riempite da Corrado che si adopera sempre perché lo spettacolo non s'afflosci. In questo Corrado può ricordare da vicino Mario Riva di cui, in un certo senso, ha raccolto la pesante eredità. Bravo anche stavolta il trio Bramieri-Del Frate-Pisu: però il «numero» delle imitazioni comincia ad essere stanco, indubbiamente per mancanza di soggetti: ieri il solo che ha fatto centro è stato Bramieri con la caricatura di Armstrong (che stona suonando la tromba).

Un'osservazione marginale: «L'amico del giaguaro» non dovrebbe mai essere incalzato da una trasmissione in Eurovisione: si sa che la conclusione del quiz avviene soltanto con la tombola. E se questa benedetta tombola non arriva, passano i minuti e un'atmosfera di sottile ma ben avvertibile nervosismo invade lo studio. Si regalano numeri all'impazzata, Corrado è sulle spine ed è chiaro che avrebbe voglia di suggerire la risposta ai concorrenti. A proposito di concorrenti: gareggiava il noto tenore Nicola Filacuridi, il quale ha sbagliato proprio una domanda di lirica. Ospite d'onore: Edy Campagnoli, bella, soave e naturalmente silenziosa.

L'Eurovisione riguardava i campionati del mondo di ciclismo su pista a Zurigo: due sono stati i collegamenti, entrambi interessanti per la tensione e la drammaticità dello sforzo agonistico.

**u. bz.**

*Le proiezioni della sezione informativa*

## "All'armi siam fascisti!" un documento impressionante

(*Dal nostro inviato speciale*)

Venezia, 26 agosto.

Quest'oggi, mentre il festival oziava aspettando l'apparizione di nuove stelle ed astri (il «cast» è abbastanza povero: abbiamo Betsy Blair e Sandra Milo, Jacques Charrier ed Anthony Franciosa; ma è alle viste Anita Ekberg, ci si promette Liz Taylor ed è in programma lo sbarco dei trenta attori di prima grandezza che formano la carovana del «Giudizio universale» di De Sica), in una saletta sotterranea del Palazzo del Cinema è stato proiettato un film polemico, persino violento: *All'armi siam fascisti!* Le didascalie precisano: «E' il film che non si doveva fare: cinquant'anni di storia che la tv nasconde accuratamente e che il cinema non aveva mai avuto il coraggio di mostrare».

Cacciata dalla scuola, la storia recente d'Italia rientra per la finestra dello schermo. Ieri *Tiro al piccione* ci mostrò il dramma dei repubblichini, il tragico viaggio delle idee sbagliate verso la deriva. Il regista Giuliano Montaldo, che ha girato il suo film nei luoghi più roventi della guerra partigiana, in Val Sesia, narra che intorno alle sue macchine da presa ci fu una mezza sommossa, un giorno, quando si videro riapparire in paese «camicie nere» in assetto di rastrellamento. Il paese era stato distrutto, diciassette anni fa, da una rappresaglia fascista, ed era sorto un penoso equivoco sull'intendimento di quella rievocazione.

Anche *All'armi siam fascisti!* si richiama al passato dal quale è nata l'Italia d'oggi: il film prende le mosse dalle feste di Torino per il cinquantennio dell'Unità: sovrani in pennacchio, sfilate, baciamani, carrozze d'oro e ministri in cilindro. Tutto il materiale del film è rigorosamente documentario: le cineteche polacca, jugoslava, francese, le Associazioni partigiane di tutti i Paesi (l'Istituto nazionale Luce non vi ha messo neppure un metro di pellicola) hanno mandato il loro contributo. Tre giovani registi — Lino Del Fra, Cecilia Mangini, Lino Miccichè — hanno ricucito le immagini e Franco Fortini le ha commentate.

Non diremmo che il commento ha il distacco che la narrazione storica richiede, ché anzi il sarcasmo e la polemica affiorano ad ogni sequenza, e l'interpretazione dei documenti appare spesso sommaria. Ma più che le parole sono le immagini che contano. Vi si vedono i protagonisti: il lugubre Hitler, lo spavaldo Mussolini, prima in ghette, poi in camicia nera, poi a torso nudo, alla trebbia, in piscina, a cavallo, sui campi di sci, in palestra, e infine affacciato al balcone delle nostre sventure. La morale è nelle scene di massa: folle di profughi, rassegne di impiccati, di deportati, di soldati in ritirata. C'è Guernica: è la prima volta nel mondo che vengono mostrate le immagini del paese martire della Spagna, su cui gli «Stukas» tedeschi compirono il primo saggio di distruzione totale dall'alto.

Il film è scopertamente polemico anche contro gli anni che precedettero e seguirono l'affacciarsi dei dittatori al balcone, ed è forse in questo suo allargare l'indagine ed estendere la polemica ai fatti di ieri che il film mostra più scopertamente il suo difetto di obiettività storica. Vi si vedono le folle in tumulto, a Genova, a Roma, a Palermo, a Reggio Emilia, nell'estate dell'anno scorso, le rudi cariche della polizia. Questa amara antologia della violenza si chiude con le immagini della esposizione torinese di «Italia 61». La conclusione che il commentatore ne ricava è che il seme di tutti i mali, chiuso in quest'arco di storia, non è ancora distrutto. Forse è troppo semplice. Ma la cavalcata tra le disgrazie dell'Europa conserva intatto il suo valore di ammonimento e di aggiornamento.

**Gigi Ghirotti**

## L'orchestra di Manchester diretta da John Barbirolli

Invitata dal Municipio e dal British Council, la Hallé Orchestra di Manchester, diretta da John Barbirolli, ha dato iersera concerto nel cortile dell'Università. Manca purtroppo nella nostra città una vasta sala predisposta, con i moderni mezzi refrigeranti, ai convegni musicali durante i più o meno caldi mesi estivi. O rinunciare alle udizioni orchestrali o sopportare le conseguenze delle esecuzioni all'aperto, in condizioni acustiche cioè del tutto diverse da quella che i musicisti previdero, consuete e imprescindibili alla precisa risultanza fonica delle loro partiture. Eccettuati i casi, non frequenti, di perfetta udibilità in ogni punto dello spazio scoperto, non conviene avventurar giudizi sulla qualità delle esecuzioni, degli esecutori, quindi dell'interpretazione, eccetera. Una folata di vento, e l'equilibrio della concertazione è turbato. (Iersera si udiva il rimbombo d'una festa pirotecnica).

Sommariamente, l'impressione della compagine orchestrale manchesteriana ne confermò la buona fama, e quella dell'esperienza e della competenza del direttore rinsaldò la stima fattane per i concerti nell'Auditorium.

Garbatamente gli ospiti limitarono la rappresentanza della loro arte nazionale alla breve *Sinfonia VIII* del Vaughan Williams. Anche la Sinfonia della *Forza del Destino*, l'*A-près-midi d'un faune* di Debussy e la *Fantastica* di Berlioz valsero al direttore e agli strumentisti applausi molto calorosi e insistenti acclamazioni.

**a. d. c.**

## Dalida divorzierebbe 4 mesi dopo le nozze

Parigi, 26 agosto.

Paul Morisse, il marito di Dalida, avrebbe deciso per il divorzio appena quattro mesi dopo il matrimonio con la vedette della canzone italo-francese. Questo assicura oggi «France-Dimanche».

Causa della rottura del «ménage» Morisse-Dalida sarebbe Jean Sobieski, un giovanissimo pittore polacco, che si dice appartenga ad una famiglia principesca. Dalida e Jean sono stati visti assai spesso insieme, sulla Costa Azzurra e anche in Italia, dove furono sorpresi da cronisti e *fotoreporter* mondani. Ora Dalida sta compiendo una lunga *tournée* in Francia e Jean Sobieski è sempre con lei. Morisse, il direttore di Radio Europe n. 1 che ha dato la celebrità a Dalida, sarebbe stato costretto finalmente a credere a quello che egli aveva finora ritenuto fossero solo chiacchiere.

## TEATRI E RITROVI

**«Italia 61» - Esposizione internazionale del Lavoro - Sala «A»:** «Viaggio di primavera» (Jugoslavia), «L'Arizona e le sue risorse naturali» (Usa), «Protezione della salute» (Urss). Orario 16-17,15-18,30-21-22,15.
**Teatro Carignano:** da venerdì 1° settembre Teatro Stabile di Torino in «La resistibile ascesa di Arturo Ui» di B. Brecht.
**Teatro Mobile Piem.**, p. Risorgimento: 21,15 «24 ore 'd fortuna».

**Alcione:** Rivista Nino Terzo e Mara Maya ore 15-18-21,15.
**Maffei:** «Il treno del buonumore» Comp. M. Ferrero - N. Colombo - M. Palumbo: 15-18-21,15.

**Museo del Cinema** (Palazzo Chiablese, 130 posti) alle 17,15 e 21,15 Rassegna film sul Risorgimento «La taverna della libertà» di M. Cam con U. Spadaro, J. Pianelo, A. Le Gall, G. Stival, J. Salinas (Italia 1950, minuti 90).

**Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia»:** Orario 9,30-12,30 e 15-18.
**Vivarium, Acquario, Rettilario,** Parco Michelotti. Orario 9-21.

**Al Bagatelle Evaristo's Club** (str. p. Cavoretto 2 t. 678-978): Whisky à Gogo più Estivo-Invernale.
**Al Florida Club** (p. Solferino, tel. 42-822): ore 21-1 Complesso Maestro Edgher Andreghetti, cantano Grazia Galassi e G. Stegani.
**Apollo Danze:** ore 21 Complesso Borgione, canta Gianna Rosati.
**Blechendualt Lutrario:** 16-21 Orch. Dino d'Ellena. Scuola ballo grat.
**Bruno:** 15-21 Orch. River Side.
**Chalet Valentino** 16,30-21 Bonasalli
**Gay Villa - Giardino Estivo:** ore 21 Orchestra spagnola di Palma di Majorca, canta Jerry Brando Danze con qualsiasi tempo.
**Gran Mago Danze:** 21 Orch. Risi.
**Hollywood:** 16-21 Orch. Bevione.
**La Cicala Danze:** Ristorante Cavoretto, 16-21 Ferrarese.
**La Serenella** 16-21 Remo Ferrarese
**Le Cascine** (Stupinigi) Ristorante Danze: Lanfranco e sua orchestra.
**Le Grillon Danze:** Riapertura 2 settembre - Complesso TO.4.
**Lido Dancing Ristorante,** corso Moncalieri 423, ore 21 trattenim.
**Massaua Danze** (p. Massaua 9): 16-21 Complesso Cuban Jazz.
**Miroglio** (Argentero 4) Danze 16-21
**Pagoda Danze:** 16 e 21 Happy Ruggiero, c. L. Pregno, N. Genovese.
**Piscina del Sole:** Danze, Ristor. strada S. Mauro, t. 241-663; ore 21. Marcellino e i suoi Show: presenta R. Civita. Orario piscina 9-20.
**Samuray-Whisky a Gogo** (p. C. Felice 40): 21 - 1. Festivi 16 e 21.
**S. Giorgio:** Rist. Danze Valentino al Roof: 21 complesso Settebello.
**Whisky Notte** (Gollo t. 687.563): 21

**Chez Louis** (Pr. Tommaso 5) attr.
**Gran Baita** (Valent.): 23-4 attraz.
**Moulin Rouge** (p. Carlina telef. 44-270): Chiusura estiva. Riap. 1-9.
**Tavernetta:** 22-4 attraz. internaz.



### ECHI SPETTACOLI

**BLECHENDUAIT LUTRARIO**
Ore 16: dame 250 cav. 300 consum. compresa e ore 21 *Orch. d'Ellena*. Tutte sere scuola ballo gratuita

**ROOF GARDEN HOLLYWOOD**
Ore 16-21 Successo Orch. *Bevione* con *Aldo Pinaccia* e *M. P. Perello*

**LA SERENELLA**
Ore 16: dame 350 cav. 400 consum. compresa. Ore 21 elegante serata.

**LA ROTONDA VALENTINO**
Ore 16 e 21 trattenimenti con *Orchestra «I Beniamini»*
SERVIZIO RISTORANTE

**GARDEN DANZE VALSALICE**
Cap. 13: ore 16 e 21 *Carletto* con di *Sonmori*. Salone coperto. Rist.

### ECHI DI CRONACA

## Onorificenze

Su proposta di S. E. on. Bovetti, sottosegretario di Stato Difesa, il Presidente della Repubblica ha conferito l'onorificenza a Cavaliere ordine al Merito della Repubblica Italiana a favore del sig. *Fossetta Alessandro Costantino*. Amici e conoscenti vivamente si congratulano.

Su proposta di S. E. on. Bovetti, sottosegretario Stato ministero Difesa, S. E. il Presidente della Repubblica ha insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana il sig. *Vincenzo Leone*, titolare dell'officina meccanica di precisione sita in Torino, via Madama Cristina 55. Gli amici, nel darne l'annuncio, si congratulano vivamente col neo Cavaliere per il meritato riconoscimento delle benemerenze dallo stesso acquisite, mediante una vita proba, operosa, feconda d'iniziative intelligentemente realizzate. Collaboratori, impiegati e maestranze si uniscono al plauso degli amici, rallegrandosi vivamente col loro titolare.



### CINEMATOGRAFI

**Ambrosio:** «I celebri amori di Enrico IV» N. Courcel, D. Darrieux, P. Brasseur, J. Sorel, scope tech.
**Astor:** «Che gioia vivere» Alain Delon, Barbara Lass. scope.
**Corso:** «Giuseppe venduto dai fratelli» Goffrey Horne, Belinda Lee, Robert Morley, scope colori.
**Cristallo** (locale freschiss.): «Ossessione amorosa» Lana Turner, Efrem Zimbalist jr., J. Robards jr.
**Doria:** «Le brune spaccano» Robert Lamoureux, F. Fabian, M. Mercier
**Ideal** (locale freschissimo): «I 4 disperati» Jeff Chandler, John Saxon, Dolores Hart, M. Hunt.
**Lux:** «Il coraggio e la sfida» scope colori, con Dirk Bogarde, John Mills e Mylène Demongeot.
**Reposi** (loc. freschiss.): «Maciste contro il vampiro» Gordon Scott, G. M. Canale, Sernas, techn. sc.
**Romano** (aria condizion.): Moulin Rouge, tec., J. Huston, J. Ferrer.

**Ariston:** «Marili a congresso» W. Chiari, J. Sassard, A. Lionello.
**Arlecchino:** «Un eroe di guerra» T. Russel, B. Barron, J. Dan.
**Augustus:** «L'ombra del gatto» A. Morell, B. Shelley, F. Jackson.
**Metropol** (via Pr. Tommaso 6): «America di notte», colori.
**Nazionale:** «Ercole alla conquista di Atlantide» tec. sc., Reg Park.
**Torino:** «Scandalo al sole» tech., R. Egan, Mc Guire, S. Dee. Ap. 14.

**Alessandra:** «Le mogli degli altri» Sylva Koscina, Robert Lamoureux
**Capitol:** «Joselito - Il canto dell'usignolo» col. I. Bless, Alonso.
**Faro:** «Joselito - Il canto dell'usignolo» I. Bless, L. Lyall.
**Fiamma:** «Rio Bravo» di J. Ford con John Wayne, M. O'Hara.
**Hollywood:** «Rivolta dei mercenari» techn. V. Mayo, Sanmartin.
**Maffei:** «Il treno del buonumore» rivista M. Ferrero, N. Colombo, M. Palumbo 15 - 18 - 21,15
**Film:** «Arciere nero» technicolor.
**Massimo:** «Goliath contro i giganti» techn. sc. Brand Harris.
**Orfeo:** «Ultimo dei Vichinghi» techn., C. Mitchell, E. Purdom.
**Principe:** «L'ultimo dei Vichinghi» sc. techn. Mitchell, Purdom.
**Statuto:** «Goliath contro i giganti» techn. scope. Brand Harris.

**Adriano:** Europa di notte, sc. tec.
**Alcione:** «La banda del buco» e riv. N. Terzo-M. Maya 15-18-21,15
**Alpi:** «Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi» scope. Totò, A. Fabrizi.
**La Perla:** «I canadesi» scope techn. R. Ryan, Teresa Stratos.
**Regina:** «La donna del Faraone» tec. scope, Linda Cristal, P. Brice.

**Asti:** «Jovanka e le altre» Silvana Mangano, Van Heflin.
**Milano:** «La risaia» «Il vendicatore»
**Olimpia:** «Saffo Venere di Lesbo».
**Po:** «Un dollaro di fifa» colori, Ugo Tognazzi, Walter Chiari.
**P. Nuovo:** «Lunga estate calda» e «El bandido».
**S. Pellice:** «Ragazzo tuttofare» con Jerry Lewis. Apert. 14,30.

**Esperia:** «Il grande pescatore» technicolor, scope, H. Keel.
**Giardino:** «Psicoanalissimo». Ugo Tognazzi, R. Vianello, Edy Vessel.

**Italiano:** «Sospetto», con Cary Grant, Joan Fontaine.
**Madonna delle Rose:** Spett. all'aperto: «Nipote picchiatello» colori, Jerry Lewis.
**Miraflori:** «Artisti e modelle».
**S. Rita:** «Sono un agente F.B.I.» techn., James Stewart, V. Miles.
**Vinzaglio:** «Mia sorella Evelina» techn. sc. J. Lemmon, J. Leigh.

**Araldo:** «Il circo a tre piste» J. Lewis, Martin, Zsa Zsa Gabor.
**Eliseo:** «Onorata società» Schiaffino, Modugno, Interlenghi. Vist.
**Fréjus:** «Agosto... donne mie non vi conosco» scope. Dallara, Pisu.
**Nuovo:** «Le vergini di Roma» tec. sc. Louis Jourdan, S. Syms.

**Artisti** (ex-Radium, via Artisti ang. v. Barolo): «Baia di Napoli» tech. Clark Gable, Sophia Loren.
**Belgio:** «Ragazzo tuttofare» Lewis.
**Corallo:** «I tartari» tech. scope. Victor Mature, Orson Welles.
**Eridano:** «Bambole» tech. scope, Jeanna Valérie, Jacques Sernas.
**La Salle:** «Le avventure di Robinson» colori. R. Schneider. F. pr.
«Indimenticabile 53» col. A. 14,30
**Oropa:** «Walter e suoi cugini».
**S. Giulia:** Pirata sparviero nero, c. sc. G. Landry, M. Bardot. A. 16.
**V. Veneto:** Cortigiana di Babilonia

**Astra:** «Moglie di mio marito» Yvonne Bastien, Fred Clark.
**Bernini:** «Grande paese» techn. G. Peck, C. Heston, J. Simmons.
**Eliseo:** «Viva l'Italia» col. Paolo Stoppa, Renzo Ricci, G. Ralli.
**Europa:** «Guida indiana» techn.
**Excelsior:** «Figlio di Giuda» tec. Burt Lancaster, Jean Simmons.
**Massaua:** «Ferragosto in bikini» techn. sc. W. Chiari, V. Fabrizi.
**Odeon:** «Trono nero» technicolor Burt Lancaster, Joan Rice.
**Star:** «All'inferno per l'eternità» Jeffrey Hunter, P. Owens. Vietato

**Adua** Marines all'assalto, Wayne.
**Aurora:** «Il sole sorgerà ancora» techn. Tyrone Power, Ava Gardner, Errol Flynn, Mel Ferrer.
**Barca:** «Operazione Commandos» tec. Dirk Bogarde, D. Elliot.
**Brescia:** «Gli amori di Ercole» scope, col. J. Mansfield, Hargitay.
**Châtillon:** «Rivoltosi Alcantara».
**Edelweiss:** «Le fatiche di Ercole» tech. S. Reeves, S. Koscina.
**Eridan** Grande impostore. Curtis
**Fortino:** «Senza famiglia» col. G. Cervi, P. Brasseur, B. Blier e Grande Compagnia Stabile Teatro Fortino ore 15-18-21.
**Lanteri:** «Viaggio al centro della terra» tec. sc. J. Mason, A. Dahl.
**Malar:** «Si spogli dottore». Viet.
**Nord:** «L'ultima spiaggia» G. Peck, A. Gardner, A. Perkins.
**Palermo:** «Onorata società» Domenico Modugno, R. Schiaffino.
**Sociale:** «Maciste nella valle dei ciclopi» col. sc. Gordon, Alonso.
**Zenit:** «Per chi suona la campana» tec. sc. G. Cooper, I. Bergman

**Baretti:** Duchessa S. Lucia, Pica.
**Cabiria:** Banda degli implacabili. Kirk Douglas, Robert Mitchum.
**Colosseo:** «Le sette sfide» Ed Fury, E. Stewart, scope, techn.
**Continental:** «Ragazzi di provincia» T. Curtis, D. Reynolds, tec.
**Flora** (c. Moncalieri 341): «Ombre sul Kilimangiaro» tec. sc. Taylor.
**Italia:** «Va nuda per il mondo» tec. sc. Lollobrigida, Franciosa.
**Moderno:** «Uomo senza paura» e «Apocalisse fiume giallo».
**Nizza:** «Frenesia del delitto».
**Piemonte:** «Marines all'assalto». John Wayne, John Agar.
**S. Carlo:** «Morgan il pirata» technicolor scope. Steve Reeves.
**Spezia:** «Duello tra le rocce» sc. tech. Audie Murphy, F. Farr.

**Diana:** «I tartari» sc. tec. Victor Mature, L. Orfei, O. Welles.
**Dora:** «Sissi favorita dello Zar» technic., Romy Schneider.
**Roma:** «Stella di fuoco» col. sc. Elvis Presley, Barbara Eden.
**Umbria:** «Agi Murad diavolo bianco» con Steve Reeves.

**Alba** «Il grande impostore» Tony Curtis, Edmund O'Brien.
**Ambra:** «La strada dei giganti» sc. col. C. Alonso, D. Megowan.
**Apollo:** «Le spose di Dracula» tech. P. Cushing, Jackson. Viet.
**Cafasso:** «I pirati di Capri» L. Howard e «Ragazza di Piazza S. Pietro». Ultimo giorno.
**Edera:** «Robin Hood e i pirati» scope tech. con Lex Barker.
**Lucento:** «La schiava di Roma» tech. sc. R. Podestà, M. Petri.
**Lutrario:** «Il cavaliere della valle solitaria» techn. con Alan Ladd, Jack Palance, Van Heflin.
**Massaia:** Non andiamo a lavorare. Crik, Crok e La nemica, Elisa Cegani, F. Latimore. Ninchi. 2 film.
**Marialde** doppio programma: «Kasim la furia dell'India» sc. V. Mature e «Mare caldo» C. Gable, B. Lancaster.
**Sr. the Pio XI** (via Lucento 3): «Il grande capitano» scope.
**Splendor:** «La dolce vita» scope, A. Ekberg, M. Mastroianni. Viet. Orario 14,30-18,30-21,45.

## Ampia mostra del cinema al Salone della Tecnica

Il Salone internazionale della tecnica, giunto alla sua undicesima edizione, darà particolare risalto, in quest'anno dedicato al centenario dell'Unità d'Italia, alla sezione cinematografica. Essa si aprirà con notevole anticipo rispetto alle altre parti espositive; la data è stata fissata nel 15 settembre prossimo, in concomitanza con l'inizio della rassegna internazionale di film «Cinema '61», che si svolgerà nel Teatro Nuovo.

Alla mostra, allestita nell'atrio dello stesso teatro, parteciperanno numerose fra le più importanti Case del ramo cinematografico. Particolare rilievo avrà il padiglione del Museo del Cinema di Torino, che presenta la «Mostra della caricatura nella fotografia e nel cinema dal 1839 al 1939».

In questa esposizione saranno fra l'altro mostrati: i progressi e i mutamenti del film comico durante i decenni.



# I programmi TV e radio

**TELEVISIONE** — Ore 9,45: Non è mai troppo tardi; 10,15: La tv degli agricoltori.

11-11,30: S. Messa dalla chiesa di San Salvatore al Monte di Firenze.

15: Sport: a) Praga: Campionati europei di canottaggio, b) Zurigo: Campionati del mondo di ciclismo su pista.

17,35: Per i ragazzi: a) Il club di Topolino, di Walt Disney, b) Le avventure di Rin Tin Tin: Il caporale Carson. Telefilm.

18,40-19,05: Zurigo: Campionati del mondo di ciclismo su pista. 19,40: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

20,30: Segnale orario. Telegiornale.

21,15: «L'impareggiabile Arturo», avventure musicali di Corbucci e Grimaldi. Secondo episodio: Mustafà Bau. Interpreti: Erminio Macario, Carla Macelloni, Alberto Macario, Maria Fiore, Mario Luciani, Mimo Billi, Ermanno Roveri e altri.

22,35: Mostra internazionale del cinema di Venezia.

22,45: La domenica sportiva e Telegiornale.

**RADIO - PROGRAMMA NAZIONALE.** — Ore 7,20: Mattutino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 8,55: C. Cavallaro al pianoforte; 9,10: Armonie celesti; 9,30: S. Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10,15: Dal mondo cattolico; 10,30: Trasmissione per le forze armate; 11,15: Orchestre dirette da P. Weston e G. Lombardo; 12,10: Parla il programmista; 12,20: Album musicale.

13: Giornale radio; 13,30: L'antidiscobolo; 14: Giornale radio; 14,15: Armstrong e la sua orchestra; 14,30: Celebri duetti d'amore; 15: Buon viaggio con l'autoradio; 15,15: Incontro con Modugno; 15,45: Ricreazione musicale; 16,45: Tutto il calcio minuto per minuto; 18,15: Concerto sinfonico diretto da E. Mravinskij; 19,30: La giornata sportiva.

20,30: Giornale radio; 21: La rivista; 21,40: Cabina di comando; 22,05: Voci dal mondo; 22,35: Concerto della violinista J. Martzy e del pianista J. Antonietti; 23,15: Giornale radio - Questo campionato di calcio; 23,30: Musica da ballo; 24: Ultime notizie.

**SECONDO PROGRAMMA.** — Ore 7,50: Voci d'italiani all'estero; 8,30: Preludio con i vostri preferiti; 9: Notizie del mattino. La settimana della donna; 10: Musica per un giorno di festa; 11: Parla il programmista; 11,45: Sala stampa sport; 13: Agrodolce - Fonolampo.

13,30: Primo giornale; 14: Scatola a sorpresa; 14,05: I nostri cantanti; 14,30: Edizioni di lusso; 15: I dischi della settimana; 15,30: Album di canzoni; 16: Domenica in giro; 17: Musica e sport. Zurigo: Campionati mondiali di ciclismo su pista; 18,30: Ballate con noi; 19,30: Motivi in tasca. 20: Radiosera; 20,30: Zig-zag; 20,30: R. Billi presenta: Il mio spettacolo: 21,30: Radionotte; 21,45: Musica nella sera; 22,30: Domenica sport; 23: Notizie di fine giornata.

**TERZO PROGRAMMA.** — Ore 16: Parla il programmista; 16,15: Racconti tradotti per la radio; 16,30: Musiche di R. Strauss; 17: Il sicomoro; 17,45: Musiche di Beethoven e Bach; 18,30: La rassegna; 19: Musiche di Schubert; 19,15: Biblioteca; 19,45: Libri ricevuti; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del terzo; 21,30: «Il convitato di pietra» di G. Gazzaniga. Direttore N. Sanzogno; 23: Gli appunti di Hugo von Hofmannsthal; 23,30: Congedo.

### Il rischio e la posta in gioco fra Est e Ovest

# Berlino vista dai russi

**La Germania Orientale è l'unico uscio dell'Europa comunista - Kruscev non può procedere sulla via della competizione pacifica senza garantirsi in anticipo un sicuro «status quo» continentale - La parte occidentale dell'ex-capitale tedesca è la «vetrina» ostile - Saprà Mosca riconoscere il limite oltre il quale non potrà andare?**

La vertenza berlinese, vista da Mosca, appare collegata a serie difficoltà del blocco sovietico. Il comunismo accresce ogni giorno la sua influenza in Asia, in Africa e nell'America Latina, ma il sistema costruito da Stalin nell'Europa Orientale è fragile, avendo già patito i moti tedeschi del '53, la rivoluzione ungherese e la crisi polacca del '56, la fuga in Occidente di un sesto della popolazione della Germania Est.

La repressione ungherese fu la prova più pericolosa, che non si dimentica. Sulle prime, interi reparti sovietici disobbedirono agli ordini rifiutando di aprire il fuoco sui rivoluzionari e sappiamo per certo che nelle stesse università dell'Urss, soprattutto a Leningrado, il partito e il Komsomol furono chiamati a sedare tumultuosi movimenti di protesta. Da quei giorni, la diplomazia sovietica cessò di sostenere il programma di una fascia smilitarizzata nei due versanti europei, poiché appariva manifesto che alcuni governi comunisti non sarebbero sopravvissuti all'esperienza e cessò di proporre la riunificazione tedesca in cambio della neutralizzazione. La Germania Est è l'unico uscio dell'Europa comunista, Kruscev non può dissipare l'eredità di Stalin, non può nemmeno procedere sulla via della competizione pacifica con l'Occidente senza garantirsi in anticipo e a suo modo un sicuro *status quo* continentale.

Da tre anni ormai i governanti sovietici considerano che l'equilibrio di potenza militare è stato rovesciato a svantaggio dell'Occidente e vogliono risolvere la partita europea prima che il nuovo rapporto di forza subisca alterazioni favorevoli al Patto Atlantico. Kruscev chiede, come tutti sanno, il riconoscimento universale delle due Germanie e del loro attuali confini, la liquidazione di Berlino Ovest come simbolo dell'unificazione tedesca, come presidio occidentale collegato a Bonn e come «vetrina» ostile nel cuore della Germania comunista. Quando l'uscio europeo del comunismo verrà sigillato col riconoscimento occidentale e Berlino si estinguerà, la classe politica sovietica sarà liberata da una sua angustia più seria.

Tale interpretazione dei fatti è pressoché ufficiale. Lo stesso Kruscev, benché l'episodio sia passato inosservato, confermò nel discorso del 28 giugno che l'influenza comunista è malferma nell'Europa orientale almeno quanto l'influenza occidentale è precaria in alcune regioni dell'Asia, allorché scherni con le seguenti parole le richieste di un plebiscito pantedesco: «Perché non chiedono il plebiscito quando si tratta dei due Vietnam?». Kruscev ha potuto riscattare la debolezza dei satelliti pel solo facendo leva sulla difficile posizione geografica di Berlino Ovest, sottoposta alla minaccia del blocco, e ricorrendo alle agghiaccianti prefigurazioni della guerra atomica con foga d'invasato credente nella ragion di Stato, quasi che la balsamica e immediata convalida del sistema comunista in Europa valga il rischio di una catastrofe collettiva. Ma la ragion di Stato che anima Kruscev minaccia a sua volta l'Europa occidentale. Subire la demolizione di Berlino Ovest ed ammettere che l'unificazione germanica non avverrà mai più equivarrebbe per l'Occidente a decapitare la classe politica di Bonn e a indurre i tedeschi alla disperazione, o almeno al ripudio di ogni fiducia, mentre già in Europa la Francia è paralizzata dalla crisi algerina e l'Italia è alle prese con i suoi sette milioni di voti comunisti, per non dire dei pro-comunisti.

Torniamo al punto di vista sovietico. Se la diplomazia di Kruscev è consapevole dell'intollerabilità per gli occidentali di subire una crisi che non sarebbe solo di Berlino, possiamo sperare che non si mantenga intransigente sul programma massimo e che sia concepibile un compromesso capace di conciliare le due diverse concezioni dello *status quo* europeo. I rischi della crisi, tuttavia, nascono per l'appunto dalla circostanza che a Mosca non si avverte ancora alcuna consapevolezza del limite oltre il quale l'Occidente non potrà più concedere.

La Germania Orientale ha proceduto al «taglio» e all'annessione di Berlino Est. In base allo stesso arbitrio Bonn avrebbe potuto annettersi Berlino Ovest come undicesimo *Land*, fosse anche teoricamente, ciò che non è accaduto. Ma oggi i sovietici protestano persino contro i viaggi in aereo a Berlino Ovest del *leader* socialdemocratico Ollenhauer. Nel *memorandum* che Kruscev consegnò a Kennedy durante l'incontro di Vienna, e che la Pravda pubblicò integralmente l'11 giugno, venivano proposte alcune formule di riconoscimento delle due Germanie nell'ambito delle quali Berlino Ovest dovrebb'essere dichiarata comunque «città libera» (non più soggetta allo statuto d'occupazione) e i sovietici «non si opporrebbero allo stazionamento colà di forze simboliche appartenenti ai quattro Paesi (Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Urss) e di truppe appartenenti a Stati neutrali sotto il patrocinio dell'Onu». Tagliata Berlino Est, i russi dovrebbero entrare dunque a Berlino Ovest ed è certo che l'Urss pretende anche un comando collegiale delle forze di garanzia, paralizzato dal diritto di veto.

Il *memorandum* aggiungeva, e Kruscev ha ripetuto diciotto volte, che se il negoziato verrà meno o fallirà, i sovietici stipuleranno allo scadere del '61 un trattato di pace separato con la Germania Est, in conseguenza del quale gli occidentali dovrebbero rivolgersi al governo di Pankow per ottenere il diritto di accesso a Berlino «sulle vie di terra, d'aria e d'acqua». Ciò non significa semplicemente, come qualcuno crede ancora, che saranno i comunisti tedeschi in luogo dei sovietici a rilasciare i permessi di transito e che dunque «è solo questione di timbri». In realtà Kruscev ha precisato più volte che i comunisti tedeschi non autorizzeranno il transito fondato sul vecchio titolo legale, poiché in conseguenza del trattato di pace separata gli occidentali avranno perduto il loro diritto di occupazione a Berlino, giustificato solo dallo stato giuridico di guerra nell'ambito del quale l'Urss aveva assunto l'onere di conservare aperte le vie di accesso.

Il trattato separato verrebbe fatto pesare anche sulle parti non contraenti e per entrare a Berlino gli occidentali dovrebbero negoziare con la Germania Est il nuovo statuto della città e i nuovi titoli di accesso, dopo il blocco o sotto la minaccia del blocco immediato. Se tentassero anche solo un ponte aereo senza il consenso di Ulbricht, ha precisato Kruscev, i *raketniki* del Patto di Varsavia aprirebbero il fuoco. La stampa sovietica, su questo punto, è ogni giorno più categorica.

Per quanto se ne sa, non pochi cittadini sovietici sono manifestamente turbati dalla sproporzione fra il rischio e la posta in giuoco, quale che sia la sua entità. Il governo ritiene di aver già detto il necessario e di non aver più nulla da aggiungere. Kruscev è in vacanza sul Mar Nero, in attesa delle prossime iniziative occidentali e di quel che dirà fra pochi giorni la conferenza dei ventiquattro *leaders* del «neutralismo attivo» (fra i quali Tito, Nehru, Nasser, Sokarno, Nkrumah, U Nu), convocata dal governo jugoslavo a Belgrado.

**Alberto Ronchey**

### Nehru non accetta l'invito di visitare Berlino-Ovest

**Nuova Delhi, 26 agosto.**

Il Ministero degli Esteri indiano ha reso noto oggi il testo di un messaggio inviato dal primo ministro Nehru al sindaco di Berlino Ovest, Brandt. Nella lettera, Nehru informa Brandt di non poter accettare l'invito a visitare la città ma esprime al tempo stesso la sua viva comprensione per gli «aspetti umani» e per i «sacrifici» causati dai recenti sviluppi a Berlino. Aggiunge di sperare che tali fatti «saranno considerati» dai dirigenti delle potenze interessate.

Nehru fa anche presente di non poter visitare Berlino dovendo recarsi subito a Mosca dopo la conferenza di Belgrado, per ritornare a Nuova Delhi.

Risulta che alla conferenza di Belgrado, il Primo ministro indiano presenterà un piano su Berlino; esso prevede: un appello dei Paesi «non impegnati» per un incontro al vertice delle grandi potenze, previo il ritiro delle truppe da ambo le parti, la libera circolazione attraverso i corridoi di accesso a Berlino, il riconoscimento delle due Germanie e la loro riunificazione.

### Bimba uccisa da un caccia che cade su una città negli S. U.

**New York, 26 agosto.**

Un caccia a reazione dell'aeronautica americana è precipitato ed è esploso su una zona residenziale della cittadina di Midwest City, alla periferia di Oklahoma City. Una bambina di due anni è rimasta uccisa e molte altre persone hanno riportato ferite. L'apparecchio, uno «Starfighter F-100» pilotato dal tenente W. H. Barbour della base aerea di Myrtle Beach nella Carolina del Sud, si è schiantato al suolo a circa quattro chilometri a nord della base aerea di Tinker. Il pilota si è salvato lanciandosi col paracadute.

### *Si trasporta la vittima*

Il francese ucciso è trasportato a Pré St. Didier per essere sottoposto ad autopsia

## Giovani cattolici partecipano ad un incontro di protestanti

**A Praly centoventi delegati di sette nazioni - Sono presenti il gruppo genovese de «Il Gallo», un padre domenicano, un vescovo ortodosso ed uno evangelico**

*(Dal nostro corrispondente)* **Pinerolo, 26 agosto.**

Presenti centoventi giovani appartenenti a sette nazioni (Italia, Francia, Germania, Olanda, Svizzera, Spagna e Uruguay) si è aperto a Praly il IV Campo Internazionale di agape che ha per tema: «La III Assemblea ecumenica a Nuova Delhi e il Concilio ecumenico vaticano».

La novità di questo Campo Internazionale è la partecipazione, accanto a rappresentanti delle varie confessioni protestanti, di un gruppo organizzato di giovani cattolici appartenenti al movimento «Il Gallo» di Genova, che da tempo cura anche la pubblicazione di un giornale formativo di punta per le organizzazioni cattoliche.

I lavori e le discussioni per lo svolgimento del tema si protrarranno fino al 1° settembre e vedranno la partecipazione di personalità particolarmente eminenti nel campo religioso fra le quali, da parte cattolica, il padre domenicano René Beauppère, direttore del Centro Sainte Irénée di Lione, che tratterà il tema: «Unità e disunione nella prospettiva del cattolicesimo romano».

Da parte ortodossa il vescovo Emiliano Timiadis, appartenente al patriarcato ortodosso di Costantinopoli per il Consiglio ecumenico delle Chiese parlerà sull'«Unità e disunione nella prospettiva della Chiesa ortodossa». Da parte evangelica il dott. Visser't Hooft, segretario generale del Consiglio ecumenico delle Chiese che ha sede in Ginevra e che mantiene i collegamenti tra i 215 milioni di protestanti oggi esistenti nel mondo, tratterà il tema «Unità e disunione nelle prospettive del Consiglio ecumenico».

Le trattazioni, nelle loro lingue originali, vengono simultaneamente tradotte in italiano, francese, inglese e tedesco mediante un impianto di cuffie. L'incontro, sebbene non ufficiale, è il primo che avvenga in Italia per puntualizzare l'ansia unitaria delle varie confessioni religiose cristiane.

Nel novembre del 1961 si terrà a Nuova Delhi il Consiglio ecumenico delle Chiese protestanti, mentre è stato annunciato a Roma il Concilio ecumenico vaticano II.

Trecentosessantacinque milioni di fedeli saranno rappresentati nel Consiglio, mentre quattrocento milioni saranno rappresentati nel Concilio. «Stiamo costruendo delle teste di ponte — ha detto oggi il direttore del IV Campo di agape dott. Giorgio Girardet — per un ponte che forse non sarà mai costruito tra questi due massimi organismi religiosi. L'importante, però, è esprimere al di là della nostra disunione, la nostra profonda unità in Cristo. Ed in questo tutti i partecipanti al IV Campo si sono dimostrati concordi».

**m. c. g.**

### Si estendono le indagini per il feroce delitto di Pian del Bosco

# Si cerca una coppia di francesi che viaggiava con il parigino assassinato a Pré St. Didier

**Avrebbero compiuto insieme l'ultima parte del tragitto in Italia - A Parigi si dice che la vittima era partita con due coniugi - Un geometra valdostano ricorda infatti d'aver visto una giovane accanto all'auto dell'ucciso - Pochi giorni fa lo straniero era passato al casello di Chivasso**

(Dal nostro inviato speciale) **Pré St. Didier, 26 agosto.**

*Le indagini per il delitto di Pian del Bosco si sono allargate a raggera: da Pré St. Didier si sono dirette verso Parigi, verso il Passo Resia, verso il Piccolo S. Bernardo, verso l'Austria e verso Chivasso. Da ciascuna di queste località dovrebbero giungere a Pré e ad Aosta quelle informazioni che mancano per ricostruire con una certa fedeltà la figura di Georges Léon Khaiste, cittadino francese di 53 anni residente a Parigi in Rue Marché de Saint-Honoré 11.*

Georges Léon Khaiste, il francese trovato ucciso

*Con i dati finora in possesso del sostituto procuratore di Aosta, dott. Toninelli, e del capitano dei carabinieri Brovida si è potuto far luce su alcuni particolari che erano rimasti in ombra. Questo stillicidio di notizie che giungono dalle parti più disparate è servito a dare a noi tutti che seguiamo da vicino il delitto una sensazione di impotenza: Arrivavano informazioni vaghe, contraddittorie, in alcuni casi una viva risposta: «Oggi è sabato, tutto è chiuso».*

*Da quel poco faticosamente raccolto, i carabinieri hanno potuto accertare che il Khaiste era claudicante: un attacco di poliomielite gli aveva lasciato una lesione permanente alla gamba sinistra. E perciò si serviva di un bastone: molto probabilmente quello stesso bastone che è stato trovato sul luogo del delitto. Se il bastone era di proprietà del francese, come sembra, cade l'ipotesi che egli sia stato stordito da un colpo al capo vibrato con il legno e cade così anche la supposizione, su ciò fondata, che il delitto avrebbe potuto essere compiuto da una persona del luogo, dato che la canna pareva essere una di quelle usate dai valligiani e dai pastori.*

*Il Khaiste, stando ai risultati dell'autopsia compiuta stamane dal dott. Griva, dell'Istituto di medicina legale di Torino nel cimitero di Pré St. Didier, fu stordito con un colpo di pietra che lo colse all'improvviso. Egli doveva essere disteso o seduto ai piedi di tre abeti e di una collinetta di terra e sassi. Con ogni probabilità doveva già trovarsi abbigliato come poi venne ritrovato cadavere: con addosso solo una slip bianca e un paio di calze granata ai piedi. Perché si era così poco vestito il Khaiste? Le ipotesi sono due: o stava facendo la cura del sole, ed è un po' strano che un uomo vada a cercare i raggi del sole in un boschetto di abeti, o era, probabilmente, in compagnia di una donna.*

*La presenza di una donna sul luogo del delitto è stata confermata da un geometra di Villeneuve che è transitato in auto sulla strada del Piccolo S. Bernardo giovedì scorso alle sedici meno un quarto. Egli, nell'abbordare la curva dopo la prima galleria oltre Pré St. Didier, gettò un'occhiata sullo spiazzo del Pian del Bosco e notò una «Citroën 2 Cv» ferma a ridosso della baracca dell'Anas e una donna che teneva la portiera aperta e che stava frugando nell'interno dell'auto. Il geometra ricorda chiaramente il fatto: l'auto ferma, la donna e i suoi pantaloni lunghi color nocciola. Quella donna era la compagna del francese? E se sì, si trattava di una amicizia occasionale oppure i due avevano viaggiato insieme? I carabinieri hanno fatto sviluppare un rotolo di fotografie che era nella macchina dell'ucciso. C'erano quattro istantanee: una veduta di città non riconoscibile, alcune mucche al pascolo, lui stesso ripreso in mezzo a un prato e un gruppo di quattro giovani donne. Le indagini tenteranno di accertare chi siano e se fra le quattro vi sia la sua compagna.*

*Una voce giunta da Parigi tramite un'agenzia di stampa francese dice che il Khaiste era partito per l'Italia in compagnia di due coniugi abitanti nella stessa via Marché de Saint-Honoré. I tre parigini erano a bordo di due auto: una «Citroën», quella stessa trovata a Pian del Bosco, e una «Renault» nera, per ora introvabile. Se così fosse i due amici del Khaiste dovrebbero sapere molte cose sul singolare amicizia del loro amico: perché lo abbandonarono? Perché se lo hanno perso per strada non si sono preoccupati di sapere che fine ha fatto?*

*Un altro fatto importante è emerso nel corso delle indagini al Passo Resia e al Piccolo San Bernardo. Lo stesso giorno in cui il Khaiste entrò in Italia dall'Austria, valicò la frontiera anche un'altra auto francese che poi uscì dal Piccolo S. Bernardo giovedì scorso: lo stesso giorno in cui fu compiuto il delitto. La misteriosa auto era anch'essa targata Parigi, avrebbe potuto trasportare i compagni di viaggio dell'uomo ucciso. Chi c'era su quell'auto? Un uomo o una donna? Anche questo si saprà, ma ci vorrà del tempo. Un particolare che ha bisogno di essere messo in chiaro è stato richiesto a Chivasso. Uno dei casellanti dell'autostrada dovrebbe ricordarsi di un turista francese che mercoledì scorso all'uscita per la valle d'Aosta dichiarò di avere smarrito lo scontrino. Era il Khaiste: infatti sulla «Citroën» è stato trovato il biglietto che avrebbe dovuto essere consegnato al casello. L'inserviente dell'autostrada saprà ricordare se il francese era solo sull'auto o se c'era con lui, ma su un'altra macchina, altre persone?*

*Altri punti oscuri e apparentemente inspiegabili sono: la posizione nella quale è stato ritrovato il cadavere e la mancanza delle scarpe. Il Khaiste fu trascinato bocconi per una ventina di metri, rivoltato e pietosamente composto; il suo volto ripulito con la camicia trovata poco lontano tutta macchiata di sangue. Perché quell'ultima inutile cura, quasi un gesto di bontà, dopo un così crudele delitto? L'assassino vuotò le tasche degli abiti della sua vittima, forse per ritardarne l'identificazione, ma allora perché non si preoccupò di rubare il passaporto? Eppure sapeva che il francese doveva essere in possesso del documento che non era nascosto, ma a portata di mano fra le altre carte, pronto ad essere esibito alla frontiera. Le scarpe — si ritiene — furono rubate e forse gettate poco lontano nell'orrido della Dora perché, dato che il Khaiste aveva una gamba più corta dell'altra e quindi portava calzature ortopediche, ciò non facilitasse la sua identificazione.*

*Da Parigi è giunta a tarda sera notizia che una anziana zia dell'ucciso, vedova Mayer, è ritornata oggi da un viaggio in Spagna. Alla Gare de Lyon ella si aspettava di vedere il nipote: quando non lo ha incontrato ha cominciato a preoccuparsi; arrivata a casa, le hanno dato la notizia ed è stata colta da malore. Ha dichiarato ai cronisti parigini di aver ricevuto alcune lettere del nipote che si trovava in Austria a Lech am Arlberg. Le aveva scritto dicendo che voleva ritornare in Francia passando per l'Italia: «Ho tanto bisogno di sole», concludeva in una delle lettere.*

*Oggi il Khaiste è stato sepolto nel piccolo cimitero di Pré St-Didier. Nessuno è venuto dalla Francia a occuparsi di lui, nemmeno qualcuno della gendarmeria. Quell'uomo zoppo, malfermo di salute, che è stato ucciso per un movente tuttora ignoto, molto probabilmente è destinato a restare qui, nella terra di Pré St-Didier, non ricordato da nessuno.*

**Danilo Ferrero**

Il sostituto procuratore, dott. Toninelli, ed il capitano Brovida indagano sul luogo ove è avvenuto il delitto

### Una cerimonia a Cannobio per le vittime dei nazifascisti

**Cannobio, 26 agosto.**

(c.) Cannobio ricorderà domani il diciassettesimo anniversario della rappresaglia operata il 27 agosto 1944 da reparti tedeschi in seguito a un attacco partigiano che aveva provocato la morte di tre nazisti: in quell'occasione vennero rastrellate centocinquanta persone, cinquantuno furono trasportate in Germania nei campi di sterminio, sei furono fucilate alcuni giorni più tardi dopo atroci sevizie.

I tedeschi avevano quella mattina innalzato sulla piazza a lago di Cannobio tre forche, non ebbero però tempo di servirsene perché una offensiva partigiana portò immediatamente alla liberazione di tutta la sponda piemontese del lago e tedeschi e fascisti trovarono scampo raggiungendo con imbarcazioni di ogni genere la sponda lombarda: era l'offensiva collegata a quella che doveva portare alle gloriose giornate della «repubblica partigiana dell'Ossola».



### È necessaria una maggiore severità sulla strada

# Sarà ritirata la patente anche per una sola infrazione?

**Secondo le proposte allo studio il documento potrà essere sequestrato dallo stesso agente che rileva il fatto - Entro 48 ore l'autorità giudiziaria dovrà confermare o annullare il provvedimento**

**Roma, 26 agosto.**

Dopo le reiterate dichiarazioni dell'on. Scelba sulla efficacia del ritiro della patenti come sanzione per gravi violazioni del codice stradale, si dà ora per imminente un incontro fra lo stesso ministro Scelba e i titolari dei ministeri dei Lavori Pubblici e dei Trasporti per concordare l'adozione di provvedimenti più severi a carico dei criminali della strada.

Il governo è ormai deciso a dare un drastico «giro di vite» che dovrebbe essere realizzato con la modifica dell'art. 91 del Testo Unico sulla «sospensione della patente di guida».

La modifica dovrebbe concernere il terzo alinea dell'articolo 91 che prevede il ritiro della patente per quegli automobilisti che sono incorsi «in più violazioni delle norme di comportamento anche se siano intervenute cause di estinzione dei relativi reati».

Un disegno di legge preparato dall'Ispettorato Traffico e Circolazione e dal Ministero dei Lavori Pubblici propone invece il ritiro della patente per una sola delle violazioni contemplate nell'art. 91.

Il disegno di legge stabilisce che accertata e constatata l'infrazione, l'agente dovrà provvedere immediatamente al ritiro della patente, che unita al verbale relativo all'infrazione, dovrà essere spedita all'autorità giudiziaria della località più vicina entro 48 ore dal ritiro.

A sua volta l'autorità giudiziaria deciderà se confermare o annullare il provvedimento «entro 48 ore» dalla ricezione dell'incartamento, e dopo aver ascoltato il contravventore.

In materia di circolazione stradale e sulla dibattuta questione della «precedenza», la Corte di Cassazione ha emesso un'importante massima: «La precedenza di fatto ha valore solo quando il veicolo proveniente da sinistra giunga con tale anticipo da avere la ragionevole previsione di poter passare senza danno alcuno alla circolazione. Ogni errore in tale previsione deve essere addebitato a titolo di colpa e colui che affronti una tale situazione pericolosa a suo rischio, in quanto dimostra per lo stesso verificarsi dell'incidente, che mancavano i presupposti di fatto della precedenza di fatto.

«Per la stessa ragione, il conducente proveniente da sinistra ha l'obbligo di prevedere che potrebbe avvenire qualche evento che potrebbe rendere vana la sua previsione di poter passare indenne: e ciò a maggiore rafforzamento dell'obbligo di dare la precedenza a veicoli provenienti dalla destra, ché diversamente la norma di legge sarebbe sostituita dall'anarchico scontro delle singole opinioni soggettive».

Altra importante massima ha emesso la Suprema Corte circa lo smarrimento della «targa»; dice la sentenza: «L'obbligo di denunciare lo smarrimento, la distruzione o la sottrazione della targa dell'autoveicolo, sancito dall'articolo 77 del Codice stradale abrogato e dall'art. 67 di quello vigente, si riferisce alla targa di riconoscimento, che è quella posteriore, e non sussiste rispetto alla targa anteriore».

### Quattro feriti ad Albisola nell'urto di due auto genovesi

*(Dal nostro corrispondente)* **Savona, 26 agosto.**

*(m. f.)* Uno scontro fra due macchine genovesi è avvenuto sulla strada che da Albisola Superiore conduce a Sassello, presso l'abitato di Stella San Giovanni. Il bilancio è di quattro feriti non gravi.

Su una delle macchine viaggiavano tre giovani, Rodolfo Dagnino di 19 anni, abitante in via Carlo Canepa 20, che sedeva al volante: Francesco Picco di 20 anni, residente in via Arrivabene 27 e Sergio Dodero, ventenne, abitante in Piazza Clavarino, tutti da Genova-Sestri Ponente.

Sull'altra vettura si trovava il signor Enrico Bertero di 57 anni, anch'egli da Sestri Ponente. Il Dagnino guarirà in 20 giorni; meno gravi gli altri feriti.

### Ragazzo in bicicletta ucciso da un autocarro a La Thuile

**Pré St. Didier, 26 agosto.**

(t. u.) L'undicenne Valentino Perier, di La Thuile, è stato travolto e ucciso dal rimorchio di un autocarro che percorreva la strada comunale.

Il ragazzo [illegible] in bicicletta quando veniva sorpassato dal veicolo guidato da Riccardo Fusero di 22 anni di La Thuile. Il Perier non si avvedeva forse della presenza del rimorchio e finiva sotto l'ultima ruota posteriore destra che lo ha stritolato. La sua morte è stata istantanea.

# Quattro moto a tutta velocità piombano su una 600: otto feriti

**I motociclisti, tutti giovani, erano in vena di prodezze sulla strada di Viareggio - Due versano in gravi condizioni**

*(Dal nostro corrispondente)* **Viareggio, 26 agosto.**

*(a. v.)* Otto feriti, due dei quali in gravissime condizioni, costituiscono il bilancio di un insolito spettacolare incidente della strada avvenuto ieri sera lungo la via Sarzanese. Quattro moto di grossa cilindrata condotte da giovani in vena di prodezze sono piombate come bolidi su una «600» che aveva a bordo quattro persone.

La macchina stava procedendo nel senso di marcia Pietrasanta-Viareggio ed era pilotata da Carlo Pellegrini di 28 anni, residente a Viareggio in via Geretti 10. Col Pellegrini erano sulla «600» il fratello Roberto di 18 anni, il signor Antonio Petrini di 56 e il figlio di questi, Salvatore di 30 anni. La polizia stradale del distaccamento di Viareggio nel ricostruire l'incidente in tutti i suoi particolari ha accertato che le quattro motociclette procedevano tutte quante, a fortissima velocità, in direzione contraria a quella della «600». In prima fila erano i giovani Ettore Albergoni, di 20 anni, da Lido di Camaiore, e Marco Micheli, pure ventenne, dimorante a Viareggio.

I due stavano sorpassandosi l'un l'altro quando, urtandosi piombavano addosso alla «600». In seguito all'urto, la macchina sbandava ponendosi di traverso in mezzo alla strada, con uno sportello aperto. A pochi secondi d'intervallo sopraggiungevano gli altri due motociclisti, Osvaldo Bertuccelli di 25 anni ed Emilio Baggiani di 20 anni, entrambi di Viareggio, che trovandosi la strada sbarrata investivano in pieno la «600», penetrando addirittura nell'interno attraverso lo sportello rimasto aperto. La macchina veniva catapultata in un fossato.

Poco dopo giungevano i primi soccorsi. Sia gli occupanti della macchina che i quattro motociclisti avevano riportato gravi ferite. Illeso era rimasto solo il ventenne Vito Romano, che sedeva sul seggiolino posteriore della moto dell'Albergoni. Gli otto feriti venivano trasportati con autoambulanze al nostro ospedale, dove i sanitari di turno giudicavano l'Albergoni e il Baggiani con prognosi riservatissima. Gli altri due motociclisti e i quattro passeggeri dell'auto venivano giudicati guaribili in due mesi.

# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla* **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18856 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7 % globale.*

*Annunci compilati in neretto: tariffa doppia.*

*Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne* **«La Stampa»** *ed in* **«Stampa Sera»**. *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire [illegible] per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

*Per gli annunci matrimoniali è esclusa la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del casellario per l'invio della posta.*

*Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.*

## 1 Commerciali L. 130 p.p.

**ACQUISTEREI** vera occasione compressore ed aria capacità 1000-1500 litri. Telefonare 380-228. A65350

**ALTERNATORI** trasformatori motori dinamo, apparecchiature isolatori contatori. Baracco, corso Vercelli 68, tel. 21-836.

**CATENE** estere e nazionali per auto, moto, industrie. Marengo, Mazzini 33, telefono 871-713. 23165

**CEDESI** nuovo essiccatoio tipo R. 800 trasportabile, completo di accessori moderni, per cessazione attività. Occasione! Rivolgersi Alfora, tel. 751-795, Torino, via Principi d'Acaja 59.

**CERCASI** filatura lana pettinata per lavoro a façon di ritorto uniti ripettinati. Si assicura lavoro continuativo ed in grandi quantitativi. Eventualmente anche collaborazione. Dettagliare a casella 343 T, SIP, Milano 25500

**FABBRICA** cassette per lettere di lusso lire 1700. Sent cristalli, esposizioni via Roccaforte 3 angolo via Frejus, telefono 372-689, 374-749. 177

**INDUSTRIALI,** impresari costruttori, per vostre necessità sollevamento, spostamento, piazzamento macchinari, impianti e strutture vi noleggiamo nostre autogrues. Scrivere, telefonare 290-000. Ubino, Torino, Giulio Cesare 138

**LAMIERE** ondulate nere e zincate, tubi e grondo, lamieroni spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 288-383. 253

**MECCANICA** di precisione cerca lavoro di limatrice, radiale, montaggio gruppi di macchine utensili, e revisione. Scrivere «Pubblicità Stampa 1444 — Torino».

**OFFICINA** cerca lavoro in serie torneria. Telefonare 259-416. A63577

**ROTTAMI,** lamierino, tornitura ferro, metalli in genere acquisto. Tel. [illegible]-502.

**TELESALVAMOTORI** aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 883-811.

**TRASFORMATORI** consegna pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ingg. Panizza Aglietta, telefono 482-360, 481-012. 271

**VENDESI** banco bar frigorifero mt. 5. Telefonare 260-142. A64932

**VENDESI** macchinario officina meccanica. Telefonare 564-346. A65488

## 2 Artigianato L. 90 p.p.

**ACCETTASI** lavoro in serie donna bambine eventualmente taglio. Telefonare 291-590. A65420

**ALPHA,** unica termoresosala veramente efficace contro [illegible] pareti. Copritermi ogni stile, Cumiana 58, telefono 31-450. 767

**CAPOMASTRO** edile attrezzato abilitato eseguisce qualsiasi lavoro. Tel. 693-812.

**DECORAZIONI,** rasciatura pavimenti, sistemazione alloggi, negozi, eseguiamo anche durante ferie. Tel 53-711.

**IMPIANTI** elettrici civili industriali, cabine, quadri manutenzioni. Tel. 870-875.

**MOBILIFICI** via Principe Amedeo 32 C, Giuseppe Verdi 26 R. Prossima cessazione commerciale svendono prezzi bassissimi vasto assortimento camere letto, pranzo, mobili isolati. Visitateci. 291

**TRENTENNALE** decorazioni case civili industriali lusso comune, garanzia. Telefonare 524-227. A65567

**VERNICIATORE** capo squadra cerca appalto presso industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3409 — Torino».

## 3 Società - Capitali - Cessioni - Rilievi Aziende L. 130 p.p.

**A.A.A.A. FINSAUTO,** via Saluzzo 1 (Porta Nuova), tel. 687-549, concede prestiti immediati su automezzi (anche ipotecati alla valutazione) e prestiti fiduciari a impiegati, lavoratori, professionisti, benestanti. Riservatezza, modicità.

**A.A.A. AUTOSOVVENZIONI FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 585-889, 485-002, IMMEDIATE, PIU' CONVENIENTI, MASSIME VALUTAZIONI ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI, PROFESSIONISTI, BENESTANTI. SEGRETEZZA.** 656

**A.A.A. ITALFIDI CONCEDE PRESTITI FUNZIONARI, PROPRIETARI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, OPERAI, COMMERCIANTI. TASSI MODICI, RISERVATEZZA ASSOLUTA, RAPIDITA' MASSIMA. PRINCIPE TOMMASO 5. TELEFONO 683-301.** 1339

**A PRESTITI** immediati a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, concede Fincolux, piazza Statuto 24, tel. 485-889 485-802. 656

**ABBIAMO** drogheria buona posizione alloggio cedesi 1.400.000. Pizzorno, Garibaldi 5. 731

**AFFARONE** vendesi officina saldatrice attrezzata. Telefonare ore ufficio 880-105. A64920

**APIA PIETRO MICCA 18, TEL. 40-532 CONCEDE PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI PRESTITI SU IMMOBILI, AUTOMEZZI, SERIETA' SEGRETEZZA, RAPIDITA'.**

**ALBERGO** avviato ubicazione incantevole dominante Lago Orta, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — Milano».

**AVVIATO** negozio pettinatrice cedesi. Telefonare 926-090. A64565

**BAR** centrale angolare cedesi avviatissimo, cedesi per malattia. Trattasi privatamente. Tel. 519-542. A64586

**BAR** grandioso, moderno, 80.000 giornaliere, affitto 50.000, cedesi occasionissima. Telefonare 550-369 A64518

**BAR** modernissimo, via forte passaggio, incasso 25.000, cedesi 7.000.000. Frana, Del Carmine 28. 316

**BAR** superalcoolico, biliardo, incasso 40 mila cede 6.400.000. Crosetto, Bogino 10.

**BARBIERE** lussuoso centro Torino cedo, incasso mensile 400.000, qualsiasi garanzia. Telefonare 695-068.

**CARTOLIBRERIA** giocattoli, formidabile posizione avendesi 1.500.000 trattabili. Casalegno, 3, Ottavio 47. 491

**CAUSA** salute cedesi officina avviata carpenteria leggera, 2 milioni trattabili. Telef. 394-917. A64619

**CAVALLERA,** Saluzzo [illegible]. Commercianti! Volete acquistare [illegible] Rivolgetevi fiduciosamente! 14660

**CEDESI** avviatissimo laboratorio studio fotografico pubblicitario con negozio centralissimo telefonare 46-295 ore ufficio.

**CEDESI** avviato negozio colori vernici zona Borgo Rossini. Telef. 793-792.

**CEDESI** cremeria bar pasticceria con laboratorio media incasso giornaliero L. 100.000. Richiesta 24.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7268 — Torino». A64647

**CEDESI** [illegible] matrimonio negozio pettinatrice avviatissimo. Via S. Bernardino 10 bis, Torino. A65029

**CEDO** partecipazione avviata impresa decorazioni a persona adatta contabilità lavori, facilitazioni. Tel. 579-670, ore pasti. A63553

**CERCASI** [illegible] rivendita pane o latteria cauzionando. Tel. 383-[illegible].

**CERCASI** prestito non due milioni ottima garanzia su stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1442 — Torino».

**CERCO** garanti per giornali, rivendita pane nuova apertura, vantaggiose condizioni. Casalegno, 3, Ottavio 47.

**COMMERCIANTI!** Pagando contanti rileverei drogherie, torrefazioni, bars, tabaccherie, latterie, panetterie, macellerie, commestibili. Tel. 553-097.

**COMMESTIBILE,** alloggio, forte incasso, alto reddito, cedo 2.000.000. Crosetto, Bogino 10. 530

**COMMESTIBILI** 50.000 giornaliere annesso bottola, partendo, avendo 3 milioni 200.000. Tel. 885-362. 491

**CON** avviamento decennale vendo redditizia azienda lavorazione fantasia, materie plastiche, facile conduzione, possibilità ampio sviluppo, quattro milioni trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3406 — Torino». A63560

**CONCEDIAMO** rapidamente finanziamenti e mutui [illegible] su case alloggi terreni autoveicoli. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis.

**DENTISTICO** studio 20 km. cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3435 — Torino». A65149

**DISPONENDO** capitali e locale industriale, esamineresi combinazione sociale con tecnico portante lavoro e propria attività, serietà e discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 336 — Torino».

**DROGHERIA** incasso 50.000, cedo 3 milioni, oppure permuta con alloggio. Crosetto, Bogino 10. 530

**ELETTRICITA'** avviatissimo cedesi motivi salute, facilitazioni pagamento. Tel. 280-319, 20-222. A65758

**ESPORTAZIONE** alcoolici pasticceria cedesi 1.900.000 oppure gerenza. Troglia, Misericordia 1. A62351

**FARMACIA** capoluogo provincia Piemonte forte incasso, vendesi contanti, prezzo conveniente. Studio farmaceutico, via Della Rocca 38. 418

**FARMACIA** vendesi in Gabiano. Rivolgersi notaio Mattirolo, Casale Monferrato. Telefono 20-90. 26709

**FIN - VAI TRATTA COMBINAZIONI OPERAZIONI IMMOBILIARI IMPORTANTI FINANZIANDO. VIA MONTE PIETA' 2, TEL. 527-410, 527-411.**

**GARAGE** nuovo salone unico, capacità 150 macchine più 60 moto, ottimo reddito, reddito 400.000 mensili netta, vendo 8.000.000 trattati, via XX Settembre 17 Telef 528-382 780

**INDUSTRIA** ricambi ed accessori auto causa necessità espandersi accetterebbe azionista con conferimento terreno industriale distanza Torino minimo 10.000 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A64834

**INTERESSANTE** occasione negozio retro alloggio, baulerie, pelletteria, valigeria, zona centrale, licenza milioni articoli cedesi prezzo contenderei ritiro commercio. Telef. 518-042.

**LATTERIE,** gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedonsi. Cavallera, Saluzzo 21. 194

**LAVASECCO** Genova cedesi causa espatrio affarone. Xega, Corso Sardegna 107 Genova. 26782

**OFFICINA** meccanica attrezzata funzionante, ottima clientela, cedesi 15.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7341 — Torino». A65533

**OFFICINA** meccanica produzione propria ottimo guadagno cerca socio, alla pari competente apporto dieci milioni per sviluppo produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1429 — Torino».

**PRIVATO** cederebbe bar ristorante condizioni rateali eventualmente, concede garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7267 — Torino». A64646

**TINTORIA** impianto lavaggio secco, forte lavoro, affidasi gerenza oppure cedesi. Telefonare 781-361. A65523

**TINTOTINTORIA,** [illegible], cedesi, affitto 12.500, riscaldamento. Telefonare 482-243. A64639

**TORREFAZIONE** bar, incasso 50.000 giornaliere cedesi 9.000.000. Frana, Del Carmine 28. 316

**VENDESI** trattoria. Telefonare 682-513 ore 14-21. A64509

**VENDO** piccola fonderia alluminio attrezzata in terra e conchiglia L. 1 milione 500.000 trattabile. Rivolgersi corso Francia 222 Leumann ore 18-20.

**PANETTERIA** forno nafta lavorazione 400 kg. negozio, cedesi occasionissima 10.500.000. Frana, Del Carmine 28.

**RISTORANTE** bar stazione Cumiana avviatissimo cedesi motivi famigliari. Telefonare 805-018. A64633

**RIVENDITA** pane drogheria kg. 250, forte incasso, cedesi 7.000.000; altra Crocetta 2.800.000, Frana, Del Carmine 28.

**SVENDO** offerta ragionevole centralissimo bar modernamente attrezzato lavoro 30 mila, Asdetta 15, calzolaio.

**TABACCHERIA** centrale levata 500.000 settimanali, forte vendita bolli, cedesi affarone 8.900.000. Frana, Del Carmine 28. 316

**TABACCHERIA** modernissima, reddito netto 7.000.000 annui cedesi; altra levata 800.000, Totocalcio, alloggio 12 milioni 500.000. Frana, Del Carmine 28.

**TECNICO** cerca combinazione per sviluppare importante redditizia attività industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1336 — Torino». A64331

## 4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

**A.A. VENDENDO** vostri alloggi, case, ville, terreni, rivolgetevi alla rinomata agenzia comm. Anglesio, via Nizza 9, telefono 682-835, dispone di ottima, scelta clientela. 401

**ALLOGGI** signorili spaziosissimi 1-2-3 camere tinello, cucinino servizi, vende direttamente impresa, via Filadelfia 165. Telefonare 383-106. 60

**ALLOGGI** signorili 3-4-5 camere, salone, doppi servizi, impresa vende zona Francia, via Meleset angolo via Valgioie 5. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 779-548. 577

**ALLOGGI** signorilissimi precollinari, vicinissimi Porta Nuova, camere 4-12, autorimessa, giardino. Anticipando 4 milioni, rimanenza trentennale. Pontoverde n. 9 bis-11. 390

**ALLOGGI** 2-8 locali servizi garage, in stabili con giardino, rifiniture di prim'ordine. Facilitazioni mutuo. Cantiere, Tabacchi 46-49. 198

**ALLOGGIO** nuovo 4-5 camere doppi servizi acquista privato se veramente signorile finiture primordine preferibile zona San Paolo Valentino nuovo precollinare offerte dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7335 — Torino».



**A.** Acquisterei cascina vicinanze Torino da privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 364 — Torino» 562

**ACQUISTASI** privatamente casa alloggetti, terreno fabbricabile, anche rustico. Telefonare 733-812 A64932

**ACQUISTEREI** cascina collinare o prealpina anche rustica, raggio 50 km. Torino. Scrivere: Enrca, via Don Bosco 92, Torino. A63565

**ACQUISTO** alloggio 2-3 camere [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 335 — Torino». 44

**ACQUISTO** cascinotta 5-6 giornate raggio 15 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7266 — Torino». A64642

**AFFARONE** vendesi villa 11 stanze veranda servizi grandiosi locali cortile adatta qualsiasi industria acquedotto proprio, telefono, terna, forza industriale. Telef. 81-95. Pont Canavese.

**ALLOGGI** da 3 a 6 camere lussuosi vendonsi. Via Pascoli 11. Tel. 587-069.

**ALLOGGI** signorili vendonsi corso Lecce 110-112. 39

**ALLOGGIO** 2 camere cucina accessori cantina ascensore via Exilles vicino Francia vendesi tre milioni più mutuo affittato, eventualmente libero. Telefonare 759-119.

**CASETTA** periferica garage seminterrato giardino servizi, urge vendere. Telefonare 598-827. 853

**CASETTA** 5 vani, servizi, garage, giardino, seminterrato luminoso, 7.500.000. Telefonare 598-827. 853

**CAV.** Conti Arcivescovado 3 vende alloggio due camere servizi, Crocetta, 4 milioni 600.000. 365

**CAV.** CONTI, Arcivescovado 3, vende casa 40 camere (5 negozi) reddito, 44 milioni, reddito 8, Vanchiglia. 365

**CAV.** Conti, Arcivescovado 3, vende bosco ceduo mq 5500, collina torinese, 1.700.000. 385

**CORSO** Matteotti (adiacenze Re Umberto) definendo frazionamento, nuova costruzione vendesi ultimi due alloggi altamente signorili 6-8 camere doppi servizi, grandi saloni, vera occasione. Simoncini, Re Umberto 6. 289

**CORIO** Canavese vendesi casa sei camere con 1400 mq. terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3371 — Torino».

**DIRETTAMENTE** vendo S. Paolo 3 vani terrazzo, bagno, piano rialzato nuovo libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3458 — Torino». [illegible]

**DISPONGO** 2.000.000 prima ipoteca alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 334 — Torino». 44

**EREMO** Centro terreno fabbricabile mq. 14.000 circa, appezzamento unico parte Torino e Pecetto. Comodità luce, acqua. Stupenda vista sulla città. Vendesi. Telefonare ore pasti 880-284. A64496

**FIMI** sovvenzioni auto case terreni, massima valutazione, celerità. Tel. 871-088, 885-980. 21476

**FINANZIAMENTI** rapidissimi con lunghe rateazioni su alloggi, case, terreni, massima discrezione. Tel. 527-487.

**FOSCOLO** 6 angolo Nizza, alloggi signorili, doppi servizi, 2 ascensori, pronti fine anno, vendonsi. Visite cantiere. Telefono 60-819. 437

**IMPORTANTE** impresa edile acquista terreno adatto edificazione case civili. Pagamento contanti o cambio camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 321 — Torino». 480

**IMPRESA** costruzioni cerca terreno fabbricabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1457 — Torino». A65020

**IMPRESA** costruzioni vendonsi alloggio signorile sito in Torino via Caprie angolo via Cialdini piano quinto composto di 4 camere e cucina e doppi bagni e terrazzo tel. in ufficio dalle 12 alle 13. Telefono 367-412. A64[illegible]

**IMPRESA** ing. Derossi vende alloggi in una casa di modernissima impostazione. Telefonare 599-775. 476

**IMPRESA** specializzata costruzione stabilimenti, capannoni ferro muratura assumerebbe lavori con inizio immediato. Telefonare 524-267. 475

**IN** zona San Paolo vendonsi alloggi 1-2-3 camere tinello e servizi e affittansi locali uso laboratorio. Dilazioni di pagamento. Telefonare 30-310.

**LAVAGNA** attici superpanoramici facilitazioni eccezionali pagamento: [illegible] Buenos Ayres 119, telefono [illegible]. Informazioni Genova, Telefono 893-119.

**LIBERO** negozio retro, cantina, via Buniva, vendo 1.800.000. Telefono 383-885.

**LOANO** terreni adatti ville, tutti servizi privato vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7330 — Torino».

**MAGAZZINO** mq. 280 soppalco 2 locali Genova centro. Vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7278 — Torino».

**MURI** negozio grandioso, su corso, affittato, vendiamo 5.800.000, reddito 8%. «Astorcasa», telefono 527-420.

**NELLA** zona più verdeggiante e panoramica di Torino, impresa vende signorili alloggi 4-5-6-7 camere con salone, doppi tripli servizi. Corso Dante angolo via Tiepolo. Mutuo, facilitazioni. Telef. 527-487. 577

**PRIVATO** acquisterebbe stabili 350-400 milioni nuovi o recente costruzione reddito 5 %. Telefonare 791-746. 740

**PRIVATO** vende causa partenza alloggio nuovo 3 camere servizi e garage lire 5.200.000 zona Italia '61 palazzo Lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1496 — Torino». A65792

**PRIVATO** vende piccoli grandi lotti terreno corso Francia, zona Rivoli. Telefonare 511-562 ore ufficio. 790

**PROPRIETARIO** terreno fronte corso Grosseto, progetto approvato 5 piani cerca impresa disposta trattare eventuale cessione. Telef. 295-512.

**RAG.** Foti dispone case, terreni, negozi, alloggi liberi, affitti. Tel. 521-590 ore pasti. A64613

**RAG.** Foti vende nuovi alloggi signorili e negozi qualunque zona pronti settembre, cessione case, negozi, veri affari. Tel. 521-890 ore pasti

**SANREMO, STRADA SOLARO VALLARINO VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI DOPPI SERVIZI. ALLOGGETTI 1-2 CAMERE SERVIZI. VISTA SU MARE E MONTI. MINIMO ANTICIPO CON PAGAMENTO 5-10 ANNI. I.F.I.T., S. REMO, PIAZZA COLOMBO 4, TEL. [illegible]; I.F.I.T., TORINO, VIA S. QUINTINO 4 BIS, TEL. [illegible].**

**SOCIETA'** acquisterebbe casa centralissima qualsiasi importanza. Dettagliare offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7306 — Torino». A64389

**TERRENI** autostrada, casello Brandizzo, piccoli e grandi lotti vendesi, buon investimento capitali. Telef. 60-063.

**TERRENO** collinare mq 1500 panoramico strada Bellardo prossimo tram, progetto villino approvato. Tel. 683-535.

**TERRENO** industriale m. 14.000 nella Asti vende privato. Tel. Torino 557-267.

**TERRENO** industriale piccoli lotti. Tre linee tram, strade, servizi. Cecchinato, Cibrario 14. 1054

**TERRENO** industriale Regina Margherita (adiacente corso Francia) mq. 20-25.000 servito strade asfaltate, forza motrice, acqua, raccordo ferrovia, comodità tranvia città. Vendo. Simoncini, Re Umberto 6. 235

**TERRENO** industriale zona corso Vercelli, Giulio Cesare, vendesi blocco o frazionato. Telefonare 689-850 ore 13-15.

**TERRENO** industriale 35 giornate circa fronte strada Torino Pinerolo vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1433 — Torino». A64599

**TERRENO** mq. 4000 precollinare (Sassi) adatto casette tutte comodità privato vende lire 1500 mq. Tel. 768-969

**TERRENO** progetto approvato 100 camere Mirafiori su piazza, Tel. 761-355, ore 13-14. 530

**URGE** vendere casetta [illegible], servizi garage Nichelino. Tel. [illegible].

**[illegible]** laboratorio quattro [illegible] giardino [illegible] Francia Leumann. Richiesta 8.500.000. Telefono 781-405.

**VENDO** terreno fabbricabile mq. 1200 bellissima posizione Piossasco Alto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3430 — Torino». A65281

**VENDO** terreno fabbricabile residenziale Rivoli 70-150 vani. Telefonare mattino 370-980. A65016

**VENDONSI** contanti due camere libere primo piano gabinetto esterno Porta Susa. Telefono 769-448. A64943

**VIA** Cialdini, 2 camere, cucina, volendo poca spesa cucinino, ultimo piano, termo, bagno, ascensore, niente. Affittato, volendo libero, vendesi. Telef. 60-819.

**VIA** Rosmini angolo via S. Giulia, vendesi negozi e seminterrato, affittati, buon reddito, mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816. 437

**VILLA** grandiosa precollinare panoramica 4700 mq. terreno; adatta [illegible] ristorante, istituto, vendesi occasionissima. Telefonare 650-389. A64512

## 5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

**AFFITTEREI** alloggio 2-1 camera servizi ottobre, Largo Giulio Cesare telefonare ore pasti 565-930. A64263

**ANZIANO** signora cerca alloggetto zona S. Paolo vicinanze, referenze. Telefonare 380-461. A65565

**ANZIANO** signore cerca camera vuota presso famiglia zona S. Paolo. Scrivere: «Pubblicità [illegible] — Torino».

**APPARTAMENTO** ammobiliato 2 persone [illegible]. Telefonare 363-409.

**CERCASI** affittare alloggi comuni, signorili. Travenzuola, Cernaia 40. Telefono 528-196. 551

**CERCASI** affittare alloggio 4 camere, servizi in villa tra capolinea 8 e Rivoli. Telefonare 781-411.

**CERCASI** affitto locale 800-1000 mq. zona industriale anche adiacenze Torino per industria rumorosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7294 — Torino».

**CERCASI** alloggio camera cucina servizi, riscaldamento, per due piemontesi. Referenze. Telefonare 20-309.

**CERCASI** in affitto locale uso officina mq. 200-300. Telefonare 795-848 ore ufficio. A65630

**CERCASI** locali mq. 30-40 semicentrali piccola vetrina per laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1407 — Torino». A64339

**CERCASI** 1-2 camere possibilmente zona Statuto. Telef. [illegible], ore 15-21.

**CERCASI** 2-3 camere anche casa vecchia cauzionando. Telefonare 44-461.

**CERCASI** 3-4 camere cucina servizi piano rialzato uso abitazione e laboratorio, zona Crocetta. Tel. 590-481.

**CERCO** affittare alloggetto due camere servizi, zona semicentrale, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3432 — Torino». A652[illegible]

**CERCO** alloggio precollinare con giardino, anche Superga. Tel. 886-146.

**CERCO** alloggio 2 camere e tinello anche ottobre. Telefonare dalle 10 alle 12 558-189. A64870

**CERCO** appartamento due camere cucina servizi cauzionando subito. Telefonare 653-827. A65261

**CERCO** locale mq. 200 uso magazzino con annesso ufficio. Telef. 521-429.

**CINQUANTASEIENNE** piemontese cerca camera sola piano rialzato indipendente piccole comodità. Telefonare 665-389.

**CONIUGI** cercano una camera e tinello. Telefonare dopo le 19 al 795-925.

**CONIUGI** soli 50enni cercano alloggio camera cucina anche in cambio pulizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1438 — Torino». A64828

**CROCETTA** et vicinanze cerco piccolo appartamentino ammobiliato moderno. Scrivere Sirmne Pubblicità 21, Sanremo.

**DA** settembre cercasi alloggio tre camere, cucina, doppi servizi. Tel. ore ufficio al 241-069. A65318

**DIPENDENTE** Comunale piemontese affitterebbe due camere, cucina, servizi zona Santa Rita. Tel. ore pasti 883-019

**DIRIGENTE** industriale cerca per novembre appartamento signorile zona residenziale 5 stanze doppi servizi garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7257 — Torino». A64812

**DIRIGENTE** vendo cerca quattro stanze giardino precollinare o Pino. Telefonare Milano 537-472. A65316

**GARAGE** privato ingegnere cerca paraggi corso [illegible] 24. Tel. 654-619.

**PARAGGI** Galileo Ferraris e Duca Abruzzi cercasi due-tre camere piano rialzato uso uffici due ingressi possibilmente autorimessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7150 — Torino».

**PENSIONATO** cerca 1-2 camere, servizi rialzato o ascensore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1426 — Torino».

**PIEMONTESI** urge affittare camera tinello cucina servizi zona Statuto. Telefonare 289-530, ore pasti A64946

**SIGNORINA** 25enne cerca camera con lavandino vicinanze Porta Palazzo. Telefonare 284-851. A64829

**SPOSI** piemontesi cercano alloggio camera, cucina, servizi. Tel. 514-924.

## 6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

**A** famiglia seria moralità referenziata cedo a metà affitto alloggio tre camere cucina servizi [illegible] nuova contropartita parziale interessamento casa vicinissima città industriale comodità Torino. Dettagliare stato famiglia-referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1366 — Torino». A64144

**ABBIAMO** 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telefono 46-439. 90

**AFFITTANSI** alloggi bellissimi 1-2-3 camere servizi, negozi. Via Adamello angolo via Musinè (Aeronautica).

**AFFITTANSI** splendidi piccoli appartamenti corso Taranto angolo via Monterosa. Tel. 890-257, 21-709, 670-543.

**AFFITTANSI** zona piazza Toti 15 e via Tunisi splendidi negozi in nuovi caseggiati già abitati. Tel. 890-257, 670-543.

**AFFITTASI** locale industriale adiacenze scalo ferroviario mq. 1200, entrata [illegible], cortile, magazzini, tettoie, uffici, abitazione, termosifone, adatto qualunque industria. Telefonare 759-913.

**AFFITTASI** locali uso negozio con alloggio via G. Barbera 22. A65147

**AFFITTASI** locale 400 mq. circa [illegible] cortile per deposito. Tel. 678-780.

**AFFITTO** locale industriale nuova costruzione corso Grosseto. Telef. 252-7[illegible].

(Continua a pag. 8)

*Realizzate da industrie private ed enti pubblici*

# Dieci centrali atomiche in Italia

**Tre sono in costruzione e produrranno energia elettrica, una è in fase di progettazione, sei già in attività per scopi di ricerca scientifica - La prima «pila» ad entrare in funzione è stata quella di Ispra**

Le pile nucleari, di cui si lamentò in anni vicini la mancanza totale nel nostro Paese, vi ammontano ora a una decina, di cui la metà già in funzione, le altre in via di completamento; sette di esse essendo destinate alla ricerca, tre alla produzione di energia elettrica (queste ultime in costruzione). Anche qui, dunque, industria privata ed enti pubblici, risalendo una scarsità di mezzi e di uomini che pareva incolmabile, si sono portati con grande vigore bene innanzi nel campo degli studi e delle applicazioni. I reattori di ricerca si trovano: a Ispra presso Varese (questo sotto l'egida dell'Euratom), Saluggia, presso Vercelli (per la Sorin), Milano (al Politecnico, Centro di Studi nucleari Enrico Fermi), Palermo (all'Università), Roma (alla Casaccia), S. Piero a Grado (per l'Università di Pisa e per l'Accademia navale di Livorno). I reattori di potenza (e cioè quelli destinati alla produzione di energia elettrica), stanno sorgendo a Latina (per conto dell'Agip Nucleare), al Garigliano (per la Senn), a Trino Vercellese (per la Selni). E' inoltre allo studio un reattore a liquido organico (in collaborazione tra vari enti); ma questo progetto è in fase preliminare. Questi dati noi abbiamo derivato da una «Carta dei reattori italiani», ottimamente redatta dal Comitato Nazionale per l'Energia Nucleare.

Un soddisfacente bilancio risulta dal documento, pur con l'indicazione di certi limiti della nostra presenza in questa specialissima ingegneria: per esempio che i reattori (fuor che uno, non completato) sono forniti tutti, nella parte essenziale, dall'industria straniera. Senza dubbio il contributo degli studiosi e dei progettisti italiani diventerà in avvenire sempre più importante. Il primo reattore ad entrare in funzione (a «diventare critico», come dicono i tecnici) è stato quello di Ispra, nel marzo del '59, cui seguì da vicino quello di Saluggia. Il combustibile è in tutti l'uranio, ma variamente manipolato: in diversa misura arricchito nella sua parte fissile (cioè dell'isotopo 235, esplosivo delle bombe nucleari); sovente in lega con alluminio, o come sale diluito in acqua, o sinterizzato, o disperso in sostanza plastica, o come metallo purissimo (questo per la centrale di Latina). Per rallentare i neutroni e renderli adatti a mantenere la reazione a catena, il più sovente si adopera acqua, ma una volta almeno (a Ispra) acqua pesante, e poi polietilene, zirconio, grafite. I moderatori liquidi servono anche per smaltire il calore; nella centrale di Latina si adopera invece come fluido raffreddante l'anidride carbonica. La potenza sviluppata in forma di calore è variabilissima: praticamente nulla (come nel reattore di Palermo) e comunque modesta nei reattori di ricerca; ma assai grande in quelli di potenza, dove il calore è destinato a produrre centinaia di migliaia di chilowatt elettrici.

Come già abbiamo avuto occasione di accennare altre volte da queste colonne, le speranze che si erano concepite, anni addietro, sulla convenienza economica delle centrali nucleari per la produzione di energia elettrica si sono venute alcun poco affievolendo, in questi ultimi tempi, e così l'interesse per questi impianti. E' bensì vero che l'uranio, come materia prima, presenta vantaggi palesi rispetto al carbone e al petrolio: anzitutto esso costa meno (se ragguagliato non già al peso, come avviene in commercio, ma all'energia che se ne può ricavare, che è quel che conta); inoltre esso non pone problemi di trasporto dai luoghi di produzione a quello di impiego perché (sempre a parità di energia prodotta) ne occorre pochissimo. Ciononostante anche in quelle nazioni (come la Gran Bretagna) che hanno dato grande impulso alla produzione di elettricità di origine nucleare, si sono ridotti poi a dimensioni più modeste i programmi avvenire di questi impianti; e ciò per la concomitanza di due fattori. Il primo è questo: che il costo e l'esercizio di un impianto nucleare è tanto alto che, nonostante la convenienza della materia prima impiegata come combustibile (l'uranio), il chilowattora elettrico che esce da una centrale nucleare è parecchio più oneroso di quello che viene prodotto da un impianto convenzionale. In secondo luogo, negli ultimi anni le ricerche petrolifere, grazie alle perfezionate tecniche di ricerca, alle maggiori profondità raggiungibili con le sonde, stanno mettendo a disposizione del consumo enormi serbatoi naturali di grezzo (basti pensare al Sahara). Perciò i timori che si erano diffusi nel mondo per una carestia di combustibile convenzionale (e una sorta di panico si ebbe durante la crisi di Suez) si sono dissipati. Tuttavia l'enorme incremento mondiale dei consumi di energia elettrica consiglia di non trascurare (le situazioni mutano e magari si capovolgono in fretta) l'apporto dell'uranio alla produzione di elettricità.

Sempre viva invece l'attualità dei reattori di ricerca. A dir vero, in questi ultimi tempi, le imprese astronautiche hanno alcun poco appannato l'interesse del pubblico per le cose nucleari; ma (a parte la circostanza che presto o tardi l'energia nucleare sarà chiamata a dare il suo soccorso anche al progressi dei veicoli e viaggi spaziali), di crescente interesse sono, agli effetti teorici e pratici, gli studi degli effetti delle radiazioni sui materiali inerti e viventi; la produzione di isotopi radioattivi, diventati oramai onnipresenti nelle industrie, nell'agricoltura e nella medicina (e questi isotopi sono fabbricati appunto dentro le pile nucleari); sempre adoperati i neutroni (di cui i reattori nucleari sono inesauribili fucine) come mezzi di studio per la conoscenza più intima della materia; e infine preziosissimo è l'addestramento di giovani destinati a divenire domani fisici e ingegneri. In nessun luogo infatti i tecnici nucleari hanno occasione di impratichirsi nella loro disciplina così compiutamente quanto lavorando attorno a reattori e ai laboratori che sogliono sorgere come costellazioni intorno i reattori stessi, derivandone per appositi canali radiazioni e materiali radioattivi.

**Didimo**

## Operaio di una cartiera stritolato da una macchina

**Un elettricista muore folgorato toccando un filo con la testa**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Modena, 26 agosto.**

*(m.)* Due raccapriccianti sciagure sul lavoro sono accadute oggi nel Modenese. Un operaio di una cartiera è stato stritolato dagli ingranaggi di un'enorme macchina ed un elettricista è morto folgorato per aver sfiorato col capo un trasformatore percorso da corrente a 7000 Volt.

La prima disgrazia è avvenuta poco prima di mezzogiorno a Savignano sul Panaro. Il cinquantaseienne Gelindo Tibasti si trovava su una piattaforma sopraelevata per controllare il funzionamento di una grossa macchina che serve a rifornire di paglia i grandi bollitori nel quali viene preparata la pasta per la produzione della carta. Ad un tratto, forse colto da un improvviso capogiro per l'elevata temperatura, l'operaio ha perso l'equilibrio ed è piombato fra gli ingranaggi della macchina. Un suo compagno di lavoro, messo in allarme dal grido di terrore del poveretto, ha bloccato subito il congegno togliendo la corrente ma ormai era troppo tardi. Il corpo del Tibasti era già scomparso per metà nell'interno della macchina. I colleghi lo hanno liberato dopo un lungo lavoro ma l'operaio è spirato nel volgere di pochi minuti.

Del secondo incidente è rimasto vittima l'elettricista Attilio Davoli, di 44 anni, da Reggio Emilia. Addetto ad una cabina di trasformazione a Quartirolo di Carpi, il Davoli si era chinato sotto un gruppo di trasformatori per togliere la polvere con una scopa. Nell'atto di rialzarsi, il poveretto ha toccato col capo un filo percorso da corrente a 7000 Volt. Dal cavo si è sprigionata una scarica che ha folgorato sull'istante l'elettricista.

## 7493 italiani emigrati in luglio in Francia e Germania

**Roma, 26 agosto.**

Nel mese di luglio sono espatriati dall'Italia 7493 lavoratori e loro familiari, diretti in Francia o in Germania, e 3660 diretti verso Paesi d'oltreoceano. Secondo i dati resi noti dall'Office National d'Immigration, di Parigi, nel mese di luglio 1961 sono emigrati in Francia 2831 lavoratori italiani e 661 nuclei familiari comprendenti 1371 membri. Il maggior numero di lavoratori è affluito nelle circoscrizioni di Parigi, Metz, Lione e Chambéry.

Nella repubblica federale tedesca, tramite il centro di Verona sono espatriati 3.291 lavoratori italiani così suddivisi: lavoratori dell'industria, 2.615; dell'agricoltura, 59; del commercio, 53; manodopera generica 565.

Sempre alla data del 31 luglio u.s. i lavoratori italiani occupati nella regione tedesca del Baden-Württemberg — che assorbe buona parte della nostra emigrazione — ammontavano a 53.646 unità con un incremento di 1.145 unità rispetto al precedente mese di giugno e di 22.017 in confronto alla punta massima registrata nel 1960 (ottobre: 61.679 unità).

Rispetto a tutta la manodopera straniera occupata nel Land alla fine dello scorso mese di luglio, quella italiana rappresenta circa il 37 per cento del totale.

Per quanto riguarda l'emigrazione via mare dal porto di Genova sono partite 1065 persone di cui 518 dirette in Australia, 254 in Argentina, 107 in Brasile, 125 negli Stati Uniti, 80 in Venezuela, 37 in Canada, 15 in Uruguay, 30 in altri paesi americani. Dal porto di Napoli 1967 persone, di cui 997 dirette in Australia, 556 negli Stati Uniti, 273 in Canada, 65 in Brasile, 60 in Argentina, 14 in Panama, 5 in Eritrea, 2 in altri paesi africani, 4 in Colombia e 1 nel Cile.

Dai porti di Trieste, Brindisi, Messina nel mese di luglio sono espatriate complessivamente 547 persone di cui 477 dirette in Australia, 56 negli Stati Uniti, 26 nel Canada, 44 in Sud-Africa, 9 nel Kenia, 7 in Somalia e 9 in altri paesi africani.

## *Una grande fonderia a Carmagnola*

Un moderno complesso industriale sta sorgendo a trenta chilometri da Torino: è in costruzione una nuova fonderia della Fiat. In poche settimane sono state innalzate ardite strutture metalliche sulle quali già si staglia l'altissima campata che ospiterà i forni fusori. Vicino allo stabilimento saranno costruiti anche un grande serbatoio aereo per l'immagazzinamento dell'acqua e tutti i servizi complementari

# Sospetti su un impiegato per i 45 milioni scomparsi

**Viene interrogato da ieri mattina - I tre sacchi gli erano stati affidati per il recapito ma sono spariti i documenti che provano l'avvenuta consegna**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 26 agosto.**

I funzionari di polizia che indagano sulla scomparsa dei 45 milioni di lire in valuta nazionale ed estera, spediti dalla Banca d'Italia di Sanremo al Credito Italiano di Roma, sembra siano sulla buona strada per scoprire l'autore o, secondo quanto sembra più probabile, gli autori del clamoroso furto.

Da questa mattina, quasi senza interruzione, viene interrogato uno degli impiegati postali dell'ufficio «consegne valori» di via Marsala, le cui dichiarazioni avrebbero presentato non poche lacune. Secondo quanto è trapelato, si tratterebbe di un impiegato, sposato e padre di due figli, addetto all'ufficio distribuzione dei «pacchi valori urgenti assicurati».

Le indagini condotte per tutta la giornata di ieri per ricostruire il «viaggio» compiuto dai tre preziosi sacchi, sembra abbiano avuto buon esito. Si è potuto, infatti, accertare il momento esatto della loro scomparsa, e cioè la mattina del 18 agosto, mentre erano affidati all'ufficio «consegne».

Di questo ufficio fanno parte dodici persone, oltre due «riserve», che prendono il posto di eventuali assenti. Il servizio portapacchi viene effettuato con quattro automezzi che compiono contemporaneamente tre «giri» giornalieri: alle 8,30, alle 10,30 e alle 15,30. Nel consegnare i pacchi, ogni addetto al servizio deve far apporre la firma del destinatario su apposite cedole mentre su un registro vengono annotati i dati relativi al mittente e al destinatario. Con i 45 milioni sono scomparsi anche il registro e le cedole riguardanti i tre sacchi e per questa ragione i sospetti sono stati automaticamente indirizzati verso il «portapacchi» cui erano stati affidati. E' infatti inspiegabile che, mentre le cedole dei suoi colleghi sono risultate regolari, non sia stato possibile rintracciare quelle dell'indiziato. Altro elemento a carico dell'impiegato sono le dichiarazioni dell'autista del furgone: egli afferma che nell'itinerario percorso il 18 agosto non avrebbe compiuto alcuna deviazione per raggiungere la sede del Credito Italiano.

Oggi il vice capo della squadra mobile, Carlucci, il dirigente della sezione traffico e turismo di Roma, Moriacchi, e il capo della «Escopost», Lo Cascio, hanno tenuto una riunione informativa prima di riferire sui risultati delle indagini al questore di Roma, Di Stefano, e al procuratore della Repubblica a cui hanno rimesso anche un primo rapporto. All'autorità giudiziaria i funzionari della Questura avrebbero anche chiesto se gli elementi affiorati dalle indagini possono essere ritenuti sufficienti alla incriminazione del presunto responsabile. Sembra però che il giudice abbia insistito per avere elementi più certi.

**r. m.**

*Ad un passaggio a livello*

## Passa sotto le sbarre e il treno lo stritola

*(Dal nostro corrispondente)*

**Massa, 26 agosto.**

*(s.)* Un giovane operaio di Capezzano, Virginio D'Alessandro di 20 anni, padre di due bimbi, è stato stritolato dal direttissimo Roma-Ventimiglia, delle ore 12.

Il D'Alessandro, che tornava a casa dal lavoro, percorreva in ciclomotore una stradicciola di campagna, la via del Paduletto, che ad un certo punto incrocia la ferrovia. Giunto al passaggio a livello, che è azionato dal posto di blocco di Camaiore, l'operaio trovava le sbarre abbassate. Il giovane aveva fretta di raggiungere la sua casa, distante poche centinaia di metri. Si è chinato, è passato sotto le sbarre e si è accinto ad attraversare i binari. Forse l'operaio non si è neppure accorto dell'arrivo del direttissimo, che sopraggiungeva ad alta velocità. Il convoglio lo ha travolto in pieno e lo ha schiacciato.

Il macchinista ha subito azionato i freni, ma il direttissimo si è fermato solo mezzo chilometro più avanti ed ha maciullato il corpo del giovane. Il traffico sulla linea è rimasto interrotto per quasi due ore.

## Rubati 38 chili di dinamite in una cava presso Genova

*(Dal nostro corrispondente)*

**Genova, 26 agosto.**

*(m.)* Trentotto chili di dinamite plastica sono stati rubati stanotte in una cava di pietra e sabbia che sorge in località Chiusino nell'alta valle Varenna sopra Pegli.

L'esplosivo era conservato in una baracca a monte della cava, in luogo solitario. Il furto è stato scoperto stamane dal capo cantiere, il quale ha avvisato immediatamente la direzione della società proprietaria della cava.

Con la dinamite sono scomparsi 145 detonatori e circa 200 metri di miccia. Probabilmente si tratta di un furto normale, compiuto cioè da ladri che intendono rivendere l'esplosivo a pescatori di frodo. Non si può escludere però che la dinamite possa essere caduta in mano a un esaltato.

## Coniugi in moto si rovesciano nella scarpata: morto il marito

*(Dal nostro corrispondente)*

**Novara, 26 agosto.**

*(g. b.)* Ieri sera sulla provinciale Biandrate-Gallarate una motocicletta condotta dall'operaio novarese Michele Irelle di 33 anni — che recava sul sellino posteriore la moglie Chiara Giovaniello di 28 anni — nell'abbordare la curva detta di San Cristoforo usciva di strada, rovesciandosi nella scarpata.

La giovane signora riportava lesioni di lieve entità, mentre il marito ricoverato con gravi ferite, decedeva stamane all'ospedale di Oleggio.

*Terrificante, inspiegabile sciagura sulla spiaggia di Lignano*

# Si solleva improvvisa un'onda e il mare inghiotte un gruppo di bimbe di una colonia: 4 sono morte

**Nell'acqua quasi stagnante si trovavano alle undici 570 piccoli a pochi metri dalla riva - La sorveglianza era scrupolosa, né era possibile immaginare un pericolo - Fulminea la tragedia - «Qualcosa afferrava i bagnanti alle gambe e il fondo si muoveva» - Attimi di angoscia tra grida e pianti - La febbrile opera di salvataggio - Venticinque bambine ricoverate ma fuori pericolo all'infermeria - Le vittime sono tutte di Udine e la maggiore aveva nove anni - Le varie cause del fenomeno: un gorgo, una voragine, una corrente nuova - Ma nulla di sicuro**

(Nostro servizio particolare)

**Lignano, 26 agosto.**

*Una spaventosa tragedia avvenuta in un mare assolutamente tranquillo ha stroncato la vita di quattro bimbe della colonia marina Efa di Udine. La sciagura è stata fulminea, durante l'ora del consueto bagno antimeridiano: ad un tratto i vigilatori hanno scorto un groviglio di bambine (in mare ve n'erano 570) che si dibattevano nell'acqua e cercavano di aggrapparsi alle assistenti, quasi per difendersi dal misterioso vortice che stava per ghermirle. I testimoni oculari non hanno saputo dire di più, nessuno sa spiegare cos'è accaduto. Le autorità, gli inquirenti, i bagnini, le persone pratiche di mare hanno tentato, ognuna secondo le proprie esperienze, di dare una risposta alle angosciose domande, ma tutto è in via di ipotesi. Si è detto: sarà stata una corrente «nuova»; ma si è potuto accertare che le correnti, a Lignano, non sono così prossime alla riva, né hanno tanta forza; si è allora pensato: sarà stata una buca scavata dal moto delle maree; ma si è sondato il fondo e si è visto che di buche non ce ne erano; si è allora avanzata un'altra ipotesi: un banco di sabbia del fondo ha ceduto e ha inghiottito le bambine al bagno; ma neppure in questo caso si sono avute prove o indizi sufficienti per crederci.*

*Erano le 11, l'ora del bagno. Da anni, nei giorni d'estate, i bambini della colonia a quell'ora scendono in acqua. E' una festa di spruzzi e di risa. Davanti ai piccoli bagnanti c'è una corda retta da otto vigilatrici che segna un limite più prossimo alla riva di quello indicato dai pali posti dall'azienda di soggiorno per segnalare il tratto di mare riservato ai non nuotatori. Un sole pieno aveva scaldato l'acqua a meraviglia. Non c'era altra onda all'infuori di quella che i bambini, entrando rumorosamente in mare, muovevano con le loro gambe. Era uno spettacolo festoso a vedersi, quello dei 570 piccoli che godevano la gioia del mare. Per questo, attorno, s'era radunata una gran folla di bagnanti.*

*Il gruppo delle bambine divise nelle squadre chiamate poeticamente delle «rondini» e delle «capinere», non era molto più quieto di quello dei maschietti che veniva poco dietro. C'era una barca lì vicina, con il dott. Liborio Tranchida di S. Daniele e due bagnini — Umberto Degano e Adriano Ridolfi — che la preparavano per una corsa al largo, ma l'imbarcazione stentava a prendere il mare mancando il più leggero soffio di vento. E all'improvviso, un'onda non venuta da lontano ma proprio nata lì a due passi dalla riva, ha investito il gruppo più innanzi, una cinquantina di bambini dagli 8 ai 12 anni. Grida, pianti, un grande agitare di mani, di gambe, un accorrere affannoso di vigilatrici, di dirigenti della colonia, di bagnanti.*

*Una delle vigilatrici addetta alla corda — Giuliana Colomba di 21 anni di Bordano — era pur essa travolta dal sommovimento marino ma le altre sette si gettavano in acqua a raccogliere le piccole, portandole in braccio, ognuna tre o quattro, fino alla riva. E il dott. Tranchida e i bagnini Degano e Ridolfi, ed un medico tedesco ed altri bagnanti italiani ed austriaci, anch'essi accorrevano, con pochi rapidi passi, in acqua, sul luogo dove annaspavano le bambine.*

*Una ventina erano tornate a riva da sole, piangendo. Altre venticinque, alcune svenute, altre in preda a «choc», erano tratte in salvo dai soccorritori. Ma quattro mancavano. Erano rimaste là sotto, nel mare ritornato calmo. Quando i soccorritori giungevano, era ormai tardi. Per Bianca Gobessi e Maria Chiavone di 9 anni, Marinella Canciani e Bianca Papparotti di 8 anni, tutte da Udine, non c'era più nulla da fare. Il 9 settembre sarebbero tornate a casa dopo la vacanza loro offerta dal comune e dal Cotonificio udinese. L'ultima ripescata, Maria Gobessi, aveva ancora qualche filo di vita e per un'ora circa il dott. Tranchida, il dott. Zatti e il dott. Daddato, accorsi anch'essi alla prima notizia della sciagura, le praticavano la respirazione artificiale aiutati anche dai bagnini; ma invano.*

*Il dott. Tranchida ha raccontato: «Stavo sulla barca, quando gli urli delle bimbe hanno richiamato la mia attenzione. Mi è parso di veder un'onda come se sott'acqua si fosse scatenata una qualche forza misteriosa. Può essere stata una corrente, un risucchio, un gorgo benché il fondo sia basso in quel punto. Le piccole gridavano come se fossero state tirate per le gambe, come se avessero perso l'equilibrio. Il panico ha aggravato la situazione e dato che il gruppo era numeroso ci si può figurare che cosa sia accaduto».*

*La vigilatrice Giuliana Colombo, che era con le bambine, ha detto: «Non so dire con esattezza che cosa sia accaduto. So soltanto che a un certo momento, quando l'acqua mi arrivava poco più su delle ginocchia, mi sono sentita spingere indietro e ho perso l'equilibrio. Sono caduta in acqua ma la testa mi è rimasta fuori e ho tentato subito di rialzarmi. Intanto le bambine terrorizzate si aggrappavano a me e io non riuscivo più a muovermi. Mi è parso che si sia mosso il fondo. Forse la sabbia ha ceduto, forse è stato uno smottamento, non so. Le bambine venivano come rovesciate, certo perché perdevano l'equilibrio».*

*Nel pomeriggio è arrivato anche il sostituto procuratore della Repubblica di Udine, dott. Carinci, il quale ha proseguito le indagini che erano già state iniziate dal pretore di Latisana. A quanto ci risulta, prevale la tesi che un gorgo abbia risucchiato le bimbe; e fino a questo momento non è stata trovata altra spiegazione. Venticinque piccole, colpite da choc, sono state prontamente assistite; ora si trovano all'infermeria della colonia, completamente fuori pericolo. I quattro cadaverini sono stati composti nella camera mortuaria dell'ospedale di Latisana e domattina, alle 10.30, saranno trasportati nella loro casa di Udine.*

**Antonio Levorato**

Maria Gobessi e Maria Chiavone, entrambe di nove anni, sono due delle bimbe annegate a Lignano (Tel.)

# Ancora affollati spiagge e monti nell'ultima domenica di agosto

**Sulla Riviera e in Val d'Aosta continua l'aria di vacanza**

**Genova, 26 agosto.**

*(s. m.)* L'ultimo fine settimana di agosto ha visto un discreto movimento sulle strade della Riviera. Prevalgono, come sempre, automobili e motorette con targhe piemontesi e lombarde. Il mare, mantenutosi alquanto mosso nei giorni scorsi, è oggi tornato liscio come l'olio, favorendo il ritorno dei bagnanti sulle spiagge. Inoltre fa ancora molto caldo, anche se verso sera si è levato un poco di vento di forza tre-quattro. L'ultimo grande ritorno in massa dalle vacanze è previsto per domani notte e lunedì. Numerosissimi sono infatti i turisti che lasceranno alberghi, o pensioni domani sera, o al massimo lunedì mattina, dopo avere trascorso ancora una giornata al mare.

**Verbania, 26 agosto.**

*(c.)* *Week-end* pieno di sole per l'ultima vacanza d'agosto: movimento turistico ancora intenso, alberghi quasi al completo ovunque, migliaia di campeggiatori. Per domani sono in programma in quasi tutti i centri lacustri le manifestazioni di fine Ferragosto, folcloristiche o sportive. Oggi il termometro ha oscillato fra i 20° di minima e i 29° di massima, il cielo è completamente sereno.

**Aosta, 26 agosto.**

*(l. r.)* Per l'ultima domenica di agosto, che per molti coincide con l'ultimo giorno delle ferie, la Valle d'Aosta è ancora popolata da un gran numero di turisti. In media il 60 per cento dei villeggianti di Ferragosto è ancora presente negli alberghi, nelle pensioni e negli appartamenti della regione. In quasi tutti gli alberghi però si trova ora una sistemazione con una certa facilità. Il traffico automobilistico è sempre intenso, sia sulle statali 26 e 27 che sulle strade regionali: dai passi alpini del Grande e del Piccolo San Bernardo i turisti stranieri che entrano in Italia sono sempre numerosi.

## Bollettino delle spiagge

Temperature e condizioni meteorologiche delle principali spiagge italiane nel pomeriggio di ieri:

*Sanremo:* temp. 27, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

*Alassio:* temp. 28, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

*Rapallo:* temp. 27, cielo sereno, mare calmo, legg. brezza.

*Viareggio:* cielo sereno, vento di maestrale, mare calmo, temp. 25,8.

*Lido di Venezia:* cielo sereno, calma di vento, mare calmo, temp. 29.

*Milano Marittima - Cervia:* cielo sereno, vento debole da nord-est, mare calmo, temp. 26.

*Cesenatico:* cielo sereno, vento debole da est, mare calmo, temp. 25,4.

*Rimini - Riccione:* cielo sereno, brezza leggera da est, mare calmo, temp. 24.

*Cattolica:* cielo sereno, vento debole da est, mare calmo, temp. 26.

*Senigallia:* cielo sereno, vento assente, mare calmo, temperatura 24.

*Capri - Ischia:* temp. 29,5, cielo sereno, vento debole 7 km. da sud, mare calmo.

*Taormina:* temp. 29,2, cielo sereno, venti da nord-est deboli, mare calmo.

## Il tempo che farà

*Il servizio meteorologico del ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia valide per 24 ore:*

*Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso; addensamenti locali di nuvolosità potranno verificarsi tuttavia sulle estreme regioni meridionali.*

*Temperatura:* in aumento al nord ed al centro; stazionaria al sud.

*Venti:* deboli o moderati dei quadranti settentrionali.

*Mari:* poco mossi o quasi calmi.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 11 | 33 | Pescara | 17 | 30 |
| Verona | 16 | 28 | L'Aquila | 14 | 23 |
| Trieste | 19 | 28 | Roma | 16 | 31 |
| Venezia | 18 | 27 | Campob. | 16 | 27 |
| Milano | 14 | 30 | Bari | 18 | 26 |
| Torino | 16,3 | 29,8 | Napoli | 18 | 30 |
| Genova | 21 | 28 | Potenza | 11 | 26 |
| Bologna | 16 | 30 | Reggio C. | 20 | 28 |
| Firenze | 17 | 31 | Messina | 23 | 28 |
| Pisa | 16 | 30 | Palermo | 23 | 30 |
| Ancona | 18 | 29 | Catania | 19 | 29 |
| Perugia | 18 | 30 | Cagliari | 18 | 28 |

# Sospeso ad una teleferica per il polsino della camicia

*(Dal nostro corrispondente)*

**Trento, 26 agosto.**

*(n.)* Sulle montagne di Palù, nella valle del Fersina, il settantenne Angelo Iobstraibizer è stato protagonista di una paurosa avventura.

Mentre fissava alcuni sacchi di fieno agli appositi ganci di una teleferica per calarli a valle, s'impigliava con il polsino della camicia di fustagno in un gancio e prima che si potesse liberare veniva trascinato a velocità vertiginosa lungo il filo di ferro, tirato dal monte al piano, sopra dirupi e strapiombi.

Dopo una corsa di un centinaio di metri, la manica della camicia attaccata al gancio si lacerava ed il poveretto dopo un volo di otto metri piombava sopra una piazzola ricoperta di erba e di muschio.

Non riuscendo a rialzarsi per i lancinanti dolori alle gambe, il settantenne invocava aiuto, e le sue grida venivano raccolte da una giovane contadina, la ventenne Maria Paltanaro, che accorreva sul posto. La giovane si caricava il ferito sulle spalle e lo trasportava sino al paese. Il contadino veniva poi condotto all'ospedale di Trento e ricoverato con prognosi riservata per gravi fratture alle gambe.

## Proietto di cannone inesploso trovato da villeggianti a Fenestrelle

**Perosa Argentina, 26 agosto.**

Stamane alcuni villeggianti hanno rinvenuto in località Depot di Fenestrelle, lungo il margine del Chisone, un proiettile da cannone calibro 149, inesploso. I carabinieri della stazione di Fenestrelle, avvertiti, provvedevano a piantonare l'ordigno, avvisando poi la Sezione artificieri di Torino.

# Assalito dalle formiche un impiegato svenuto per un tentativo di suicidio

**Ritrovato moribondo sul Gianicolo, ai piedi della quercia del Tasso - Si era avvelenato con i barbiturici - Quando è stato soccorso era completamente coperto dagli insetti**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 26 agosto.**

Assalito da una brulicante massa di feroci formiche, un uomo si trova in stato di coma in una corsia di un ospedale di Roma, dove è stato ricoverato stamane. Lo hanno rinvenuto per caso gli agenti di una pattuglia in perlustrazione al Gianicolo.

L'uomo giaceva ai piedi della quercia del Tasso, e respirava appena: il volto e tutto il corpo era coperto da un mantello di nere formiche le quali avevano già quasi completamente distrutto i vestiti. Uno spettacolo raccapricciante. Gli agenti hanno cercato alla meglio di liberare l'uomo dagli insetti; poi lo hanno adagiato a bordo della camionetta e portato all'ospedale.

Da un sommario accertamento compiuto subito dopo l'identificazione (si tratta del quarantenne Carlo Picuri, abitante in un quartiere che si trova molto lontano dal Gianicolo) sembra che egli abbia trascorso quasi tutta la notte privo di sensi, dopo essere rotolato giù dalla breve scalinata che porta alla quercia del Tasso. Prima, infatti, aveva tentato il suicidio: i medici gli hanno riscontrato sintomi di intossicazione da barbiturici.

Evidentemente quando il veleno ha cominciato a far sentire i suoi effetti, il Picuri si è sentito male, ha perduto l'equilibrio, è scivolato giù dalla scala perdendo i sensi proprio ai piedi della quercia. Subito, sul corpo inerte, hanno cominciato ad arrampicarsi le prime formiche e poi in breve a migliaia sono andate all'assalto.

Quando è rinvenuto, il Picuri non deve avere più avuto la forza di muoversi per sottrarsi alla feroce aggressione. Il tormento dei morsi, il dolore, gli hanno fatto perdere di nuovo i sensi. Quando stamane gli agenti l'hanno trovato, appariva quasi irriconoscibile. Il Picuri, che è impiegato presso la Città del Vaticano, si era allontanato di casa nel primo pomeriggio di ieri senza farvi più ritorno.

Le sue condizioni sono gravissime. Non tanto per l'intossicazione, quanto, soprattutto, per i morsi delle formiche che hanno infierito su di lui per tutta la notte.

**n. s.**

## Zingaro ferito a rivoltellate da un compagno dopo una lite

*(Dal nostro corrispondente)*

**Verona, 26 agosto.**

*(g. m.)* Colpito da una rivoltellata alla testa, il nomade Florindo Ferrari di 34 anni, da Belluno, è stato ricoverato stanotte all'ospedale di Isola della Scala in gravi condizioni: era stato ferito da un altro zingaro a conclusione di un litigio.

Il Ferrari, accampatosi al mattino con la sua tenda al campo-fiera di Isola della Scala insieme con la moglie Rosa Paolina Prun di 53 anni e la nipote Paola Sefer di 8, era venuto a diverbio con un certo Rudi, il quale era arrivato in paese poco dopo il Ferrari in compagnia della moglie.

I due uomini, nel pomeriggio, si erano recati in centro e verso sera erano tornati ai carrozzoni ubriachi: fra i due scoppiava una lite sedata dalle mogli, e il Ferrari si sdraiava all'aperto, dormendo qualche ora.

Sembrava che la sbornia gli fosse sfumata quando, a mezzanotte, è balzato dal giaciglio ed è corso verso il carrozzone del Rudi brandendo una sciabola ed un'accetta. Rudi, visto l'antagonista arrivare di corsa e armato, ha chiesto alla moglie la rivoltella e la zingara ha estratto di sotto la lunga sottana una pistola che il marito, senza por tempo in mezzo, ha afferrato, mirando alla fronte del rivale.

Il Ferrari ha cercato di ripararsi il viso con la destra, ma il proiettile gli ha trapassato la mano, entrando sotto l'occhio e uscendo dietro l'orecchio. Lo sparatore è latitante.

## Dieci giovani denunciati per sfruttamento di donne

*(Dal nostro corrispondente)*

**Genova, 26 agosto.**

*(m.)* La Mobile, dopo tre lunghi mesi di indagini, ha denunciato i dieci componenti di una presunta banda di «protettori» di mondane. La *gang* sarebbe stata capeggiata dal ventenne Antonino Giovinetto, da Ramacca (Catania), domiciliato a Genova, senza fissa dimora.

Il Giovinetto è stato denunciato per favoreggiamento alla prostituzione, sfruttamento, istigazione a delinquere, lesioni continuate pluriaggravate ai danni di una sua amica e di triplice violenza privata nei confronti di tre giovani prostitute e di minacce, nonché di tratta di donne.

Gli altri presunti «protettori» che la polizia ha denunciato sono Natale Parisi di 21 anno da Palermo, Angelo Scotto di 20 da Bagnara Calabra, Michele Gianlombardo di 23 da Palermo, Antonio Lombardo di 19 da Falco (Caltanissetta), Luigi Fama di 22 da Cittanova (Reggio Calabria), Roberto Gesvi di 22 da Milano, Crocefisso Castelletti di 23 da Gela (Caltanissetta), i sedicenni Salvatore L. da Caltanissetta e B. G. da Africo Nuovo. Tranne il Parisi, denunciato per sfruttamento, concorso in lesioni e violenza privata, gli altri sono stati tutti denunciati per sfruttamento di prostitute.

# ANNUNCI ECONOMICI

### 6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

(Continua da pag. 6)

**AFFITTO** 2 [illegible], servizi a sposi oppure due persone. Tel. 573-464.

**ALLOGGIO** luminoso, signorile, 3 camere, livello servizi, 5° piano, corso Umberto (Mauriziano) affittasi, volendo garage. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3427 — Torino ». A65275

**AMMOBILIATO** 5 camere, salone, doppi servizi, garage, giardino, luce, forza, telefono, 20 km. da Torino, località tranquilla, salubre, affittasi da settembre a giugno '62. Scrivere: « Pubblicità Stampa 344 — Torino ». 667

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi autofurgoni imbottiti garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 513-621 [illegible], 386-220 abitazione. Mastropietro.

**AUTOTRASLOCHI** [illegible] Italia centro-settentrionale, moderni autofurgoni, personale specializzato, risparmierete. Ubi, telefono 21-038. 128

**AUTOTRASLOCHI** rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-722, Cigolari.

**CAMBIO** alloggio precollina moderno quattro camere con altro precollinare collinare 3-5 camere con giardino. Telefonare 338-146. A65842

**CORSO** Galileo Ferraris 63 affittasi locali ufficio mq. 80. Rivolgersi portineria ore 14-16. A64631

**CORSO** Regina Margherita 145, affittasi alloggio cinque camere, cucina, doppi servizi. Rivolgersi portineria. 373

**IN** palazzina tranquilla Parella affittasi camera, soggiorno, cucinino, garage novembre dicembre, indispensabile coniugi soli, mezz'età, referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7326 — Torino ». A65483

**NEGOZIO** nuovo zona Mirafiori adatto pettinatrice 21.000 mensili. Telefonare 755-196. A65257

**SAVONA** presso Valloria affittasi alloggio 4 camere servizi termo garage. Gaetano Santamaria Maggiore 5. Savona.

**STABILIMENTO MQ. 1000 ANNESSO ALLOGGIO, UFFICI VUOTO PRATICAMENTE ADATTO RIPARAZIONI AUTO, LIBERO SUBITO, CENTRALE, CEDESI IN AFFITTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 331 — TORINO ».** 665

**ZONA** Molinette affittasi alloggio nuovo 4 camere, cucinino, servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3413 — Torino ».

### 7 Locali per Villegg. L. 130 p.p.

**ALASSIO** affittasi alloggetto mobiliato moderno primo piano centralissimo. Telefonare 758-885. A63555

**CERVO** Ligure affittasi appartamentino ammobiliato fronte mare. Scrivere: Belli Condominio Aurora, via alla Foce Cervo Ligure, Imperia. A65479

**MARE** Riviera Sori Soli affittasi autunno inverno due confortevoli alloggi riscaldabili, mobilio e comodità moderne. Telefonare 272-737. A63560

**OSPEDALETTI** affittasi appartamentino ammobiliato, soleggiato, panoramico. Telefonare 273-821. Torino. A64120

### 8 Alb. e Staz. Climat. L. 130 p.p.

**LAIGUEGLIA** Hotel Mediterraneo nuova costruzione posizione tranquillissima, bagni servizi privati riscaldamento ogni camera. Settembre 2200, ottobre 2300.

**LOANO** pensione familiare ottimo trattamento, 1200 settembre. Prenotateci. Torino telefono 528-639. A65552

**PIETRALIGURE,** al «Nazionale,» sul mare, giardini. Settembre 1600 tutto compreso. 26794

**PIETRALIGURE** trattamento familiare, 1400 tutto compreso. Fagiano, via Rocca Crovara 2. A65451

**PIEVE** Ligure, tel. 576-072, pensione Maristella, giardino sul mare, comforts condizioni trattamento ottimo. Interpellateci. 20290

**RIMINI** pensione Belsoggiorno, dal 26 agosto-settembre 1200 tutto compreso.

**RIMINI,** pensione Lidia, dal 28 agosto 1200 complessive, buon trattamento.

**RIMINI** pensione Sabrina, dal 28 agosto-settembre 1200 tutto compreso. 32808

**RIMINI** pensione Silvana, prenotateci dal 20 agosto, 1000 tutto compreso

**RIVIERA** ospitiamo signore, signorine, bimbe. Riduzione settembre. Scrivere Mercandino, Cavi di Lavagna. A64199

**RIVIERA** Settembre 1400, ottimo trattamento, pensione Milano, Borghetto Santo Spirito. 26815

**SPOTORNO,** Pensione Florida. Delizioso soggiorno. Giardino. Riduzioni settembre. Interpellateci. 75-326. 26822

**SPOTORNO** Villa Inglese oasi di pace, in settembre vi attende. Tel. 771-252, Torino. A65415

**VARAZZE** « La Piemontese » cucina casalinga, ottimo trattamento cabina. Telefonare 77-327 A52834

**VARAZZE** « La Piemontese » ottimo trattamento cucina casalinga. Prenotatevi. Telefono 77-327 A65372

### 9 Coll. Istituti Scuole L. 120 p.p.

**A. ACCONCIATORI** pettinatrici diventerete bravissimi con l'insegnamento Pierolette. Corsi gratuiti di specializzazione. Scuola acconciature moderne, via Nizza 9, piano nobile. 308

**A GENITORI DESIDEROSI AVVIARE GIOVINETTI STUDI METODICI SCUOLA MEDIA, GINNASIO SUPERIORE PARIFICATI, ALTRI CORSI AUTORIZZATI, IN AMBIENTE MODERNO, TRANQUILLO, DISCIPLINATISSIMO, ASSISTENZA MORALE SCOLASTICA RELIGIOSA GARANTITE, CHIEDERE PROGRAMMI. RINOMATO COLLEGIO MASCHILE DALPOZZO, VERCELLI.** 664

A Istituto Graglia, Garibaldi 22 corsi diurni, serali dattilografia stenografia computometer, contabilità generale meccanizzata, paghe, lingue. 615

**ALASSIO** collegio maschile « Alma Mater ». Mamell 14, scuole governative, parificate. Ricupero anni. Tel. 40-801.

**ALL'ISTITUTO** «Cima» 4 settembre inizio corsi diurni, serali stenografia (commerciale e oratoria), dattilografia, computometria, lingue, paghe, consulenza sindacale, contabilità generale e meccanizzata, segreteria d'azienda. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254 [illegible] 510-254 591

**AVVIAMENTO** agli impieghi: stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità, lingue. Corsi estivi rapidi a tariffa ridotta. Metodo, via Santa Teresa 20, telefono 46-244. 714

**[illegible],** Roma 80: paghe, contabilità, lingue, segretarie, consulenti, amministratori stabili. A64186

**COLLEGIO MASCHILE DALPOZZO, VERCELLI: SPECIALIZZATO RICUPERO ANNI SCOLASTICI, ASSISTENZA METODO DISCIPLINA SERIETA' GARANTITI, CHIEDERE PROGRAMMI, INDICANDO CLASSE FREQUENTATA.**

**CONVITTO** Galilei. Media, ragioneria parificate; avviamento, istituto commerciali statali; contabilità, ricuperi. Splendido soggiorno. Laveno (Lago Maggiore), telefono 61-122. 26300

**GRATUITAMENTE** diventerete pettinatrici, acconciatori, estetiste, diploma tecnico professionale. Via Po 32, telef. 82-905. Florence: Forniture arredamenti pettinatrici, parrucchieri. 802

**ISTITUTO** Vagnone, via Vagnone 7. Corsi gratuiti per saldatori, motoristi, elettricisti, elettrici. 129

**PETTINATRICE** diventerete specialità taglio [illegible] aria, tinture permanenti, corsi accelerati, lavoro assicurato. [illegible], via Parini 10, tel. 40-346.

**BIST,** via Po 3, telefono 47-573. Inizio corsi segretarie d'azienda steno-dattilo-computo-contabilità, macchine super automatiche, operatrici, paghe contributi, consulenti sindacali, lingue. 680

### 10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

**[illegible]** insegnante disposta preparazione scuole media anche a domicilio zona Borinighieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3447 — Torino ».

**CONTABILITA'** piccole medie aziende tiene a domicilio ragioniere pensionato, vasta competenza, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1440 — Torino ».

**LAVORI** dattilografia, contabilità eseguisco domicilio. Telef 360-912.

**PER** lezioni lingue orientali nuovo professore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3419 — Torino ». A65858

**SIGNORA** 31enne cerca impiego pomeriggio o lavoro domicilio, preferibilmente mercati [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1441 — Torino ». A64396

**SIGNORINA** con ufficio proprio, svolgerebbe contabilità, paghe, contributi per piccole aziende. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7204 — Torino ».

**CAPO** contabile ragioniere pratico ventennale esperto primanotiste sistemi meccanizzati e ricalco cassa paghe contributi movimenti bancari disposizioni fiscali bilanci di verifica dichiarazioni redditi [illegible] referenze documentabili occuperebbesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3424 — Torino ».

**CAPO** reparto [illegible], manutenzione, [illegible] macchine utensili in genere trentacinquenne tecnico stampi e stampaggio lamiera offresi anche capo officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7282 — Torino ». A65441

**CAPO** reparto [illegible] pratico officina fonderia giovane attivo serio, ottime referenze esamina proposta seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7265 — Torino ». A64635

**COMMESSA** abilissima abbigliamento 38enne bella presenza offresi, oppure direzione negozio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1434 — Torino ». A65053

**CORRISPONDENTE** inglese, francese, stenodattilografa trentaduenne pratica pluriennale offresi stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3455 — Torino ». A65212

**GEOMETRA** 23enne pratico progettazione e lavorazione carpenteria metallica offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7286 — Torino ».

**IMPIEGATA** magazzino commessa preferibilmente tessuti pratica [illegible] offresi. Telefonare 485-070. A65424

**INFERMIERA** diplomata già segretaria referenze proprietaria auto offresi assistenza. Telefonare mattino 585-554.

**INGEGNERE** elettromeccanico 35enne [illegible] lunga esperienza [illegible] tiva e direttiva assumerebbe responsabilità ad alto livello. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3008 — Torino ».

**PERITO** [illegible] operatore contabile ragioniere 34enne, conoscenza inglese perfezionata in Inghilterra, lunga pratica lavori ufficio, svolgente mansioni direttive, desidera migliorare posizione. Disposto trasferirsi. Dettagliare. Boon, presso Penna, corso Svizzera 143, tel. 256-049.

**PENSIONATO** contabile dattilo computometrista corrispondente controlli magazzini offresi. Telefonare 510-745. A64644

**QUINDICENNE** primo impiego referenziata offresi mill pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7211 — Torino ».

### 12 Domande Impiego L. 50 p.p.

**ANALISTA** tempi stampaggio e puntatura lamiera, cercasi da importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3437 — Torino ». A65150

**APPRENDISTA** commessa quindicenne presenza, cercasi abbigliamento maschile Bordone. Berthollet 14.

**ASSISTENTE** edile ottima pratica costruzioni civili industriali cercasi per importante lavori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7233 — Torino ».

**ASSUMESI** apprendista impiegato dattilografo. Manoscrivere domanda indicando età referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7223 — Torino ».

**ASSUMESI** apprendista nozioni tecniche radio-tv. libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1487 — Torino ».

**ASSUMESI** impiegata facili lavori ufficio. Telef. 20-531. A65493

**ASSUMIAMO** personale maschile e femminile, età 22-40 anni, residente Torino, media cultura, attivo con spiccate attitudini avvicinamento clientela e trattazione affari. Trattamento economico normativo base contratto nazionale di lavoro. Possibilità interessante carriera. Scrivere a: « Pubblicità Stampa 362 — Torino ». 751

**CERCASI** apprendista dattilografa 14-16 anni. Telefonare 670-552. A65401

**CERCASI** capo operaio anni 40-50 per piccola industria chimica, esperienza reparto eventualmente fornibile alloggio. Telefonare 679-780.

**CERCASI** [illegible] Torino, v. delle Orfane 32.

**CERCASI** direttrice tecnica farmacia cittadina provincia Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3407 — Torino ».

**CERCASI** impiegata diciottenne libera subito. Telefonare 264-943. A65153

**CERCASI** impiegata pratica [illegible], steno-dattilografa non primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

**CERCASI** operatore-ice [illegible] veloce, preciso, conoscenze contabili. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 7274 — Torino ». A65410

**CERCASI** sedicenne primo impiego stenodattilografa. Presentarsi Record Film via Pomba 14 bis.

**CERCASI** tecnico [illegible] per lavorazione filtri auto, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7300 — Torino ».

**IMPORTANTE** complesso sanitario assume infermiere diplomate interne destinazione fuori Roma, retribuzione minima sessantamila mensili oltre vitto alloggio. Indirizzare curriculum vitae dettagliato età specializzazione luogo nascita. Casella 518 A., SIP, Tritone, Roma.

**IMPORTANTE** conceria [illegible] elemento capace volenteroso, referenziato ramo commerciale vendite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7280 — Torino ».

**IMPORTANTE** dettaglio tessuti [illegible] ragazza apprendista volenterosa inizio carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7253 — Torino ». A64500

**IMPORTANTE** industria Barriera Milano assume subito corrispondente inglese francese e tedesco. Telefonare 272-840.

**IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA CERCA IMPIEGATA OFFICINA, PRATICA CALCOLO RENDIMENTO OPERAI, STANZIAMENTO PRODUZIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7318 — TORINO ».** A65452

**IMPORTANTE** industria piemontese cerca disegnatore con esperienza almeno quinquennale nella progettazione di motori elettrici di media potenza. Inviare curriculum a: « Pubblicità Stampa 349 — Torino ». 20292

**IMPORTANTE** industria tessile, cerca impiegato-a reparto per conteggi produzione, registrazioni, ecc. Manoscrivere referenze, pretese, a: « Pubblicità Stampa 3429 — Torino ». A65279

**IMPORTANTE** industria torinese assume giovane ingegnere per progettazione e calcolo gru e apparecchi sollevamento con esperienza almeno triennale nel ramo. Si offrono buone prospettive di carriera e di trattamento economico. Inviare curriculum a: « Pubblicità Stampa 368 — Torino ». 20292

**IMPORTANTE** industria vermouth, assumerebbe corrispondente lingue estere, massimo 30enne, velocissima stenodattilografa, indispensabile dinamismo ed iniziativa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3362 — Torino ». A63471

**IMPORTANTE** istituto professionale meccanico Napoli dipendente ente pubblico cerca preside laureato ingegneria o fisica-matematica. Titolo preferenziale pratica presso scuola tecnica o professionale. Richiedesi ampio curriculum. Casella 521 A, SIP, Tritone, Roma.

**IMPORTANTE** negozio abbigliamento sistema grandi magazzini cerca capo personale età 25-40 anni praticissimo vendita acquisti, vetrine pubblicità, organizzazione. Scrivere indicando posti occupati, referenze, capacità: « Pubblicità Stampa 333 — Torino ». 21882

**IMPORTANTE** stabilimento, cerca giovane licenza liceale, millesente per incarico servizi vari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7318 — Torino ». A65455

**IMPORTANTE** stabilimento, cerca giovani periti industriali, liberi da impegni militari. Indicare età, scuola frequentata, posti occupati e situazione attuale impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7318 — Torino ». A65455

**IMPRESA** cerca capo assistente per costruzione stabilimento 20.000 mq. a 15 km. da Torino. Inviare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7273 — Torino ». A65409

**INDUSTRIA** elettrodomestici, cerca impiegata ufficio spedizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1445 — Torino ».

**INDUSTRIA** elettromeccanica assume disegnatori 2ª e 3ª categoria. Indicare studi compiuti, referenze, curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7333 — Torino ».

**INDUSTRIA** metalmeccanica assume impiegato diciottenne dattilografo pratico lavori ufficio. Telefonare 796-700.

**INDUSTRIA** tessile ciclo completo filatura tessitura ricerca diretto conduttore direzione per assunzione destinazione maestranza, rilievo produzioni, programmazione coordinamento lavorazioni con responsabilità consegne. Richiedonsi esperienza adeguata industria cotoniera o laniera, attitudini psicologiche governo uomini, spirito iniziativa collaborare direzione nel promuovere massima coordinazione lavoro, incremento produzione et riduzione costi. Accetterebbesi personale giovane anche non totalmente formato purché dotato primarie qualità intelligenza dinamismo volontà iniziativa. Scrivere curriculum dettagliato e referenze a: « Pubblicità Stampa 7219 — Torino ». Assicurasi riservatezza assoluta.

**INGEGNERE** pratico direzione cantieri costruzioni civili, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1442 — Torino ».

**ISOLANTI** termo acustici, importante società assume geometri per incarichi tecnico commerciali sua filiale Genova. Inviare curriculum dettagliato: Vetreria Italiana Balzaretti Modigliani, piazza Rosselli 4/4, Genova. 26817

**ISTITUTO** maschile di Torino cerca assistente trentenne, solo, desideroso sistemazione definitiva in comunità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7252 — Torino ».

**ISTITUTRICE** inglese ottime condizioni cerca famiglia signorile due bambini 5-8 anni solo se referenziatissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 308 — Torino ».

**LABORATORIO** plastica cerca 18enne, aiuto impiegata e magazzino. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 1431 — Torino ». A64858

**MAGAZZINO** forniture orologeria cerca fornituristi banco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3426 — Torino ». A65273

**MAGLIFICIO** produzione articoli fini ricerca abile maestra pratica produzione e personale. Ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1426 — Torino ». A64887

**MEDIA** azienda assumerebbe veramente esperta contabilità bilanci [illegible] lavori ufficio [illegible] meglio oltre 35enne. Telefonare 596-062 ore ufficio. A65158

**NOTAIO** assume dattilografa veloce, età, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1433 — Torino ».

**OLEIFICIO** Onegliese con filiale Torino cerca collaboratori per vendita in Torino Piemonte Lombardia, anche pensionati e persone [illegible] occupate ore libere, alte provvigioni, rimborso spese. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 395 — Torino ». 634

**PAGHE** contributi cerco signorina pratica. Telef. 31-132. A65420

**PERITI** industriali anche neo-diplomati cerca importante filatura torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1447 — Torino ». A65701

**PERITO** meccanico giovane qualificato con esperienza manutenzione impianti, cercasi da importante industria torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3401 — Torino ». A63552

**PERITO** radiotecnico esperto apparati professionali bassa frequenza e telesegnalazioni cerca importante Azienda telefonica per ufficio progetti. Dettagliare curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1420 — Torino ». A64654

**PICCOLA** industria cerca impiegata pratica lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7259 — Torino ».

**PRIMANOTISTA** contabile cercasi da primaria industria metalmeccanica. Inviare curriculum. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1471 — Torino ». A65081

**PRIMARIA** casa commercio tessuti Torino assumerebbe subito dattilografa 18-20 anni veloce, precisa, minimo licenza commerciale. Esigonsi serie referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1421 — Torino ». A64855

**RAGIONIERE** uomo o donna cercasi, giovane, conoscenza dattilografia e contabilità magazzino. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 7215 — Torino ».

**RESIDENTE** Torino [illegible] trentacinquenni, presenza facilità eloquio minimo titolo studio, assumonsi da organizzazione funzionale femminile. Presentarsi lunedì, martedì ore 16-18 terzo piano, via Roma 101. Cap. 848

**SIGNORINA** aiuto contabile cercasi. Telefonare 521-473. A65418

**SIGNORINA** apprendista lavori ufficio per officina meccanica estrema periferia Madonna di Campagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7249 — Torino ».

(Continua a pag. 11)



### 11 Cam. Mob. Pens. L. 100 p.p.

**AFFITTASI** matrimoniale, altra singola, comodità, a distinti, stabili. Telefonare 526-957. A65771

**AFFITTASI** Portanuova ammobiliata 2 letti ambiente tranquillo. Tel 582-150.

**AFFITTO** bella ammobiliata in alloggio signorile. Telefonare 44-911. A64897

**BELLISSIMA** ammobiliata signorile affitto uno due distinti Crocetta. Telefonare 584-417. A65659

**CENTRALISSIMA** nuova ammobiliata spaziosa, acqua corrente, confortevole mobile. Telefonare 528-962. A65256

**CERCASI** inquilino per dividere ammobiliata, elegante pensione due letti. Telefonare 742-548. A64597

**ELEGANTE** centralissima 2 letti, termo acqua corrente offresi a distinti stabili pensione completa familiare mensili 35 mila. Libera subito. Rivolgersi Valli, via Giolio 16, piano 2°, tel. [illegible]

**INDIPENDENTE** piano rialzato affittasi distintamente matrimoniale, acqua calda uso pied-à-terre. Tel. 466-065.

**SIGNORINA** cerca moralissima signorina per dividere ammobiliata. Telefonare 679-360. A63579

**VIA** Roma affittasi bella camera ammobiliata. Telefonare ore pasti 529-320.

**ZONA** Bernini bella mobiliata volendo due letti, comodità. Tel. 754-653.

### 12 Domande Impiego L. 50 p.p.

**ANALISTA** chimico o aiuto, 26enne millesente offresi seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7278 — Torino ». A65425

**APPRENDISTA** impiegata, volenterosa, occuperebbesi presso seria industria possibilmente zona Francia. Telef. 783-045.

**ASSISTENTE** edile praticissimo lavori stradali costruzioni civili offresi importante ditta, mill pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7187 — Torino ».

**DATTILOGRAFA** velocissima precisa, pratica pluriennale tutti lavori ufficio, eventualmente mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1437 — Torino ».

**DICIASSETTENNE** stenodattilo computometer primo impiego offresi presso seria ditta. Telefonare 793-002 A64987

**DIPLOMATO** lunghissima pratica organizzazione lavoro, direzione personale, approvvigionamenti offresi, referenze ineccepibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3411 — Torino ». A61040

**DIPLOMATO** trentacinquenne esperienza organizzazione sviluppo vendite et direzione commerciale pratico import-export esaminerebbe serie proposte incarichi responsabilità fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7208 — Torino ».

**DIRETTORE** produzione, vasta conoscenza problemi aziendali, espertissimo tutte lavorazioni, specializzato organizzazione, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1451 — Torino ». A65709

**DISEGNATORE** progettista costruzioni meccaniche, attrezzature, stampaggio lamiere, stampaggio a caldo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1443 — Torino ».

**GEOMETRA** dattilografo pratico lavori amministrativi millesente patente auto dinamico offresi seria [illegible]. Telefonare 750-216 mattino. A64610

**PERITO** radiotecnico occuperebbesi presso ditta radiotelefonica. Telef. 774-980.

**QUARANTENNE** dinamico, presenza, [illegible] superiore, perfetta conoscenza francese parlato e scritto, libero subito offresi disposto viaggiare o trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3469 — Torino ». A65307

**RAGIONIERE** neodiplomato buona votazione cerca occupazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7276 — Torino ».

**RAGIONIERE** veramente pratico contabilità fatturazioni, corrispondenza, movimenti stocks, offresi ore libere. Telefonare 252-363. A65364

**SIGNORINA** occuperebbesi cassiere o analoghe mansioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3428 — Torino ».

**STENODATTILOGRAFA** 23enne corrispondente inglese francese pratica ufficio offresi. Telefonare 741-808 14-16.

### 13 Offerte Impiego L. 110 p.p.

**A. AZIENDA** a carattere nazionale assume personale maggiorenne media cultura, presenza attitudini commerciali. Breve corso professionale retribuito, idonei inquadramento stabile. Presentarsi via Garibaldi 59, primo piano nobile.

**ABILE** complementista, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7311 — Torino ».

**ASSUMONSI** elementi residenti Cuneo e provincia cui affidare lavoro visite clienti. Richiedonsi: presenza, buona cultura, iniziativa, disposizione trattare affari. Buon guadagno assicurato e possibilità ottima definitiva sistemazione. Scrivere Pubblimen casella 241, Cuneo.

**ASSUMONSI** giovane aiuto magazzino carta cancelleria, millesente. Indicare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1489 — Torino ».

**AZIENDA** centrale assume giovane impiegata dattilografa conoscenza francese. Specificare studi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1466 — Torino ». A64544

**CAPO** squadra reparto meccanico, elevata capacità tecnica, cercasi. Jura e C. via Torino 38, Regina Margherita.

**CAPO/A 25-30ENNE, CERCASI PER DIREZIONE LABORATORIO PLASTICA, SALDATA, CUCITA. REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3431 — TORINO ».**

**CERCANSI** signorine donne dattilografe per lavoro ufficio ditta Beco, via Nizza 57. Presentarsi ore ufficio. A64472

**CERCASI** abile commesso per negozio abbigliamento e vari. Via Roma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3420 — Torino».

**CERCASI** apprendista commessa tessuti confezioni. Turinco, via delle Orfane 32.

**CERCO** giovane medico, direttiva studio dentistico in provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3494 — Torino ».

**COMMESSA** abile veramente esperta ramo elettrodomestici assume Frigidaire, XX Settembre 71. Scrivere dettagliando posti occupati, referenze.

**COMPTOMETRISTE** assume importante complesso assicurando stabile occupazione. Telefonare 553-405.

**DENTISTA** specialista per studio avviatissimo in Torino cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7263 — Torino ».

**DISEGNATORE** con esperienza ramo impianti termici caldareria carpenteria cercasi da industria cittadina per ufficio tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3400 — Torino ». A63551

**DISEGNATORE** particolarista, millesente cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 359 — Torino ». 20177

**DITTA** commerciale, cerca ragioniera pratica contabilità anche pensionata. Telefonare 686-419, ore ufficio. A65467

**DITTA** importazione e grossista Carboni cerca personale veramente pratico ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7277 — Torino ». A65419

**DITTA** periferia Torino assume subito ragioniere anche primo impiego. Telefonare 781-859. A65444

**IMPIEGATA** pratica lavori ufficio, cerca seria ditta, zona Madonna di Campagna. Telef. 296-605. A65486

**IMPIEGATI CON ESPERIENZA SPECIFICA DI LAVORO IN MAGAZZENO ANNI 25-35 LICENZA MEDIA INFERIORE CERCANSI DA IMPORTANTE AZIENDA INDUSTRIALE. INVIARE CURRICULUM MANOSCRITTO SPECIFICANDO LE MANSIONI SVOLTE IN PRECEDENZA E LE RICHIESTE ECONOMICHE A « PUBBLICITA' STAMPA 342 — TORINO ».** 26369

**IMPIEGATO** tecnico, tempi, costi produzione, programmazione, conoscenza disegno meccanico, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 360 — Torino ». 26477

# CRONACHE DELLO SPORT

*Due ciclisti azzurri hanno disputato la finale della velocità in pista*

# A Bianchetto il titolo mondiale dei dilettanti

*L'ex-olimpionico ha deluso a Zurigo*

## Clamorosa eliminazione del professionista Gaiardoni

**Lo scattista italiano è stato battuto da Suter negli ottavi di finale e poi definitivamente escluso dai campionati dallo svizzero Von Buren, che l'ha superato in fotografia nel recupero - Sicura marcia di Antonio Maspes**

*(Dal nostro inviato speciale)* Zurigo, 26 agosto.

Il primo titolo in palio a Zurigo nei campionati mondiali su pista è toccato all'Italia. Bianchetto ha conquistato la maglia iridata della velocità dilettanti ed il successo azzurro ha preso proporzioni ancora più vaste e complete, poiché sull'anello di cemento di Oerlikon, a disputare accanitamente il trionfo a Bianchetto è stato un altro dei nostri, Beghetto. I due sono rivali ormai da qualche stagione. Nati entrambi nel 1939 ed entrati quasi contemporaneamente nello stesso club padovano, hanno incominciato insieme l'attività agonistica, insieme conquistando a Roma l'alloro più bello, il titolo olimpico del tandem. Scomparsi prima Gasparella e poi Gaiardoni, sono venuti quest'anno alla ribalta per difendere la luminosa tradizione della nostra squadra e non hanno fallito un colpo.

Purtroppo non possiamo dire altrettanto per quanto riguarda la velocità professionisti. Maspes oggi con estrema regolarità si è qualificato per le semifinali, insieme con Rousseau, Plattner e De Bakker e le nostre speranze di conquistare un secondo titolo non vacillano, nonostante le ottime prestazioni messe in vetrina dal francese e dallo svizzero. Note dolenti vengono però per Pesenti e Gaiardoni, che sono stati eliminati addirittura nel primo turno. Non ci lamentiamo di Pesenti, che ha dato quel che poteva dare, in tutta onestà. Ci lamentiamo invece di Gaiardoni. Ha prodotto una pessima impressione, ha perso male, senza combattere con quella «grinta» che è la sua dote principale.

Ed ora la cronaca, una cronaca scarna, frammentaria, disordinata così come il caotico e confuso programma di oggi. Si è cominciato all'una e mezzo del pomeriggio; il sole implacabile, un sole decisamente non previsto, almeno nel suo calore tutto mediterraneo, batteva a picco su Oerlikon. Non seguiamo nel nostro racconto l'ordine cronologico, cerchiamo invece, nel tentativo di chiarire un po' le idee, di raggruppare le gare per specialità. Prendiamo l'avvio dalla velocità professionisti. Sei batterie. Le vincevano — passando ai quarti di finale — Maspes, Plattner, De Bakker, Derksen, Rousseau e Suter. Il che significava purtroppo che Pesenti e Gaiardoni erano stati battuti. Passi ancora per Pesenti, incappato contro lo scatenato Plattner (lo zurighese che sente l'aria di casa) ma la sconfitta di Gaiardoni, che, impegnato con Suter, Lambrechts e Ziegler, non riusciva a superare Suter (un altro svizzero, per la precisione), produceva grossa sensazione.

Restava aperta la porticina dei recuperi, una porticina piuttosto stretta poiché permetteva di ripescare due atleti soltanto. Pesenti e Gaiardoni vincevano i recuperi, ma per spuntarla avrebbero dovuto vincere pure la finale dei recuperi. Avrebbero dovuto. Ed invece le buscavano sode, Pesenti opposto a Gaignard, Gaiardoni opposto a Von Buren. La folla, composta almeno per l'ottanta per cento da italiani, si sfogava a fischiare.

Nei quarti di finale entravano dunque Maspes, solo dei nostri, i tre svizzeri Plattner, Von Buren e Suter, il belga De Bakker, i francesi Rousseau e Gaignard e l'olandese Derksen, quello che ha 42 anni, ma non li dimostra.

Questi quarti di finale della velocità professionisti erano così stabiliti: Maspes-Von Buren, Plattner-Gaignard, De Bakker-Suter, Rousseau-Derksen. Due prove, come al solito, più una «bella» eventuale. Maspes «stracciava» Von Buren, segnando anche un ottimo 11"1/10, Plattner rendeva inutili i coraggiosi tentativi di Gaignard, Rousseau, strapotente di un'ottima forma, umiliava Derksen, mentre tra De Bakker e Suter si rendeva necessaria la prova numero tre. Era una prova eccezionalmente combattuta: dapprima il responso fotografico indicava come vincitore Suter, poi un ingrandimento dello stesso responso fotografico precisava che aveva vinto De Bakker. Domani quindi sarà il belga a disputare il titolo con Maspes, Rousseau e Plattner.

E veniamo alla velocità dilettanti, quella che, almeno per oggi, più ci interessava da vicino. Ieri eravamo arrivati agli ottavi di finale, oggi si è iniziato con i quarti. Due prove, una specie di andata e ritorno. Beghetto, nonostante un ruzzolone nella seconda manche, liquidava senza sforzo De Graaf ed altrettanto bene si comportava Bianchetto con Gruchet. Baensch, invece, doveva ricorrere alla «bella» per piegare Jensen e Damiano, infine, alzava bandiera bianca di fronte al sovietico Bodnieks, dopo un reclamo dell'italiano non accettato dalla giuria (Damiano aveva accusato un guasto al cerchione in gara). E si affacciavano così alle semifinali quattro atleti, con i cognomi inizianti con la lettera «B»: Beghetto e Bianchetto, di casa nostra, Baensch, australiano, e Bodnieks, sovietico.

Le semifinali vedevano quindi Beghetto contro Baensch e Bianchetto contro Bodnieks. L'australiano e il russo erano due avversari di grande riguardo, ma la coppia azzurra si sentiva in vena di «exploits»: l'uno e l'altro infatti in due prove soltanto assicuravano in pratica all'Italia il primo dei titoli mondiali in palio a Zurigo, accingendosi a battersi nella finale.

I due non erano disposti ai complimenti, una fiera rivalità sportiva è al di sopra della loro fraterna amicizia. Prima prova: Bianchetto, vestito di una maglia azzurra a maniche bianche per farlo riconoscere sugli schermi della televisione, scattava e sostenava la controffensiva di Beghetto. Seconda prova: Beghetto conduce in testa tutto il primo giro, fermandosi poi in «surplace», poco dopo lo striscione di arrivo, e nonostante un arresto sui pedali di quasi un minuto, non riusciva a indurre l'amico e rivale a passare in testa. Un altro «surplace» sul rettilineo opposto, con Bianchetto che alla fine si rassegnava a partire in testa. Alla campana Bianchetto era avanti di una decina di metri e alla curva i due partivano affiancati in un gomito a gomito emozionante. Bianchetto all'interno resisteva brillantemente alla offensiva di Beghetto, che ad un tratto, proprio sull'ultima curva, allungava perfino la mano nell'intento di disturbare l'avversario. Bianchetto però resisteva anche a questa estrema controffensiva e tagliava vittoriosamente quel traguardo che gli assegnava la maglia iridata. Scoppiava irrefrenabile l'entusiasmo delle migliaia di italiani presenti ed i due azzurri, subito dopo l'emozionante competizione, si stringevano fraternamente la mano.

Uno sguardo al programma di domani. Entreranno sulla scena gli inseguitori professionisti, impegnati nelle eliminatorie e nei quarti di finale (gli italiani in campo sono Faggin e Messina); si assegnerà il titolo della velocità professionisti (il «forza Maspes!» è di rigore) e si svolgerà pure il recupero del mezzofondo professionisti. Lunedì, vacanza. Sperando naturalmente di avere la possibilità di commentare il torneo degli sprinters, sfogandoci a dir bene di due vittorie azzurre. Una, già l'abbiamo ottenuta. Ora, tocca a Maspes farsi luce per offrirci l'altra.

**Gigi Boccacini**

Gaiardoni (a destra) nella prova in cui è stato battuto dallo svizzero Suter sulla pista di Oerlikon (Telefoto)

### I RISULTATI

*Velocità dilettanti* — Quarti di finale, prima prova: primo quarto: 1. Beghetto 11"8, 2. De Graaf; secondo quarto: 1. Bianchetto 11"7, 2. Gruchet; terzo quarto: 1. Bodnieks 11"5, 2. Damiano; quarto quarto: 1. Jensen 11"5, 2. Baensch. Seconda prova, primo quarto: 1. Beghetto 11"1, 2. De Graaf; secondo quarto: 1. Bianchetto 11", 2. Gruchet; terzo quarto: 1. Bodnieks, 2. Damiano; quarto quarto: 1. Baensch, 2. Jensen. «Bella» per il primo quarto: 1. Baensch, 2. Jensen.

*Velocità dilettanti* — Semifinali, prima prova: 1. Beghetto 11"6; 2. Baensch; 1. Bianchetto 11"4; 2. Bodnieks; seconda prova: 1. Beghetto 11"6, 2. Baensch; 1. Bianchetto 11"5, 2. Bodnieks.

*Velocità professionisti* — Quarti di finale, prima prova: 1. Maspes 11"5, 2. Von Buren; 1. Plattner 11"6, 2. Gaignard; 1. De Bakker 11"5, 2. Suter; 1. Rousseau 11"8, 2. Derksen (dopo responso fotografico). Seconda prova: 1. Maspes 11"1, 2. Von Buren; 1. Plattner 11"4, 2. Gaignard; 1. Rousseau 10"9 (record della pista alla media di km. 66,051), 2. Derksen; 1. Suter 11"2, 2. De Bakker.

«Bella»: 1. De Bakker 11"1, 2. Suter.

*Velocità dilettanti* — Finale per il terzo e quarto posto, prima prova: 1. Baensch 11"6, 2. Bodnieks. Seconda prova: 1. Baensch 11"8; 2. Bodnieks. Finale per il primo posto, prima prova: 1. Bianchetto 11"4, 2. Beghetto. Seconda prova: 1. Bianchetto 11"5, 2. Beghetto.

Lo scatto vittorioso di Bianchetto sul compagno di squadra Beghetto nella finale della velocità dilettanti al Velodromo di Zurigo (Tel.)

*Oggi sulle acque della Moldava buone speranze per gli italiani*

## Tre armi azzurri in finale a Praga nei campionati europei di canottaggio

**Il «quattro senza» della Falck e l'«otto» Marina Militare-Moto Guzzi si erano imposti nelle batterie, il «quattro con» della Guardia di Finanza ha vinto ieri il recupero - Clamoroso exploit degli equipaggi tedeschi, tutti ammessi alle finali**

(Nostro servizio particolare) Praga, 26 agosto.

*I campionati europei di canottaggio si concludono domani — dalle ore 15 alle 18 — sullo specchio d'acqua dello stadio nautico di Praga, sulla Moldava, con lo svolgimento delle finali delle singole specialità. Fra gli equipaggi in gara, tre saranno italiani: il «quattro senza» della Falck di Dongo, il «quattro con» della Guardia di Finanza e l'«otto» ricavato dalla fusione di due armi della Moto Guzzi e della Marina Militare. Delle tre «barche» azzurre, la Falck ed il misto Moto Guzzi-Marina Militare si sono meritati il passaggio alla finale vincendo con tutta autorità le batterie di ieri; la Guardia di Finanza si è imposta oggi nei recuperi battendo gli armi ungherese, polacco e svedese.*

*Le possibilità di successo dei vogatori italiani sono notevoli nel «quattro senza» e nell'«otto», un po' minori ma buone anche quelle del «quattro con». I fortissimi vogatori della Falck sono certi di riportare in patria il titolo continentale; Renato Bosatta, capovoga dell'equipaggio, ha dichiarato in merito: «Speriamo di vincere il campionato: gli avversari più duri saranno gli americani, ma dovremmo batterli e prenderci la rivincita della sconfitta subita alle Olimpiadi». Egualmente euforici, anche se più prudenti, i componenti dell'«otto». Gilardi ha assicurato che i tedeschi, grandi favoriti della prova, non avranno vita facile: «Cercheremo di annullare nel finale — ha detto — la loro prevista superiorità nei primi 500 metri e non è detto che non riusciamo a spuntarla nel "serrate"».*

*A parte i risultati che potranno aversi domani, la Germania è la grande trionfatrice di questi campionati europei. Sul difficile specchio d'acqua della Moldava, tutti gli armi tedeschi — direttamente dalle eliminatorie o attraverso i recuperi — sono giunti alla finale: pertanto in ognuna delle prove conclusive in programma, i vogatori tedeschi saranno presenti. La composizione delle singole finali è la seguente:*

Singolo: *Germania, Olanda, Urss, Usa, Cecoslovacchia.*

Doppio: *Germania, Olanda, Danimarca, Finlandia, Svizzera.*

Due senza: *Finlandia, Svizzera, Olanda, Danimarca, Germania.*

Due con: *Germania, Urss, Cecoslovacchia, Romania, Francia.*

Quattro senza: *Germania, Italia, Urss, Romania, Olanda.*

Quattro con: *Germania, Cecoslovacchia, Usa, Italia, Jugoslavia.*

Otto: *Germania, Cecoslovacchia, Italia, Francia, Gran Bretagna.*

*La giornata odierna è stata dedicata ai recuperi. Oltre al «quattro con» della Guardia di Finanza, che si è meritato con sicurezza l'ingresso in finale, sono scesi in acqua anche il triestino Rabek nel «singolo», il «doppio» della Canottieri Lario ed il «due senza» della Ginnastica Triestina. Nelle prime due gare i rappresentanti italiani sono stati eliminati nettamente; nel «due senza» la Ginnastica Triestina ha dovuto piegarsi per pochi centimetri all'armo finlandese, dopo un «serrate» barca a barca che ha avvinto gli spettatori.*

*Le finali di domani verranno trasmesse dalla televisione in quasi tutti i paesi europei. Anche gli sportivi italiani potranno assistere a parte delle gare in Eurovisione, via Vienna, è previsto un collegamento diretto dalle ore 15 alle 16,30.*

**p. r.**

*Vedere in 11ª pagina la presentazione della prima giornata del campionato italiano di calcio*

### Feliciano contro Allemanni oggi allo sferisterio torinese

Il campionato di pallone elastico sta avviandosi verso la fine del torneo eliminatorio: oggi sono in programma le partite della quart'ultima giornata del girone di ritorno, che forse potranno portare un qualche chiarimento nella lotta per la conquista dei primi posti in classifica.

L'incontro in calendario che appare più importante è quello che si disputerà allo sferisterio torinese tra Feliciano (Eda di Torino) e Allemanni (Spe di Cuneo). Sono di fronte due degli uomini più qualificati per la conquista del primo posto: in quanto se Feliciano è in testa alla classifica con punti 6, Allemanni che lo segue ad un punto ha da disputare una partita in più e quindi ha la possibilità di raggiungere il rivale. Il pronostico dà favorito il capoquadriglia dell'Eda pur concedendo ampie possibilità al suo avversario.

Altro incontro interessante è quello di Acqui tra Galliano II (C.s.i. Beccaro) e Manzo (Cordial Alberti) di Alba: il caposquadra albese che ha 3 punti in caso di vittoria raggiungerebbe il rivale a quota 4 ed avrebbe qualche possibilità di inserirsi nella lotta per i posti d'onore dato che egli ha ancora quattro partite da disputare contro tre dei suoi diretti avversari. Corino I (Calissano di Alba) che ospita Solferino (C.s.i. Terme di Lussito) gode del favore del pronostico.

Ecco l'elenco delle partite: a Torino, Feliciano c. Allemanni; ad Acqui, Galliano II c. Manzo; ad Alba, Corino I c. Solferino. Riposa Balestra.

Il primato femminile mondiale di profondità con autorespiratore è stato battuto dalla diciassettenne Diana Garcia de Sucre di Caracas che nelle acque di Ustica ha raggiunto i m. 61.

*Mentre l'Alessandria gioca oggi a Napoli*

## Il Novara affronta il Parma nel primo turno di Coppa Italia

**Tutte le squadre di Serie B in campo - Interessante confronto a Roma fra Genoa e Lazio**

*(Dal nostro inviato speciale)* Parma, 26 agosto.

Il campionato di serie B, che s'inizierà fra otto giorni, comincia praticamente domani. Sono difatti in programma, parallelamente alle nove partite di serie A, dieci confronti tra squadre cadette per il primo turno eliminatorio di Coppa Italia. Parecchi di questi incontri sono ad «alto livello» mettendo di fronte formazioni che dovrebbero essere in seguito protagoniste del lungo torneo per la promozione.

A Roma, ad esempio, si disputa domani sera (al «Flaminio», con inizio alle 21,15) il «match» più atteso: Lazio-Genoa. Saranno alle prese due squadroni che puntano senza misteri al balzo nella divisione superiore. La Lazio, che Todeschini ha impostato secondo criteri saggiamente pratici, offre un assieme di giocatori giovani ed una manovra schematicamente rapida, senza fronzoli. Il Genoa invece pare confidare di più sull'individualità di alcuni uomini di rilievo quali l'ex interista Firmani, il giovane udinese Giacomini, il «cannoniere» Bean, l'esperto Occhetta.

Subito dopo, nella scala dell'interesse, viene il confronto di Napoli dove gli azzurri di Baldi collauderanno il loro stato di forma contro l'Alessandria. Piero Rava, che è da poche settimane allenatore dei «grigi», ha saputo in breve tempo mettere a punto la difesa che già a Vicenza (sia pure su di un campo fangoso) ha retto bene agli attacchi dei Lanerossi.

La prima linea partenopea conterà domani su: Barbato (o Tacchi, se si accorderà con i dirigenti per il reingaggio) Ronzon, Tomeazzi, Fraschini, Gilardoni; uno schieramento di prim'ordine al quale tuttavia la difesa piemontese potrebbe resistere validamente. I grigi giocheranno probabilmente così: Arbizzani; Melideo, Giacomazzi; Pizzolito, Schiavone, Soncini; Vanara, De Angelis, Cappellaro, Vitali, Bettini.

Ardua per il Bari la trasferta di Monza contro il Simmenthal. I pugliesi, bene assestati nei reparti arretrati, mancano ancora di coesione e di slancio in prima linea. Allasio ha convocato per domani sette attaccanti e tra questi sceglierà il quintetto da mandare in campo: Calzolari, De Robertis, Catalano, Bonacchi, Conti, Macchi, Cicogna. In porta dovrebbe esserci quasi certamente Magnanini che — almeno per ora — è preferito dall'allenatore al più giovane Ghizzardi.

Il Novara gioca domani sul campo del Parma con i favori del pronostico. La compagine emiliana, dopo il disastroso incontro amichevole contro le riserve dell'Inter rafforzate da quattro soli titolari (Bugatti, Zaglio, Morbello e Humberto), è apparsa assolutamente fuori fase, con tutti i reparti disorganizzati e parecchi atleti giù di tono. L'allenatore Genta è corso subito ai ripari e durante la settimana ha sottoposto i suoi uomini ad un serrato programma di lavoro. Il Parma (privo dei militari Spanio e Meregalli) affronterà gli azzurri di Facchini probabilmente così: Recchia; Panara, Silvagna; Tomassoni, Sentimenti V (Stefanelli), Neri; Angeli, Morigi, Ruggeri, Polli (Remondini), Bisi.

Il Novara, dopo le positive prove nelle «amichevoli», cerca domani una conferma in una gara ufficiale. La squadra ha palesato un buon ritmo di manovra nella notturna di Ivrea e hanno bene impressionato Mentani, Sanna, il giovanissimo terzino Ranghino (che però domani sarà assente, impegnato com'è con gli esami autunnali), Zeno e Piccioni. Contro gli emiliani, gli azzurri giocheranno con Lena; Miezza, Lomazzi; Zeno, Udovicich, Molinari; Piccioni, Sanna, Mentani, Fumagalli, Mattei.

**Giuseppe Barletti**

Il Casale ha in programma due partite amichevoli, che si disputeranno in notturna sul campo di via Frejus: una con la prima squadra dell'Alessandria mercoledì e una sabato con quella dell'Ivrea.

### La composizione dei gironi del campionato di serie C

Firenze, 26 agosto.

Il Consiglio direttivo della Lega calcio semiprofessionisti, riunitosi oggi a Firenze, ha deciso la formazione dei gironi di serie C per il prossimo campionato come segue:

Girone A: Biellese, Casale, Ivrea, Vercelli, Savona, Sanremese, Cremonese, Lodi, Legnano, Saronno, Varese, Mestrina, Treviso, Marzotto, Vittorio V., Bolzano, Pordenone, Triestina.

Girone B: Spezia, Cesena, Forlì, Rimini, Ravenna, Empoli, Pisa, Siena, Livorno, Pistoiese, Arezzo, Grosseto, Perugia, Portocivitanova, D. D. Ascoli, Anconitana, Cagliari, Torres.

Girone C: Tevere Roma, Pescara, Aquila, Chieti, Salernitana, San Vito, Barletta, Bisceglie, Foggia, Lecce, Taranto, Potenza, Crotone, Reggina, Akragas, Marsala, Siracusa, Trapani.

Nella stessa riunione si è discusso lungamente anche sulla formazione dei gironi della serie D, ma nessuna decisione in proposito è stata presa. La composizione dei gironi per la serie D verrà resa nota nei primi giorni di settembre, dopo che la Lega avrà esaminato le domande presentate dalle squadre che hanno chiesto la ammissione al campionato in sostituzione di altre che hanno rinunciato o che sono risultate non avere gli impianti tecnici idonei.

### Assegnati cinque titoli alle Universiadi di Sofia

Sofia, 26 agosto.

*Cinque titoli sono stati assegnati nella seconda giornata di gare delle Universiadi. La tedesca Haidi Schmidt, medaglia d'oro ai Campionati del mondo svoltisi nel luglio scorso a Torino, si è affermata nel fioretto femminile davanti alla rumena Szabo e alla sovietica Proudskova. Nella prova di tuffi femminile si è imposta, con 127,57 punti, l'inglese Elizabeth Ferris, che giunse terza alle Olimpiadi di Roma; seconda la tedesca Helga Berg, terza la bulgara Kostantinova Popova.*

*Tre titoli nel nuoto. La svedese Anna Karim Larson ha vinto la gara dei cento metri stile libero femminile in 1'07"6, il giapponese Haruo Yoshimuta si è laureato campione del mondo universitario nei 200 farfalla in 2'20"8 ed il suo connazionale Tatsuo Fujimoto, con l'ottimo tempo di 4'30"9, si è imposto nei 400 stile libero. In quest'ultima prova l'italiano Mario Liotti si è classificato sesto in 4'43"3. Nel tennis l'unico azzurro oggi in gara, Mei, è stato sconfitto in tre sets dal polacco Maniecki nel primo turno eliminatorio. Sono iniziati oggi i tornei di pallacanestro femminile e di pallavolo maschile.*

*Durante le prove del circuito automobilistico*

## Il pilota Colin Davis sbanda e finisce nel lago di Pergusa

**Un altro concorrente perde una ruota - Boffa e Bandini i migliori nelle prove**

Enna, 26 agosto.

Domani al via della decima edizione del G. P. Automobilistico di Pergusa i concorrenti saranno 26, undici per la categoria sport e 15 per la formula junior. Questo pomeriggio si sono svolte le prove ufficiali caratterizzate da medie elevate e da alcuni spettacolari incidenti conclusisi per fortuna senza conseguenze.

Colin Davis dopo tre giri sbandava andando a finire con la vettura nelle acque del lago di Pergusa. Soccorso dai vigili del fuoco il popolare corridore riusciva ad uscire dalla macchina, senza danni. Successivamente Enrico Mariè, mentre provava la sua vettura, sbiellava lasciando dietro di sé una lunga striscia di olio.

La macchina compiva tre giri su se stessa perdendo una ruota. Zanarotti che lo seguiva a forte velocità sbandava a sua volta capotando e terminando sulla sponda del lago. Il corridore si produceva una lieve ferita al ginocchio, ma parteciperà ugualmente domani alla gara. L'incidente di Colin Davis ricorda in parte quello occorso ad Alberto Ascari che finì in mare durante il G.P. di Monaco.

I migliori tempi delle prove sono stati ottenuti: nelle vetture sport, da Boffa con la media di km. 159,958, e nella formula junior da Bandini con la media di 155,128.

### I ricorsi del Bari e di Vieri respinti a Roma dalla Caf

Roma, 26 agosto.

Il ricorso del Bari e di Tagnin contro la penalizzazione di dieci punti e la squalifica di tre anni inflitte dalla Lega è stato respinto dalla Caf. Tagnin, come è noto, aveva proposto al laziale Prini di «addomesticare» Lazio-Bari, ma successivamente aveva ritelefonato all'amico pregando di non tener conto delle proposte. Però era ormai tardi.

Anche per le squalifiche fino al 30 settembre inflitte ai portieri Vieri e Matteucci per omessa denuncia di tentativo di corruzione sono state confermate dalla Caf.

### Tre titoli oggi in palio nel torneo di tennis a Biella

Biella, 26 agosto.

Due titoli sono stati assegnati oggi, ai campionati nazionali di tennis di III categoria, organizzati dal T.C. Biella. Nel doppio maschile Billi-Ricci Bitti, di Bologna, hanno battuto in finale Apostoli-Giavoni, per 6-3, 8-4, 2-6, 6-4. Nel doppio femminile la milanese Bossano e la giovanissima Monica Giorgi di Livorno hanno superato Boccasini - Tarabocchia per 6-4, 6-2.

Domani si avranno le seguenti finali: singolare maschile: Vardanega (Roma) - Ricci Bitti (Bologna); singolare femminile: Alta (Torino) - Giorgi (Livorno); doppio misto: Giorgi - Galgani e Crugnola - Di Esposito.

Corse ciclistiche sono oggi in programma nella regione piemontese, rispettivamente a Pernate Novarese, a Bozzole (ultima prova campionato allievi), a Cirié San Carlo, a Rivoli, a Suno Novarese e a Villanova d'Asti.

L'incontro di atletica leggera tra le rappresentative nazionali di Italia e Polonia si svolgerà a Palermo il 7 e 8 ottobre.

# RICERCHE e OFFERTE di PERSONALE QUALIFICATO

**Importante Casa Editrice di Pubblicazioni Tecnico - Economiche**

In fase di potenziamento della propria rete di vendita assume

**15 VENDITORI**

per interessante lavoro d'intervista e di vendita da svolgere nell'Italia centro-settentrionale.

SI OFFRE:
- regolare inquadramento sindacale;
- stipendio mensile di 70.000 lire;
- buone provvigioni;
- diaria e rimborso spese auto.

SI RICHIEDE:
- età compresa tra i 24 e 32 anni;
- diploma di scuola media superiore;
- notevole esperienza di vendita, preferibilmente nel campo dei servizi;
- patente auto e obblighi militari assolti.

I candidati prescelti saranno invitati ad un corso di addestramento regolarmente retribuito.

Gli interessati a questa offerta sono pregati d'inviare un curriculum vitae dettagliato alla PIETRO GENNARO E ASSOCIATI S.p.A. Via Manzoni 12 - MILANO incaricata della selezione, facendo riferimento al n. 459/2.

*Si assicurano la massima riservatezza e una risposta entro dieci giorni.*

---

**FARMACEUTICI GERMANICI** cercano per Torino concessionario fornito organizzazione e mezzi adeguati e per Piemonte rappresentanti provinciali per diffusione e vendita noti prodotti Crusylan, Supernutriente Dr. Buer (per cui è imminente vasta azione pubblicitaria) ed altri preparati tedeschi d'alta qualità.
Scrivere: FARMAG - Corso Libertà 55 - BOLZANO

---

**Importante gruppo metalmeccanico** cerca per proprie attività minerarie Italia centrale e meridionale

**INGEGNERE MINERARIO** trentenne anche neolaureato. Indirizzare domanda manoscritta, corredata di fotografia, curriculum vitae, referenze, pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 318 — TORINO

---

**Importante industria metalmeccanica milanese** cerca

**INGEGNERE PER DIREZIONE OFFICINA**

QUALITÀ RICHIESTE: Solida preparazione scientifico-tecnica anche non specifica, esperto metodi direzionali per linea e squadre, conoscenza sistemi lavorazione e montaggio in serie, capacità di analisi e sintesi con spiccato senso pratico; carattere volitivo, sereno nei giudizi con profondo senso di responsabilità; abile ed energico nel governo del personale. Interessanti possibilità di carriera. Inviare dettagliato curriculum manoscritto.
Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 33 — MILANO

---

**RISCALDAMENTO**

Industria stufe e cucine radianti a gas liquido cerca AGENTI e COMMISSIONARI con deposito per le provincie di Asti - Alessandria - Aosta - Novara - Vercelli. Scrivere precisando referenze a Pubblicità Stampa 323 - Torino.

---

**TENDE DA CAMPEGGIO**

Importante Industria cerca agente esclusivo di vendita per l'Italia. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 1430 — TORINO

---

**MONDA S.p.A. - PRODOTTI KNORR**

per ampliamento organico forza vendite esamina domande di

**VIAGGIATORI** residenti a Torino

Requisiti richiesti: Età massima 30 anni
Cultura scuola media superiore
Esperienza di vendita
Patente auto

Viene garantito un ottimo trattamento basato su stipendio fisso più rimborso spese.
Le domande corredate di foto recente, dovranno specificare precedenti attività, mansioni e pretese. Indirizzare: Reparto Vendita - Casella Postale 4199 - Milano.

---

**IMPORTANTE INDUSTRIA MILANESE**

prodotti dolciari cerca concessionario esclusivista o depositario per le provincie di Aosta - Asti - Cuneo, introdotto bar, pasticcerie, panetterie, drogherie, alimentari. Precisare attrezzatura magazzino, automezzi, organizzazione vendite, ditte rappresentate, possibilità cauzione. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 3 — MILANO

---

**INDUSTRIA PANETTONI GELATI**

cerca

concessionario esclusivo per le province di ALESSANDRIA e CUNEO.

Scrivere: FRONTINI PANETTONI S.p.A. - G. Govone 65 - Milano

---

**PRIMARIO STABILIMENTO**

cerca trenta-trentacinquenne in possesso laurea in legge o titolo equipollente, possibilmente con esperienza nel campo relazioni personale e spiccata sensibilità problemi sociali. Possibilità carriera. Indicare età, titolo di studio, lingue conosciute, posti occupati, stato famiglia, referenze, pretese. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 3418 — TORINO

---

**IMPORTANTE INDUSTRIA TEDESCA**

cerca CONCESSIONARI ESCLUSIVI e RAPPRESENTANTI per modernissimo macchinario pulizia magazzini, stabilimenti, piazzali. Dettagliare a: Pubbliman 28.5 - Verona

---

**GRANDE AZIENDA IMPORTANZA INTERNAZIONALE**

cerca per centro meccanografico in Torino

SIGNORINE 16-25enni da ammettere a corso di perforazione su macchine a schede perforate Olivetti Bull. Titolo di studio minimo: scuola media inferiore. Ottime condizioni economiche iniziali, con possibilità di rapidi miglioramenti e della successiva assegnazione dell'incarico di Capo Sala di perforazione agli elementi con migliore attitudine. Sarà data risposta alle sole candidate convocate entro il 15 settembre 1961. Scrivere specificando eventuali precedenti esperienze di lavoro e referenze a: Pubblicità Stampa 2 - MILANO

---

**IMPORTANTE SOCIETÀ ITALO - AMERICANA**

ramo metalmeccanico ricerca urgentemente capo ufficio acquisti. Offerte dettagliatissime, curriculum vitae, referenze, pretese. Massima discrezione. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 3410 — TORINO

---

**La CIBA Industria Chimica**

cerca COLLABORATORI COMMERCIALI

per incarico di vendita e propaganda-vetrine nelle farmacie del Piemonte, Lombardia, Liguria, Tre Venezie.

Si richiede: ottima presenza, età 25-35 anni, spiccata capacità ed esperienza di vendita, spirito d'iniziativa, patente automobilistica. Costituirà titolo di preferenza l'introduzione nelle farmacie della zona. Inviare fotografia e dettagliato curriculum vitae, precisando età e posti occupati a: CIBA Industria Chimica - Ufficio Personale - viale Premuda n. 15 - MILANO. Assicuriamo massima riservatezza.

---

**IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA MILANESE**

cerca CAPO UFFICIO tecnico officina energico ed esperto attrezzature lavorazione grandi serie. Precisare posti occupati, età, pretese. Casella 356/T - SIP - MILANO

---

**IMPORTANTE INDUSTRIA ITALIANA**

ARTICOLI PARRUCCHIERI PER SIGNORA

per riorganizzazione zone: TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - VERCELLI - ALESSANDRIA

CERCA

elementi giovani, dinamici, militesenti, con auto propria.

Trattamento composto da: diaria, rimborso spese auto, ottima provvigione.

Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 1393 — TORINO

---

**CITTÀ di TORINO**

*Avviso di concorso pubblico al posto di Ufficiale sanitario e Medico capo presso l'Ufficio di Igiene e Sanità*

E' aperto un concorso pubblico, per titoli ed esami, al posto di Ufficiale sanitario e Medico capo presso l'Ufficio di Igiene e Sanità del Comune di Torino.

Scadenza 31 ottobre 1961.

Per informazioni rivolgersi alla Prefettura di Torino (Ufficio del Medico provinciale) o alla Divisione Personale del Comune di Torino.

Il Segretario generale reggente: E. GILETTI.
Il Sindaco: A. PEYRON.

---

**AGGIUSTATORI**

pratici manutenzione macchinari, costruzione maschere ed attrezzature, ricerca importante industria zona Mirafiori. Ottima retribuzione. Scrivere a: Pubblicità Stampa 341 Torino; precisando telefono.

---

***LORESA***

per alta moda Fabiani boutique cerca abilissima Direttrice laboratorio

TELEFONARE 772.129

---

**STABILIMENTO**

vicinanze Torino assume ELETTRICISTI provetti e abilitati per manutenzione impianti. Scrivere:
Pubblicità Stampa 7258 — TORINO

---

**INDUSTRIA TESSILE**

provincia di Torino cerca CAPO TINTORIA possibilmente laureato chimica buona conoscenza tintura filati e tessuti cotone fiocco raion lana e misti in matasse rocche e pezze.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1411 - TORINO

---

**ILTE**

INDUSTRIA LIBRARIA TIPOGRAFICA EDITRICE
CAP. INT. VERS. L. 1 MILIARDO - TORINO - CORSO BRAMANTE, 20 - TEL. 690.494

CERCA CHIMICO ANALISTA LAUREATO con lunga esperienza preferibilmente nel ramo grafico per analisi:

solventi e inchiostri (rotocalco - tipo - offset) ~ Carta ~ Materiale fotografico: pellicole ~ Leghe per composizione meccanica ~ Cilindri e bagni galvanici per incisione rotocalcografica ~ Rulli per macchine tipografiche ~ Lastre per incisione offset ~ Pelli, tele e altro materiale per legatoria ~ ecc.

INVIARE OFFERTE DETTAGLIATE precisando posti occupati, prestazioni svolte, referenze, pretese. Indirizzare domanda al "Direttore della ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino"

Viene garantita la più assoluta riservatezza sul nominativo del richiedente

---

**Giovane industria arredamenti**

assume architetti o designer.
*Ottime possibilità carriera.*
Inviare curriculum manoscritto a:
*Pubblicità Stampa 354* — TORINO

---

SIGNORINA 30ENNE

**DIPLOMATA INFERMIERA**

ITALIANO - TEDESCO - INGLESE - FRANCESE

offresi assistenza ammalato - dama compagnia - istitutrice (dal 15-10-61).
Richiedesi risiedere in Torino.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2258 — TORINO

---

**OFFICINA COSTRUZIONE STAMPI ATTREZZATURE**

cerca: Capo reparto frese e torni, Aggiustatori, Fresatori, Alesatori 1ª-2ª. Paghe adeguate.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7235 — TORINO

---

**IMPORTANTE STABILIMENTO**

cerca

STENO-DATTILOGRAFA perfetta conoscenza lingua francese. Indicare età, titolo di studio, posti occupati, stato di famiglia, referenze e pretese.
PUBBLICITA' STAMPA 3417 — TORINO

---

**INDUSTRIA FARMACEUTICA IMPORTANZA NAZIONALE**

cerca

giovane preferibilmente laureato per propaganda medica zona Cuneo - Asti, meglio se introdotto.
Stipendio, premi e rimborso spese.
Inviare curriculum e referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA 4 — MILANO

---

**S.I.P.M.A.R. Soc. p. Az.**

Società Italiana Propulsione Marittima a Reazione
BRESCIA - CORSO ZANARDELLI, 32

Per DIREZIONE VENDITE cercasi elemento giovane, dinamico, perfetta conoscenza almeno inglese - francese, preferibilmente preparato propulsione marina, disposto anche viaggiare Europa. Inviare curriculum completo.

---

**Importante Casa Editrice di Pubblicazioni Tecnico - Economiche**

assume

**2 CAPI GRUPPO VENDITORI**

I collaboratori assunti dovranno guidare e coordinare l'attività di 6/8 venditori e condurre interviste e trattative di vendita con dirigenti ad alto livello di importanti aziende italiane.

La posizione offerta prevede:
- Uno stipendio fisso di circa 2.000.000 all'anno;
- una provvigione, una diaria e il rimborso spese auto;
- il regolare inquadramento sindacale nell'organizzazione di vendita della Società.

Le persone prescelte saranno invitate ad un corso di addestramento regolarmente retribuito.

Nella selezione sarà data la preferenza ai candidati che meglio risponderanno ai seguenti requisiti:
- Età compresa tra i 28 e 35 anni;
- studi universitari o cultura equivalente;
- notevole esperienza nel campo delle vendite, dei servizi e nella guida degli uomini;
- patente di guida;
- residenza a Milano, Torino o Roma.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, citando il riferimento n. 460/2, alla PIETRO GENNARO E ASSOCIATI S.p.A. - Via Manzoni 12 - Milano
incaricata della selezione dei candidati.

Si assicurano la massima riservatezza ed una risposta entro 10 giorni.

---

**LAUREATO FRANCESE E INGLESE PERFETTI**

vasta esperienza esportazione e organizzazione vendita mercati esteri esaminerebbe serie proposte di collaborazione. Rispondere:
PUBBLICITA' STAMPA 3451 — TORINO

---

**IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE**

ASSUME PER IL PROPRIO SERVIZIO AUTOMEZZI

**DUE SECONDI AUTISTI**

da adibire ai Trasporti TIR.
Uno con buona conoscenza della lingua tedesca.
Uno con buona conoscenza della lingua francese.
Si richiede: patente di tipo «E» dinamismo e serietà.
Si offre: una buona retribuzione adeguata all'esperienza di lavoro e alle mansioni offerte.
Si prega indirizzare le domande con il curriculum vitae a: PUBBLICITA' STAMPA 340 — TORINO

---

**Cerchiamo al più presto per industria confezioni in serie maschili**

- provette operaie macchiniste
- apprendiste 14-20 anni
- stiratori a macchina
- fattorino patente Diesel massimo 40enne

Presentarsi in via S. Rocchetto, 20.

---

**IMPORTANTE AZIENDA di CONFEZIONI**

PER AMPLIAMENTO QUADRI DIRETTIVI

assume:

**Ingegnere o perito industriale**
esperto ramo manutenzione impianti e macchinario.

**Periti industriali**
con esperienza in analisi tempi e metodi.

**Elemento diplomato**
da adibire al controllo della programmazione.

A tutti offresi possibilità d'avanzamento, retribuzione inquadramento adeguati.
Assicurasi massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 22 — MILANO

---

**IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA**

assume propagandisti residenti Novara aut Vercelli aut Torino. Inviare curriculum, specificando altresì età, titolo studio, referenze. Casella 346/T - SIP — MILANO.

---

**GRUPPO TORINESE INDUSTRIE METALMECCANICHE**

assume:
- Ingegnere o dottore commercialista 35-40 anni, sicure attitudini quale direttore commerciale azienda produttrice articoli tecnici.
- Perito industriale quale capo Ufficio Progetti.
- Perito industriale già pratico da adibire al controllo qualitativo della produzione.
- Esperto, energico capo reparto torneria.
- Perito industriale circa 40 anni, lunga comprovata esperienza quale capo della produzione di articoli in piombo stagno ed alluminio.
- Operaio specializzato ottima preparazione per officina manutenzione.
- Operaio tornitore 1ª categoria.

Retribuzioni adeguate - possibilità carriera. Inviare curriculum, indicando referenze e pretese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7027 - TORINO

---

## LA STAMPA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — STAMPA SERA

**LA STAMPA**

| SEI NUMERI SETTIMANALI c/ c/ p. N. 2/29710 | ITALIA | ESTERO | Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere: | ITALIA | ESTERO |
|---|---|---|---|---|---|
| ANNO L. | 10.000 | 16.200 (°) | ANNO L. | 1.650 | 2.650 |
| SEMESTRE L. | 5.200 | 8.300 (°) | SEMESTRE L. | 850 | 1.350 |
| TRIMESTRE L. | 2.750 | 4.300 (°) | TRIMESTRE L. | 450 | 670 |

(°) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale universale, i prezzi sono: Anno L. 19.300 - Semest. L. 9.850 - Trimest. L. 5.100

**STAMPA SERA**

| SEI NUMERI SETTIMANALI c/ c/ p. N. 2/1360 | ITALIA | ESTERO | Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere: | ITALIA | ESTERO |
|---|---|---|---|---|---|
| ANNO L. | 10.000 | 16.200 (°) | ANNO L. | 1.650 | 2.650 |
| SEMESTRE L. | 5.200 | 8.300 (°) | SEMESTRE L. | 850 | 1.350 |
| TRIMESTRE L. | 2.750 | 4.300 (°) | TRIMESTRE L. | 450 | 670 |

(°) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale universale, i prezzi sono: Anno L. 19.300 - Semest. L. 9.850 - Trimest. L. 5.100

Il sollecito versamento delle quote evita agli attuali abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale. I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma angolo via Bertola, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19; presso Uffici postali sul c/c, Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie

*AGLI ABBONATI DI TORINO* **LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi * **STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; al lunedì con la prima distribuzione

### Una serie di confronti appassionanti nella prima giornata del torneo

# Oggi il via al campionato di calcio

*Molti tra i più forti giocatori del mondo, dopo la riapertura delle importazioni di stranieri, [redacted] in campo nel torneo italiano - Calciatori provenienti da vari Paesi dell'Europa, dell'America [redacted] dell'Asia - Rinforzati gli attacchi - Il problema dell'ambientamento - A Torino, Milano, Vicenza, Genova e Venezia partite impegnative*

## Quattro squadroni con molti rivali

Ha l'aria di cosa [redacted] po' anormale parlare di campio[redacted] nel Paese nostro, mentre ancora ci troviamo in quello che è il mese più caldo di tutta [redacted] stagione. Eppure la [redacted] atra competizione di serie A ha inizio questa volta nel mese di agosto. Necessità imprescindibili lo vogliono. Il campionato del mondo attende nel '62 la nostra squadra nazionale proprio nel periodo in cui di solito [redacted] decide della [redacted] del campionato italiano, e per essere degnamente rappresentati, laggiù nella lontana America del Sud, altra soluzione [redacted] si [redacted] trovata, se [redacted] quella di [redacted] anticipato inizio della nostra attività. Prendiamo quindi la cosa come la forza maggiore impone, e prepariamoci ad assistere alla nuova serie [redacted] spettacoli che il pro[redacted] ci offre.

Non è certo l'interesse quel[redacted] che manca. Sotto questo aspetto tecnico, questo campionato italiano fa [redacted] a sé. Ha l'aspetto particolare che [redacted] conferisce la riapertura delle porte ai giocatori stranieri. Mai se [redacted] erano visti tanti in Italia. Mai tanti, e da tante e da così diverse provenienze. Europa ed America hanno riversato [redacted] campi nostri parte notevole di quanto di meglio possedevano. A questa invasi[redacted] di elementi di oltre confine si può essere contrari o favorevoli. Entusiasta dello stato di cose così creato, nessuno lo può essere, diciamo la verità. Ma nella sua anomalia — staremmo per dire quasi nella sua pazzia — la situazione che insorge è innegabilmente attraente. Dissentendone, occorre riconoscere che il sapore altamente esotico della cosa avvince.

Una quindicina o più di Paesi europei, americani ed asiatici contribuiscono [redacted] colorire la competizione nostra. Ora, se un giocatore solo d'importazione ben difficilmente può modificare le tendenze e il rendimento di una compagine, due invece lo possono. Due che prossimamente, e quasi sicuramente, diventeranno tre. Le buone tendenze di un elemento solo possono venire soffocate, fino a naufragare, dall'opera di altri dieci uomini nostri. Due o più calciatori di valore possono invece far prevalere la loro volontà o per lo meno imprimere una impronta propria od un indirizzo particolare alla attività di [redacted] squadra. Questa che è la caratteristica speciale della stagione calcistica italiana 1961-62, assurge ad una importanza tale [redacted] spostare tutti i termini di confronto e da rendere oltremodo problematici i pronostici che si era soliti fare [redacted] possibilità [redacted] vittoria finale dell'una o dell'altra contendente.

Da anni ognuno di noi, o apertamente o tacitamente, prevedeva ogni volta [redacted] successo della Juventus o di una delle due unità di Milano, Internazionale o Milan, o quello della Fiorentina. Le quattro squadre che più potevano spendere e che maggiormente avevano speso, cioè. Perché lo si voglia o non lo si [redacted] dire ad alta voce, sono i soldi che la fanno da padrone nell'ambiente nostro. Quest'anno, [redacted] no acquistato un po' tutte le società, e rimane a vedere chi ha acquistato meglio, cioè chi ha acquistato più praticamente.

Rari casi a parte, gli acquisti fatti all'estero hanno avuto per oggetto giocatori di prima linea. Gli attacchi hanno costituito [redacted] lungo il punto di maggiore debolezza [redacted] gioco nostro. E da tempo, [redacted] altro non si è mirato, e non si mira, se non a rinvigorire i settori d'avanguardia. Gradatamente è andata diminuendo invece la consistenza dei nostri reparti difensivi. Eccezion fatta per i guardiani delle reti, posizione per [redacted] quale noi continuiamo a produrre uomini [redacted] valore.

Si è accennato all'Internazionale, [redacted] Milan, alla Juventus, alla Fiorentina. Queste quattro compagini continuano ad essere fra le più quotate nella lotta che sta per cominciare. Ma ad esse vengono ad aggiungersi ora [redacted] modo autorevole Roma, Torino e [redacted] Bologna e Sampdoria. Ognuna di [redacted] [redacted] come punto di forza e di attrazione stranieri di calibro e di fama internazionale: Suarez, Hitchens, Greaves, Altafini, Charles, Sivori, Hamrin, Montuori, Lojacono, Angelillo, Law, Baker, Vaselinovic, Boskov e, chi più ne ha più ne metta. Col tedesco Szymaniak e con altri ancora, è tutta una costellazione di calciatori di primaria grandezza quella che occupa il cielo calcistico [redacted]lia in questo momento. Teoricamente, dovrebbe nascerne un [redacted] campionato.

Teoricamente. Perché rimane la questione dell'ambientamento [redacted] quale già abbiamo accennato. Il caso dell'inglese Greaves e quello dello svizzero Allemann sono indici di una situazione che può col tempo anche riservare delle sorprese. La prima giornata di gare non vede incontri diretti [redacted] le squadre che noi [redacted] attendere alla prova questa volta prima di definire come le «grandi». Internazionale e Juventus giocano in casa, rispettivamente contro l'Atalanta e [redacted] Mantova, mentre il Milan e la Fiorentina sono a Vicenza e a Venezia, e la Roma pure si trova in trasferta a Udine. Forse la partita più interessante della giornata, è quella di Genova, dove due unità che intendono tacitamente dare la scalata alle prime posizioni, Sampdoria e Torino, sono l'una all'altra contrapposte.

**Vittorio Pozzo**

### [redacted] di oggi [redacted] arbitri

**Campionato di serie A**

**(1ª giornata)**

Bologna-Palermo. Arbitro: A[redacted] (ore 16,30).
Catania-Spal. Arbitro: Generi (ore 16[redacted]).
Inter-Atalanta. Arbitro: Di Tonno (ore 16,30).
Juventus-Mantova. Arbitro: Sebastio (ore 16,30).
Lanerossi-Milan. Arbitro: Marchese (ore 16).
Lecco-Padova. Arbitro: Roversi (ore 16).
Sampdoria-Torino. Arbitro: De Marchi (ore 16).
Udinese-Roma. Arbitro: Righi (ore 16).
Venezia-Fiorentina. Arbitro: Campanati (ore 16).

**Primo turno di Coppa Italia**

Verona-Pro Patria Arbitro: Giorgi (ore 16).
Parma-Novara. Arbitro: Palazzo (ore 16,30).
Modena-Reggiana. Arbitro: Righetti (ore 16,30).
Simm. Monza-Bari. Arbitro: Politano (ore 16,30).
Brescia-Como. Arb.: Gandiola (ore 16).
Prato-Lucchese. Arbitro: Angelini (ore 16).
Lazio-Genoa. Arbitro: Grignani (ore 21,30).
Napoli-Alessandria. Arbitro: D'Agostini (ore 16).
Sambenedettese-Catanzaro. Arbitro: Bernardis (ore 16,30).
Messina-Cosenza. Arbitro: De Robbio (ore 16).

### I ragazzi bianconeri [redacted] finale a Sanremo

Sanremo, 26 agosto.

La Juventus si è qualificata per la finale del torneo calcistico giovanile di Sanremo sconfiggendo questa sera per 4-2 lo «Spartak» di Mosca. I bi[redacted]neri si sono portati in vantaggio al 16° minuto di gioco con Cappelletti che ha abilmente sfruttato un'incertezza della difesa russa; la Juventus ha approfittato del conseguente, momentaneo sbandamento dello «Spartak» e nel volgere di dieci minuti ha mes[redacted] segno altre due reti, entrambe realizzate dall'ottimo Zigoni al 19° e [redacted] 24°. Due minuti dopo [redacted] «Spartak» diminuiva lo [redacted]taggio con un goal di Reingold e all'8° della ripresa si portava alle spalle dei bianconeri con Abdonraimov che segnava direttamente su calcio d'angolo. La Juventus [redacted] 15° si assicurava però il successo realizzando la quarta rete con Badiani.

Nella seconda partita la Roma batteva il Torino per 4-1.

L'ing[redacted] Baker (a destra), uno degli stranieri del campionato, sarà oggi in gara nel Torino a Genova

### A Marassi due fra le squadre più attese del torneo

## Law e Baker guidano il Torino nella partita con la Sampdoria

**L'undici ligure, [redacted] fra le [redacted] di serie A, [redacted] ha mai perso l'anno scorso sul suo campo - Cella giocherà fra i granata - Le due formazioni**

*(Dal nostro inviato speciale)* Genova, 26 agosto.

La squadra del Torino è partita poco dopo mezzogiorno dalla stazione di Porta Nuova giungendo a Nervi verso le 15, dove ha preso alloggio in un albergo sul lungomare, lo stesso albergo che ha capitato più volte gli azzurri della nazionale italiana.

Abbiamo voluto seguire i granata in questa loro prima trasferta della stagione per conoscere un po' l'ambiente, per sentire gli umori [redacted] giocatori, per scoprire — se possi[redacted] — qualche segreto. Il viaggio (piuttosto lungo per i chilometri percorsi) è servito a presentarci [redacted] comitiva di ragazzi pieni d'entusiasmo e allo stesso tempo sereni e tranquilli. Il campionato di calcio comincia domani, i torinesi hanno [redacted] programma una partita difficile sul campo della Sampdoria, eppure nes[redacted] pareva turbato o preoccupato. Nelle file granata regna un'aria di tranquilla fiducia, il che [redacted] significa [redacted]tamente presunzione.

Questo dicono i giocatori del Torino anche [redacted] le frase appare troppo fredda e diplomatica per degli atleti. Si è parlato naturalmente di football in questo viaggio, si sono passate in [redacted] sia [redacted] brevemente le squadre avversarie, si è visto il campionato attraverso le considerazioni [redacted] protagonisti.

Riferiamo brevemente i colloqui. Santos ha discusso della sua squadra e l'esposizione è stata chiarissima: «Credo che i giocatori siano fisicamente pronti ormai. Abbiamo avuto una interruzione di ventitré giorni soltanto fra un campionato e l'altro e il lavoro di ripresa è stato pertanto facilitato. Credo che potremo fare qualcosa anche domani».

A Law sono state chieste le impressioni [redacted] suo debutto nel campionato italiano: «Per fortuna si comincia — ha d[redacted] il biondo [redacted] — [redacted] fortuna. Soffrivo ad aspettare». Alla domanda, come si trova nella sua [redacted] squadra, Denis ha risposto: «Il foot-ball non è soltanto una manifestazione di sport, ma anche una espressione del [redacted]re e della volontà degli atleti che compongono una formazione. Come potrei non trovarmi bene con simili compagni?». Law ha confermato così ancora [redacted] volta di [redacted] oltreché un giocatore [redacted] classe, anche un giovanotto intelligente: ha portato la risposta, ad una domanda che [redacted] essenzialmente tecnica, sul campo morale.

Ed eccoci a Cella, il più triste della comitiva. Il recente lutto familiare per la morte del padre ha scosso un po' il suo morale: tenta di sorridere, ma nei suoi occhi appare ugualmente un diffuso senso di mestizia. Domani giocherà anche se le forze fisiche non lo sor[redacted]gono in pieno.

Avuta conferma che [redacted] Cella scenderà in campo, il tecnico granata ha comunicato ufficialmente [redacted] formazione: Panetti; Rosato, Buzzacchera; Bearzot, Lancioni, Cella; Gualtieri, Law, Baker, Giammarinaro, Mattavelli. L'impostazione [redacted] per la partita [redacted] la Sampdoria sarà la solita: Cella [redacted]o libero a fianco di Lancioni, Giammarinaro arretrato come mediano. L'attacco si fiderà sulle «fiondate» di Gualtieri, Law, Baker e Mattavelli; quest'ultimo fa il suo esordio in serie A e non pare per nulla emozionato.

A Nervi abbiamo trovato anche la Sampdoria di Monzeglio, la «vecchia» Samp decisa a disputare nuovamente un torneo di tutto prestigio. Lo scorso anno i blucerchiati, unici fra tutti nella massima divisione, sono stati capaci [redacted] conservare l'inviolabilità del loro campo: non hanno mai perso a Marassi. «Un record a cui teniamo» ha detto esplicitamente Monzeglio.

Il Torino però fa paura [redacted] tecnico sampdoriano. Egli sa che i suoi giocatori (in massima parte almeno) sono piuttosto anziani, la rinuncia alle prestazioni di Ocwirk viene giudicata [redacted]essaria, ma pericolosa; molti atleti non hanno ancora raggiunto una forma accettabile anche se nell'incontro con il Brescia, ul[redacted]mo disputato, sono appar[redacted] smaniosi di correre e cor[redacted]re molto. Alla Samp in breve fanno paura il ritmo e la velocità. [redacted] anche per questo Monzeglio ha preferito Cucchiaroni a Veselinovic e la sua [redacted]sione è stata già criticata perché Veselinovic viene giudicato elemento capace specialmente come uomo di punta. Ma al posto di Ocwirk [redacted] già Boskov e volendo a [redacted] costi Cucchiaroni non si può che [redacted] l'interno sini[redacted] jugoslavo. [redacted] regolamento: soltanto due giocatori provenienti da federazione estera possono essere inclusi in gare di campionato.

La formazione della squadra sampdoriana dovrebbe pertanto essere questa: Rosin; Vincenzi, Marocchi; Bergamaschi, Bernasconi, Vicini; Toschi, Boskov, Brighenti, Skoglund, Cucchiaroni. Diciamo dovrebbe perché [redacted] ripensamento è sempre possibile; Monzeglio comunque ancora poco fa la ha esclusa.

**Giulio Accatino**

### Sport alla [redacted]

[redacted]isione. — Oggi: Campionati europei di canottaggio a Praga, telecronaca di alcune fasi dalle [redacted] dalle 15 alle [redacted].

Campionati mondiali di [redacted] su pista a Zurigo: [redacted] collegamenti diretti dalle [redacted] alle 17,35 e dalle 18,40 alle 19,05.

Campionato di calcio di serie A: ore 19,40 telecronaca registrata del secondo tempo di una partita.

[redacted]io. — Programma Nazionale. Ore 16,45. tutto il calcio minuto per [redacted]o: cronache e resoconti [redacted] collegamento con i campi di serie A. Secondo programma. Ore 17: Servizio speciale sui campionati mondiali su pista.

### I campioni d'Italia contro la sorprendente squadra neo-promossa

## Allo Stadio la nuova Juventus [redacted]i presenta contro il Mantova di Allemann e Sormani

**Anche il [redacted] Mantova assisterà all'incontro [redacted] biancorossi - [redacted] ex-granata Mazzero, [redacted] e [redacted] e l'ex-juventino Corradi in campo - Bercellino, il [redacted] tromediano [redacted] i bianconeri, è [redacted] scoperto come giocatore del padre, [redacted] Borgosesia - Anzolin in [redacted] - Inizio [redacted] ore [redacted]**

*La prima partita [redacted] campionato [redacted] calcio, oggi allo Stadio juventino, oppone i campioni d'Italia ad una squadra appena arrivata in serie A, una squadra eccezionale sotto lo aspetto delle promozioni, perché nel breve periodo [redacted] 'ss ad oggi, sempre sotto la guida dello stesso allenatore, Edmondo Fabbri, è [redacted] dalla quarta divisione al massimo torneo nazionale. E' logico che l'undici lombardo si presenti animato da due opposti stati d'animo, entusiasta per i progressi compiuti e timoroso di fare brutta figura contro gli assi bianconeri.*

*Per il pubblico torinese, il Mantova non è una novità in senso assoluto. Due stagioni or sono, quando i granata erano [redacted] i cadetti, i lombardi hanno giocato in via Filadelfia, battendo il Torino per uno a zero. Della compagine di allora saranno in campo oggi quattro elementi: il portiere Negri, i difensori Tarabbia e Longhi e la mezz'ala Giagnoni; sarebbero cinque se il centravanti Uzzecchini non risultasse indisponibile per un leggero stiramento. Su questo nucleo-base il Mantova [redacted] inserito giocatori di risalto, compiendo un notevole sforzo per rendere la formazione più adatta al torneo di A. Sormani, un italo-brasiliano proveniente dal Santos, e il quindici volte nazionale svizzero Allemann saranno gli elementi di punta nella gara odierna, ma anche l'ex-torinese Mazzero, ora che ha un posto fisso [redacted] titolare è atteso [redacted] grande attenzione. Mazzero, rivelatosi insieme a Petris nella Triestina, [redacted] avuto alti e bassi nel [redacted] periodo [redacted] maglia granata. Passato al Mantova, [redacted] di ritrovare la sicurezza di un tempo. Ha classe sicura e buon palleggio: deve dimostrare in campo un'autorità pari [redacted] doti tecniche.*

*Questo appunto diceva ieri Fabbri, giunto insieme [redacted] tutta la squadra, nel tardo pomeriggio. «Mazzero sarà la mezz'ala destinata ad affiancare, in fase offensiva, il lavoro di Allemann, Sormani e Recagni, ma all'occorrenza dovrà ripiegare in difesa, e penso che contro la Juventus lavorerà in retroguardia anche lui, perché non potremo certo attaccare molto».*

*Altri [redacted] giocatori del Mantova [redacted] ex-granata: Tarabbia, che nella compagine lombarda [redacted] trasformato da terzino [redacted] laterale, e Cancian, il quale sarà centromediano. Un altro difensore, Corradi, ha giocato nella Juventus e oggi affronterà Stacchini, con il quale ha disputato tante partite in maglia bianconera. Corradi si [redacted] informato delle condizioni di forma della «sua» ala e non è rimasto molto [redacted] nell'apprendere che Stacchini, dopo la fine del servizio militare, ha ritrovato il brio che [redacted] caratterizza. «E' un attaccante insidioso e assai difficile da controllare — ha detto [redacted] terzino destro dei biancorossi —. Cercherò di fare del mio meglio».*

*Giunti [redacted] le 13, i mantovani hanno effettuato una breve passeggiata e si [redacted] poi ritirati in albergo andando a dormire non appena cenato. L'allenatore Fabbri non ha particolari problemi, a parte l'assenza di Uzzecchini e spera soprattutto che i suoi atleti non si disuniscano.*

*In quanto alla Juventus, la compagine bianconera [redacted] trova in un momento particolare, avendo dovuto apportare notevoli mutamenti allo schieramento su cui si basava in partenza.*

*L'indisponibilità di Emoli e Mazzia e [redacted] fatto che Monti, sebb[redacted] migliorato, non abbia [redacted] convinto i tecnici specialmente in fatto di «tenuta» hanno, si può dire, imposto a Gren una determinata formazione. Garzena laterale, gli esordi del centromediano Bercellino e del portiere Anzolin e [redacted] spostamento del terzino Bozzao [redacted] sinistra a destra costituiscono i fatti [redacted] maggior rilievo.*

*Garzena non è mai stato laterale, comunque già da terzino egli era [redacted] compiere puntate in avanti. Ricorda con particolare soddisfazione numerosi pali colpiti e soprattutto [redacted] goal segnato quando era nel Lanerossi dura[redacted] partita di particolare importanza contro il Bari. Questo suo stile gli ha valso la preferenza per lo spostamento [redacted] mediano, [redacted] indubbio che l'impetuoso difensore, più che appoggiare l'attacco, rimarrà accanto all'esordiente Bercellino, in modo da dare garanzia [redacted] difesa.*

*Bercellino ha già disputato quattro gare internazionali amichevoli con [redacted] numero 5 della Juventus. E' stato in campo [redacted] il Partizan, il Reims, in Svizzera di fronte al Servette, ed ancora a Torino contro il Tottenham. Non sente l'emozione dell'esordio, sebbene abbia solo venti anni. Bercellino è stato «scoperto» come calciatore dal padre, il quale prima della guerra ha giocato nel Novara e successivamente è diventato allenatore del Borgosesia, dove ha visto che il figlio Giancarlo se la cavava discretamente. Bercellino dalla stagione '56-'57 si trova alla Juventus («Sono arrivato insieme con lo svedese Hamrin, racconta, ma non sognavo certo di diventare un titolare di prima squadra, allora») ed ha sempre fatto parte delle squadre minori bianconere, tolto che nella scorsa annata allorché è stato ceduto in prestito all'Alessandria. Tra i grigi ha disputato trentatré partite, distinguendosi per il gioco di testa e la sicurezza [redacted] stopper.*

*Per quanto riguarda il portiere, soltanto ieri sera il direttore tecnico Gren ha deciso di far giocare Anzolin lasciando a riposo Gaspogi. Entrambi [redacted] erano intensamente allenati nel periodo di preparazione collegiale a Villar Perosa e Gaspari ha poi disputato alcune partite, non avendo il militare Anzolin potuto allontanarsi dal reparto. Rientrato ieri in sede e dichiaratosi a posto, Vez palermitano è stato confermato [redacted] titolare. Alquanto perplesso appariva infine Bozzao per lo spostamento: egli è abituato infatti a giocare [redacted] la maglia numero 2. Più che di perplessità, [redacted] dovrebbe parlare, però, di preoccupazione, poiché il difensore proveniente dalla Spal sente [redacted] responsabilità di far parte di [redacted] grande squadra come [redacted] Juventus e vuole ben figurare nella sua prima gara. Il clima da campionato dovrebbe rassicurare questo atleta energico e deciso e si può sperare che Bozzao [redacted] all'altezza dell'aspettativa.*

*In conclusione il Mantova, per quanto ben preparato, non dovrebbe preoccupare la Juventus tanto più che Mora, rimesso dallo stiramento muscolare, sarà presente e [redacted] il suo apporto [redacted] insidioso e capace nel «ritornare» per impostare azioni a metà campo. Sivori e Charles sono in forma e con Nicolè e Stacchini (che per la prima volta sarà capitano in campionato) potranno dare una decisiva spinta offensiva. Comunque un po' di prudenza, specie nelle partite di inizio di stagione, consiglia di non sottovalutare alcun avversario.*

*E' vero che i mantovani si dichiarano rassegnati, contenti, dicono, se potranno contenere [redacted] limiti modesti la sconfitta, ma la possibilità delle sorprese è regola immutabile del torneo. Oggi molti sportivi lombardi verranno a Torino per seguire i calciatori di Fabbri. Vi sarà perfino il sindaco di Mantova, dott. Grigato. Contro i campioni d'Italia la squadra neo-promossa lotterà [redacted] ogni energia, incitata [redacted] suoi sostenitori e la Juventus fin dalla prima giornata del torneo dovrà impegnarsi a fondo per cercare di imporre la sua classe.*

**Paolo B[redacted]di**

Juventus: *Anzolin; Bozzao, Sarti; Garzena, Bercellino, Leoncini; Mora, Nicolè, Charles, Sivori, Stacchini.*
Mantova: *Negri; Corradi, Gerin; Tarabbia, Cancian, Longhi; Allemann, Giagnoni, Sormani, Mazzero, Recagni.*
Arbitro: *Sebastio.*
*Inizio ore 16,30 allo Stadio.*

Corradi (da sinistra), [redacted] e Sormani, [redacted] ex-juventino, [redacted] ex-granata [redacted] un oriundo brasiliano punti di [redacted] del Mantova in campo contro la Juventus (f. Moisio)

## [redacted]chens [redacted] Suarez [redacted]i alla prova nella gara dell'Inter contro l'Atalanta

**Già incassati dalla società [redacted] 170 milioni di abbonamenti - [redacted] centromediano del Milan Salvadore è partito con i compagni per Vicenza**

*(Dal nostro corrispondente)* Milano, 26 agosto.

Il «grande» campionato che avrà inizio domani assumerà, per Helenio Herrera, il carattere di una prova d'appello, dopo le amare vicende e le scottanti polemiche della scorsa stagione. Quest'anno il direttore tecnico nerazzurro ha ottenuto quanto voleva dal suo appassionato presidente: la inesorabile liquidazione dei giocatori a lui antipatici come Angelillo, Firmani, Fongaro e Gatti, l'acquisto del suo pupillo Suarez per quasi mezzo miliardo di lire, il ricupero [redacted] giovane Mereghetti già prestato all'Udinese, la disponibilità di due o tre elementi validi [redacted] ciascun ruolo, affinché un assennato avvicendamento possa tutelare la freschezza dei singoli ed il rendimento [redacted] squadra.

Analizzato e studiato nei suoi pregi e nei suoi difetti, Herrera ha avuto tuttavia il grande merito di incrementare notevolmente gli incassi dell'Inter, che nella scorsa stagione sono stati quasi d[redacted]pi di quelli realizzati dal Milan e dalla Juventus. Anche l'attuale realtà economica induce senz'altro all'ottimismo, con migliaia e migliaia di abbonamenti [redacted] venduti (e per alcuni settori esauriti) e con la folla che preme dalla mattina alla sera agli sportelli per contrarne altri. Il ritorno dalle ferie è tuttora in atto e l'introito dell'anno scorso che fu di [redacted] milioni risulta già largamente superato (si parla stasera di [redacted] milioni già incassati).

Anche le richieste dei biglietti per la partita inaugurale di domani hanno fatto registrare un ritmo crescente. Hitchens, Suarez e Zaglio sono tra i nerazzurri più attesi alla prova domani contro l'Atalanta. Le formazioni annunciate sono:

*Internazionale:* Buffon; Picchi, Masiero; Bolchi, Guarneri, Zaglio; Mereghetti, Bettini, Hitchens, Suarez, Corso.

*Atalanta:* Cometti; Rota, Roncoli; Colombo, Gardoni, Pizzi; Pavini, Maschio, Nova, Christensen, Magistrelli.

In campo rossonero la novità più importante riguarda la parte[redacted] del centromediano Salvadore per Vicenza insieme con la squadra. Il giovane calciatore non ha ancora trovato l'accordo definitivo con la sua società; tuttavia, invitato dal segretario del Milan ed anche consigliato dall'avvocato Masera, consulente dei calciatori, si è aggregato ai compagni e forse sarà in campo domani. Comunque giovedì a Milano, presso la sede della Lega nazionale professionisti, si riunirà la Commissione Economica che dovrà decidere, in modo inappellabile, le questioni [redacted] di reingaggio [redacted] non [redacted].

**Leo Cattini**

Il nerazzurro [redacted]

## Spesi oltre duecento milioni per sistemare lo Stadio torinese

**Aumentata la capienza da 66 a 72 mila posti grazie alle diciotto scale interne, quattordici delle quali [redacted] agibili oggi - Nuovi posti a sedere in tribuna - Le squadre sbucheranno dal sottopassaggio [redacted] Filadelfia**

Gli sportivi torinesi che assisteranno oggi alla prima partita di campionato tra Juventus e Mantova si accorgeranno che lo Stadio Comunale si presenta rinnovato in molti e importanti particolari. Sono stati spesi 220 milioni così suddivisi: 30 milioni per le sedie [redacted] tribune, 180 per la costruzione delle nuove scale, 10 per i lavori di miglioramento e protezione.

La cancellata prospiciente a corso Giovanni Agnelli è stata s[redacted] da un muro di cinta di tre metri di altezza; i cancelli di ingresso, sostenuti da due robuste sbarre di ferro lasceranno il passaggio aperto per una sola persona alla volta, e il pubblico sarà incanalato all'esterno da dei frangifolla, sul tipo di quelli che si notano nelle stazioni ferroviarie. Sempre per ragioni di prudenza è stata pure alzata la rete di protezione che circonda il campo di gioco e quella che dividono le tribune dai popolari.

Il dott. Franchi, direttore [redacted] gli impianti sportivi del Comune, ha tenuto a precisare: «I tifosi [redacted] convinceranno che queste misure di sicurezza sono state prese nel loro esclusivo interesse. Chi acquisterà il biglietto sarà certo non solo di poter entrare, ma che lo spettacolo non sarà interrotto dalle intemperanze della folla».

La capienza dello Stadio — ed è questa la novità più importante — è stata elevata da 66 mila posti a 72 mila, [redacted] diante l'apertura di nuove scale interne, che [redacted] state portate da quattro a diciotto. Di queste scale, che sbucheranno a metà circa dell'altezza delle gradinate, oggi ne saranno in funzione soltanto quattordici: le altre saranno agibili tra due o tre settimane. Le tribune sono state ampliate ai lati da due nuovi settori e le vecchie sedie sono state sostituite da modernissimi e comodi sedili a conchiglia ribaltabili, costruiti con fibra al poliestere e fissati alle gradinate con un sostegno di ferro. Gli operai [redacted] però trovati [redacted] fronte [redacted] una imprevista difficoltà dovuta alla particolare [redacted] gradoni. Le punte perforatrici, che essi avevano [redacted] dotazione si sono presto rese inutilizzabili, ed è stato così necessario far venire delle punte speciali dalla Svezia. Questo inconveniente ha rallentato il ritmo dei lavori e così gli spettatori che troveranno posto oggi nei due settori laterali delle tribune, dovranno accontentarsi [redacted] semplici strapuntini. A [redacted] ultimata si avranno 3600 sedie, contro le 1250 dello scorso anno.

Da notare infine che per la diversa sistemazione degli spogliatoi le squadre sbucheranno ora dalla scaletta della curva di Filadelfia.

### Il dramma del sacerdote che non può rivelare il suo segreto

# Incontro [redacted] l'abate che sostiene l'[redacted] dell'ex pugile italiano

**«Ho le prove che Francesco Arancio non è colpevole; un giorno o l'altro quel [redacted] impazzirà» - [redacted] di Marsiglia il giovane implora che lo salvino - D[redacted] un avvocato: «Sembra [redacted] simulare per tanto tempo [redacted] disperazione [redacted] grande»**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Marsiglia, 26 agosto.

«Non sono soltanto convinto dell'innocenza di Francesco Arancio, ne sono sicuro». Così mi dice a bassa voce, guardand[redacted] fissamente come per sottolineare la gravità delle [redacted] parole, l'abate Limozin, cappellano del carcere delle «Baumettes» (come tutt[redacted] sanno l'abate ha [redacted] in confessione, da un ignoto [redacted]nitente, il [redacted] del vero colpevole del [redacted] per cui [redacted] Arancio [redacted] stato condannato [redacted] lavori forzati a vita. Ma, legato al segreto, [redacted] può far nulla per l'innocente).

Il nostro colloquio avviene nell'atrio, fra una grande por[redacted] di ferro e un pesante cancello, apertosi un istante per lasciar passare il giovane sacerdote, magro, pallidissimo, dagli occhi fondi che nascondono sotto la severità dello sguardo [redacted] dramma che può portare [redacted] follia. Attorno a noi piangono [redacted] donne arabe, mogli di detenuti. Altre, stese per terra, aspettano lungo il [redacted] grigio del carcere, sotto [redacted] sole cocente. Una allatta [redacted] b[redacted] sul marciapiede. «Il [redacted] segreto resterà [redacted] me [redacted] alla morte. [redacted] può [redacted] altrimenti», aggiunge l'abate con semplicità, sempre a [redacted] voce, stringendo fra le mani un libretto di istruzione religiosa.

Sicuro dell'innocenza di un giovane di 25 anni condannato ai lavori forzati a vita ma vincolato da un segreto che gli impedisce di rivelare quanto ha appreso in confessione, quindi di dare la prova di quanto afferma: se non avverrà un prodigio, l'abate resterà forse per tutta la [redacted] a fianco di [redacted] condannato ingiustamente, pensando giorno e notte che una sola parola uscita dalle sue labbra di sacerdote basterebbe per salvare la vittima. «Le prove esistono, ma qualcuno dovrebbe cercarle fuori di me». «Michèle?» dico pensando alla ragazza che ha sempre ferocemente accusato Fr[redacted] Arancio, suo antico amore. «No, quella [redacted] parlerà mai» risponde l'abate.

Il dramma non potrebbe essere più angoscioso: al di là del cancello, nell'infermeria delle «Baumettes» dove è stato portato oggi, Francesco Arancio continua a gridare la sua innocenza, continua a ripetere che egli non ha partecipato alla rapina [redacted] primo settembre 1958 per cui è stato condannato. Scuote le sbarre con le mani, piange, chiede all'umanità di salvarlo. «Impazzirà, un giorno o l'altro», mi dice [redacted]ce l'abate Limozin. Un avvocato che ha visto il giovanotto ieri, avvinghiato alle sbarre della cella, piccolo e magro e minuto come un bambino, con gli occhi spalancati per il terrore della prigione, mi dice a sua volta: «C'è veramente da impazzire nelle condizioni di Francesco Arancio. Non si rassegnerà [redacted] a p[redacted] la vita in carcere; è difficile simulare per tanto tempo una disperazione così grande».

Era sembrato, fra le righe degli ultimi resoconti giornalistici, che il cappellano del carcere [redacted] avesse le prove dell'autenticità di quanto [redacted]va appreso in confessione da un ignoto. Si poteva pensare che l'abate Limozin avesse scritto l'ormai [redacted] lettera al ministro della Giustizia, Michelet, senza avere, pure nel segreto, le prove dell'innocenza di Francesco Arancio. I detenuti spesso [redacted] abbandonano a fantasiose rivelazioni: chi poteva garantire che la confessione avuta dal cappellano del [redacted] fosse veritiera? (E' escluso, possiamo affermarlo, che la confessione sia stata fatta all'abate dall'exfidanzata, la famosa Michèle. Molti pensavano a un detenuto delle «Baumettes», di nome Caltagirone, condannato a dieci anni per una rapina avvenuta nel [redacted]. Oggi l'abate mi ha fatto capire che la confessione avuta [redacted] ben precisa: non soltanto parole ma fatti dettagliati, così dettagliati da dare la prova certa che Arancio non [redacted] colpevole. Se l'abate potesse rompere il segreto della confessione, Francesco Arancio probabilmente riacquisterebbe subito la libertà: questa è l'essenza del dramma [redacted] Marsiglia, che ieri ed oggi ha avuto i suoi momenti più commoventi con [redacted] visita e con [redacted] partenza della madre del condannato.

La signora Arancio, una donna dall'accento siciliano mescolato a inflessioni arabe, disfatta dal dolore, con i capelli in disordine sul viso olivastro, è stata ieri alle «Baumettes», è riuscita ad abbracciare suo figlio, oggi è ripartita per Tunisi. L'abbiamo vista all'imbarco sulla motonave [redacted] *El Djezair*: non riusciva a parlare, piangeva [redacted], ripetendo: «E' un bambino, è impossibile, è un bambino innocente».

Tutte le madri amano nei loro figli altrettanti bambini innocenti. Francesco Arancio ha l'aspetto di un bambino, piccolo com'è, col viso scuro nascosto [redacted] un [redacted] ciuffo di capelli [redacted] e lunghi, appena ondulati. Ma [redacted] veramente un ingenuo, un ragazzo caduto per caso nelle mani [redacted] giustizia? La domanda è da separare nettamente dall'altra, sull'innocenza di Francesco Arancio nella rapina [redacted] il 1° settembre [redacted] e conclusa con l'uccisione del [redacted]ielliere Van Malle. Il giovane italo-tunisino non era diventato [redacted] «gangster» nella [redacted] permanenza a Marsiglia, ma aveva quotidiani contatti con [redacted] malavita. Questo spiega [redacted]me egli, anche se innocente, sia caduto nella tremenda trappola.

Dopo esser [redacted] per molti anni il prediletto dei genitori, commercianti siciliani residenti a Tunisi, Francesco Arancio aveva tentato la carriera di pugile in Italia, troncando però l'esperimento quando era giunto il tempo del servizio militare. Per non andare sotto [redacted] armi era passato in Francia, stabilendosi prima a Nancy, poi a Marsiglia. Qui visse due [redacted], dormendo nella locanda [redacted] certo Martirano (diventato poi suo accusatore, pare per rivalità amorosa), campando alla meglio grazie all'ospitalità di alcuni parenti, passando [redacted] serate in *rue* Thubano, uno dei centri dell'agitata vita notturna marsigliese. In *rue* Thubano si davano convegno passeggiatrici, rapinatori di professione, personaggi delle *gangs* che infestano la città portuale. Il ragazzo, che aveva allora 22 anni, si legò a una frequentatrice di [redacted] Thubano, Jacqueline Gervasoni, di 17 anni, nota come «Michèle». L'amore durò due mesi: in quel tempo Francesco Arancio conobbe malviventi come Louis Chaix, il giovanotto che ha confessato di aver preso parte alla rapina del 1° settembre 1958.

Dopo quel tragico episodio Michèle, probabilmente per gelosia, incolpò Francesco Arancio nel corso [redacted] un colloquio con i poliziotti che le [redacted]vano posto il dilemma: «cantare» o ritornare al riformatorio [redacted] P[redacted] da [redacted] era fuggita. Michèle «cantò». Fu arrestato Louis Chaix e confessò, incolpando però dell'uccisione del gioielliere un delinquente morto in quei giorni, un certo Tartamella. Fu arrestato Francesco Arancio e negò. Al processo Francesco Arancio [redacted] due testimonianze fondamentali: [redacted] di Michèle, accusatrice, quella di Finuccio Murgia, un operaio italiano incensurato, che confermò l'alibi del giovanotto: il 1° settembre Francesco Arancio non era a Marsiglia ma a Martigues, in compagnia [redacted] Michèle, di una certa Josette e del testimone. Ma i giudici preferirono credere a Michèle, non credettero al Murgia. Questo è [redacted] punto più oscuro e dubbio del processo.

**Mario F[redacted]**

### Scompare da [redacted] dicendo che si annegherà a Genova

Genova, 26 agosto.

*(m.)* Le speciali squadre di agenti di polizia che presidiano le spiagge genovesi [redacted] mobilitate per rintracciare un giovanotto milanese, il quale, ritenendosi affetto da un male inguaribile, ha abbandonato la famiglia per venire in Liguria a uccidersi.

L'uomo è il ventinovenne Alberto Giannini, abitante a Sesto San Giovanni in viale Marelli 352. E' sposato e ha un figlio, Aurelio. Mercoledì sera il Giannini non aveva fatto ritorno a casa. I congiunti hanno pensato che si fosse assentato per motivi di lavoro.

Ieri invece, il padre, Augusto, che abita a Sesto [redacted] Giovanni [redacted] via Adamello [redacted] ha ricevuto una lettera spedita da Genova nella quale il figlio manifesta il proposito [redacted] uccidersi gettandosi in [redacted]. Il padre e la moglie del Giannini hann[redacted] allora avvertito la polizia.

*E' fuggito dopo l'incidente*

### Con un sorpasso imprudente manda [redacted] in un fosso

*(Dal nostro corrispondente)*
Busalla, [redacted] agosto.

*(r.)* Sulla Camionale della Valle del Po, nei pressi di Busalla, un autotreno con rimorchio ha provocato l'uscita di strada di un altro camion ed ha proseguito la sua marcia senza preoccuparsi delle condizioni degli autisti rimasti feriti. La Polizia stradale sta ricercando attivamente il pilota dell'autotreno «pirata».

L'autotreno uscito di strada era guidato [redacted] Mario Marini, di [redacted] anni, da Calci (Pisa), che aveva a fianco il secondo autista Angelo Nocchi, di 30 anni, da Cascina. Proveniva da Serravalle Scrivia [redacted] era diretto a Genova. All'altezza del chilometro 23, il Marini incrociava un altro camion. In quel momento [redacted] terzo autocarro con rimorchio, anch'esso diretto a Genova, si inseriva [redacted] a velocità elevata nella terza [redacted] e tentava un pericoloso sorpasso. Poiché [redacted] carreggiata [redacted] permetteva il transito simultaneo [redacted] tre grossi veicoli, il guidatore [redacted] camion impegnato nel sorpasso, per evitare di venire a collisione con l'autocarro che procedeva in senso inverso, si spostava tutto sulla destra e tagliava la strada all'autotreno del Marini. Costui, per evitare la collisione, sterzava sulla destra ed usciva di strada, precipitando [redacted] fondo della scarpata laterale. I due autisti rimanevano prigionieri nella cabina di guida, feriti e privi di sensi.

Per fortuna, sul luogo dell'incidente è passata una pattuglia [redacted] Polizia stradale. I militi soccorrevano i due autisti e provvedevano a farli trasportare all'ospedale di Busalla [redacted] una macchina [redacted] passaggio. Il [redacted] è stato ricoverato con una prognosi di trenta giorni per «choc» traumatico, ferite e lesioni alla testa e agli arti superiori ed inferiori. Il Nocchi ha riportato [redacted] ferite e contusioni in varie parti [redacted].

### [redacted] gravemente la [redacted] provando il fucile [redacted] caccia

Albenga, 26 agosto.

*(m.)* Un cacciatore di Bardineto, Raimondo Mattiauda, di 32 anni, ha colpito accidentalmente [redacted] un colpo sparato dal suo fucile da caccia [redacted] di 55 anni.

Verso le 10 di stamane, il Mattiauda nelle adiacenze [redacted] la propria abitazione, in località Strada Bardineto, nell'imminenza dell'apertura della caccia provava alcune cartucce con una doppietta calibro 12. In un campo vicino, intenta a raccogliere frutta, e nascosta da una siepe, stava la [redacted], che veniva raggiunta alla schiena [redacted] scarica.

La donna veniva trasportata all'ospedale di Albenga. [redacted] I sanitari le riscontravano [redacted]rite assai gravi alla regione scapolare, alla spina dorsale e lesioni polmonari.

# I due detenuti di Casale sposati hanno subito richiesta la grazia

**Nella cappella del carcere erano presenti le madri degli sposi - Commozione all'offerta dei regali - La moglie sarà libera fra undici mesi; il marito fra tre anni**

*(Dal nostro corrispondente)*
Casale, [redacted] agosto.

Luigina Vergano e Walter Corsi, detenuti nelle carceri giudiziarie di Casale, hanno coronato stamane il loro sogno d'amore. La giovane [redacted] prigione dall'agosto del 1958 per scontare due anni e undici mesi [redacted] per infanticidio e occultamento [redacted] cadavere. [redacted] Corsi sta espiando una condanna a sette anni di reclusione per una rapina a [redacted] armata compiuta il [redacted] gennaio 1957, unitamente ad altri tre compagni, ai danni [redacted] una banca [redacted] Villanova Monferrato.

La cerimonia nuziale si è svolta nella cappella del [redacted]cere che i detenuti avevano addobbato con ogni cura. Ha officiato mons. Balano, parroco della cattedrale di Casale, con l'assistenza di padre Beretta cappellano delle carceri. Testimoni il maresciallo Devarchi e il brigadiere Vetuzzi del corpo degli agenti di custodia.

La Vergano è [redacted]pagnata all'altare dal fratello e il Corsi da uno zio. Erano presenti le madri dei due sposi (il padre della giovane è rimasto a Fubine Monferrato, impossibilitato a venire a Casale), il direttore delle carceri [redacted] Biandalesne, la professoressa Rabagliati preside del Liceo Classico [redacted] Casale con altre due patronesse per l'assistenza ai carcerati, la guardia[redacted] del reparto femminile e una piccola rappresentanza [redacted] detenuti.

La giovane è apparsa dimagrita dall'epoca del processo ma più carina per l'espressione di gioia che le brillava negli occhi. Indossava un abito a gi[redacted] grigio chiaro, scarpe bianche [redacted] tacco a spillo e aveva il capo coperto da un velo bianco. Il Corsi, in doppiopetto grigio ferro, camicia bianca con cravatta chiara, scarpe «testa di moro», [redacted] abbracciato con effusione la vecchia madre giunta da Carrara, che egli [redacted] vedeva da due anni.

Gli sposi hanno p[redacted] posto su un inginocchiatoio di velluto rosso posto dinanzi all'altare sormontato da un affresco rappresentante il Calvario. Walter Corsi [redacted] pronunciato il «sì» con voce ferma; Luigina Ver[redacted] [redacted] sussurrato il suo a[redacted] accompagnandolo con un cenno del capo.

«Gesù crocifisso è segno di dolore e di espiazione delle colpe di tutti» ha detto l'officiante nel fervorino rivolto ai coniugi e concluso con l'augurio di «vivere felici nel Signore». Gli sposi sono apparsi commossi nel ricevere i doni dei compagni di detenzione e gli auguri dei presenti. E' seguito un rinfresco servito in un locale attiguo alla cappella e la Vergano ha distribuito i tradizionali confetti.

La felicità degli sposi è [redacted]ta breve perché, poco dopo, la coppia ha dovuto separarsi. La giovane ha abbracciato [redacted] le lacrime agli occhi il marito, la madre e il fratello, ed è tornata al reparto femminile dove dovrà scontare ancora undici mesi. Il Corsi, anch'egli con gli occhi lucidi, ha stretto fra le braccia la madre e lo [redacted] ed a capo chino, scortato da un agente, è tornato [redacted] reparto maschile. Dovrà restarvi [redacted] altri tre anni.

I coniugi Corsi hanno inoltrato domanda [redacted] grazia, ansiosi di poter al più presto incominciare la vita in comune [redacted] il fermo proposito di rifarsi un'esistenza onesta.

m. v.

Luigina Vergano, [redacted] anni, e Walter Corsi, [redacted] anni, sono [redacted] uniti in matrimonio nella chiesetta [redacted] carcere

### Strage [redacted] Palermo per il diabolico piano di [redacted] giovane demente

# S[redacted]rattato spara al padrone e [redacted] esplodere una mina nell'ascensore: 3 morti, 11 feriti

**Il proprietario della [redacted] ucciso con sei rivoltellate - Un commissario di polizia e un agente dilaniati dallo scoppio dell'ordigno collegato [redacted] l'impianto elettrico - Il folle arrestato in un sottoscala dell'edificio - Fucili, pistole, proiettili e cariche di dinamite rinvenuti nel [redacted] appartamento - Tre [redacted] fa aveva sparato contro alcuni carabinieri**

Il folle assassino di *Palermo* nella caserma dei carabinieri dopo l'arresto (Telef.)

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 26 agosto.

*Tre morti e undici feriti [redacted] il bilancio d'una tragedia della follia avvenuta oggi nel centro di Palermo e della quale è stato protagonista il trentottenne Giuseppe Cunsolo quando [redacted] sua mente, già malata, è stata definitivamente sconvolta dallo sfratto intimatogli dal padrone di casa perché lasciasse l'appartamento che occupava in via Mario Rapisardi [redacted].*

*[redacted] Cunsolo, per varie volte, aveva già dato [redacted] di squilibrio mentale determinando serie apprensioni nei familiari: essi, da tempo, ne avevano chiesto il ricovero all'ospedale psichiatrico. Il giovane occupava un appartamento a piano terra e viveva da solo perché la nonna che lo assisteva era stata qualche mese fa ricoverata [redacted] un ospizio. Il proprietario [redacted] palazzo, il trentasettenne Baldassarre Rusan, padre di quattro ragazzi e figlio di un noto profumiere di Napoli, abitava in un appartamento al quarto piano dello [redacted] stabile.*

*Giorni addietro il Cunsolo aveva ricevuto lo sfratto. Egli, nel pomeriggio d'oggi verso le 16, si nascondeva in un andito buio con la pistola in mano, attendendo che il Russo scendesse dal quarto piano, come soleva fare ogni giorno per recarsi al proprio studio. Appena il Russo gli è passato davanti, il Cunsolo ha sparato sei volte, ferendolo mortalmente; poi s'è rifugiato nel sottoscala.*

*I carabinieri e la polizia della vicinissima tenenza di via della Libertà — avvertiti dagli inquilini del palazzo — giungevano immediatamente sul posto provvedendo a trasportare il ferito all'ospedale, dove purtroppo però decedeva subito dopo il ricovero.*

*Il sottotenente dei carabinieri Giorgio Castellani di 25 anni, da Roma, il Commissario di P.S. dott. Raffaele Colosi, i brigadieri Bisignano e De Bonis, il sottufficiale di P.S. Marchesano e la guardia di P.S. Corona ricercavano frattanto il folle omicida. Dopo avere girato a lungo per tutto il palazzo, i carabinieri e gli agenti scoprivano il Cunsolo nel sottoscala sito al secondo piano. Il pazzo, visto i militari dirigersi al suo rifugio, ha stabilito il contatto dei fili d'una mina che aveva collocato all'interno dell'ascensore. Si trattava di un rudimentale ordigno fabbricato dallo [redacted] Cunsolo. I fili elettrici terminali dell'ordigno erano stati fissati in modo diabolico: il polo positivo alla maniglia dell'ascensore; quello negativo a terra. [redacted] il contatto [redacted] è stabilito, quando il commissario dott. Colosi ha tentato di aprire la porta dell'ascensore.*

*Il violento scoppio della mina ha seminato una strage. Il dott. Colosi è rimasto ucciso sul colpo (le schegge della mina lo hanno decapitato), l'agente di P.S. Corona è stato dilaniato. L'agente Mirabella e altri carabinieri e guardie sono rimasti gravemente feriti. Sotto il crollo provocato dall'esplosione venivano sepolti alcuni agenti e militi dell'Arma. I vigili del fuoco, prontamente accorsi, procedevano alacremente alla rimozione delle macerie per poter accertare il [redacted] delle vittime.*

*Pur gravemente ferito, il sottotenente dei carabinieri Castellani — che era stato anch'egli [redacted] dall'esplosione della mina riusciva a catturare il dinamitardo, puntandogli la pistola e [redacted] stringendolo ad [redacted] con le mani alzate dall'androne. Veniva subito ammanettato dagli agenti che lo trasportavano nella vicina tenenza di via Libertà.*

*Il Cunsolo, [redacted] molti anni studente fuori corso della Facoltà di ingegneria, aveva trasformato la propria abitazione in una specie di fortilizio. I cinque vani dell'appartamento contenevano infatti ogni sorta di esplosivo. Vi sono stati rinvenuti una pistola, due fucili (di cui uno arrugginito e fuori uso), un centinaio di proiettili e dell'esplosivo. Le porte erano sprangate, le finestre barricate, gli infissi puntellati [redacted] travicelli di vario tipo. Anche rudimentali barricate di legno erano state issate lungo il corridoio. Si suppone che il folle dinamitardo avesse architettato da qualche tempo la strage [redacted]. Egli aveva probabilmente [redacted] deciso di barricarsi in casa [redacted] volta [redacted] il [redacted]. Tutto era stato organizzato infatti, nella sua abitazione, per un'eventuale resistenza; però il tempestivo intervento dei carabinieri [redacted] gli ha consentito di apprestarsi alla difesa dopo avere realizzato il [redacted] sanguinoso programma.*

*Il Cunsolo era conosciuto per le sue stramberie. [redacted] maniaco della ginnastica e del culturismo, spesso appariva agitato da passioni nazionaliste. Il padre era ufficiale legionario a Fiume durante la occupazione del 1919-20. Il Cun[redacted] è stato protagonista tre anni fa di un altro grave episodio a Villa Grazia, nei pressi di Palermo: aveva sparato alcuni colpi di pistola contro i carabinieri che, insospettiti dal suo atteggiamento, gli avevano intimato il «fermo». Il Cunsolo si spacciò per legionario fiumano, e fu subito palese il suo stato di infermità mentale. Altre volte era uscito di casa indossando la divisa del padre e si era messo a correre per le strade lanciando grida inneggianti a Trieste.*

*All'ospedale di Palermo sono stati ricoverati gli agenti di P.S. Michele Marchesano, Salvatore Lorentino, Calogero Landolina; il vice-brigadiere Giuseppe De Bonis, e [redacted] guardia di P. [redacted] Bellorino. Al[redacted] [redacted] stati di[redacted] in serata.*

*Sul [redacted]o della tragedia si [redacted] recata l'autorità giudiziaria per procedere alle constatazioni di legge. Via Mario Rapisardi, teatro dell'assurdo episodio, è stata bloccata al traffico e [redacted] folla strabocchevole si [redacted] assiepata a lungo al di là delle transenne e dei cordoni disposti dalla polizia. All'inizio della strada, nella centralissima via Libertà, cuore del quartiere residenziale di Palermo, una folla di curiosi si è accalcata per diverso tempo ostacolando il transito.*

f. d.

# Ritratta da[redacted]ti al giudice il presunto assassino di Novara

**«Non ho ucciso la mondana. Ho confessato in questura perché ero stanco degli interrogatori» - Già altre volte aveva negato dopo aver ammesso [redacted] sua colpa**

*(Dal nostro corrispondente)*
Novara, 26 agosto.

Interrogato in carcere dal giudice istruttore dott. D'Andrea, il giov[redacted] Carlo Bricco, che ieri l'al[redacted] aveva confessato di aver ucciso la mondana [redacted] via Rosselli, ha ritrattato ogni cosa. Sia i funzionari della Questura che il sostituto procuratore della Repubblica dott. Bevilacqua, da noi avvicinati, hanno dichiarato che la cosa non deve stupire data la personalità del prevenuto, e che anzi la ritrattazione, in un certo senso, se l'aspettavano.

Al giudice istruttore Carlo Bricco ha dichiarato testualmente: «Non ho ucciso Enrica Vietti, detta "Tina". In Questura non [redacted] sono state usate violenze, nè minacce ed ho confessato un crimine che non ho commesso per porre fine ad estenuanti interrogatori protrattisi per ore ed ore nel cuor della notte. Ripe[redacted], mi proclamo innocente!».

Al dott. D'Andrea non è rimasto che prender atto di queste dichiarazioni, riservandosi di passare alle contestazioni nei prossimi giorni, al [illegible] della Questura gli verranno trasmessi gli atti relativi agli interrogatori sia del Bricco che dei numerosi testimoni.

L'interrogatorio delle mondane che sul delitto qualcosa devono sapere si è protratto la scorsa notte fino alle cinque del mattino ed il lavoro è stato ripreso nelle prime ore del pomeriggio, ed è tuttora in corso. Devono essere verbalizzati tutti i dettagli emersi durante l'inchiesta, che indipendentemente dalla confessione dell'assassino, dovrebbero provare la sua responsabilità. Una delle protette avrebbe vi[redacted] il Bricco subito dopo il delitto con gli abiti macchiati di sangue e sarebbe stata minacciata di fare la stessa fine della «Tina» qualora avesse parlato. Ciò avrebbe confidato ad un'a[redacted], ma da due giorni costei si rifiuta di confermarlo davanti ai funzionari di polizia, temendo di essere incriminata per favoreggiamento.

Oggi è stata anche rintracciata la mondana alla quale il Bricco avrebbe offerto vacanze dispendiose in sua compagnia disponendo — disse — di un milione e 700.000 lire. Jolanda Mazzocchi è sempre in carcere e la sua posizione sarà vagliata non appena ultimato il quadro che si sta facendo del Bricco. Secondo informazioni dell'ultima ora, sarebbe stata raggiunta nei confronti del Bricco una prova così schiacciante che, ad onta di tutte le ritrattazioni, non ci sarebbe per [redacted] alcuna via di scampo.

p. b.

### Fiori, grappa [redacted] gita in auto per la [redacted] di [redacted] anni

*(Nostro servizio particolare)*
Luino, 26 agosto.

(d. c.) Domenica Denga vedova Da Broi, detta «la [redacted]rieti», ha festeggiato oggi il suo centocinquesimo compleanno. La festicciola si è svolta all'istituto «Monsignor Comis», ove [redacted] vegliarda è ospitata da un paio d'anni. Ha ricevuto un mazzo di fiori dal sindaco di Luino, una delle suore dell'ospizio, un altro ancora glielo hanno recato i vecchietti e le vecchine che vivono con lei nel ricovero.

I membri [redacted] comitato che [redacted] cinque [redacted] la festeggiate hanno portato vino, dolci, fiori, caffè. Le hanno anche portato una bottiglia di grappa per esaudire un suo desiderio. Le suore, prudentemente, hanno voluto prendere in consegna [redacted] liquore: ogni giorno la nonnina avrà un goccio di grappa nella sua tazza di caffè. Domani farà una passeggiata in automobile. La prima volta salì su una vettura cinque anni fa, quando compì il secolo. Ai giornalisti e ai radiocronisti andati oggi ad intervistarla ha detto: «Ci verrete ancora l'anno venturo a farmi gli auguri?».

# Due operai muoiono folgorati in un laboratorio di Firenze

**Lavoravano alla macchina per levigare il marmo, alimentata da corrente industriale - I compagni li hanno uditi urlare e li hanno visti accasciarsi a terra**

*(Dal nostro corrispondente)*
Firenze, 26 agosto.

*(g. c.)* Due operai, intenti al lavoro in un laboratorio artigianale di marmi situato in via Aretina 143, all'estrema periferia della città, sono stati investiti e uccisi da una scarica di corrente elettrica.

Non si [redacted] ancora con esattezza come sia avvenuta la disgrazia. Le due vittime — Lui[redacted] Bindi, di 57 anni, comproprietario dell'azienda, e Graziano Lonti, di 21 anno, da S. [redacted]iovanni Valdarno (Arezzo) — stavano azionando la macchina per pulire e levigare i [redacted] di marm[redacted]. L'attrezzo è alimentato da corrente industriale. Ad un tratto, gli altri operai che si trovavano nel laboratorio hanno udito un urlo e hanno visto il Bindi e il Lonti accasciarsi a terra. I due sono stati subito trasportati all'ospedale di S. Maria Nuova e immessi nel polmone d'acciaio. Ogni tentativo si è rivelato inutile: il comproprietario del laboratorio e il suo giovane dipendente sono morti [redacted] poco dopo, senza aver ripreso i sensi.

Sul posto si è recato il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Meucci, il quale ha fatto riaprire il laboratorio che era stato chiuso dagli altri operai dopo la disgrazia.

### Operaio diciottenne fulminato [redacted] macchina lucidatrice

*(Dal nostro corrispondente)*
Verona, 26 agosto.

*(m.)* Un operaio pavimentista [redacted] diciottenne, Renato Buongiovanni, [redacted] Alberedo, è morto folgorato dalla macchina per lucidare i pavimenti.

Il Buongiovanni lavorava [redacted] quattro mesi in uno stabile in costruzione a Nogara e ieri se[redacted] si era trattenuto nell'edificio per terminare la lucidatura di [redacted] stanza da bagno. Il giovane era rimasto solo poiché gli [redacted] operai, finito il lavoro, erano tornati a casa. Lo stabile è completamente disabitato e per questa ragione non si sa quando [redacted] Buongiovanni sia rimasto fulminato dalla macchina.

La disgrazia è stata scoperta solo stamane quando un muratore è salito al piano nel quale il pavimentista si era fermato a lavorare. Il giovane è stato trovato ormai senza vita, riverso nel bagno, accanto [redacted] macchina per lucidare i pavimenti. [redacted] medico [redacted] certato che era morto folgorato.



### IL PRETORE DI RIMINI

In data 20 aprile 1961 ha pronunziato il seguente Decreto penale [redacted] di condanna

CONTRO

FABBRI LUIGI, nato il 6-3-1911 a Bertinoro, residente a Santarcangelo di R., via Ospedale Vecchio [redacted]

imputato

a) [redacted] reato di cui agli artt. 8 e 13 pp. Legge 17-3-1933 n. 368 per avere aggiunto nell[redacted] panificazione sostanze estranee (perossido di ammonio) atte a modificare la composizione del prodotto;
b) del reato di cui all'art. 516 C.P. per avere posto in vendita come genuino il pane di cui sopra.
In Santarcangelo di R. il 27 novembre 1959.

Omissis

Condanna il suddetto alla pena di L. 50.000 di ammenda per il reato di cui alla lettera a) e L. 40.000 di multa per il reato di cui alla lettera b) della rubrica, nonché alle spese del procedimento ed ordina la pubblica[redacted]e della sentenza per estratto nei giornali «La Stampa» e «La Voce Repubblicana».
Per estratto conforme all'originale.
Rimini, 23 Agosto 1961.
Il Cancelliere: G. GIANNINI

### IL PRETORE [redacted] RIMINI

In [redacted]ta 15 ottobre 1960 [redacted] pronunziato la se[redacted] sentenza confermata in appello dal Tribunale di Forlì con [redacted]enza 23-12-1960

CONTRO

MONTANARI OSVALDO, [redacted] il 3-1-1919 a Rimini, ivi residente, via Flaminia Conca 21

imputato

di avere venduto come genuino pane non genuino perché preparato con olio di semi; art. 516 C.P., Accertato in Rimini l'8-1-1960

Omissis

Condanna il suddetto alla pena di lire 20.000 di multa e alle spese del procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza [redacted] estratto nei giornali «Il Resto del Carlino» e «La Stampa».
Per estratto conforme all'originale.
Rimini, [redacted] Agosto 1961.
Il Cancelliere: G. GIANNINI

### Dopo l'intervento del ministro Sullo

# Gli operai zuccherieri hanno sospeso lo sciopero

**Doveva aver inizio stamane e durare tre giorni - Gli industriali riapriranno i cancelli per lavorare le bietole sinora ammassate - Saranno revocati i licenziamenti - Le trattative dirette s'iniziano domani**

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 26 agosto.

Un primo risultato è stato conseguito al termine dei contatti preliminari avuti questa sera dal ministro del Lavoro on. Sullo con i rappresentanti delle parti per tentare di definire la grave e difficile vertenza del settore zuccheriero.

Con istruzioni telefoniche e telegrafiche diramate in tutta Italia nel corso della notte i sindacati dei lavoratori hanno revocato lo sciopero di settantadue ore degli zuccherieri, proclamato per domani, lunedì e martedì; dal canto loro i rappresentanti degli industriali dello zucchero esamineranno la possibilità di ripristinare con sollecitudine la normalità, sia revocando i numerosi licenziamenti effettuati da alcune aziende, sia dando inizio alla campagna saccarifera con l'accettazione degli ingenti quantitativi di bietole, già ammassate ed in attesa di essere inviate alla lavorazione.

In tal modo, salvo imprevisti, vengono create le premesse per avviare a soluzione positiva la situazione particolarmente preoccupante dei duecentomila bieticultori che temevano di dover assistere allo scadimento totale della loro produzione.

Le trattative dirette fra le parti inizieranno nella giornata di lunedì. Nel caso però che entro martedì non si addivenga ad un accordo, le parti riprenderebbero la loro libertà d'azione. Pertanto si è realizzata una breve tregua per consentire al Ministero del lavoro di proseguire nella sua opera mediatrice. A questo risultato si è giunti a conclusione di un'intensa serie di colloqui separati del ministro del lavoro con i rappresentanti dell'Assozucchero guidati dal dott. Borasio e con le delegazioni della Cisl, della Uil e della Cgil.

Poco prima di mezzanotte sembrava che si fosse giunti ormai alla conclusione. Su basi notevolmente migliori: era infatti previsto, insieme alla sospensione dello sciopero, il completo ripristino della normalità in tutto il settore saccarifero e della coltura delle bietole, quando si è determinato un improvviso irrigidimento delle posizioni, che veniva poi successivamente superato. La delegazione degli industriali aveva infatti proposto di ancorare le trattative dirette fra le parti ad un esame globale per le varie concessioni, mentre i rappresentanti della Cisl, della Uil e della Cgil, pur dichiarandosi disposti a revocare la astensione dal lavoro, avrebbero voluto essere liberi da impegni per la futura discussione. Nello stesso tempo la «Assozucchero» aveva chiesto dapprima un impegno dei lavoratori a non attuare altre agitazioni, e poi aveva sollecitato almeno una tregua di un mese.

A questo punto vi era stato il pericolo di una rottura ma il ministro era nuovamente intervenuto con immediatezza per superare i nuovi ostacoli. Così, alla fine, i sindacati e l'«Assozucchero» hanno accettato una tregua di tre giorni.

Quindi, allo stato delle cose, non è stato possibile entrare nel merito delle richieste e delle offerte. Si sa però che l'Assozucchero avrebbe migliorato le proposte precedentemente avanzate alla controparte, giungendo complessivamente ad oltre il dodici-tredici per cento tra miglioramenti economici e miglioramenti normativi.

E' evidente che la distanza fra l'atteggiamento dei lavoratori e quello dei datori di lavoro è ancora notevole, per cui la trattativa diretta non si presenta certamente facile; però, l'avere ottenuto da una parte la revoca dello sciopero e dall'altra l'impegno di studiare la possibilità di dare inizio alla campagna saccarifera, costituiscono, insieme al miglioramento delle proposte degli industriali, un motivo positivo ai fini di una conclusione della controversia.

g. f.

## Interrotta a Parma l'occupazione simbolica

Parma, 26 agosto.

Il consiglio comunale di Parma, convocato oggi pomeriggio per esaminare la situazione del locale zuccherificio, in relazione alla vertenza degli zuccherieri, ha approvato un ordine del giorno nel quale «invia la sua calda e totale solidarietà ai lavoratori zuccherieri che lottano per la revisione del contratto di lavoro e per il miglioramento delle loro condizioni di vita».

«Il consiglio — prosegue il documento — interpretando i sentimenti e le aspirazioni della cittadinanza, sollecita il tempestivo intervento degli organi di Governo: per favorire la risoluzione della vertenza sindacale in modo di soddisfare le legittime richieste dei lavoratori contro le pretese speculative degli industriali; per la accettazione delle bietole prodotte e lo svolgimento regolare della campagna saccarifera ricorrendo, qualora si aggravi la situazione e in caso di necessità, alla requisizione degli stabilimenti secondo la lettera e lo spirito del dettato costituzionale».

Il consiglio, infine, fa voti «perché il Parlamento provveda tempestivamente all'approvazione di adeguate norme legislative contro i monopoli e invita il sindaco a promuovere un incontro fra le amministrazioni provinciali e comunali delle zone interessate al problema perché gli enti locali di cui sopra, valendosi dei poteri e delle prerogative previste dalla legge, concorrano alla definitiva risoluzione della vertenza».

Dopo la chiusura della seduta, il sindaco ing. Ferrari si è recato davanti ai cancelli dello zuccherificio a leggere il documento. Gli operai che si erano trattenuti da giovedì all'interno dello stabilimento, sono usciti.

## Martedì al Comitato prezzi le tariffe elettriche unificate

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 26 agosto.

Il Comitato interministeriale dei prezzi si riunirà martedì 29 per approvare lo schema di provvedimento che unifica le tariffe elettriche. La riunione sarà presieduta dal ministro dell'Industria on. Colombo il quale annunciò, durante la discussione svoltasi alla Camera nel maggio scorso, che l'unificazione sarebbe entrata in vigore con il primo settembre.

Come notò il ministro Colombo durante la discussione a Montecitorio, l'unificazione delle tariffe elettriche su tutto il territorio nazionale tende a porre i cittadini su un piano di parità, eliminando le attuali gravi sperequazioni tra Nord e Sud, tra le Provincie, la zona di consegna e le grandi città.

Con i provvedimenti che saranno adottati dal Cip comincerà la fase decisiva dell'unificazione. Secondo quanto dichiarò il ministro Colombo, questa fase finale sarà realizzata in due tempi. Con il 1° settembre si dovrebbe realizzare l'unificazione su due livelli di prezzi: il primo per le cinque grandi città (Milano, Torino, Genova, Roma, Napoli); il secondo per il restante territorio nazionale. In un secondo tempo, non precisato, anche i due prezzi verrebbero unificati al livello più basso, cioè al livello del prezzo delle cinque grandi città. Questa seconda tappa dovrebbe essere raggiunta, secondo gli intendimenti del ministro dell'Industria, attraverso un'accurata analisi dei costi che permetta di stabilire un più sicuro ancoraggio dei prezzi.

Le nuove tariffe saranno determinate tecnicamente attraverso la media ponderata dei ricavi delle società, prendendo come base gli introiti del 1959. In pratica, gli utenti delle cinque grandi città, le cui tariffe oscillano oggi tra le 24 e le 27,60 lire al chilowattora, pagheranno un prezzo leggermente diverso, in aumento. Per il resto del territorio nazionale si avrà una tariffa più alta (di quattro-cinque lire) che consentirà alle zone oggi meno avvantaggiate (che pagano cioè fino a 40 lire il chilowattora) di beneficiare di una riduzione di 5-6 lire. Vi saranno cioè, come è logico in una perequazione, vantaggi e svantaggi, i secondi però più sensibili dei primi.

L'unificazione, come è noto, sarà accompagnata da alcuni provvedimenti integrativi. Il ministro Colombo ha già presentato al Parlamento tre disegni di legge che prevedono l'obbligo, per le società, di concedere le forniture di energia e la gratuità degli allacciamenti per una potenza impegnata di mezzo Kw per l'energia di illuminazione e di un Kw per l'energia destinata agli elettrodomestici. Per la «piccola forza motrice», che interessa gli artigiani, l'allacciamento è gratuito fino a una potenza impegnata di 5 Kw.

f. d. l.

## La scarsità di mano d'opera si aggrava nel Mercato Comune

**Solo in Italia esistono riserve inutilizzate, per mancanza di qualificazione - La Commissione europea propone un accordo fra i Paesi interessati per il movimento dei lavoratori e per la loro istruzione**

*(Nostro servizio particolare)*

Bruxelles, 26 agosto.

La Commissione europea, in una comunicazione al Consiglio dei ministri del Mec, constata che l'espansione congiunturale ha implicato un aggravamento della penuria di manodopera osservata all'inizio del 1960 nella Repubblica federale di Germania, nel Lussemburgo e nei Paesi Bassi e un aumento molto sensibile delle richieste di manodopera straniera in Francia. Per quanto riguarda il prossimo futuro, la Commissione prevede che la riserva di manodopera continuerà a ridursi sensibilmente sul mercato comunitario del lavoro nel suo insieme, pur sussistendo importanti eccedenze di manodopera nella parte sud dell'area comunitaria (Italia), e ritiene necessario un accordo immediato comune con i paesi più interessati: Repubblica federale di Germania e Paesi Bassi, da un lato, e l'Italia, dall'altro e la conclusione di un programma di formazione professionale accelerata per i lavoratori italiani destinati ai due paesi maggiormente colpiti dalla penuria di manodopera. Infatti la disoccupazione — afferma il rapporto — colpisce ormai solo i lavoratori di scarsa qualificazione.

La Commissione considera altresì, sul presupposto delle prospettive di evoluzione economica che si presentano per i prossimi anni e di una tendenza generale all'aggravarsi della penuria di manodopera qualificata, che sarebbe vantaggioso stabilire un programma di formazione diviso in vari anni, e si dichiara disposta a continuare, con gli Stati membri, lo studio delle modalità relative ad una eventuale collaborazione finanziaria in favore dell'alloggio per i lavoratori emigranti.

Il rapporto conclude richiamando l'attenzione degli Stati membri «sull'interesse che, per ciascuno di essi o per l'insieme della comunità, potrebbe presentare» il coordinamento delle loro politiche sull'impiego e l'utilizzazione, a tale scopo, delle possibilità offerte dai mezzi previsti per l'applicazione degli articoli del trattato relativi alla libera circolazione della manodopera e al fondo sociale, nonché l'utilizzazione delle possibilità offerte dalla prossima realizzazione di una politica comune relativamente alla formazione professionale.

a. i.

## Vasto piano di nuovi corsi per l'istruzione professionale

Roma, 26 agosto.

Un vasto programma per l'addestramento professionale dei lavoratori è stato deciso dal Ministero del Lavoro per l'esercizio finanziario 1961-'62.

Nell'ambito degli orientamenti generali della politica dell'istruzione del paese, esso si propone di accelerare il processo di addestramento giovanile per far fronte alle pressanti necessità delle attività industriali, nonché dello sforzo che andrà compiuto in agricoltura, specialmente nelle zone a coltura intensiva.

I centri di addestramento si rivolgeranno ai «giovani lavoratori» che abbiano superato l'età scolastica e siano iscritti all'ufficio di collocamento: ancora per il 1961-'62 sarà tollerato il limite di 14 anni, mentre a partire dall'esercizio 1962-63 esso sarà elevato a 15 anni, se sarà approvata l'apposita legge che è all'esame del Parlamento.

Nei mestieri dove l'apprendistato, specialmente artigiano, fornisce vasta mano d'opera qualificata, l'attività dei centri sarà organizzata in maniera che possano svolgere la loro azione per quelle qualificazioni in cui le leve dell'apprendistato sono più ridotte. Per tale ragione, il Ministero non concederà nuovi corsi di primo anno per mestieri di sarti su misura, calzolai, falegnami generici, taglio e cucito, biancheriste, maglieriste, modiste e camiciaie, pantalonaie e ricamatrici.

Il programma prevede tre tipi di corsi: 1) corsi di prima formazione per giovani lavoratori non occupati, senza titolo di studio e con titolo di studio di scuola media inferiore. 2) Corsi di promozione dei lavoratori, destinati a coloro che sono già occupati e vogliono migliorare e cambiare la loro occupazione. 3) Corsi di specializzazione per giovani non occupati e forniti di licenza media superiore o inferiore.

I corsi saranno di preferenza organizzati in quelle zone dove più alta è la percentuale di popolazione agricola rispetto alla media nazionale, e si rivolgeranno alle qualificazioni più richieste dalle esigenze di sviluppo economico del paese.

# Borse economia e finanza

## Povertà d'affari e ribassi in Italia

**Gli avvenimenti politici internazionali hanno pesato sulla riapertura dopo la pausa estiva - Gli indici sono scesi da 117,97 a 110,33 - La lira si mantiene sui massimi assoluti**

Milano, 26 agosto.

Gli avvenimenti politici internazionali non hanno mancato di far sentire il loro peso anche sui mercati mobiliari italiani. La chiusura estiva non ha fatto che ritardare ufficialmente un evento che già era evidente nelle altre Borse europee. Così, fin dall'inizio, la corrente compratrice si è molto rarefatta e le scarse vendite hanno fatto presto ad aver ragione della quota. Anche la scadenza tecnica di martedì (liquidazione dei contanti) ha avuto il suo peso nel tener lontani gli acquirenti. Attraverso un'alternativa di pessimismo e di ottimismo, i numeri indici sono passati da 117,97 del 4 agosto (giorno di chiusura) a 110,33 di venerdì, dopo aver toccato 113,36 lunedì 21 e 115,25 il mercoledì successivo.

A parte la debolezza dei corsi, caratteristica dominante è stata la rarefazione degli affari. I totali dei titoli scambiati giornalmente, fra i 500 mila e gli 800 mila, sono fra i più modesti da molti mesi a questa parte e stanno ad indicare che il lavoro si è svolto faticosamente e con difficoltà a trovare pronta contropartita. Solo venerdì, sotto l'incalzare degli avvenimenti, si è ritrovato un certo equilibrio con conseguente normalizzazione delle quantità di titoli trattati.

I ribassi sono stati quasi generali e le perdite più importanti in quei settori che più avevano beneficiato del rialzo delle ultime settimane di luglio. Per contro si è avuta l'impressione che gli impegni attuali non siano molto importanti e che la situazione tecnica di fondo possa considerarsi buona. Il comportamento degli investitori stranieri è stato superiore ad ogni aspettativa: poche vendite compensate in diversi casi da nuove compere. Inoltre nuove iniziative vengono annunciate: dovrebbe essere imminente la quotazione ufficiale della Snia Viscosa sui mercati tedeschi, come pure quella di un «Investment trust» di titoli italiani, l'Interitalia, su quelli inglesi, ecc.

Per la cronaca, l'attività si è concentrata sui valori guida e soprattutto sulle Generali e sulla Snia Viscosa. Non è mancato qualche buon spunto su determinati valori come l'Anic, che dovrebbe annunciare fra breve tempo qualche nuova iniziativa sul capitale, e la Rumianca, comperata anche dall'estero.

Cedente anche il comparto dei valori «a mercato ristretto», dove le perdite in qualche caso, come quello della Ledoga, sono di una certa entità. Comunque difficile è intravvedere qualcosa di particolare quando la questione politica è talmente dominante da annullare o ridurre a poca cosa eventuali nuove iniziative. La generalizzazione del fenomeno ribassistico che ha coinvolto anche Wall Street, che fino a pochi giorni fa registrava nuovi massimi assoluti, commenta la situazione da sé.

Poca attività e nervosismo anche nel comparto del reddito fisso. Se vi sono state anche perdite di corso, queste sono state di modesta entità ed anche le ultime ponderose emissioni hanno continuato ad essere collocate senza grande sacrificio di prezzo.

Nel mercato delle valute la lira è meno ricercata ma rimane sui massimi assoluti. Notato qualche acquisto di monete auree mentre l'oro fino non mostra grandi variazioni.

r. c.

## I titoli principali prima e dopo le ferie

Milano, 26 agosto.

*Ecco un quadro delle variazioni di prezzo dei principali titoli alla ripresa delle contrattazioni in rapporto alle ultime quotazioni registrate prima della chiusura delle Borse per il periodo estivo:*

| | 4 agosto | 25 agosto |
|---|---|---|
| Finsider | 1.745 | 1.680 |
| Centrale | 22.050 | 20.220 |
| Siet | 4.470 | 4.265 |
| Generali | 152.000 | 146.125 |
| Viscosa | 8.050 | 7.750 |
| Cotini | 4.530 | 4.160 |
| Fiat | 3.217 | 2.985 |
| Edison | 6.600 | 6.027 |
| Sade | 2.060 | 1.981 |
| Sip | 1.923 | 1.850 |
| Olivetti priv. | 12.250 | 11.400 |
| Italcementi | 30.850 | 28.500 |
| Pirelli Sp. | 10.600 | 9.905 |
| **Maggiori variazioni in più** | 4 agosto | 25 agosto |
| Calabrie | 2.175 | 2.240 |
| Cieli | 4.462 | 4.500 |
| Appennino Centr. | 2.820 | 2.965 |
| Subalpina | 3.740 | 3.790 |
| L'Ausiliare | 3.910 | 4.310 |
| **Maggiori variazioni in meno** | 4 agosto | 25 agosto |
| Cartone | 3.220 | 3.100 |
| Tero | 28.500 | 26.100 |
| Ansaldo | 1.600 | 1.410 |
| Viscosa priv. | 7.750 | 6.852 |
| Incendio | 22.190 | 22.300 |

## Il decreto per la commissione incaricata dei piani di sviluppo

Roma, 26 agosto.

E' stato reso noto il documento contenente il decreto con cui il presidente del consiglio, ha istituito in seno al Cir, la commissione interministeriale per la coordinata esecuzione dei piani di sviluppo.

In base al decreto, che si compone di 8 articoli e che sarà pubblicato quanto prima sulla «Gazzetta Ufficiale», la commissione avrà il compito di coordinare l'esecuzione dei piani dei programmi pluriennali approvati dal Parlamento, «in modo da conseguire il più efficace risultato ai fini dell'armonico sviluppo dell'economia e della società nazionale. La commissione che è presieduta dal Presidente del Consiglio, e per sua delega dal ministro del bilancio, esaminerà entro il 30 aprile di ogni anno, i programmi esecutivi di ciascun piano approntati dai ministri responsabili per l'anno finanziario successivo e si riunirà almeno ogni trimestre per controllare il processo di esecuzione dei piani ed i riflessi di esso sulla congiuntura economica e sulla economia nazionale.

La commissione inoltre suggerirà le eventuali misure e gli aggiornamenti necessari per rimediare a sfasature, attriti, ritardi. Di essa fanno parte i ministri del tesoro, dell'industria delle partecipazioni statali, ed inoltre i ministri ai quali è affidata l'esecuzione dei programmi pluriennali di sviluppo, e cioè attualmente, il ministro presidente del comitato dei ministri per il mezzogiorno, e i ministri dei lavori pubblici, dell'agricoltura, delle poste e del lavoro. Alla commissione prenderà parte, come consulente tecnico permanente, un esperto designato dal Presidente del Consiglio. Potranno inoltre essere invitati a partecipare alle sedute della commissione membri del governo ed esperti.

Partecipa alle riunioni della commissione in qualità di segretario il Sottosegretario al Bilancio.

## Wall Street ha perso in due giorni i miglioramenti compiuti in un mese

**La media dei titoli industriali è passata da 721,84 a 714 per poi risalire a 716,70 - Pesante regresso anche a Francoforte, con lieve accenno di ripresa venerdì - Londra e Parigi mantengono sostanzialmente le posizioni**

*(Nostro servizio particolare)*

New York, 26 agosto.

*(a.)* Dopo due giorni di stabilità e buon volume di affari ([illegible] titoli lunedì e 3.640.000 titoli martedì), la borsa ha subito mercoledì e giovedì un violento scossone. La media Dow Jones degli industriali segnava in chiusura di giovedì un regresso di 12 punti, scendendo a 714,03. Così, in due giorni, venivano cancellati tutti i progressi fatti nelle ultime quattro settimane e il volume dei titoli trattati scendeva a 3 milioni di titoli. Ciò tuttavia veniva interpretato come un buon segno, quale indicazione che non c'era nessuna speciale pressione di vendita. Il ribasso colpiva generalmente tutto il listino e anche titoli primari quali, ad esempio, le Dupont, le Allied Chemicals e le Eastman Kodak, che perdevano da 2 a 4 dollari e mezzo.

Sempre con un così ridotto volume di affari e in un mercato improvvisamente divenuto calmo, venerdì il movimento al ribasso è apparso arrestato e si è potuto anche registrare qualche correzione di prezzi. La media Dow Jones degli industriali risaliva di 2 punti e mezzo a 716,70, ma quella dei valori ferroviari perdeva ancora più di mezzo punto scendendo a 142.

Nel complesso, i commenti che si possono leggere in questa fine di settimana non sono comunque improntati a pessimismo. Si fa notare che i dirigenti delle grandi industrie e del grosso commercio non hanno creduto finora di modificare la linea di condotta degli affari e l'esecuzione dei loro programmi di sviluppo in conseguenza della situazione politica internazionale.

Francoforte, 26 agosto.

*(s.)* Una serie di quattro giornate di Borsa pesante sembra aver trovato solo ieri verso la chiusura il suo punto di arresto, ma solo in grazia di interventi di difesa da parte degli istituti di credito. La quota si è un poco ripresa al di sopra dei minimi segnati nelle giornate precedenti. Ad ogni modo è stata una settimana nera: nella sola giornata di giovedì la media dei ribassi è stata del 3 e mezzo al 4 per cento, con una perdita totale di circa 4 miliardi di marchi. Le quotazioni attuali rappresentano un regresso del 30 per cento in confronto ai massimi del settembre 1960.

Il governo è intervenuto indirettamente a sostenere il mercato a mezzo delle grandi banche. Inoltre, nell'intento evidente di aumentare la liquidità del mercato, la Bundesbank ha autorizzato le banche di credito ordinario a mettere anticipatamente in vendita il miliardo di marchi di buoni del tesoro che giusto un anno fa, essa aveva obbligato le banche a sottoscrivere con l'impegno di tenerli per un periodo non inferiore a due anni. Le cause del ribasso non sembrano essere di natura economica ma vanno ricercate nella congiuntura politica. E' naturale che le preoccupazioni per la crisi berlinese, che coi suoi possibili sviluppi non è del resto limitata solo a Berlino, siano qui sentite più acutamente che altrove.

Diamo le quotazioni di lunedì e di ieri di qualche titolo-guida e pertanto particolarmente significativo: Società Generale di Elettricità (Aeg) da 458 a 429, Brown-Boveri da 943 a 860, Daimler da 1700 a 1460, Deutschebank da 658 a 620, Dresnerbank da 680 a 620, Farben Bayer da 698 a 645, Metalgesellschaft da 1230 a 1163, Siemens da 682 a 640, Schering da 388 a 349.

Londra, 26 agosto.

*(b.)* Lunedì e martedì lo Stock Exchange ha segnato il passo più o meno sulle quotazioni della fine della settimana scorsa. Martedì, in chiusura, si era anche accennato a un modesto spunto di ripresa, che però mercoledì non ha trovato alcun seguito, tanto che la giornata si è chiusa per i titoli azionari con più di qualche ribasso: il loro indice medio passava da 385,9 a 384,7. Il mercato è andato ancor più restringendosi giovedì e venerdì, con meno di 9.000 transazioni ufficialmente registrate: nessuna pressione di vendite, ma anche nessuna iniziativa di acquisti. I pochi prezzi fatti hanno risentito di questa quasi totale inattività e l'indice delle azioni perdeva due punti e mezzo giovedì e quasi tre punti venerdì, chiudendo a 379.

Sul mercato libero dell'oro si è notata questa settimana una forte corrente di acquisti, soprattutto proveniente da Zurigo, pare per conto di clientela privata. Il prezzo in sterline chiude a 251 scellini e mezzo penny per oncia; il prezzo in dollari a 35,19.

Parigi, 26 agosto.

*(l.)* La settimana di Borsa si è iniziata in un'atmosfera migliore di quella che la chiusura della settimana precedente potesse far temere. I mercati francesi in generale dànno prova di calma e di sangue freddo davanti alle incognite preoccupanti della situazione internazionale. Lunedì e martedì la Borsa è stata praticamente ferma sulle sue posizioni, malgrado che l'attività sia stata molto ridotta, le operazioni a termine sul mercato ufficiale avendo superato di poco il miliardo e mezzo di vecchi franchi. La liquidazione di fine mese si è svolta regolarmente e ha messo in luce una situazione tecnica perfettamente sana.

Mercoledì in armonia con la fermezza di Wall Street il mercato si era ulteriormente rafforzato: ben tenuti soprattutto i valori dell'industria elettronica, della chimica e i tessili. Le buone disposizioni tuttavia hanno ceduto giovedì e soprattutto venerdì quando si sono dovuti registrare diffusi anche se modesti ribassi. Il rovesciamento della tendenza verificatosi a New York ha avuto qui i suoi riflessi specialmente nella sezione dei valori industriali. La chiusura di settimana ritrova così il listino press'a poco sulle posizioni del venerdì precedente.

I tassi praticati per il riporto mantenuti nei limiti da uno e tre quarti a due e tre ottavi per cento sono indicativi di una grande liquidità e abbondanza di denaro: la stasi attuale va quindi attribuita soprattutto a un atteggiamento di prudenza in vista della situazione internazionale. Mercato dell'oro più calmo.

### L'andamento delle materie prime

## Lo stagno ai massimi del '51-52 In rialzo anche rame e piombo

**Stabili cotone, lana, gomma - Cedenti juta e zinco**

**Cotone** — *Limitati affari e altrettanto limitate oscillazioni nei prezzi hanno caratterizzato durante tutta la settimana l'andamento del mercato americano dei futuri. Stime private indicative di un raccolto superiore ai 14 milioni di balle contro i 13 milioni e 900.000 stimati dal Dipartimento dell'Agricoltura, hanno giovedì fatto scendere leggermente i prezzi fra 34,88 e 34,55 cents per consegna ottobre, mentre per consegna dicembre si quotava fra 35,05 e 35,09. Per consegna marzo 1962 i prezzi oscillavano fra 35,70 e 35,75. Per il Middling disponibile quotazioni invariate per tutta la settimana a 36,15. In chiusura si è verificata ancora qualche flessione per le consegne differite: ottobre da 34,48 a 34,33, dicembre 35,08.*

**Lana** — *Tendenza stabile per i merinos a Londra mentre persiste un certo ottimismo da parte dei venditori riguardo alle prossime aste australiane che avranno inizio il 18 corrente a Sydney e il 25 a Melbourne e Fremantle. Effettivamente le scorte mondiali appaiono ridotte rispetto all'agosto dell'anno scorso e le prospettive per la domanda sono buone particolarmente da parte degli Stati Uniti, del Giappone e della Gran Bretagna. Per il momento, però, l'attività rimane limitata e i prezzi hanno oscillato fra 103 e 105 pence per libbra per la consegna settembre, fra 104½ e 105 per la consegna ad ottobre e fra 102¾ e 104¾ per la consegna dicembre.*

**Juta** — *Prezzi ancora cedenti mentre affluiscono nei centri di smistamento le disponibilità del nuovo raccolto pakistano, valutato a oltre 6 milioni di balle, quest'ultimo supera di ben un milione e mezzo il prodotto del 1960. In chiusura i Firsts sono stati quotati sulle 106 sterline per tonnellata e i Lightnings sulle 106 sterline in confronto alle 130 e alle 115 sterline di venerdì 18 corrente. Il governo pakistano, dopo aver ancora una volta ribassato a 100 sterline per tonnellata il prezzo minimo per l'esportazione dei Firsts, (terzo ribasso nelle ultime settimane) ha annunciato l'applicazione di prezzi minimi anche per le altre qualità, precisando che d'ora in poi non sarà più fatta alcuna ulteriore concessione riguardo ai nuovi minimi fissati e ritenuti ragionevoli tanto per i consumatori quanto per i venditori».*

**Rame** — *La continuazione degli scioperi nelle miniere e nelle raffinerie cilene e l'incerta situazione politica nella Rhodesia settentrionale, dove le agitazioni operaie vanno estendendosi nel Copper Belt, hanno fatto salire le quotazioni in principio di settimana fino a 238 sterline e 5 scellini per il disponibile e a 235 sterline e 5 scellini per la consegna a tre mesi. Queste migliori quotazioni non riuscivano tuttavia a mantenersi per scarsezza di compratori e i prezzi scivolavano di nuovo lentamente verso i livelli della settimana scorsa. Ma nella giornata di ieri la tendenza si rovesciava, e in ultima chiusura le quotazioni registrate al Metal Exchange erano: da 231 a 231 e 15 per il pronto e da 234 a 234 e 10 per la consegna a tre mesi.*

**Stagno** — *La settimana ha registrato nuovi e più forti rialzi tanto a Londra quanto a Singapore, dove i prezzi fatti non si riscontravano più dall'ottobre del 1952. Anche a New York si sono registrati questa settimana i prezzi più alti fatti dal 1951 in poi, a 1 dollaro e 28 cents alla libbra. A Londra una ondata di acquisti, a cui si ritiene non sia estranea l'Unione Sovietica, rafforzava il mercato sin da lunedì e mercoledì si toccava le 982 sterline per il disponibile e 970 sterline e 10 scellini per la consegna a tre mesi. Giovedì la fase ascendente subiva una battuta di arresto, ma venerdì il mercato appariva di nuovo sostenutissimo e si è pagato fino a 987 sterline per il pronto e 978 per la consegna a tre mesi. A Singapore chiusura in leggera flessione a 970.*

**Piombo e zinco** — *Prezzi di nuovo cedenti per lo zinco: si registrava un ribasso di circa 3 sterline sui prezzi della settimana precedente e la chiusura avveniva a 74 sterline e 17 scellini e 6 pence. Il mercato risente dell'accumularsi del materiale disponibile nei magazzini della Borsa metalli di Londra e della svogliatezza della domanda.*

*Per il piombo invece, tendenza al rialzo. In principio di settimana la soddisfacente domanda europea nonché la diminuzione delle scorte nei magazzini ufficiali avevano già incominciato a provocare una limitata tensione dei prezzi i quali sono così passati dalle 63 sterline 17 scellini e 6 pence della chiusura di venerdì 18, a 65 sterline giovedì e in chiusura di ieri a 65 sterline e 10 scellini per il pronto ed a 67 sterline per la consegna a tre mesi.*

**Gomma** — *Mercato stabile ma tranquillo a Londra malgrado che a Singapore i prezzi siano risaliti ai livelli toccati nel maggio scorso. La crisi di Berlino è stata particolarmente risentita sui mercati malesi dove inoltre acquisti di copertura per consegne da fare in settembre all'Unione Sovietica a fronte di vendite effettuate allo scoperto, hanno contribuito a rafforzare la tendenza.*

*A Singapore si ritiene che le esportazioni malesi supereranno nel corrente mese le 100.000 tonnellate. Le disponibilità accumulatesi in questi ultimi tempi dovrebbero pertanto trovarsi sensibilmente ridotte.*

*Prezzi minimi e massimi fatti a Londra per il n. 1 RSS disponibile 25 3/8 - 25 3/4 pence per libbra nominale, per consegna settembre 25 5/8, per consegna ottobre da 25 ½ a 26. Per consegna nel primo trimestre 1962 si è pagato fino a 26 e ½.*

**Cereali** — *Apertura meno sostenuta dopo i rialzi della settimana scorsa tanto per il frumento quanto per il granoturco e la segala. A Chicago i prezzi del frumento scendevano giovedì a 197 e 7/8 cents per bushel contro i 199 ½ della settimana scorsa. Chiusura di venerdì migliore, a 198 3/4. Per la segala, prezzi sempre sostenuti con oscillazioni da un minimo di 128 ½ ad un massimo di 130 per bushel. Chiusura a 129 3/4.*

*Il granoturco dopo essere sceso lunedì a 111 3/4, riguadagnava nel corso della settimana il terreno perduto e chiudeva a 112 ½. L'avena, che contrariamente agli altri cereali aveva aperto in rialzo a 71 1/8, si è progressivamente indebolita sino a 69 1/8, per riprendersi ieri a 69 7/8.*

l. c.

Sterline per ton. — 1 Sterlina = 1740 lire it circa
ZUCCHERO GREGGIO
(sul mercato di Londra)
41.000 lire ital circa per ton.
1960 — 1961
32 31 30 29 28 27 26 25 24 23 22
Lug. Ag. Sett. Ott. Nov. Dic. Gen. Feb. Mar. Apr. Mag. Giug. Lug. Ag.

### Note di agricoltura

# Prezzo dei terreni e fertilità

**A parità di colture il valore può variare da 500 mila lire a 2 milioni per ettaro - Come si può aumentare la produzione**

Nella pratica agricola, quando si classificano i terreni per cederli in affitto od a mezzadria, oppure per compravendita, si parla di terre scadenti, mediocri, buone e ottime, alle quali corrispondono canoni e valori molto diversi e talvolta anche nel rapporto da 1 a 2, 3, 4 e più volte, ad esempio da 500.000 a 2.000.000 di lire e più per ettaro, per terreni destinati alle stesse colture foraggere e cerealicole. Anche nello stesso territorio comunale vi possono essere differenze molto sensibili sino ed oltre il 200 per cento; è per questo che le stime si debbono fare in loco e non vi sono criteri di massima, come invece si può riscontrare nelle valutazioni dei fabbricati civili. A valori diversi corrispondono produzioni medie unitarie molto diverse e quindi redditi dell'imprenditore e del capitale fondiario assai differenti, come ad esempio da 1 a 3 volte.

Attualmente i coltivatori ed i compratori dei terreni mediocri e scadenti si fanno sempre più rari, perché le spese colturali sono uguali a quelle dei terreni fertili ed il reddito fondiario è inadeguato e sempre in pericolo per affitti o per rilascio dei beni se condotti a mezzadria. I terreni ove non vi sono possibilità di irrigazione non sono richiesti.

Un terreno si dice fertile quando possiede tutti i requisiti necessari per conseguire alte e sicure produzioni e precisamente: giacitura ottima, strato attivo o coltivato profondo, sottosuolo abbastanza permeabile, composizione fisica di medio impasto, cioè non troppo tenace o argilloso e neppure troppo sciolto o sabbioso. Sotto l'aspetto chimico un buon terreno deve contenere una determinata percentuale dei fondamentali elementi della fertilità, quali l'anidride fosforica, l'azoto, il potassio, il calcio ed alcuni microelementi (manganese, rame, cobalto, boro, ecc.) Inoltre deve dimostrare una reazione pressoché neutra perché è in tale ambiente che le piante vivono meglio.

Infine, sotto l'aspetto biologico il terreno deve essere considerato come un substrato vivo perché è popolato da miliardi di batteri i quali compiono invisibilmente trasformazioni di sostanze organiche e minerali.

In questi ultimi anni si è dimostrato scientificamente l'enorme importanza che ha la sostanza organica portata dal letame e dalle piante leguminose foraggere sovesciate (sotterrate) per l'aumento della produzione e per il mantenimento della fertilità nel terreno. La sostanza organica contiene elementi nutritivi per le piante in misura ridotta e sotto forme non prontamente assimilabili, tuttavia esplica funzioni molteplici e particolari che i concimi chimici non sono in grado di sostituire. L'apporto di materia organica, in qualsiasi modo avvenga (letame, sterpi, foglie, ramaglie, paglie, ecc.) migliora i terreni compatti rendendoli maggiormente friabili e spugnosi e migliora i terreni troppo sciolti facilitando la trattenuta dell'acqua, la circolazione dell'aria, ecc.

Per aumentare la materia organica dei terreni si deve ricorrere alla estensione delle colture foraggere, specie le leguminose (trifoglio e medica) in modo di poter mantenere più bestiame e produrre più letame, più orine, ecc. Quando la sostanza organica viene a mancare o difetta il terreno diminuisce gradatamente il suo tenore di fertilità naturale ed agraria, cioè quella fertilità intrinseca avuta per natura e quella accumulata con le coltivazioni e le concimazioni.

**Carlo Rava**

## MERCATI

**Bestiame:** Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 280-340; vitelloni 280-330; vitelli comuni 400-470; vitelli della coscia 480-660; vitelli sanati 560-630; vitelli della coscia di allevamento 1100-1300; vacche da macello di prima cat. 210-280; vacche da produzione 160.000-220.000 al capo; suini grassi 350-360 al chilo; polli nostrani 600-700; polli d'allevamento 380-450.

**Cereali:** Grano di qualità tenera buono mercantile 6100-6200 il q.; qualità fine 6250; granoturco ibrido 4000-4100; risoni, a Vercelli: Maratelli 6600-7000; Arborio 7000-8000.

**Foraggi e paglia** a Fossano: fieno maggengo 1700-1800; ricetta 1800-1900; paglia di grano imballata 1500-1550.

**Vini:** Casale Monferrato, mercato attivo. Barbera di 12-13 gr. 7600-8000; id. sup. 13-14 gr. 8900-10.700; grignolino extra 11.800-12.700; freisa dolce 7900-8000; id. secca sup. 7200-7700; dolcetto 7900-8000; malvasia rossa 8800-9700; cortese bianco secco 10-11 gr. 7000-7800; uvaggio Monferrato corrente 10-11 gr. 5400-6000; moscato bianco extra 12.000-13.500; bonarda d'Asti 8800-9000; ad Alba: nebbiolo d'Alba 12.000-13.000; barolo 28.000-30.000; barbaresco 26.000-30.000; nebbiolo di Barolo e di Barbaresco 19.000-23.000.

e. r.

# ULTIME NOTIZIE

### "Vi consigliamo di ammonire Pankow,,

# Gli alleati invitano i sovietici a riaprire la frontiera a Berlino

*Per la prima volta gli ambasciatori americano, inglese e francese a Bonn trasmettono la richiesta al loro collega russo nella Germania Orientale - Agenti comunisti nella zona occidentale della città aprono due uffici per i lasciapassare - Immediata chiusura*

*(Dal nostro inviato speciale)* **Berlino, 26 agosto.**

America, Inghilterra e Francia hanno chiesto questa sera alla Russia che siano riaperti i varchi tra i due settori di Berlino chiusi dalle autorità comuniste.

Gli ambasciatori americano, inglese e francese presso la Germania Ovest hanno avanzato la richiesta con le stesse parole in note indirizzate all'ambasciatore sovietico presso la Germania Est. La consegna è avvenuta a Berlino Est.

«Io protesto solennemente — dicono i tre ambasciatori — contro le misure e insisto che voi adottiate i provvedimenti necessari per assicurare l'accesso continuato e libero a Berlino Est, senza limitazione di spazio e di tempo».

«Queste misure illegali in modo flagrante — proseguono le note — hanno il proposito di isolare Berlino Est e la Germania Orientale dal mondo libero. Esse costituiscono una chiara violazione dello statuto quadripartito di Berlino. Inoltre vi consiglio con la massima serietà di ammonire le autorità della Germania Orientale della pericolosità della loro pretesa di proibire il movimento di persone nella distanza di cento metri dalla parte occidentale della linea di demarcazione. Qualunque tentativo di applicare questa proibizione potrebbe soltanto avere le più serie conseguenze».

E' da notare che la procedura seguita dall'ambasciatore americano Walter C. Dowling, dal britannico sir Christopher Steel e dal francese François Seydoux non ha precedenti, in quanto le note sono state consegnate all'ambasciatore sovietico nella Germania Orientale, e non a quello nella Germania Occidentale, dove sono accreditati i tre diplomatici alleati. Va anche ricordato che gli occidentali non riconoscono il governo di Pankow. Funzionari hanno spiegato che si è proceduto in tal modo semplicemente per «tenere aperta un'altra via diplomatica per rafforzare le nostre note di protesta emanate altrove».

Il comandante delle truppe americane a Berlino, generale Watson, si è recato stamane al quartier generale sovietico dove ha avuto un colloquio di quarantacinque minuti con il generale Soloviev. Il rappresentante delle forze alleate di occupazione ha presentato una formale protesta al suo collega russo, «per le ultime illegali misure con le quali le autorità di Pankow minacciano ripetutamente di creare incidenti lungo la linea di demarcazione».

Sull'andamento e sull'esito del colloquio non viene fornita alcuna informazione e possiamo soltanto aggiungere che negli ambienti alleati circola la voce secondo la quale anche il comando sovietico non concorderebbe pienamente con certi atteggiamenti provocatori di Pankow. Mentre la questione berlinese e tedesca forma oggetto del più attento esame da parte dei responsabili della politica mondiale, gli ultrazelanti comunisti locali sembrano giorno e notte alla ricerca di incidenti.

Ieri sera, ad esempio, automezzi della radio comunista erano stati dislocati proprio sulla linea di demarcazione e con potentissimi altoparlanti trasmettevano il discorso di Ulbricht. Ogni frase del capo di Pankow rendeva più furibonde le centinaia di berlinesi che sostavano accanto al muro e che ad un certo momento hanno cominciato ad urlare anche loro contro Ulbricht. I poliziotti dell'Est hanno fatto avanzare i soliti idranti blindati minacciando la folla: un secondo dopo anche gli «Sherman» americani erano in movimento con i grossi pezzi puntati e gli idranti sono rapidamente tornati al loro posto.

Per stasera correva voce che fosse in programma qualcosa di simile o di peggio: si attribuiva infatti ai comunisti l'intenzione di effettuare con i soliti altoparlanti trasmissioni polemiche non verso i berlinesi o i tedeschi occidentali, ma contro i militari alleati. Niente di simile è però avvenuto fino a tarda sera. Forse il passo del comandante alleato ha già avuto un effetto.

Le truppe anglo-franco-americane sono fermamente decise ad impedire ogni sopruso, anche il più piccolo, come dimostrano vari significativi episodi. Nella zona periferica di Staaken, non verso Berlino Est ma alla frontiera con Pankow, dove il territorio occidentale fa un piccolo saliente in territorio comunista, i poliziotti orientali avevano impedito ieri ai ragazzi del posto di passare per recarsi a scuola in città: da stamane due grossi «Centurion» inglesi garantiscono il movimento di pochi scolaretti.

Pankow però non limita la sua aggressività alla cerchia in cui chiude Berlino Ovest, e prende iniziative anche nel cuore della città. Come avevamo detto, le autorità comuniste avevano annunciato l'apertura di due loro uffici in territorio occidentale allo scopo di rilasciare, dietro pagamento di un marco a testa, i nuovi lasciapassare per l'entrata nella loro zona; e le autorità di Berlino avevano immediatamente definito assurda la pretesa.

Stamane ci si è improvvisamente trovati davanti ad un piccolo colpo di mano in due stazioni (Zoo e Westkreuz) occidentali della ferrovia sopraelevata che è tutta amministrata e controllata dagli orientali (al contrario di quella sotterranea): alle 8, in due uffici di viaggi, si sono infatti aperti due sportelli per la concessione del lasciapassare. E' sorta subito una gran confusione. Qualcuno si è precipitato a versare il marco ed a procurarsi la tessera che aveva il timbro del ministero degli Interni e della polizia di Pankow («Ho mia madre di là — diceva una ragazza — voglio andare a rivederla per un giorno almeno»); i più hanno cominciato a protestare violentemente contro il nuovo abuso comunista. Sia allo Zoo che a Westkreuz la folla indignata andava crescendo, alcuni già avevano improvvisato cartelli con la scritta: «Un marco per l'entrata in campo di concentramento», l'agitazione generale era grande. Le autorità di Berlino Ovest, dopo breve consultazione e di comune accordo con il comando alleato, decidevano l'immediata chiusura dei due uffici.

Oltre che nelle svariate iniziative comuniste sulla linea di demarcazione o in città, la polizia di Berlino Ovest è impegnata in una snervante opera di sorveglianza e di controllo della propria popolazione fra la quale non mancano certo gli elementi esagitati che potrebbero trascinare altri a gesti inconsulti.

Nella sua assoluta maggioranza, però, la popolazione di Berlino Ovest è calma e segue con maggior fiducia lo svolgersi degli avvenimenti.

**Giovanni Giovannini**

## Kruscev disposto a negoziare «al più presto possibile»

**Copenaghen, 26 agosto.**

Il giornalista americano Drew Pearson ha affermato oggi che nel suo recente colloquio a Soci sul mar Nero con Kruscev, il Primo ministro sovietico si è detto ben disposto ad incontrarsi con i leaders occidentali «al più presto possibile», per discutere la crisi di Berlino. Pearson ha fatto sosta a Copenaghen durante il viaggio di ritorno a New York.

### Né conferma, né smentita

## Messaggio «personale» del capo russo a Fanfani?

**Roma, 26 agosto.**

Un lungo messaggio personale sarebbe stato inviato da Kruscev a Fanfani nei giorni scorsi. Ne dà notizia il giornale romano del pomeriggio *Momento sera*. Il messaggio, stando alle «attendibili fonti» del giornale, riguarda il problema di Berlino e la situazione internazionale in generale. La notizia non ha avuto né conferma né smentita.

Il messaggio, dal punto di vista formale, costituirebbe una specie di proseguimento diplomatico della missione che il Presidente del Consiglio italiano ha svolto recentemente nell'Unione Sovietica insieme al ministro degli Esteri Segni.

# L'Onu approva per Biserta la mozione a favore della Tunisia

**66 sì (fra cui Norvegia, Danimarca e Turchia alleati atlantici di Parigi); 30 astensioni; nessun no - Il documento invita a immediate trattative e riconosce a Burghiba il diritto di chiedere il ritiro delle forze straniere**

*(Dal nostro corrispondente)* **New York, 26 agosto.**

*(a. b.)* Con 66 sì, 30 astensioni e nessun no, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha approvato ieri notte la mozione sul problema di Biserta, patrocinata dalla Jugoslavia e da 31 Paesi afro-asiatici. Tra i voti favorevoli risultano anche quelli della Danimarca, della Norvegia e della Turchia, alleati della Francia nella Nato. Il delegato francese era assente.

Ecco la mozione approvata: L'Assemblea generale riconferma la mozione 22 luglio del Consiglio di Sicurezza, che invitava la Francia e la Tunisia a ritirarsi sulle posizioni occupate il 19 luglio prima dei combattimenti, e invita il governo di Parigi a mettere in atto pienamente la decisione del Consiglio.

Riconosce il diritto sovrano della Tunisia di invocare il ritiro di tutte le forze armate francesi presenti sul suo territorio senza il suo benestare.

Invita la Francia e la Tunisia ad entrare in immediate trattative per elaborare misure per il ritiro di tutte le forze francesi dalla Tunisia.

## Preoccupazioni a Parigi per l'isolamento francese

*(Dal nostro corrispondente)* **Parigi, 26 agosto.**

Benché un giornale governativo, *Paris Presse*, con un titolo su un'intera pagina, si sforzi a dimostrare che «il voto dell'Onu sulla mozione afro-asiatica non cambia nulla», l'opinione pubblica si rende perfettamente conto della sua gravità e della necessità che il governo francese lo prenda in seria considerazione.

Certo, quel voto non ha potere comminatorio, perché si tratta di una semplice raccomandazione, però, come osserva *Le Monde* nel suo editoriale di stasera, «non si può negare che l'approvazione di sessantasei membri delle Nazioni Unite, e senza nessuna opposizione dichiarata, di un testo che ingiunge alle due parti di aprire le trattative per l'evacuazione di Biserta, rinforza singolarmente la posizione di Burghiba». A questo proposito, qualcuno ha parlato addirittura di un «decreto d'espulsione» rivolto alla Francia.

Non è tuttavia questo l'aspetto più grave dal voto dell'Onu, perché il governo francese ha sempre affermato l'intenzione di evacuare la base aeronavale e, perciò, si tratta ora soltanto di negoziare la data dell'evacuazione. Il peggio è che, nel corso della discussione davanti all'Assemblea Nazionale, hanno subito una pericolosa scossa i due elementi su cui poggia la politica estera francese: solidarietà atlantica e cooperazione franco-africana.

Fino all'ultimo momento, infatti, non si credeva a Parigi che governi come quelli di Dakar, di Libreville, o di Tananarive, legati alla Francia da accordi di intima collaborazione, avrebbero votato una mozione in cui è detto che la presenza dell'esercito francese in Tunisia compromette la pace e la sicurezza internazionale. Non meno penoso è stato per il Quai d'Orsay il voto contrario di tre Stati membri del Patto Atlantico e l'astensione di tutti gli altri.

La difficoltà create da queste circostanze possono tuttavia venir ben presto superate attraverso leali trattative col governo di Burghiba. Nessuna delle due parti avrà bisogno di capitolare e non perderà nulla del proprio prestigio, se le trattative si svolgeranno sulla formula proposta da Adlai Stevenson: «Trattative per ricercare accordi precisi sulla disposizione finale delle installazioni della base di Biserta, fondandosi sul principio irrefutabile della sovranità tunisina».

**S. V.**

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

## Un'autoblindo lo accompagna a scuola



Un'autoblindo scorta un ragazzo che per recarsi a scuola deve costeggiare la linea di confine a Berlino (Tel.)

# Protesta ufficiale belga a Roma perché Don Jaime è chiamato "Fabiolo,,

*Il fratello della regina intervistato a Napoli: «Mia sorella è molto rammaricata» - L'aristocratico spagnolo formerà una orchestra con famosi solisti*

(Dal nostro corrispondente) **Napoli, 26 agosto.**

*Don Jaime Mora y Aragon, fratello della regina Fabiola del Belgio, è stato intervistato a Napoli da alcune agenzie straniere in seguito alla notizia riportata da vari quotidiani circa il passo compiuto dall'ambasciata del Belgio presso il nostro governo sia per l'uso del nome «Fabiolo» sui manifesti che per le varie attività artistiche dell'aristocratico spagnolo.*

*Dopo aver detto che la sorella regina gli ha scritto recentemente una lettera esprimendogli il suo disappunto per il soprannome di «Fabiolo», Don Jaime ha aggiunto di condividere in pieno l'opinione della regina. «Nei giorni scorsi a Riccione quando ho visto numerosissimi manifesti dove c'era stampato "Fabiolo", ho cancellato io stesso con la vernice quel maledetto soprannome. Il solo leggerlo mi fa venire il mal di fegato».*

*— Sa nulla — ha insistito un giornalista — sul passo che si dice fatto dall'ambasciatore del Belgio a Roma nei suoi riguardi?*

*— Ma perché vogliono rovinarmi una carriera che ho iniziato solamente ora? Proprio adesso che io, ritenuto nemico dichiarato del lavoro, mi son messo a sgobbare sul serio come fa ogni vero artista? Ho trovato il modo di guadagnarmi da vivere senza chieder nulla a nessuno dei miei parenti, attenendo delle parti nei film e cantando nei night clubs. Ho compiuto forse delle cose illecite? Se ci è a Bruxelles chi si risente, perché allora quel governo non mi affida la presidenza non onoraria della Banca nazionale belga?*

*— Lei crede che le perplessità manifestate derivino solo dal genere di lavoro scelto?*

*— Oh certo! Se io dessi dei concerti suonando Bach e Beethoven allora la Corte reale belga sarebbe ben lieta e mi invierebbe perfino corbelle di fiori.*

*— Pensa di andare oltre la musica leggera?*

*— Naturalmente. Nel prossimo inverno spero di formare un'orchestra filarmonica di alta classe con solisti famosi. In ogni regione d'Italia darò almeno uno spettacolo di beneficenza per la Croce Rossa.*

*L'intervista si è conclusa con due informazioni: lunedì Don Jaime andrà a Milano per incontrarsi con un editore e il 2 settembre sarà a Venezia, ove verrà programmato «Il giudizio universale».*

**C. g.**

## Quindici ragazze a Tortona per l'elezione di Miss Piemonte

**Tortona, 26 agosto.**

*(m.)* Domani sera, allo chalet «Castello» di Tortona verrà eletta Miss Piemonte 1961. La ragazza prescelta rappresenterà la nostra regione nella finalissima per il titolo di Miss Italia, in programma per domenica prossima a Salsomaggiore.

Miss Piemonte sarà scelta tra una quindicina di ragazze, elette «reginette» nelle varie province piemontesi, in Valle d'Aosta e in località turistiche della regione. Le candidate dovranno affrontare anche un piccolo esame di «cultura generale».

Le concorrenti giungerano in mattinata a Tortona. Verranno presentate al pubblico nel tardo pomeriggio e in serata. A mezzanotte verrà proclamata la vincitrice.

## Deraglia un treno in Spagna quaranta tra morti e feriti

**Barcellona, 26 agosto.**

**L'agenzia di notizie spagnola «Cifra» annuncia che un treno è deragliato tra Moncada e Reixac, circa 15 km da Barcellona. Il totale dei morti e dei feriti si aggirerebbe sulla quarantina.**

**Secondo certe informazioni sembra che alcuni vagoni del treno siano precipitati in un burrone.**

## Ingegnere russo arrestato a Colonia

**Bonn, 26 agosto.**

*(m.c.)* L'ing. Pripolzev, membro della missione commerciale sovietica di Colonia è stato arrestato dalla polizia tedesca. Si crede sia coinvolto in una vicenda di spionaggio. A dare la prima notizia è stata l'ambasciata sovietica di Bonn: «L'ing. Pripolzev, ha dichiarato un funzionario, è stato imprigionato senza motivo alcuno, mentre si recava al lavoro. Abbiamo cercato di metterci in contatto con lui che si trova rinchiuso nelle carceri di Essen. Ce l'hanno impedito». Questa la versione sovietica.

Da parte tedesca si conferma l'arresto, ma non se ne precisano i motivi. I suoi colleghi dell'ambasciata russa avevano ottenuto il permesso di parlare con il Pripolzev; ma hanno rifiutato quando hanno saputo che al colloquio avrebbe assistito anche un interprete del ministero degli Esteri tedesco. Si attendono ora maggiori chiarimenti dalla magistratura.

# Colto da infarto vedendo la moglie che muore per una caduta dalle scale

**Ricoverato in gravi condizioni all'ospedale - I coniugi erano indaffarati a pulire la casa per ospitare i parenti - La donna è deceduta sul colpo**

*(Dal nostro corrispondente)* **Candia Lomellina, 26 agosto.**

*(c. s.)* Oggi una grave disgrazia ha colpito la famiglia dell'ex cantoniere comunale Carlo Gasparino, residente in via delle Scuole 14 nel vicino borgo di Castelnovetto. Per la sagra del paese, che si terrà domani, la modesta casa dei Gasparino doveva essere pulita ed ordinata per accogliere i parenti e stamane i due coniugi erano particolarmente indaffarati.

Il Gasparino, sofferente di cuore, lavorava al pianterreno; la moglie — Angela Maria Lampugnani di 59 anni — puliva le scale, scendendo dal piano superiore. Ad un tratto la Lampugnani si accasciava e precipitando dalla rampa si fratturava il cranio contro lo spigolo di un gradino, producendosi una larga ferita alla fronte. La sua morte è stata istantanea.

Carlo Gasparino, sconvolto dalla tragica scena alla quale aveva assistito, lanciava un urlo e stramazzava privo di sensi.

Il medico condotto dott. Michele Inverizzi, subito accorso, non ha potuto che constatare la morte di Angela Maria Lampugnani. Non è escluso che un infarto cardiaco abbia provocato il suo decesso prima ancora che la donna si fratturasse il cranio nella caduta dalle scale. Quindi è stato soccorso il marito, il quale, in conseguenza di disturbi cardiaci, versa in condizioni preoccupanti.

## Progetto per sopprimere linee ferroviarie nell'Alessandrino

**Alessandria, 26 agosto.**

*(m.)* Nel quadro della grande sistemazione ferroviaria nazionale è stata proposta la soppressione, perché deficitari, dei seguenti tronchi che interessano la provincia di Alessandria: Mortara-Casale-Asti (km. 73), Alessandria-Ovada (km. 33), Cavallermaggiore - Cantalupo (km. 90).

La Camera confederale del Lavoro, di fronte alla progettata eliminazione del servizio pubblico, ha invitato Comuni, Amministrazione provinciale, parlamentari e Camera di Commercio di Alessandria a costituire un comitato di esperti per la convocazione di un convegno di studio delle varie zone interessate per un approfondito esame del problema.

## Un'auto con cinque jugoslavi si incastra sotto un camion

*(Dal nostro corrispondente)* **Rovigo, 26 agosto.**

*(j.)* Cinque jugoslavi in gita di piacere in Italia sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto stamane alle 9.30 sull'Adriatica 16, alla periferia di Rovigo. Un'auto, condotta da Stane Bergant di 28 anni da Lubiana — che recava a bordo la moglie Magda Mauric di 25 anni, la figlioletta Tatiana di 2 e il cognato Giovanni Mauric di 27, con la moglie Berta Maletic, di 45 anni — per un guasto ai freni andava a incastrarsi sotto il cassone di un autotreno che la precedeva e che aveva improvvisamente rallentato.

I cinque jugoslavi, che provenivano dalla Sicilia ed erano diretti in Jugoslavia, sono rimasti tutti feriti. Con un'ambulanza sono stati trasportati all'ospedale e medicati per contusioni alla testa, al viso e agli arti. La più grave, Magda Mauric, che presenta, oltre a ferite varie, un trauma cranico con sospetta commozione cerebrale, ha rifiutato il ricovero.

# Padre e figlio morti in auto nel viaggio per andare a caccia

**Sono finiti contro un albero presso Treviso - Venivano da Roma**

**Treviso, 26 agosto.**

Mario e Maurizio Chiaravelli, padre e figlio, rispettivamente di 56 e 26 anni, entrambi di Roma, sono morti nel pomeriggio andando a schiantarsi con la loro «600» contro un platano che fiancheggia la statale Noalese, poco dopo l'abitato di Zero Branco (Treviso).

L'utilitaria alla cui guida si trovava Maurizio Chiaravelli, che aveva a fianco il padre, è stata vista sbandare improvvisamente alla sua sinistra e finire contro l'albero. L'automobile proveniva da Treviso ed era diretta a Padova.

Le due vittime, decedute sul colpo per le gravi lesioni riportate, sono state trasportate al camposanto di Zero Branco. A bordo della «600» sono stati trovati due fucili e tutto l'occorrente per la caccia. Ciò fa supporre che i Chiaravelli si trovassero nel Trevigiano per l'imminente apertura della stagione venatoria.

## ULTIME DI CRONACA

### Le indagini della Magistratura sulla vicenda del «rapimento»

Il Procuratore della Repubblica aggiunto dott. Elio Gentili ha incaricato ieri il sostituto dottor Caccia di interrogare la giovane Signorina (detta Ina) Milazzo, che martedì fu rapita in via Sacchi ang. via Pastrengo.

Come è noto la vicenda del ratto si è conclusa venerdì sera con il ritorno dei due giovani che, accompagnati dall'avv. De Marchi, si sono presentati al Commissariato San Secondo presso il quale il padre della ragazza aveva presentato la denuncia. Hanno affermato che il rapimento avvenne di comune accordo a scopo di matrimonio. Ma l'autorità giudiziaria vuole accertare con sicurezza, mediante un colloquio-interrogatorio, se Ina Milazzo fu davvero consenziente al ratto e, soprattutto, se ora è propensa a sposare il fidanzato. Il dott. Caccia dovrà appunto vedere che la giovane non sia vittima di alcuna forma di coercizione.

## Stato civile di Torino

**25 agosto 1961**

**NATI.** — Giancursi Mariangela; Ferrante Giuseppe; Colomba Ugo; Colonna Giovanna; Marangon Daniela; Mascarello Carlo; Benai Marinella; Natta Marco; Pavan Marisa; Lanzoni Fabio; Olivetti Marco; Nobile Alfonsina; Urbinati Fabrizio; Della Pietra Piero; Giuliana Giuseppina; Aversa Antonio; Cometto Gianfranco; Sassone Valeria; Capra Maria; Squizzato Patrizia; Albera Adriano; Giuva Bruno; Sacchi Anna Maria; Demichelis Valerio; Milesi Mauro; Esabis Fulvio; Meda Carola; Chirico Gianluigi; Ilario Aldo; Tripodi Edoardo; Caffagni Cinzia; Bolando Elena; Figus Evelina; Grifa Rosanna; Salusso Graziella; Amendola Sara; Viscetta Rosario; Tessa Giuseppe; Di Lorenzo Maria; Ferro Marco; Perino Maria; Molino Mirella; Blando Alessandra; Scevola Marina; Fornetti Marco; Scaramuzzi Riccardo; Capra Sara; Squizzato Massimo; Bisighini Susanna; Vivaldo Alessandro; Bracco Ornella; Guglielmo Massimo; Sissone Loredana; Braietta Davide Dimitri; Micci Claudio; Gagliano Giuseppe; Sole Ivana; Galaida Enrico; Lunardelli Massimo; Franzon Luigi; Bianco Rosa; Ernaccora Maria; Giacomasso Sara; Vincenzi Luciana.

**MORTI.** — Penna Pietro, anni 62, nato a Origlio, abitante in via Cavalcanti 6; Bellucci Ida ved. Guidotti, a. 78, Firenze, via Cialdini 12; Vanetti Giacoma in Gamba, a. 64, Luino, v. Medail 42; Formica Giuseppina ved. Olmo, a. 61, Incisa Scapaccino, v. Sanrgio 23; Mainero Matteo, a. 71, Torino, rappr., c. Chieti 28; Denegri Anna ved. Bricarello, a. 81, Vignale, c. Emilia 31; Giuliano Maria in Agù, a. 55, Collegno, via S. Paolo 63; Cessano Angela ved. Panero, a. 82, Torino, c. Francia 130.

Deceduti in ospedali: Ravetto Ernesta ved. Dossetto, a. 58, Castelnuovo Don Bosco; Caciel Salvatrice ved. Romano, a. 66, Piazza Armerina; Branengo Luciana in Berretta, a. 27, Nizza Tanaro; Tundo Fedele, a. 45, Galatina, agente P.S.; Lipani Michele, anni 81, Acquaviva Platani, commesso di banca.

**Matrimoni 44 - Nati 64 - Morti 13**

E' cristianamente spirato il

**Dott. Cav. Giorgio Andreis**

Ne danno il triste annuncio la consorte Giulia Sergardi Stringucci, il figlio Vittorio con la consorte Giuliana Antonelli, i fratelli Gian Luigi, Mario e Michele con le loro famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 alle ore 14.30 dall'ospedale Molinette via Santena 2. Per volontà del defunto si prega di non inviare fiori.
— Torino, 26 agosto 1961.

La S.p.A. S.A.I.T. si unisce al dolore della famiglia per la perdita del

**Dott. Giorgio Andreis**

fratello del proprio Sindaco effettivo avv. Michele Andreis.
— Torino, 26 agosto 1961.

La S.p.A. Olani prende parte al grave lutto per la scomparsa del

**Dott. Giorgio Andreis**

fratello del proprio Presidente del Collegio Sindacale avv. Michele Andreis.
— Torino, 26 agosto 1961.

La famiglia Cosalgris prende vivissima parte al dolore per la perdita dell'affezionatissimo cugino

**Dott. Giorgio Andreis**

— Torino, 26 agosto 1961.

Il Salone Internazionale dell'Automobile si associa al lutto del suo funzionario signor Vittorio Andreis per la scomparsa del padre

**Dott. Giorgio Andreis**

— Torino, 26 agosto 1961.

Gli amici Bertoldi ricordano con affetto il

**Dott. Giorgio Andreis**

e si uniscono al dolore dei familiari.
— Torino, 27 agosto 1961.

Amministrazione, Corpo Sanitario, Suore e Personale tutto della Casa di Cura Villa Augusta partecipano il decesso del direttore amministrativo

**Dott. Giorgio Andreis**

e prendono viva parte al dolore della famiglia.
— Bruino, 26 agosto 1961.

Dopo pochi giorni dall'aver data alla luce il piccolo Giorgio, che tanto aveva desiderato, a soli 24 anni è mancata

**Renata Clemente in Calasso**

lasciando nella desolazione il marito Gabriele, papà, mamma, nonno, suoceri, cognati, nipote, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 da via Stradella 22, alle ore 9. Valga la presente di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 agosto 1961.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

**Renata**

gli zii:
Maria Pagliero
Maria Carino;
i cugini:
Nino e Marisetta Carino
Giovanni e Carla Carino
Domenico e Pina Carino
Francesco e Luciana Carino
Giovanni e Caterina Chiodi
Agostino ed Emilia Barra
Sandra e Mario Calva
Elsa e Mario Pagliero.
— Torino, 26 agosto 1961.

Prendono parte al lutto Madrina, Padrino e Daria.

Cristianamente è mancato

**Edoardo Lombardini**

Pensionato F. S.

Affranti lo annunciano i familiari ed i parenti tutti. I funerali lunedì 28 corr. alle ore 10.30, partendo da via Marco Polo 7.
— Torino, 26 agosto 1961.

Prendono viva parte al lutto del caro Fulvio gli amici: Carlo Sibilli, Gilberto Pirinoli, Sergio Forte, Arnaldo Ivan Ghio, Giovanni Zorri, Stefano Crosso, Alberto Campagna, Augusto Bossi, Roberto Benedetti, Piero Rapetti, Carlo Mana, Giorgio Bozzalla.

Cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari

**Teresa Cirivetto (Merlùs)**

d'anni 72

Ne danno il triste annuncio i fratelli: Costantino, Silvestro, Antonio, Vincenzo, Alessandro; cognate, la nipote figlioccia Caterina e marito; cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivoli, Cascina Vica, lunedì 28 corr. alle ore 10.30, partendo da Strada Antica Moncalieri n. 7. La presente serva di partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman andata e ritorno da Margone alle ore 7.
— Rivoli, 27 agosto 1961.

Improvvisamente è spirata l'anima eletta di

**Evelina Boisono ved. Olivetti**

A esequie avvenute, come da desiderio dell'estinta, costernati ne danno il doloroso annuncio: la figlia col marito Gianni Castelli; il fratello Edmondo con la famiglia; parenti tutti ed amici. Si dispensa dalle visite.
— Torino, 22 agosto 1961.

Dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi, è deceduta

**Mira Fornaresio n. Carmesasca**

I funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il marito geom. Saverino, i suoceri, zii, cugini e parenti tutti. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro Torinese, 24 agosto 1961.

E' serenamente mancato ai suoi cari

**Mario Mainero**

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la moglie Rita Bosso, la sorella Gilda, la cognata Rina Audisio e parenti tutti. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 24 agosto 1961.
Corso Chieti 28.
Superga 294/12.

E' mancato ai suoi cari

**Angelo Filippo**

commerciante
d'anni 56

Lo piangono la moglie Iride Zucchi; il figlio Franco; fratello, sorelle e parenti. I funerali oggi alle ore 10.
— Orea, 27 agosto 1961.

Improvvisamente è mancato

**Giovanni Amich**

Danno il doloroso annuncio: moglie, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 28 ore 15.15 partendo da via Romani 3 bis.
— Torino, 26 agosto 1961.

Nel terzo doloroso anniversario della morte del

**Dott. Enrico Vecchia**

la famiglia lo ricorda a quanti lo ebbero caro. Messe di suffragio saranno lette il 30 agosto alle ore 8.30 nella parrocchia di Chivasso e alle 10.30 nella chiesa di Santa Barbara a Torino.
— Torino, 27 agosto 1961.

Nel 1° doloroso anniversario della morte della loro cara mamma

**Teresa Musso ved. Peglia**

i figli e famiglia la ricordano a quanti la vollero bene ed apprezzarono la sua grande bontà. La S. Messa martedì 29 agosto alle ore 8, Patrocinio S. Giuseppe (via Biglieri).
— Torino, 27 agosto 1961.

Nel secondo anniversario della scomparsa del compianto

**Luigi Anfossi**

la moglie e le figlie lo ricordano con immutato dolore. Santa Messa martedì 29 agosto, ore 7, nella chiesa San Michele, via Genova 8 e a Castelrocchero.
— Torino, 27 agosto 1961.

Dal tragico 28 agosto 1957, l'indimenticabile

**Dott. Francesco Boratto**

rivive nel nostro affetto, accorato rimpianto.
— S. Ambrogio, 28 agosto 1961.

Nel primo anniversario della scomparsa di

**Luigia Ferrero**

i suoi cari la ricordano con immutato dolore e affetto. S. Messa lunedì 28, ore 8, chiesa San Domenico.
— Torino, 27 agosto 1961.

Agnese Rossini, nel comunicare che martedì 29 agosto, ore 9, nella chiesa parrocchiale di Courmayeur verrà celebrata la Messa di settima pel suo diletto consorte

**Ing. Marco Rossini**

rinnova i suoi ringraziamenti al signor Curato, alle Autorità ed alla popolazione di Planpincieux e Courmayeur ed a quanti hanno partecipato al suo dolore.
— Courmayeur, 27 agosto 1961.

Cristianamente è mancata

**Maria Teresa Govean in Gillio-Tos**

Straziati ne danno l'annuncio: il marito Danilo; la mamma e papà; i figli Mario con la moglie Aurelia Scarzella, Vittorio; sorella; fratello, suocera, cognati, parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi 27 corr. alle ore 10.30 dall'ospedale Amedeo di Savoia. Si dispensa dalle visite. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 26 agosto 1961.

Condomini, Inquilini, Custode di via Sabina 8 partecipano al dolore dell'Amministratore e famiglia.

La famiglia Morelli commossa partecipa al grande dolore.

Liliana e Beppe Maggiora partecipano accorati al dolore di Tina e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Mattia Capra**

Addolorati lo annunciano: moglie, figli, e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 10.30 da c. San Maurizio 9, indi la cara salma verrà trasportata ad Chiglio. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 25 agosto 1961.

26-8-1954 — 26-8-1961

**Comm. Paolo Viola**

vive sempre nel cuore dei suoi cari che con accorato rimpianto lo ricordano in cara memoria. S. Messa lunedì 28, ore 8.
— Torino, 27 agosto 1961.

1957 — 1961

**Demetrio Berti**

A parenti ed amici la moglie lo ricorda con immutato dolore.
— Torino, 26 agosto 1961.

28-8-1959 — 28-8-1961

**Cav. Francesco Zucchi**

Lo ricordano con immutato dolore ed affetto la moglie e il figlio.
— Torino, 27 agosto 1961.

Nell'11° anniversario della morte di

**Cesare Pavese**

la famiglia lo ricorda
— Torino, 27 agosto 1961.

La famiglia del compianto

MARESCIALLO MAGGIORE

**Carlo Carrone**

ringrazia sentitamente tutte le persone che hanno preso parte al grande dolore. Un ringraziamento particolare a Sua Eccellenza Generale Primieri, a tutte le Autorità militari. La Messa di trigesima verrà celebrata l'11 settembre 1961, ore 9, nella chiesa della Pace.
— Torino, 27 agosto 1961.

Il 24 agosto 1961 è cristianamente spirata in Torino

**Maria Badariotti ved. Ferrio**

Ne danno angosciati l'annuncio: il figlio Carlo con la consorte Candida Schwarz; i nipoti: Luigi con la consorte Mara De Gennaro e la piccola Maria Alessandra; Vittorio; l'affezionata Caterina Donadio; i parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia in Diano d'Alba.
Torino, via Amedeo Peyron 28.
— 27 agosto 1961.

Arturo Schwarz prende parte al lutto dei familiari.

Casalido e Renata Baravia partecipano al dolore dei cugini Ferrio.

Lucia De Gennaro e famiglia partecipa al dolore del prof. Ferrio per la perdita della cara

**Mamma**

— Torino, 27 agosto 1961.

Il Corpo Vigili Urbani partecipa al dolore del loro amato presidente per la perdita della madre

**Maria Badariotti ved. Ferrio**

— Torino, 27 agosto 1961.

Munito dei Conforti religiosi, della speciale benedizione del Santo Padre e di S. Em. il Cardinale Arcivescovo è mancato oggi alle ore 14.30 a 93 anni

il Generale di Divisione dei Carabinieri

**Luciano Merlo**

Gr. Uff. SS. Maurizio e Lazzaro

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Anna, Bernardo, Luigi, Silvio e Maria con le rispettive famiglie; cognati, nipoti e parenti tutti. La famiglia rivolge un particolare ringraziamento al medico curante dott. Paolo Scura, ed alla signora Rina Fabiani. I funerali avranno luogo lunedì 28 agosto ore 8 partendo da via Bardonecchia 156; la cara salma proseguirà per Cuorgnè dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Si dispensa dalle visite. Non fiori, ma opere di bene.
— Torino, 26 agosto 1961.

Si uniscono al dolore della famiglia per la perdita dello zio, i nipoti Laura, Maria, Riccardo, Severo, Margarida, Maria e Adolfo Berutti.

I Funzionari di Cancelleria del Tribunale partecipano vivamente al cordoglio della famiglia Merlo per la scomparsa del

**Gen. Luciano**

— Torino, 26 agosto 1961.

E' repentinamente mancato ai suoi cari

**Giovanni Cesare Conella**

Ne danno il doloroso annunzio la moglie, i figli Clara e Luciano con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali 28 corr. ore 10.30, da c. Rosselli 122/2.
— Torino, 26 agosto 1961.

La Società Unione Industriale Lavorazione Piombo S.p.A. partecipa al dolore che ha colpito la signora Clara Conella in Bonifacio per la perdita del padre

**Giovanni Cesare Conella**

— Torino, 27 agosto 1961.

Direzione ed Impiegati della Società Unione Industriale Lavorazione Piombo S.p.A. prendono viva parte al lutto che ha colpito la loro collega signora Clara Conella in Bonifacio per la morte del padre

**Giovanni Cesare Conella**

— Torino, 27 agosto 1961.

La famiglia Giordano partecipa al grave lutto che ha colpito la signora Clara Conella in Bonifacio per la perdita del padre

**Giovanni Cesare Conella**

— Torino, 27 agosto 1961.

In Firenze, il 30 luglio, dopo una vita interamente dedicata al lavoro ed all'amore per i figli è serenamente mancata con tutti i conforti religiosi

**Ernesta Cibrario ved. Buffo**

di anni 84

La cara salma riposa nel cimitero di Sollicciano in Firenze. La Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cuorgnè il 30 agosto 1961 alle ore 8. Per desiderio dell'estinta la famiglia non prende il lutto; si ringraziano quanti, hanno partecipato al dolore.
Cuorgnè, via Mille Ignoto 3.
Firenze, via Spontini 31.
— Cuorgnè, 26 agosto 1961.

Dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi, serenamente è mancata all'affetto della figlia Giovanna Vincenzina Nicola col marito Sandro Boccalatte l'adorata mamma

**Margherita Bistolfi ved. Nicola**

di anni 91

che unitamente ai parenti tutti ne annunciano angosciati la dipartita. I funerali avranno luogo lunedì 28 corr. alle ore 16.15 partendo da corso Orbassano n. 4. Si dispensa dalle visite.
— Torino, 26 agosto 1961.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Giacomo Benoitone**

Addolorati lo annunciano: la moglie, sorelle, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 corrente alle ore 14.30 partendo da via Candia 10. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Feletto. Farà servizio il pullman. Un particolare ringraziamento al prof. Filogamo che premurosamente l'ha curato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 agosto 1961.

E' serenamente mancato

**Aristide Savina**

Aurelio Fiat

Lo annunciano: moglie, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi domenica ore 10.30 da Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 agosto 1961.

Cristianamente è mancato

**Domenico Boretto**

Lo piangono la moglie, i figli e famiglie, il fratello, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 27 agosto alle ore 16 partendo dalla Cascina Belriparo.
— Vinovo, 27 agosto 1961.

Gli Amici di via Campana 34 prendono parte commossi all'immenso dolore del rag. Alberto Grandi per l'immaturo decesso della consorte signora

**Rosi Grandi Dellacasa**

— Torino, 27 agosto 1961.

1951 — 1961

**Pietro Sala**

Vigile Urbano

La moglie, la figlia e famiglia lo ricordano a quanti lo conobbero. Messa martedì 29 agosto, ore 9, Nostra Signora della Pace.
— Torino, 27 agosto 1961.

28-8-1956 — 28-8-1961

**Rag. Oreste Pignatelli**

Nel quinto anniversario i suoi cari lo ricordano con accorato rimpianto. La Santa Messa avrà luogo nella parrocchia di Cantalupa, alle ore 9.30 del 28 agosto 1961.
— Cantalupa, 27 agosto 1961.

1960 — 1961

La sorella Fulvia, Arnaldo, Emilda e Bianca, nel primo triste anniversario della scomparsa di

**Iolanda Balzi-Costa**

la ricordano a quanti le vollero bene.
— Torino, 28 agosto 1961.

1960 — 28 agosto — 1961

Da un anno

**Agnesina Chiadò**

è in Paradiso. Genitori e fratello la ricordano a quanti la ebbero cara. S. Messa lunedì 28, ore 8 a Borgaro.
— Borgaro, 27 agosto 1961.

Nel primo doloroso anniversario della morte di

**Irma Cavagnero in Poggio**

marito, figlia, fratelli, cognate e parenti tutti la ricordano. Messa il 29 agosto in via Lessona 18, Gesù Adolescente, ore 7.
— Torino, 26 agosto 1961.

Commossi per l'unanime, affettuosa partecipazione di cordoglio alla scomparsa del

**Prof. Augusto Rostagni**

la moglie Teresa Ghione, il figlio Luigi e famiglia, il fratello Antonio e famiglia, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano i Ministri, i Sindaci, le Autorità tutte, i Professori, i Colleghi, gli allievi, gli studenti, gli amici. La Messa di trigesima sarà celebrata il 30 settembre, alle ore 10 (parrocchia Ss. Angeli, via Avogadro, Torino).
— Torino, 27 agosto 1961.

# A TORINO PER IL CENTENARIO DIECI FAMOSE BANDE MILITARI PER LA PARATA DEL SECOLO



Lunedì 28 agosto dalle ore 18 alle 19, nell'impareggiabile cornice delle Esposizioni, in Corso Unità d'Italia, le cornamuse d'Irlanda, i tamburi, gli ottoni, e i cento altri strumenti delle bande più celebri del mondo sfileranno per i visitatori di «Italia 61».

*Parteciperanno all'eccezionale parata, nelle loro suggestive uniformi, i seguenti complessi bandistici:*

**Musiques des Guides (Belgio)**
**Musiques de la Légion de la Garde Républicaine (Francia)**
**Siegburger Stabsmusikkorp (Germ.)**
**Irish Guards (Gran Bretagna)**
**Seventh Army Symphony (U.S.A.)**
**Kungl Svea Livigarde (Svezia)**
**Banda dell'Aeronautica**
**Banda dei Carabinieri**
**Banda della Guardia di Finanza**
**Banda della Pubblica Sicurezza**

**Mille uomini, mille strumenti, un avvenimento musicale e coreografico senza confronti**

LUNEDÌ 28 AGOSTO LA VENDITA DEI BIGLIETTI D'INGRESSO ALL'ESPOSIZIONE DI "ITALIA 61" CON LA TARIFFA RIDOTTA DI LIRE 200 SARÀ ECCEZIONALMENTE ANTICIPATA ALLE ORE 16

# ANNUNCI ECONOMICI

## 13 Offerte impiego L. 110 p.p.

(Continua da pag. 8)

**SIGNORINA** diciassette-ventenne stenodattilo precisa, veloce, anche primo impiego assumesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3431 — Torino». A65283

**SIGNORINA** pratica contabilità, altra paghe operai, non primo impiego cercasi. Indicare studi, età, posti occupati. Scrivere. «Pubblicità Stampa 1405 — Torino». A64328

**SIGNORINA** pratica lavori ufficio schede magazzino non primo impiego, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1488 — Torino». [illegible]

**SIGNORINE** interiori 20, [illegible] libri paga, contributi, assumiamo. Telefonare 553-405. A63187

**STABILIMENTO** assume disegnatori prima e seconda categoria ramo macchine utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1381 — Torino» A64816

**STENODATTILO** veramente abile pratica lavori ufficio cerca industria mineraria. Indicare posti occupati et referenze. Scrivere. «Pubblicità Stampa 1451 — Torino». A65000

**STENODATTILOGRAFE** [illegible] per mansioni di corrispondenza e centralinista. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 7233 — Torino». A64402

**STUDIO** legale cerca segretaria pratica lavori ufficio. Telefonare 511-913.

**UFFICIO** mano d'opera importante azienda Mirafiori, cerca signorina pratica paghe, contributi. Telefonare ore ufficio 392-076. [illegible]

## 14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

**ABILE** autista offresi come autista privato. Periodo limitato. Telef. 789-763.

**AUTISTA** fattorino 20enne piemontese pratico città offresi. Telefonare 370-375.

**AUTISTA** patente D, lunga esperienza, offresi. Telef. 481-821. A65481

**AUTISTA** privato 25enne celibe disposto trasferirsi ovunque offresi. Telefonare 858-462. A65285

**AUTISTA** torinese tutte patenti, pratico lines, offresi subito. Telef 288-165.

**AUTISTA** veneto anni 37 patente E ultimi presso ditta o privato. Telefonare 793-548. A63543

**AUTISTA** 27enne offresi ovunque. Modesti, presso Antonietta, via Santo Stefano 7, telefonare 84-734, Sanremo.

**AUTISTA** 31enne piemontese patente D E. libero subito offresi. Tel. 293-030, 296-131. A63580

**AUTISTA** 33enne tutte patenti offresi pratico imballaggio consegne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7256 — Torino».

**CERCO** lavoro cucito rammendo a ore oppure lavori leggeri. Telef. 375-580.

**CINQUANTENNE** [illegible] bella presenza massima onestà offresi domestico cameriere o cuoco piccola famiglia pronto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1395 — Torino». A64304

**CONIUGI** bolognesi 18enne tuttofare esclusa cucina; 30enne con patente, cercano sistemazione subito presso famiglia. Scrivere. «Pubblicità Stampa 3433 — Torino». [illegible]

**CONIUGI** piemontesi cercano portineria casa nuova semiborgo. Tel. 578-015.

**CONIUGI** piemontesi cercano portineria in Torino, referenze ottime. Telefonare 670-913. A65615

**CONIUGI** piemontesi 40enni, soli, massime referenze, marito custode giardiniere, moglie praticissima lavori domestici, offronsi presso villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1418 — Torino». A64981

**DICIOTTENNE** abilissima modellista lucidatrice libera subito offresi casa mode. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7287 — Torino». A65556

**DISTINTA** signora referenziatissima offresi mezza giornata assistenza bambini o persona anziana. Telefonare 654-828.

**DONNA** piemontese offresi tuttofare, persona sola padre figlio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1455 — Torino».

**EX** carabiniere [illegible] offresi mansioni fiducia magazziniere sorvegliante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3411 — Torino». [illegible]

**FALEGNAME** lucidatore pratico montaggio e riparazioni mobili in genere, occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 762-867 A65318

**FATTORE** capoduomo agricolo competente offresi Scrivere passaporto n. 4290121 fermo posta Castelnuovo Don Bosco, Asti. A64912

**FUOCHISTA** ventottenne il grado A libero offresi. Telefonare 278-568.

**GIOVANE** volenteroso offresi manovale in qualsiasi fabbrica. Scrivere Gaetano Pasquale presso Raspino, via C. Alberto 36, telefono 813-729. A64838

**MODELLATORE** meccanico 1ª categoria legno e metallo offresi anche capo operaio, qualunque prova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1437 — Torino».

**MURATORE** 43enne ex capomastro licenza assistente pratico costruzione e manutenzione cerca posto fisso stabilimento o industria per manutenzione o assistenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7260 — Torino» A64818

**OFFRESI** cameriera piani [illegible] abile lunga esperienza direzione alberghi pensione. Telefonare 47-916 [illegible]

**OFFRESI** custode garage antiorario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3414 — Torino». A63596

**OFFRESI** giovane aggiustatore stampista ed attrezzista come capo squadra. Cista Zabetta, via Alfredo D'Andrade 1, Torino. A65403

**OPERAIO** addetto cesoie e presse 2ª categoria offresi. Palombo Xico, via Amadeo 7, Torino. A64863

**PENSIONATO** statale piemontese 47enne occuperebbesi persona fiducia autista D E anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1423 — Torino».

**PIALLATORE** provetto perfetta conoscenza disegno offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7272 — Torino». A65408

**RAGAZZO** giovanissimo offresi fattorino o apprendista. Telefonare 304-600. Torino.

**SIGNORINA** 18enne per laboratorio-tipografia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3403 — Torino» A63553

**SPOSI** veneti cercano portineria con referenze controllabili. Telefono 360-837.

**TRENTASEIENNE** pratico elettricista aggiustatore offresi anche altro lavoro. Rivolgersi Iacono, Chiesa della Salute 16.

**TUTTOFARE** offresi mattino borgata Parella-Francia. Telefon. 56-431 ore 13-14.

**TUTTOFARE** referenze offresi [illegible]-17. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3405 — Torino». A63555

**TUTTOFARE** 26enne offresi mezza giornata zona Porta Susa. Telefon. 526-453.

**TUTTOFARE** 45enne indipendente referenziata abile cucina altro offresi presso persona sola giornata. Telefon. 47-915.

**VENTITREENNE** piemontese militesente robusto offresi quale fattorino eventuale servizio Ape. Referenze Scrivere: «Pubblicità Stampa 7271 — Torino».

**VENTOTTENNE** torinese [illegible] volenteroso pratico motocarro Ape offresi fattorino o qualsiasi lavoro. Tel. 81-672.

## 15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

**A.A. CERCASI** installatori antenne tv. Telefonare 885-033. A64508

**ABBISOGNAMI** tuttofare abile altro ore 7,30-17. Epremian, Bertola 35.

**ABBISOGNAMI** cameriera fissa [illegible] soli massima retribuzione. Presentarsi lunedì Zanone, corso Regina Margherita 89. A65634

**ABBISOGNASI** apprendiste per confezione articoli in gomma. Telefonare 365-532.

**ABILE** lavorante, aiutante sarta fantasia, cercasi anche esterne. Tel. 512-453.

**ABILE** sarta capace lavoro indipendente disposta dirigere piccolo laboratorio cercasi. Retribuzione adeguata. Telefonare 885-170, 377-883 Torino. A65045

**ABILI** lavoranti aiutanti apprendiste assume primaria sartoria. Tel. 580-823.

**ABILISSIMA** lavorante confezione, aiutanti e apprendista sarta, ragazzo commissioni assume Zelda, corso Vittorio Emanuele 72. A65744

**ABILISSIMA** lavorante fantasia, cerca Cantamessa, via Pietro Micca 9.

**ABILISSIME** lavoranti aiutanti apprendiste confezione e fantasia, cercasi. Bresal, corso Re Umberto 46 bis.

**AGGIUSTATORE** [illegible] specializzato cerca importante complesso industriale periferia Torino per manutenzione impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1449 — Torino». A65703

**AIUTANTE** pellicciaia [illegible]. Telefonare 272-894. A63584

**ALTA** remunerazione a cuoca-cameriera [illegible] età offre famiglia signorile 4 persone. Perfetta sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3438 — Torino».

**ALTA** remunerazione offresi a [illegible] per bimbi anni sei, [illegible] due. Perfetta [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3439 — Torino».

**ALTO** stipendio, libertà massima, cercasi brava tuttofare. Tel. 772-393.

**APPRENDISTA** aiuto negozio pasticceria ragazza, bella presenza cercasi. San Secondo 58. A65129

**APPRENDISTA** commesso undicenne licenza media assume grossista calze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7231 — Torino». A64454

**[illegible]** falegname avviato mobiliere desideroso migliorare cercasi. Telefonare 396-340. A64984

**APPRENDISTA** stiratrice 14-16enne cercasi. Telefonare 389-098. A65595

**APPRENDISTA** 14enne sarta cercasi. Telefonare 588-831. A64949

**APPRENDISTE** per laboratorio di verniciatura cercansi, buona retribuzione. Novaria, via C. Balliati 16.

**ASSUMESI** autista camion pratico città e consegne, carico e scarico. Tel. 22-143.

**ASSUMESI** personale femminile bella presenza per lavoro propaganda città di Torino. Scrivere cassetta Pubblimen 212, Genova. 26801

**ASSUMIAMO** aiuto fattorino robusto patente Ape, referenze serissime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3357 — Torino».

**ASSUMIAMO** apprendista magazzino dolciumi, buona presenza, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1434 — Torino». A64906

**ASSUMIAMO** carpentieri meccanici e saldatori altamente qualificati [illegible] conoscenza disegno. Telefonare 665-827.

**ASSUMIAMO** fresatori rettificatori [illegible]. Presentarsi dalle 16 alle 17,30. Universal, via Ghiacciaia 74. [illegible]

**ASSUMIAMO** lavoranti sarte in serie donna e stiratrici. Merving, Cavour 17.

**ASSUMO** subito famigliola per cascina giornate 15, zona Alba, comodità assicurate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7312 — Torino» A65547

**ASSUMONSI** apprendisti falegnami. Telefonare 652-383. A65801

**ASSUMONSI** provetti carpentieri ferro. Presentarsi ICEM, via Pianezza 214, Torino. A63556

**AUTISTA** patente D cerca impresa costruzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1496 — Torino». [illegible]

**AZIENDA** elettromeccanica assume abile verniciatore spruzzo buon trattamento. Telefonare 731-023.

**BAR** cerca tuttofare 16-17enne. Telefonare 518-542. A64886

**BATTILASTRA** generico cercasi Ferrario, via Calabria 31

**CALZATURIFICIO** cerca giovane orlatrice interna e ragazza apprendista. Presentarsi, via La Thuile 31. [illegible]

**CAMERIERA** tuttofare pratica servizio referenze controllabili per coniugi soli, buona paga, corso Duca Abruzzi 42. Telefono 599-797 A65090

**CARROZZERIA** cerca [illegible] e battilastra, personale fiducia provetto, via Bari 15. A65328

**CERCANSI** abilissime lavoranti [illegible] confezione fantasia bellissima industriale apprendista 14enne Minardo, Buozzi 2. A64865

**CERCANSI** apprendiste [illegible] 14-18anni. Telefonare 772-500.

**CERCANSI** apprendisti [illegible] cartotecnica. Sacc, via Migliotti 13.

**CERCANSI** apprendisti battilastra. Telefonare 732-309 A63036

**CERCANSI** apprendisti elettricisti 14-17enne. Telefonare 370-888 dalle ore 20 alle 21. A64195

**CERCASI** abile stiratrice bianco colore. Via Castelnuovo 4. Torino.

**CERCASI** abile tagliatrice cravatte ottimo trattamento. Telefonare Cavallito 553-030. A65626

**CERCASI** abilissimi montatori per impianti di riscaldamento. Telefon. 43-678, 767-615. A64648

**CERCASI** aggiustatore officina meccanica. Via Canova 14, Torino. A65003

**CERCASI** aggiustatori pratici costruzione stampi pressofusione e conchiglie. Telefonare 781-411. A65762

**CERCASI** [illegible] sarta. Tel. 519-526.

**CERCASI** apprendista meccanico per autorimessa 14-18 anni. Tel. [illegible]

**CERCASI** apprendista operaio falegname. Via Tarlini n. 16, tel. 22-196.

**CERCASI** apprendista stiratrice 14-15enne, Via B. Galliari 2. A64862

**CERCASI** apprendista 16-18 anni lavorazione lamiera. Via Saluzzo 12 B.

**CERCASI** autista pratico città. Protes, via Quadrone n. 10. [illegible]

**CERCASI** [illegible] e sollecito. Telefonare [illegible] A65583

**CERCASI** capace aiutante apprendista sarta. Telefonare 883-798. [illegible]

**CERCASI** per stabilimento zona Settimo Torinese provetto laboratorista e lattonieri ramo serramenti in genere. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3372 — Torino» A63602

**CERCASI** ragazzo 14-15 anni per commissioni. Telefonare 563-389.

**CERCASI** ragazza 15-16enne, pratica calzature. Telefonare 774-097, 755-468.

**CERCASI** ragazzina 14-15enne volenterosa lavoretti domestici e aiuto commessa drogheria preferibilmente di campagna. Stipendio vitto alloggio. Oberti, P. Villari 2, Torino, telefono 293-083.

**CERCASI** ragazzo, [illegible] quattordicenni apprendisti tornitocco Trucco, Re Umberto 40. Tel. 553-101. A64192

**CERCASI** ragazze ragazzi 15-16 anni pratici desiderosi impratichirsi magazzino prodotti medicinali. Tel. 524-355.

**CERCASI** rammendatrice tappeti. Lebole, via Po 2, tel. 47-068.

**CERCASI** saldatore affilatore nastro sega e giovani operai anziani meccanica. Telefonare 389-886. A65353

**CERCASI** scatolatrice biscotti e apprendista pasticciere. Tel 273-140.

**CERCASI** signorina 14-17enne apprendista magazzino [illegible] Telef. 663-030.



**CERCANSI** coniugi 30-40enni, bella presenza per custodia e pulizia locale pubblico. Altri servizi serali retribuiti. Esigonsi serietà e referenze, dati marito. Scrivere: «[illegible] Stampa 3479 — Torino». A65357

**CERCANSI** lavoranti in fine pellicceria a domicilio. Telefonare 511-301.

**CERCANSI** maglieriste rettilinee interne esterne, stiratrici, confezioniste, lavoranti sarte, ricamatrici a mano interne esterne, bravissima magazziniera, apprendiste 14-16 anni. Maglificio F.T., telefono 20-268. A64532

**CERCANSI** operaie adibire rollnodo Presentarsi via Bassa Dora, 11.

**CERCANSI** ragazze 15-20enni per lavorazione filtri. Telefonare 557-351.

**CERCANSI** tornitori prima categoria attrezzature. Telefonare al 30-787.

**CERCASI** abile lavorante-aiutante ed apprendista sarta. Telefonare [illegible].

**CERCASI** abile montatore saldatore impianti riscaldamento e apprendista. Telefonare 399-[illegible]. A64891

**CERCASI** abile operaio motorista, pratico [illegible] 2 tempi. Non presentarsi se non provetto. Rivolgersi: Canavese, via Saluzzo 42. A65500

**CERCASI** commessa giovane, capace frutta, verdura, via Borgaro 75.

**CERCASI** coppia, marito domestico, moglie tuttofare per piccola famigliola ottimo stipendio. Telefonare 759-913.

**CERCASI** domestica fissa 30-40enne, sana, referenziata ottima retribuzione. Milano, Famagosta, 21/10, Savona.

**CERCASI** donna tuttofare venticinque-trentacinquenne referenziata. Tel. 387-216

**CERCASI** fattorino autista militesente referenziato. Telefonare ore pasti 83.200.

**CERCASI** lavorante pellicciaia e apprendista buona retribuzione. Tel. 594-738.

**CERCASI** lavorante sarta zona corso Francia. Telefonare 754-183.

**CERCASI** lavoranti a domicilio per gradevole lavoro plastico-ornamentale ottima retribuzione. Scrivere ditta Sapoli, Robbiate 54, Roma. 26823

**CERCASI** maglierista per macchine 5-12. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1407 — Torino». A64339

**CERCASI** manovale per fattoria abili, corso Belgio 50. A65447

**CERCASI** per mansione fiducia magazziniere autista. Tel. 772-[illegible].

**CERCASI** ragazza per negozio e casa, due persone. Telef. 553-488.

**CERCASI** stampisti 1ª e 2ª categoria; tornitori 1ª e 2ª categoria, addetti macchine. C.A.S.T., via Bonier 10.

**CERCASI** stiratrice scero. Telefonare 593-636, 684-091. A65502

**CERCASI** subito aiuto commessa esercizio formaggi. Tel. 510-864 dalle 16 alle 19. A64967

**CERCASI** subito operaio lattoniere idraulico provetto ed apprendista volenteroso. Telefonare al 741-609 ore pasti.

**CERCASI** tornitore qualificato. Telefonare 396-992. A65642

**CERCHIAMO STAMPISTI - AGGIUSTATORI PERFETTI LAVORAZIONE E DISEGNO. SCRIVERE: CASELLA POSTALE 53 — CASALE MONFERRATO.**

**CERCO** aiutanti apprendista sarta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7269 — Torino». A65405

**CERCO** aiutantina pettinatrice e apprendista commessa profumeria. Telefonare 384-169, via Montenaro 4.

**CERCO** apprendista e aiutante sarta. Telefonare 595-131. A65260

**CERCO** apprendista commesso cartoleria massimo 18 anni e fattorino. Presentarsi Romeo, via Corte d'Appello 14.

**CERCO** apprendista e lavorante pettinatrice, zona S. Rita. Telefonare 362-451.

**CERCO** giovane commessa per negozio alimentari. Telef. 70-425.

**CERCO** giovane saldatore lamiera alluminio. Telefonare 783-351 A65477

**CERCO** operai pulizia stabilimento, zona Orbassano. Telefonare 82-186. A65475

**CERCO** sano pensionato mezza età facile lavoro amministrativo mezza giornata. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 3406 — Torino». [illegible]

**CIOCCOLATO** modellatrici, ghiacciatrici, specializzate ed aiutanti pratiche, assumiamo. Via Fabrizi 70. A65462

**CIOCCOLATO** operaio specializzato tostatura e lavorazione, assumiamo. Via Fabrizi 70. A65462

**COMMESSA** salumeria cerco. Telefonare 31-132. A65128

**CONIUGI** cinquantenni custodi, pratici vigneto, collina Pinerolo, cercansi anche subito. Referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1869 — Torino».

**CONIUGI** soli cercano [illegible] tuttofare fissa, anche primo servizio. Telefonare 820-364. A65741

**CONIUGI** [illegible] cercano tuttofare fissa. Telefonare 774-135, 757-459. A65618

**[illegible]** torinesi 3 bambini residenti Roma cercano tuttofare referenziata. Telefonare [illegible]

**COPPIA** cercasi marito autista custode giardiniere moglie cameriera esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 3412 — [illegible]». A63588

**CRAVATTAIE** abilissime cercansi. Lavoro assicurato velocità tutto anno. Telef. 45-732. A64694

**DITTA** accessori auto, cerca aiuto commesso con patente auto. Telef. 697-810.

**DITTA** confezioni signora, assume abilissima lavorante, capacità taglio, direzione piccolo laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3475 — Torino».

**DOMESTICA** fissa o a giornata cerca famiglia due bambini zona San Paolo. Telefonare 389-943. A64916

**DONNA** tuttofare fissa, preferibilmente mezza età, veramente capace, per famiglia piccola, ottima retribuzione, trattamento, cercasi subito. Telefon. 786-865.

**DONNA** tuttofare fissa abile cucina cercasi. Telefonare 582-530. A64643

**ELETTRICISTA** pratico manutenzione motori ed apparecchiature elettriche cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A65503

**ELETTRICISTI** provetti cercansi, ottima retribuzione. Telefonare 484-693.

**ELEVATO** mensile offre famiglia signorile collina torinese servizio fisso a cameriera fissa referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 307 — Torino». 22043

**FABBRI** carpentieri, aiutanti, aggiustatori montaggio macchine cercansi. Jura e C., via Torino 38, Regina Margherita.

**FABBRI** e saldatori, cercansi. Telefonare 793-230. A65496

**FABBRICA** assume ragazze 15-17 anni robuste, volenterose, via Fabrizi 70.

**FABBRICA** vernici, assume subito operai manovali. Presentarsi ore 15-18, via Maroncelli 3, Borgo S. Pietro. A65724

**FABBRO** cerca operai carpentieri apprendisti, corso Casale 203. Telef. 890-466.

**FABBRO** meccanico aggiustatore saldatore pratico tutti lavori anche lamiera cercasi per condurre piccola officina artigiana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7243 — Torino». A64482

**FALEGNAMI** addetti macchine oppure banco assumonsi. Tel. 553-531.

**FALEGNAMI** serramentisti specializzati cercasi da importante azienda. Telefonare 731-097. [illegible]

**FAMIGLIA** signorile di 2 persone, cerca [illegible] fissa, giovane, capace, referenziata, telef. 63-310. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7281 — Torino».

**FAMIGLIA** medico 4 persone cerca tuttofare giovane anche inesperta per casa, trattamento ottimo. Tel. 790-913.

**FAMIGLIA** 3 persone cerca tuttofare fissa, buon trattamento. Telefonare 758-718, ore 8-10, 14-16.

**FATTORINO** patente moto cercasi. Telefonare 586-463. A64582

**FATTORINO** robusto pratico Ape cerca Gribaudi, corso Firenze 27.

**FILATURA** laniera dintorni Torino cerca assistenti di pettinatura, preparazione, filatura, torcitura tintoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 148 — Torino».

**FONDERIA** la metalli Ettore Poli, via Caraglio 113/7 assume formatori in terra specializzati. A65431

**FONDERIA** metalli Pagliotti cerca provetti fonditori in terra. Tel. 260-900.

**FRESATORI** aggiustatori stampisti cerca industria materie plastiche. Scrivere specificando posti occupati a Mialba, via Thures 32, Torino. A64966

**FRESATORI** specializzati buona conoscenza disegno cerca grande industria torinese. Ad elementi veramente provetti ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 351 — Torino», indicando posti occupati, referenze, pretese. 20292

**GALVANOTECNICO** cerca importante industria Torino, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1464 — Torino». A65061

**GIARDINIERE** con patente auto, moglie [illegible] cercasi per villa Testona Torinese. Scrivere Gatta, Testona Torinese.

**GIOVANE** elettromeccanico militesente cercasi per adibire a capo piccola azienda, buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7184 — Torino».

**GIOVANE** 18-20 anni, pratico imballaggio conduzione Ape, cerca importante ditta. Esigonsi serie referenze. Telefonare 766-718. [illegible]

**GRANDE** industria metalmeccanica assume abili alesatori, buona conoscenza disegno. [illegible] precisando posti occupati, [illegible], pretese a: «Pubblicità Stampa 918 — Torino». [illegible]

**GROSSISTA** casalinghi cerca [illegible] donna aiuto magazzino et imballatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7290 — Torino». A65563

**GROSSISTA** profumerie cerca ragazzo fattorino, patente moto e altro ragazzo magazziniere. Carlevaro, via Basilica 9. A64922

**GUARDAROBIERA** dalla cercasi da famiglia signorile. Scrivere indicando età pretese referenze a: «Pubblicità Stampa 1373 — Torino». [illegible]

**IMPIEGATO** seconda categoria, cercasi pratico avanzamento lavoro parti ricambio auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1479 — Torino». [illegible]

**IMPORTANTE** casa impermeabili cerca abile tagliatore. Telefonare [illegible].

**IMPORTANTE** industria elettromeccanica torinese cerca operai qualificati elettricisti montatori con frequenza scuola qualificazione o ottima conoscenza lettura schemi elettrici. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 317 — Torino». 20293

**IMPORTANTE** industria torinese, cerca coniugi custode e guardia notturna non scrivere se non referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7247 — Torino».

**IMPORTANTE INDUSTRIA ZONA MIRAFIORI RICERCA OPERAI ET OPERAIE PRATICI BOBINATURA MOTORI TRIFASI, MONOFASI, PAGHE MASSIME. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO» PRECISANDO TELEFONO.** 708

**IMPORTANTE INDUSTRIA ZONA MIRAFIORI RICERCA TORNITORI 1ª, 2ª CATEGORIA, VERAMENTE QUALIFICATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO», PRECISANDO TELEFONO.** 708

**IMPORTANTE** sartoria alta moda cerca abile premiere fantasia [illegible] lavorante desiderosa migliorare. Indicare età e posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3352 — Torino».

**IMPRESA** cerca donna pratica pulizia uffici principio corso Re Umberto. Tel. 82-186. A64593

**INDUSTRIA** a Collegno, assume fuochisti patentati 2° grado generale, massima retribuzione. Telefonare 781-471.

**INDUSTRIA** cerca tornitori fresatori affilatore I-II categoria. S.R., via Postumia 59, telefonare 790-325. A64860

**INDUSTRIA** dolciaria assume apprendiste 14-17 anni. Presentarsi via Carroccio 17, Torino. [illegible]

**INDUSTRIA** dolciaria, cerca abilissima modellatrice cioccolato. [illegible] «Pubblicità Stampa 3462 — Torino».

**INDUSTRIA** elettromeccanica, assume stampista lamiera provetto. Telefonare 664-900. A65313

**[illegible]** elettrodomestici, assume personale femminile lavoro stampaggio. Wamp, via Vandalino 35, Torino.

**INDUSTRIA** lampadari, cerca pulitore metalli specializzato, [illegible] con [illegible]. Fiaci, via Invorio 10. Telefono 790-355. A65517

**INDUSTRIA** materie plastiche zona San Paolo assume personale femminile: operaie e apprendiste. Presentarsi: [illegible] Ascione 21. A64280

**INDUSTRIA** metallurgica zona Fiat Lingotto cerca elettromeccanico specializzato in manutenzione impianti e apparecchi alta frequenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A65135

**INDUSTRIA** zona San Paolo cerca fresatore tornitore generico [illegible] immediatamente. Telefonare 36-626. A65046

**LA** S.p.A. Giustina ricerca rettificatori, rasatori, alesatori, I e II categoria. Presentarsi personalmente in via Servais 125, Torino. A65500

**LABORATORIO** plastica cerca ragazze 16enni, conoscenza cucito e saldatura elettronica. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 10. Mattiu, Migliotti 8.

**LATTONIERI** idraulici: operai, apprendista tubista, termosifonista assume seria ditta. Lavoro permanente. Telefonare al 730-591. A65087

**LAVORANTI** aiutanti sarte cercansi. Corso Vittorio 95 ore 10. A64214

**MACCHINISTI** tipo e lito cerca importante azienda grafica torinese. Telefonare [illegible]. A64969

**MAGLIERISTE** su macchine rettilinee abilissime [illegible]. My Baby, [illegible] 33. [illegible]

**MAGLIFICIO** assume abilissime macchiniste rettilinee, confezioniste rimagliatrici interne esterne, apprendiste. Corso Vinzaglio 11. 843

**MAGLIFICIO** cerca meccanico aggiustatore generico per manutenzione macchine. Richiedonsi capacità e massime referenze. Telefonare 772-315. A65365

**MANOVALE** specializzato lamiera cercasi. Telefonare 396-031. 20177

**MEZZADRO** cercasi pratico vigneti Astigiano giornate venticinque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3423 — Torino».

**MOBILIFICIO** Accademia Albertina 19 cerca apprendista verniciatore, avviato. Telefonare 882-398. 339

**MODISTA** abile lavorante e apprendista cerca Traldi, via Roma 222, telefonare 518-694. A65635

**NUOVA** azienda meccanica di precisione in Napoli, cerca provetti operai specializzati, [illegible] ed aggiustatori per lavorazione stampi. Operatore per fresatrice a copiare, esperto per torni automatici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 228 — Torino». 26800

**OFFICINA** assume tornitore, rettificatore. Boggero, Asinari di Bernezzo 119/10.

(Continua a pag. 18)

# ANNUNCI ECONOMICI

## 15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

*(Continua da pag. 15)*

**OFFICINA** elettromeccanica cerca apprendisti. Elettra, corso Francia 87. Telef. 774-863. A65121

**OFFICINA** modello zona Madonna Campagna cerca apprendisti meccanici 14-18 anni. Telefonare 47-006, ore ufficio. A65267

**OFFRIAMO** a coniugi soli affitto alloggio, 3 camere in cambio pulizia [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A65301

**PELLETTIERE** cerca operai macchiniste apprendisti paga massima. Tel. 653-485.

**PERSONA** sola cerca pratica andamento casa anche primo lavoro Scrivere: «Pubblicità Stampa 7240 — Torino»

**PERSONA** sola professionista cerca domestica intera giornata. Scrivere indicando età referenze pretese: «Pubblicità Stampa 7275 — Torino». A65411

**PETTINATRICE** cerca aiutante, manicurista. Telefonare 81-300. A65430

**PETTINATRICE** Bolla cerca Via Tonini 63/4 Telef. 676-046.

**PETTINATRICE** paga massima [illegible] Malagino, corso Racconigi 30, telefonare 31-435. A65602

**PICCOLA** famiglia cerca tuttofare media età esclusa lavori pesanti per villa vicinanze Torino. Ottimo stipendio, ed[illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3361 — Torino». A63717

**STABILIMENTO** zona Regina Margherita assume tornitori aggiustatori pialiatori fresatori alesatori prima o seconda categoria paghe massime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1381 — Torino». A64875

**TINTORIA** Franco cerca stiratrice provetta, corso Raffaello 11 Tel. 652-721

**TIPOGRAFIA** [illegible] impressori apprendisti conoscenza Heidelberg, apprendista legatoria. Telef. 482-371. [illegible]

**TIPOGRAFO** compositore cercasi seconda terza categoria, posto stabile. Telefonare 684-743 A65587

**TIPOGRAFO** impressore, abile, volenteroso, stabile, cercasi. Saluzzo 114. Telef. 680-907. A64890

**TORNITORE** e rettificatore assumiamo fuori ora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7270 — Torino» [illegible]

**TORNITORI** specializzati per turni medi cerca grande industria torinese, età non superiore 45 anni. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 346 — Torino», indicando posti occupati, referenze, pretese.

**TRAPANATORI** radialisti cerca importante industria meccanica torinese, buona conoscenza disegno. Ad elemento veramente provetto [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 345 — Torino», indicando posti occupati, referenze, pretese. 20392

**TRAPANATORI** radialisti cerca seria ditta, ottime retribuzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3474 — Torino».

**TRATTORISTI AGRICOLTORI ABILISSIMI PATENTATI CERCA AZIENDA MODERNA PRESSO TORINO. SCRIVERE O TELEFONARE «LA BELLOTTA», [illegible] REALE, 497-415.**

**ATTIVO** venticinquenne [illegible] medie superiori, auto propria, presenza, garanzie offresi viaggiatore rappresentante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3368 — Torino». [illegible]

**AUTO**, moto, serietà, cercasi per vendita organizzata, articoli forte consumo, alta percentuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7317 — Torino» [illegible]

**AUTO** propria, capacità, introdotto drogherie, alimentari, Torino per primaria casa, abbinerebbe prodotto serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1438 — Torino». A64915

**[illegible]** siderurgica, cerca [illegible] giovani volenterosi cui affidare mansioni vendita Torino e Piemonte, retribuzione anche a stipendio. Scrivere a: Stamm, Scarlatti 43, Torino. [illegible]

**CERCASI** introdotto ricambi auto per rappresentanza stipendio e provvigione. Munito auto. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7300 — Torino».

**CUNEO** Provincia. Per questa zona importante industria legnami cerca rappresentante introdotto grandi falegnamerie, imprese edili. Esigonsi [illegible] capacità e serietà. Ottima retribuzione. Regolare inquadramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7353 — Torino»

**DIPLOMATO** ventenne introduzione drogherie alimentari offresi rappresentante agente organizzatore importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3422 — Torino». A65286

**DISPONENDO** capitale, automezzi, eventuale magazzino, [illegible] importante rappresentanza per province Torino Cuneo Asti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1455 — Torino». A65012

**[illegible]** industria prodotti parrucchieri signora [illegible] agenti vendita esperti macchina propria rimborso spese provvigione. Telefonare 881-333, Genova.

**PASTIFICIO** importanza nazionale [illegible] piazzista zona Torino Telef. 22-069 dalle 16 alle 18 [illegible]

**PRATICO** vini, mangimi, assumerebbe rappresentanza Piemonte Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3416 — Torino»

**RAPPRESENTANTE** torinese 35enne con automezzo cerca rappresentanza abbigliamento e maglieria per [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2001 — Torino». A65802

**RAPPRESENTANTI** macchine utensili cerca ditta esclusivista case nazionali ed estere per zone Torino, Alessandria, Asti. Requisiti: esperienza macchine utensili, impianti industriali, strumenti controllo, forni, trattamenti termici. Elementi seri competenti, possibilmente giovani. Referenze, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7223 — Torino».

**STIPENDIO** provvigione [illegible] produttori attrezzature parrucchieri cerca rappresentanti introdotti Torino provincia giovani desiderosi intraprendere carriera sicura sistemazione possibilità avanzamento inoltre affida concessione vendita varie zone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 327 — Torino»

**VIAGGIATORE** veramente capace aiuto venditore cercasi introdotto Torino e provincia conoscenza ramo coloniali e drogherie. Inviare curriculum referenze pretese. Scrivere Casella Pubblimen 212, Genova. 26601

**OPERAIO** ventottenne piemontese, conoscerebbe signorina buon carattere, religiosa, [illegible] matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

**PIEMONTESE** benestante commerciante riposerebbe affettuosa signora, o signorina, 42, 52 anni sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7324 — Torino».

**PROPRIETARIO** azienda farmaceutica 34enne, alto, sposerebbe laureata Farmacia. Fisico, morale, ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7314 — Torino». A65658

**QUARANTACINQUENNE** piemontese, buono, piacente, attivo, posizione, sposerebbe adeguatamente brava casalinga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1493 — Torino». A63768

**QUARANTENNE** 1,60 maestro elementare trasferirebbesi Torino sposerebbe signorina carina affettuosa buona famiglia. Dettagliare. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7308 — Torino».

**SIGNORINA** bella presenza, colta, fine, affettuosa, posizione, proprietà immobili, sposerebbe 35-45enne, preferibilmente laureato, condizioni adeguate. Scrivere. «Pubblicità Stampa 7296 — Torino». A63587

**[illegible]** quarantunenne [illegible] statura regolare piacente presenza [illegible] ricca profonda giuliana relazionerebbe scopo matrimonio con distinto e serio possibilmente commerciale, disposta collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1480 — Torino». [illegible]

**TRENTACINQUENNE** 1,67 simpatico serio interessi 75.000 mensili, relazionerebbe scopo matrimonio con seria [illegible] ventitrenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

## 11 Smarrimenti L. 120 p.p.

**CAGNA** bastarda nera con petto bianco, senza coda smarrita 23 c. m. Vittore. Telef. 528-678 A65343

**LAUTA** mancia riportando cane [illegible] setter inglese nome Reggia Telefonare 733-150. A65785

## 11 Informazioni L. 120 p.p.

**A.A ACCERTAMENTI** infedeltà investigazioni prematrimoniali. Informazioni, indagini ovunque. Italia, Pio V 20, telefono 682-120, 652-876 326

**ABBIAMO** organizzazione nazionale, informazioni prematrimoniali, private, commerciali. Francesi, Goito 3, tel. 652-468.

**ABBIATE** presente Istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti Pettenati, telefono 85-109. Accademia Albertina 1 angolo via Po

**ACCERTAMENTI**, indagini, sorveglianze informazioni ovunque, «Italped», Madama Cristina 111, telefono 687-574

**INFORMITALIA** Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, riscatto, rallo assicurato Santa Teresa 10, telefono 511-024. [illegible]

## 21 Automobili L. 130 p.p.

**A.A.A. FINSAUTO**, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telef. 687-649, prestiti massimi, immediati su automezzi anche ipotecati. 856

**A.A AUTOSOVVENZIONI** Finceles, piazza Statuto 24, tel. [illegible] 485-903, immediate più convenienti, massime valutazioni, anche su automezzi ipotecati.

**AUTOAGENZIA** Conti, Saluzzo 118. Leoncino ribaltabile 1952, furgone MV nella, cabinucini 10 ql., Appia I-II-III, Export lusso normale [illegible], belvedere, 600

**AUTOAGENZIA** Conti, Saluzzo 118, tel. 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi assortimento occasioni, massima garanzia. 95

**AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE COMAUTO.** [illegible] 1128

**AUTOCARRI** Tigrotto, 640, Leoncini 615 rimorchio Viberti ql. 85 vende Ferrero, corso Traiano 170. Tel. 661-470.

**AUTOFURGONI** 615, [illegible] vende. Corso Traiano 170. A63590

**AUTONOLEGGI** Autogiacosa [illegible] autista 500 D, 600 D, 1100 export. Telefonare 687-514. 206

**AUTONOLEGGI** Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985: 1800, 1400, 1100 H, 600, Multipla, 500. 710

**AUTONOLEGGIANSI** al «Moderno» nuove 500, 600 D, 1100 H, 1800. Telefonare 276-[illegible]. 75

**AUTONOLEGGIANSI** [illegible] 600, 103 H, 1800. Mignola, Principe Tommaso 12, telefono 60-564 83

**AUTONOLEGGIO** Marangon senza autista, nuove 600, 1100, 1800 Tel. 485-385

**AUTONOLEGGIO** [illegible] 103, T.V., [illegible], corso Mediterraneo 48, tel. [illegible]

**AUTORIMESSA** vende perfette 600, 1100 Familiare, cambio motore Telefonare [illegible]. 521

**AUTORIMESSA** vende conto privato bellissima 600 '58 [illegible] moto. Telefonare 687-514. 764

**PRIVATO** vende 600 sei mesi km. 3000. Telefonare [illegible]. A64637

**PRIVATO** vende 600 '58 km. [illegible] come nuova. Telef. 483-647.

**PRIVATO** vende: 1100 A, lire 65.000, 1100 '58 facilitazioni. Tel. 750-008.

**PRIVATO** vende 1100 Special. Telefonare 857-784. A64859

**PRIVATO** vende 1200 maggio '60, poco usata. Torricelli 4. 157

**UNICO** proprietario vende 600 nuova 1960 come nuova. Torricelli 4. 157

**VENDESI** 103 1955 perfettissimo, anche cambio Vespa, rateizzazione. Telefonare [illegible]. A55706

**[illegible]** 600 D 8 mesi, bianca Telefonare 650-359, ore pasti. A62970

**VENDESI** [illegible] sei Tel. 679-060.

**VENDO** a privato causa servizio militare 1100 '58 (ultimo). Telefonare ore pasti 384-868. A63707

**VENDO** autocarri revisionati e nuovo normali e ribaltabili, 682 X2, 682 N, 680, 670, 642 N2 lungo, 642 N, 640, 636, 615, Esatau B, Esatau Cassone, Esatau Miseno, Eredella nuovo, Superleone, Tigrotti, Leoncini lunghi e corti, Alfa 900, 450, 430, accavalori Busito 10 con attrezzatura, trattore Mercedes Unimog, minitrebbie, rimorchi medi, grandi. Carrara, [illegible] Roma 48 (borgo S. Pietro), Torino, tel. 661-479.

**VENDO** 103 motore e gomme nuove lire 260.000, rateazione. Tel. 519-153.

**VENDO** 600 '55, '56, '58. Facilitazioni Principi d'Acaia 40. [illegible]

**VENDO** 1100-103 speciale bicolore mesi sei. Telefonare 841-371. A65376

**VENDONSI** autovetture sinistrate. Telefonare, visitare 280.000. Garage Ubino, Giulio Cesare 138. 614

**AL** Centro Radio, S. Secondo 48, cambiansi vecchi apparecchi (valutandoli da 10.000 a 15.000 lire) con nuove radio modulazione di frequenza, per ascoltare programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici, Sconti speciali, rateazioni. 9914

**AL** Centro Radio, televisori a gettone, novità assoluta. Telefonare 588-[illegible].

**ALL'ENTE** Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

**ANCHE** librerie svedesi su misura da 18.000 in su, fabbrica Moniagi, via Campana 15. 685

**APPLICHIAMO** mobiletti macchine cucire. Riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telefono [illegible]-977. 21030

**ARMADIONI** 5 porte. 58.000; 4, 50.000; 3, 41.000; 2, 30.000. Specialità armadioni linoleum, laccati, pitturati, adatti qualsiasi ambiente. Assortimento camere, sale, cucine, mobili svedesi, lampadari. Salotti. Visitate il mobilificio San Gaetano, corso Regio Parco 161, 18 S. Agostino 5, corso Francia 278.

**ARREDATEVI** Casa del Mobile, Rugino angolo Mattioli, camere massicce 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi [illegible]. Facilitazioni 2774

**ARTIGIANO** costruzione guardaroba, 2-quinta 4 porte con specchio 70.000 lavori su ordinazione Telef. 553-022.

**ATTENZIONE.** Tutti indistintamente per acquisti in genere o regali rivolgetevi alla gioielleria argenteria Palumbo, via XX Settembre angolo via Garibaldi. Attirante assortimento, qualità, prezzi modici. 334



**PICCOLA** famiglia, cerca donna mezzo servizio. Telefonare 583-521. A65520

**PICCOLA** famiglia, cerca donna ore o [illegible] anche anziana, esclusi lavori pesanti. Telefonare 886-148. A65342

**PICCOLA** famiglia zona San Paolo cerca donna tuttofare [illegible] fissa oppure giornata. Telefonare 596-818.

**PICCOLO** albergo montagna cerca donna tuttofare buon stipendio Albergo Graglione, Rosazza Biellese A65172

**PORTINAI** soli per casa signorile. Specificare dettagliate referenze, dati nascita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3477 — Torino» A65346

**PORTINAIA** sposata preferibilmente senza prole cercasi per stabile popolare referenze ottime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1375 — Torino». A64197

**PRIMARIA** casa commercio [illegible] Torino [illegible] ragazzo 15-16 anni, serio, diplomato come fattorino interno. [illegible] serie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1422 — Torino».

**QUINDICENNE** macchinista cerca importante laboratorio cravatte. Buona retribuzione. Telef. 45-732.

**RADIOTECNICO** cerca per [illegible]. Presentarsi lunedì [illegible] Rayneri 11.

**RAGAZZE** 15-17enne [illegible] per commissioni motorino cercasi subito. Telefonare 582-340. A65432

**SARTE** lavoranti aiutanti apprendiste cerca sartoria per signora. Maisoport, via A. Nota 5. A64165

**[illegible]** perizia [illegible] disegno et lavorazione marmo cercasi. Telefonare 781-551. A65566

**SIGNORE** e signorine residenti Torino e provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, lavoro [illegible] dopo addestramento. Casacci, S. Quintino 4bis.

**SOCIETA'** elettrica distributrice assumerebbe operaio qualificato manutenzione sorveglianza linee e cabine. Telefonare 937-068. A64620

**STIRATRICE** abile cerca tintoria via Chiesa della Salute 10. [illegible]

**TAPPEZZIERE** in stoffe, cerca aiutanti e apprendisti, massimo 18enni. Telefonare 774-[illegible]. A65320

**TRAU S.P.A., ASSUME [illegible]TORI, OPERATORI MACCHINA LAVORAZIONE LAMIERA, CARPENTIERI, SALDATORI, VERNICIATORI. MASSIMA RETRIBUZIONE. PRESENTARSI, VIA INVORIO 25.** 29243

**TRAU S.P.A., ASSUME MANOVALI SPECIALIZZATI ADDETTI PIEGATRICI E CESOIE. PRESENTARSI, VIA INVORIO 25.** 29243

**TUBISTA** specializzato cerca importante complesso industriale periferia Torino per manutenzione impianti Scrivere: «Pubblicità Stampa 1450 — Torino».

**VERNICIATORI** spruzzo apprendisti cercansi possibilmente pratici verniciatura serramenti metallici. Buona retribuzione, [illegible]. Sovarte, v. C. Battisti 15.

## 16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

**ABILI** capogruppo referenziati forniti auto, assume stipendio alte provvigioni importante organizzazione vendita privati Alta Italia elettrodomestici, mobili, arredamenti casa, alberghi, giardini, terrazzi, [illegible] campeggio, mare, [illegible], esclusive produzioni [illegible] tedesche. Casella 344 T, SIP, Milano.

**ABILI** produttori referenziati, assume importante organizzazione vendita privati Alta Italia elettrodomestici, mobili, arredamenti case, alberghi, giardini, terrazzi, articoli campeggio, mare, riscaldamento, esclusive produzioni originali tedesche. Alti compensi. Casella 344 T, SIP, Milano. 26817

**AD** elementi maschili e femminili, residenti Torino, che svolgono attività commerciale e produttiva, desiderosi ampliare giro affari, offriamo possibilità abbinamento lavoro con immediato ottimo guadagno. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 363 — Torino». 751

**AMPLIANDO** propria organizzazione industria chimica internazionale cerca abili venditori possibilmente diplomati chimici sui agraria, muniti automezzo. Stipendio, rimborso spese, premi. Inviare curriculum a Intersey Italiana, piazza Repubblica 27, [illegible]. 26940

**DITTA** Almanis rinomato braccialetto magnetico terapeutico giapponese offre rappresentanza Piemonte Indirizzare dott. Giovanni Valente, Veniero 72, Roma 666

**DITTA** importanza mondiale prodotti largamente conosciuti, cerca giovane rappresentante con automezzo per Torino. Richiedesi buona presenza et capacità vendita. [illegible] condizioni Tel. 86-925.

**DITTA** introduttissima grossisti Italia, cerca rappresentanza con deposito cinturini orologio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3421 — Torino». A65265

**FARMACEUTICI** primaria ditta medicinale prodotti biologici assume propagandista zone Novara Vercelli et provincie. Indispensabile laurea, automezzo, effettiva esperienza, residenza luogo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1245 — Torino». A65344

**IMPORTANTE** azienda nazionale Radio TV, elettrodomestici, cerca abili venditori pratici ramo, licenza scuola media superiore, max 35enni. Dettagliare curriculum. Casella 353 T, SIP, Milano.

**IMPORTANTE** ditta cerca rappresentanti Piemonte, Liguria, Lombardia, abbigliamento, bagni, busterie esclusive. Referenze Scrivere: «Pubblicità Stampa 3358 — Torino». A63485

**IMPORTANTE INDUSTRIA INTERNAZIONALE COSMETICI CERCA ABILE VENDITORE PRATICO RAMO PER PIEMONTE. INDISPENSABILE AUTO PROPRIA, ETA' MASSIMA 30, POSSIBILITA' OTTIMA SISTEMAZIONE ET CARRIERA. DETTAGLIARE CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7284 — TORINO».**

**IMPORTANTE** pastificio cerca venditori per provincia, preferenza conoscitori articolo et zona, retribuzione stipendio et provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7251 — Torino». A64821

**INTRODOTTISSIMO** [illegible] parrucchieri complementi, disponendo automezzi magazzino, cella frigorifera, assumerebbe deposito, rappresentante Sanremo, provincia Imperia. [illegible] Pubblicità 20, Sanremo. 26839

## 17 Matrimoniali L. 130 p.p.

**AFFETTUOSO** dinamico quarantenne sposerebbe attiva affettuosa facoltosa. Tratterebbe congiunti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1352 — Torino».

**ALTO**, distinta presenza, titolare azienda commerciale, edificio proprio, sposerebbe alta, bellissima, sani principi, massimo 28enne. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3397 — Torino». A65134

**ALTO** distinto 40enne funzionario sposerebbe veramente bella insegnante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7235 — Torino». A64456

**ALTO** impiegato [illegible] stipendio conoscerebbe scopo matrimonio facoltosa. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7232 — Torino».

**CINQUANTACINQUENNE**, proprietario [illegible] Africa, sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

**DISTINTA** pensionata pratica [illegible] cui ottima casalinga affettuosa sposerebbe buono colto posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3375 — Torino». A63517

**DISTINTA**, presenza, signorina 36enne, piemontese, alloggio arredato Torino, ereditiera casa terreno campagna, sposerebbe bravo settentrionale, buona posizione. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3457 — Torino».

**GIOVANE** trentenne operaio alto 1,70 buona occupazione sposerebbe signorina 18 a 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1383 — Torino». A64827

**ILLIBATA** trentenne impiegata statale sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7238 — Torino».

**OPERAIO** ventinovenne, 1,75, buona posizione, sposerebbe settentrionale, giovane, buon carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

**PIEMONTESE**, ottimo e sicuro impiego municipale buon stipendio, piccolo capitale, sessantenne, conoscerebbe scopo matrimonio quaranta-cinquantenne, anche nullatenente, purché affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1416 — Torino». A64479

**SOLO**, distinto, relazionerebbe scopo matrimonio agiata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7203 — Torino».

**TRENTANOVENNE** elettricista alto 1,72 relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carina illibata seria, età 28-30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1428 — Torino». A64994

**TRENTANOVENNE** operaio veneto sposerebbe signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3357 — Torino».

**TRENTASETTENNE** operaio grande industria buona famiglia, privo conoscenze commerciale signorina massimo 28enne, massima serietà, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3383 — Torino». A63727

**TRENTATREENNE** impiegata [illegible] moralità, buon carattere, sposerebbesi adeguatamente uomo quarantacinquenne. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A63548

**TRENTENNE** [illegible] solo casa negozio proprio, sposerebbe pratica semplice brava signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1485 — Torino». A65026

**VEDOVA**, affettuosa, presenza, alloggio, arredato, risposerebbe 50, 55enne, presenza, posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7319 — Torino».

**VEDOVA** 50enne alta formosa con figlio 20enne relazionerebbe scopo matrimonio con serio onesto affettuoso lavoratore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7250 — Torino». A64585

**VEDOVA** 50enne scopo matrimonio, relazionerebbe con anziano 60enne solo, discrete condizioni economiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7328 — Torino». [illegible]

**VEDOVO** benestante proprietario diplomato risposerebbe agiata distinta vedova cinquantasettenne affettuosa compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7303 — Torino». A65805

**VENTISEIENNE** relazionerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1365 — Torino».

**VENTISETTENNE** 1,85 sposerebbe signorina seria, magliarista sarta, anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3415 — Torino». A65251

**A.A. LA'** Lotus in Italia è [illegible] in esclusiva all'Autosalone [illegible]. Visitateci, osserverete la perfezione e la classe di una delle vetture più veloci del mondo. Andrea Doria 13 386

**A. AUTOSALONE** «Tesoriera», [illegible] 337 bis, telefono 42-535. Flavia, Appia II III, Giuliette normali, sprint, 1300 granluce, 2000 spider, 103 lusso, 600 special, 103 familiare, 2100, [illegible], 500. Cambi, rateazioni 628

**A. DORIA** 13 disponiamo: Mercedes 190 SL, spider Giulietta, Appia Zagato nuova, TI nuovo, TI recentissima, 2000 Triumph 2100 semestrale, 850 Abarth, Aurelia B 24 1955, Flaminia berlina, Flaminia Zagato, Flaminia coupé, 103 familiare 1960 Vasto assortimento usato Cambi Rateazioni fino a 36 mesi.

**A** migliore offerente vendesi 2100 ottima 6000 km. Rivolgersi garage sudovest San Bernardino 19. A65800

**ACCORDIAMO** massime facilitazioni acquisto permute 600, 103, 1400, Multipla, eventuale cambio con moto. Giacosa 26.

**ACCORDIAMO** rapidamente anticipi prestiti su automezzi. Alta, piazza Bodoni 1 s. telefono 521-281 23556

**ALL'AUTOSALONE** «Monticone», Petrarca 6, telefono 651-501. Flavia, 1500 berlina, Flaminia, Citroën ID, 1200 ecominuovo, 103 lusso, Appia 3a, 1100 '58, 103, 600 funzionanti, 103 familiare, [illegible] 500 occasioni 474

**APPIA**, Flavia, Flaminia, consegna sollecita, permuta, rateizza. Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182 496

**APPIA** sei mesi ultimo tagliando insuffribile dipendente vende. Telefonare 383-405 [illegible]

**APPIA** II serie ottima vendo privato. Telef. 341-098. A64452

**APPIA** III serie, 5 mesi, vende dipendente. Telef. 375-345. A65321

**APPIA** III 6 mesi vende dipendente. Telefonare 528-414, dalle 13 alle 13,30. A64626

**AUTOAGENZIA** Cenisia, Gruscavallo 3, tel. 774-226: Mercedes 220 S, 1300, 1200, Appia II serie, 500, 600 pulimino, furgone T, autocarri 615. 556

**CASSER** Autoricambi nuovi, occasione per autocarri Alfa Romeo, Lancia, Fiat, OM. Telefonare 663-978. Moncalieri.

**CAUSA** partenza privato vende Appia 1a serie, bellissima. Torricelli 4. 153

**CAUSA** partenza privato vende 600 '57 e '58. 1300 da immatricolare. Telefonare 850-119. A65422

**COMPRO** contanti qualunque automobile, permuto, prenotazione consegna subito. Vigone 44. 738

**GIULIETTE** Alfa Romeo '61, facilitazioni pagamento. Commissionaria Cottino, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213, corso Peschiera [illegible]. 77

**FAMILIARE** 103 1959 32.000 chilometri vendesi qualsiasi prova. Telefonare 525-854. A65893

**FLAVIA** dimostrazioni, consegna sollecita, presso Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12. Tel. 593-182. [illegible]

**GIULIETTA** berlina perfette condizioni, privato vende privato facilitando. Telefonare 790-491. 686

**GO-KARTS:** motori, telai, tutti i particolari. Cavalieri, via Nizza 35.

**LANCIA** servizio dal Silvestro via Benevagienna 6, 8, 8. Rita [illegible] specializzata per le revisioni tagliandi e interventi in garanzia riparazioni di qualsiasi genere. Prenotazioni vetture nuove. Vasto assortimento di vetture usate, Appia III S. L. 900.000, II S. '59 [illegible], I. S [illegible], Giulietta T.I. 60 quasi nuova 600 '59 bellissima D 20 '56 L. 650.000, 1100, 103 '55 L. 300.000, 103 '55 faro centrale, lire 400.000, 18 rate con garanzia.

**L'AUTOSALONE** dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico Visitatelo. 758

**OCCASIONISSIMA** unico proprietario vende camioncino 11 ql. Torricelli 4.

**PRIVATO** a privato vende 500 D 6 mesi. Telefonare [illegible] ore pasti.

**PRIVATO** vende a privato Appia II serie. Telef 250-155. A64624

**PRIVATO** vende 500 D sei mesi. Telefonare 275-000. [illegible]

**PRIVATO** vende 500 D 6 mesi. Telefonare 669-397. A64875

**VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA FRASSATI. CORSO UNIONE SOVIETICA 12. TELEFONO 593-182.**

**[illegible]** [illegible]mente 500 settemilacinquecento; [illegible], diecimila; 1100, dodicimilacinquecento. Borio, Carlo Alberto 43, telefono 527-976. 144

**500 D** avorio interno rosso km. 4000 effettivi vendesi. Telefonare 291-431.

**500 D**, avorio, 7 mesi, vendesi. Telefonare 872-857. [illegible]

**600 D** grigio chiaro sei mesi vende privato. Telefonare 778-838. A64261

**600 [illegible]** mesi 6 km. 1200 grigio chiaro. Telefonare [illegible]-306. A65028

**1100 ELR** Giardinetta 10 ql. ottimo stato privato vende. Telef. 683-703, pasti. A64650

**1100** special azzurro cenere, fascia bianche, mesi 5. Telefonare 580-177.

## 22 Ciclomoto Sport L. 130 p.p.

**A** 230.000 su strada avrete motoveicolo 175 Gilera Giubileo. Risico, Brescia 44. Telefonare 273-519. 487

**[illegible]** sport 100 orari, perfettissima vendesi. Tel. 372-836.

**ANDATE** in vacanza? Acquistate motori fuoribordo Carelli 5 Hp. 118.000. Risico, Brescia 44, telefono 273-519. 487

**CAVALLERI:** scooters, moto, motocarri M.V. consegna pronta anche rateale. Assortimento usato Via Nizza 35.

**[illegible]** 150, ottime condizioni. Telefonare 260-574. A64466

**VENDESI** moto Bianchi Mendola 125, sei mesi 130.000 trattabili. Telefonare 581-185 ore pasti. A64845

**VENDESI** Vespa ottime condizioni. Telefonare 260-574. [illegible]

**VENDO** Vespa con sidecar e [illegible] Ercole ribaltabile, rateazione Telefonare 519-153. [illegible]

## 23 Annunci Vari L. 120 p.p.

**AFFARONE**, artigiano svende camera letto poliestere 119.000, sala pranzo 150.000. Telefonare 583-396. 229

**ATTENZIONE!** [illegible] ritiro commercio, svende prezzi eccezionali. Piazza Vittorio n. 2, via Napione n. 33, via Mongenevro 26. 188

**ATTENZIONE!** [illegible] 75.000, cucine 30.000. [illegible] 20 (cortile). Principe Amedeo 11 U. 3819

**CERCO** stufa Cimey n. 2 occasione. Telefonare 272-787 ore pasti.

**INDUSTRIA** armadi guardaroba, deposito via Lodi 19. Telef. 20-828. Visitateci.

**INDUSTRIA** armadi guardaroba, via Pietro Micca 17, telef. 46-962. Visitateci.

**LAMPADARI** moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 31, rimpetto Elettricità Municipale. 2099

**MOBILI** «Casabella», vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telef. 521-107.

**MOBILIFICIO** Bianco, p.zza Sabotino 1, camere 70.000, soggiorni 65.000, cucine Formica 60.000. [illegible]

**MOBILIFICIO** Diloreno, Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Cappellina 5, telefono 786-881. 11048

**MOBILIFICIO** Drap, 30 rate, vendita propaganda, camere da [illegible] [illegible] 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate, Garibaldi 9 (cortile). 11510

**MOBILIFICIO** Roma, Bertholet 16, [illegible] poliestere 27.000, [illegible] 38.000, matrimoniali 90.000, divaniletto 19.000. 1395

**PIANOFORTI** «[illegible]», via Lagrange 3, tel. 535-211. Artisti nuovissimi modelli marche garanzia, facilitazioni, studio [illegible]. 619

**PIATINO** pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. [illegible], comodo rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni.

**SOFALETTO** matrimoniali, poltrone, salotti, facilitazioni. Belgio 91, tram 8-17.

**SVENDIAMO** Olivetti macchine scrivere calcolatrici ogni marca, noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 8. 481

**TELEVISORI** migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare [illegible]-501. 190